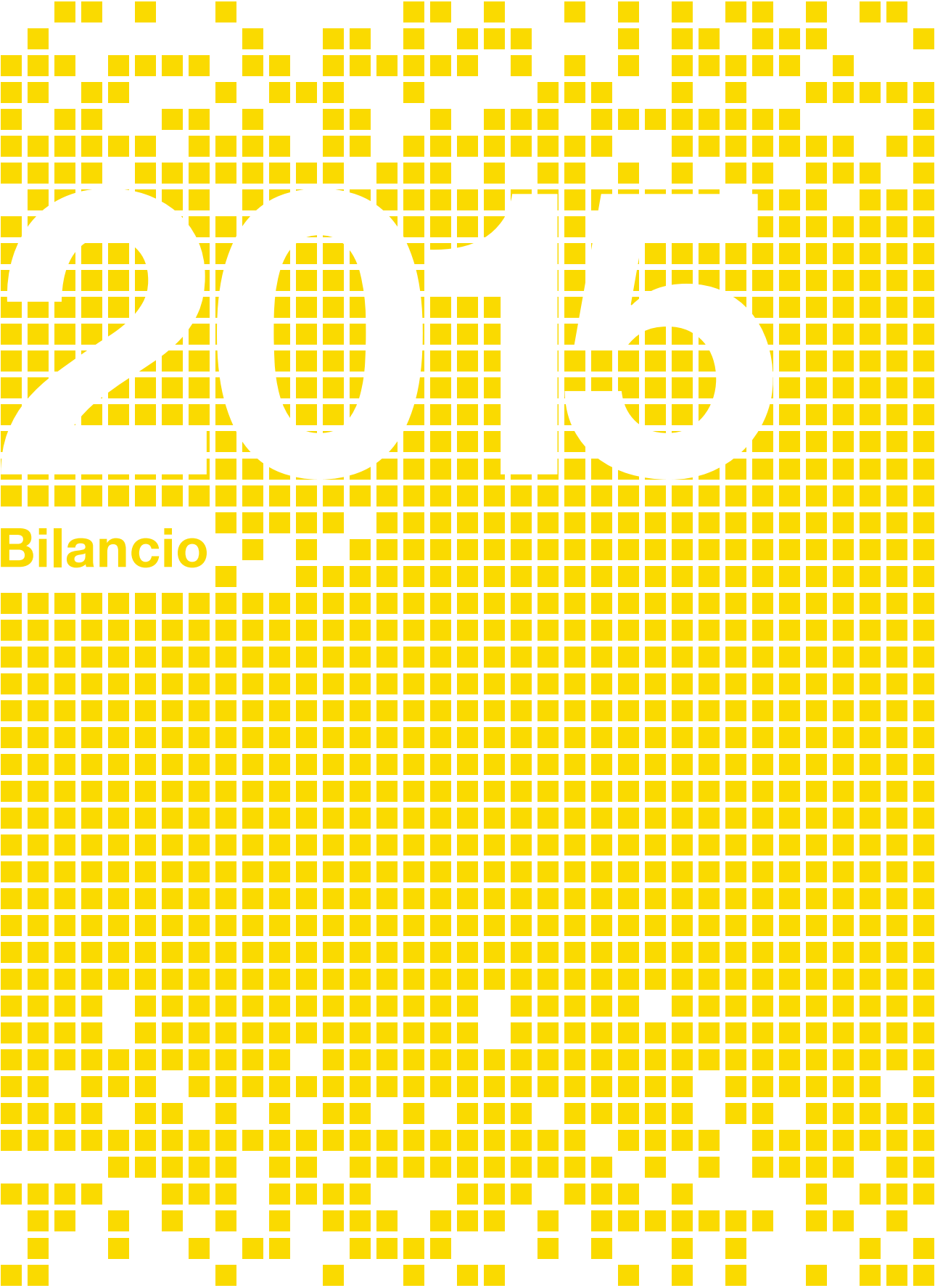


A large yellow grid pattern covers the majority of the page, serving as a background for the text.

2015

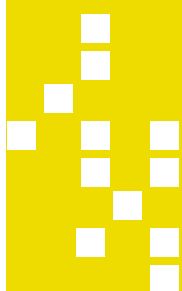
Bilancio

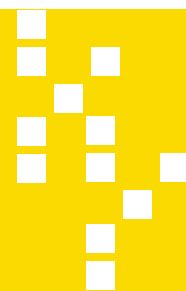
2015

Bilancio



Indice Generale





■ Relazione sulla gestione
■ al 31 dicembre 2015

■ Prospetti contabili
■

■ Nota integrativa
■

■ Relazioni e Attestazioni
■

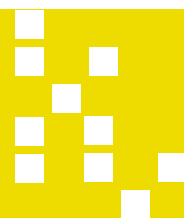
8
64
92
308

ndice

Composizione degli Organi Sociali	6
-----------------------------------	---

■ RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015	8
---	----------

1 Executive Summary	10
2 Il contesto economico e di mercato	14
3 La dinamica della gestione	20
4 L'attività industriale	22
5 La gestione patrimoniale e finanziaria	26
6 I mezzi patrimoniali ed il margine di solvibilità	34
7 Il sistema di governo e di gestione dei rischi	44
8 L'organizzazione della Compagnia	51
9 Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo	55
10 Altre informazioni	56
11 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	60
12 Evoluzione prevedibile della gestione	61
13 La proposta all'Assemblea	62



■	PROSPETTI CONTABILI	64
1	Stato Patrimoniale	66
2	Conto Economico	80
■	NOTA INTEGRATIVA	92
	Premessa	94
1	Parte A – Criteri di valutazione	95
2	Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	101
3	Parte C – Altre Informazioni	132
4	Allegati che fanno parte della nota integrativa	136
■	RELAZIONI E ATTESTAZIONI	308
	Attestazione del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2015	310
	Relazione del Collegio sindacale di Poste Vita S.p.A.	312
	Relazione della società di revisione indipendente	326
	Relazione dell’attuario	328

Composizione degli Organi Sociali



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE⁽¹⁾

Presidente	Luigi Calabria
Amministratore Delegato	Maria Bianca Farina
Consiglieri	Antonio Nervi Pasquale Marchese Bianca Maria Martinelli Dario Frigerio Salvatore Militello

COLLEGIO SINDACALE⁽¹⁾

Presidente	Stefano Dell'Atti
Sindaci effettivi	Marco De Iapinis Simona Arduini
Sindaci supplenti	Franco Pichiorri Teresa Naddeo

SOCIETÀ DI REVISIONE⁽²⁾

BDO Italia S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 4 agosto 2014, durano in carica per tre esercizi e scadranno alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016. Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 5 agosto 2014 ha nominato l'Amministratore Delegato.

(2) Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2014.

Pagina volutamente lasciata in bianco



Relazione sulla gestione

al 31 dicembre 2015



1 Executive Summary



Egregi Signori,

Nel corso del 2015, la gestione del Gruppo assicurativo Poste Vita si è mossa secondo le seguenti priorità strategiche ed industriali, già indicate per il 2014:

- Rafforzare la leadership nel mercato vita e consolidare il posizionamento rispetto agli altri player.
- Crescere nel segmento welfare, investendo nel comparto delle coperture sanitarie, anche grazie all'acquisto della società SDS srl.

L'attività commerciale, grazie anche a una costante focalizzazione sui prodotti, al potenziamento del supporto alla rete distributiva e al crescente grado di fidelizzazione della clientela, è stata indirizzata pressoché esclusivamente alla commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata) con una **raccolta** di circa 18,0 miliardi di Euro (12,7 miliardi di Euro nello stesso periodo del 2014), mentre marginale è la contribuzione derivante dal collocamento di prodotti di Ramo III. Nel complesso, la produzione ammonta 18,1 miliardi di euro (15,4 miliardi di Euro nel 2014). Tuttavia, in un contesto di mercato maggiormente orientato verso la commercializzazione di prodotti con un più alto contenuto finanziario, è stata avviata, in una logica di diversificazione dell'offerta, la commercializzazione di un nuovo prodotto "multiramo" i cui volumi di vendita sono ancora marginali ma le previsioni future sono di una maggiore contribuzione alla raccolta complessiva.

Soddisfacente è risultata, anche, la commercializzazione di prodotti a premio ricorrente (Multiutile Ricorrente, Long Term Care, Posta Futuro Da Grande), con oltre 166 mila polizze vendute nel periodo, così come le vendite del prodotto PostaPrevidenzaValore che, con oltre 80 mila polizze collocate nel periodo ed un livello di adesioni che ha raggiunto le circa 785 mila unità, hanno permesso alla Compagnia di consolidare il proprio ruolo anche nel mercato della previdenza. Positivi sono stati infine i risultati afferenti la vendita di polizze di puro rischio (temporanee caso morte), vendute "stand alone" (al di fuori, cioè, di operazioni bundled con prodotti di natura finanziaria), con oltre 31,5 mila nuove polizze vendute nel corso dei dodici mesi del 2015, mentre circa 92,8 mila sono state le nuove polizze di prodotti, sempre di puro rischio, correlate a Mutui e Prestiti collocati presso la rete di Poste Italiane.

Per quanto attiene alla **gestione finanziaria**, nel corso del periodo, in un contesto caratterizzato da una flessione dei tassi di interesse e dei rendimenti dei titoli governativi, è proseguita una strategia di gestione degli investimenti collegati alle gestioni separate finalizzata a contemperare l'esigenza di correlare in misura sempre maggiore gli investimenti con la struttura degli impegni nei confronti degli assicurati e, al contempo, mantenere un portafoglio in grado di garantire una continuità nei rendimenti.

Le scelte di investimento, in un contesto economico ancora incerto in Italia ed in Europa, sono state improntate a obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e obbligazioni "corporate" di buono standing, con una esposizione complessiva che, seppur ridottasi rispetto al 2014, rappresenta oltre l'87 % dell'intero portafoglio di Classe C. Inoltre, nel corso del 2015, pur mantenendo comunque una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, avviato nella seconda metà del 2014, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale (dal 4,4% al 10,6%) in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities). In linea con la strategic asset allocation, inoltre, la Compagnia ha intrapreso investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici) in Europa ed Italia. Positivi sia i rendimenti conseguiti nelle gestioni separate sia i risultati conseguiti dalla gestione del patrimonio libero; il rendimento cumulato delle gestioni separate alla fine del 2015 è risultato rispettivamente pari a 4,65 % per la gestione PostaPrevidenza e a 3,61 % per la gestione PostaValorePiù. Pur tuttavia, l'accresciuta volatilità dei mercati finanziari, si è riflessa in un aumento per circa 131,1 milioni di Euro delle rettifiche nette di valore su investimenti finanziari, rispetto al 2014.

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali e finanziarie, **le riserve tecniche** del portafoglio diretto italiano ammontano a 90,5 miliardi di euro (77,7 miliardi di euro a fine 2014), di cui 81,7 miliardi di Euro riferiti ai prodotti di Ramo I e V (68,4 miliardi di Euro a fine 2014) mentre le riserve afferenti a prodotti, allorché il rischio d'investimento è sopportato dagli assicurati, ammontano a 7,2 miliardi di Euro (8,5 miliardi di Euro al 31 dicembre 2014).

Con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo, nel corso del 2015 è proseguito il processo di continuo rafforzamento quali-quantitativo del management e dell'organico della Società a fronte della costante crescita in termini di dimensioni e di volumi, così come sono proseguite le numerose attività progettuali a sostegno dello sviluppo industriale e del continuo miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business. In particolare, sono proseguite tutte le attività progettuali funzionali al rispetto dei requisiti della normativa *Solvency II*, incluso l'adeguamento del proprio modello di *Governance* ed il proprio assetto organizzativo ed operativo, allo scopo di rafforzare i propri processi decisionali e ottimizzare i processi di gestione del rischio, al fine di incrementare e salvaguardare la creazione di valore. A tal proposito si segnala che il 3 giugno e il 15 luglio sono state trasmesse all'IVASS con riferimento ai dati del 31 dicembre 2014, nel rispetto delle scadenze previste, le prime segnalazioni di vigilanza previste dalla normativa transitoria (*interim measures*). Mentre il 25 novembre 2015 e il 7 gennaio 2016, sono state trasmesse all'IVASS con riferimento ai dati del terzo trimestre 2015, le ultime segnalazioni di vigilanza previste dalla normativa transitoria (*interim measures*). Inoltre è proseguita l'attività progettuale finalizzata alla realizzazione ed implementazione di un più evoluto sistema amministrativo-contabile integrato che permetta di gestire in modo più efficiente ed automatizzato i processi relativi alla produzione dei dati e di tutta la documentazione connessa agli adempimenti obbligatori, garantendo al contempo completezza, accuratezza e qualità dei dati. L'incidenza dei **costi di funzionamento** comunque anche nel corso del periodo continua comunque a mantenersi su livelli di gran lunga inferiori rispetto alla media di mercato (0,4% dei premi emessi e 0,1% delle riserve).

In relazione a quanto esposto, il **risultato lordo** conseguito nel periodo risulta pari a 475,1 milioni di Euro, in calo rispetto ai 485,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2014 per effetto esclusivamente del menzionato incremento delle rettifiche nette di valore su investimenti finanziari di circa 131,1 milioni di Euro rispetto al 2014, che ha più che compensato la crescita ordinaria derivante dallo sviluppo del business. Tenuto conto della relativa fiscalità, il **risultato netto di periodo** ammonta a 300,0 milioni di Euro rispetto ai 293,5 milioni di Euro del 2014.

Per quanto attiene, poi la controllata Poste Assicura, nel corso dell'esercizio la gestione della Compagnia è stata caratterizzata dal perseguimento delle seguenti priorità:

- valorizzazione delle nuove esigenze della clientela nei campi del welfare, della sanità, dell'assistenza, della sicurezza del reddito durante e dopo l'età lavorativa, favorendo lo sviluppo di un nuovo modello di assicurazione che copra al contempo le esigenze di protezione, risparmio, investimento e previdenza in stretta sinergia con la Capogruppo Poste Vita;
- potenziamento dell'offerta, con un approccio flessibile nella gestione di prodotti e servizi al variare delle condizioni di mercato e dei bisogni dei clienti;
- ottimizzazione del modello di supporto alla rete, sperimentando altresì l'utilizzo di nuovi canali di vendita e di nuove iniziative commerciali.

I risultati commerciali registrano una produzione complessiva di 93,0 milioni di euro (a fronte del collocamento di circa 287 mila nuovi contratti) in crescita dell'7% rispetto allo stesso periodo del 2014, così come il risultato netto è risultato positivo per circa 8,7 milioni di euro rispetto ai 6,9 milioni di euro del 2014.

Infine, in data 4 novembre 2015, è stata perfezionata l'operazione di acquisto del 100% delle azioni della società S.D.S. System Data Software Srl, che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di S.D.S. Nuova Sanità Srl, per un valore complessivo pari a 20,9 milioni di Euro. Tale operazione si inquadra nel più ampio obiettivo strategico del Gruppo Assicurativo, di potenziare l'offerta individuale e collettiva nel settore salute.

PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dei principali KPI nonché gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniali riclassificati:

DATI PATRIMONIALI (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Riserve Tecniche assicurative	90.490,1	77.701,9	12.788,2	16,5%
Patrimonio Netto	2.910,9	2.760,9	150,0	5,4%
Investimenti Finanziari	93.638,2	80.212,6	13.425,6	16,7%
Contraenti totali	3.272.720	3.084.420	188.300	6,1%
Solvency Ratio	1,13%	1,23%	-0,10%	
Risorse Umane	319	282	37	13,1%

DATI ECONOMICI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Premi Lordi Contabilizzati	18.145,5	15.430,3	2.715,2	18%
Utile Netto	300,0	293,5	6,5	2%
Incidenza costi ⁽¹⁾ su riserve	0,1%	0,1%	0,0%	
Incidenza costi ⁽¹⁾ su premi	0,4%	0,4%	0,0%	

⁽¹⁾ I costi di funzionamento includono sia i costi afferenti l'attività di liquidazione del portafoglio che di gestione degli investimenti (attribuiti a voce propria) che le altre spese di gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
ATTIVO				
Partecipazioni	215,4	208,6	6,7	3,2%
Investimenti di Classe C	83.817,0	70.030,4	13.786,6	19,7%
Investimenti di Classe D	7.304,4	8.600,0	(1.295,5)	-15,1%
Disponibilità liquide	1.594,1	650,9	943,1	144,9%
Ratei attivi su titoli	707,4	722,7	(15,3)	-2,1%
Totale Investimenti Finanziari	93.638,2	80.212,6	13.425,6	16,7%
Attività materiali	6,9	4,2	2,8	66,1%
Attività immateriali	66,7	57,3	9,4	16,4%
Crediti diversi e altri elementi dell'attivo	1.605,6	2.032,7	(427,1)	-21,0%
Totale Attivo	95.317,5	82.306,8	13.010,7	15,8%
PASSIVO				
Patrimonio Netto	2.910,9	2.760,9	150,0	5,4%
Prestiti Subordinati	1.200,0	1.290,0	(90,0)	-7,0%
Totale Mezzi patrimoniali disponibili	4.110,9	4.050,9	60,0	1,5%
Riserve tecniche di Classe C	83.271,7	69.198,5	14.073,2	20,3%
Riserve tecniche di Classe D	7.218,5	8.503,5	(1.285,0)	(15,1%)
Fondi Rischi ed Oneri	12,3	12,4	(0,0)	-0,2%
Debiti diversi ed altre passività	704,2	541,7	162,5	30,0%
Totale Passivo	95.317,5	82.306,8	13.010,7	15,8%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(Milioni di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Premi netti Vita	18.130,6	15.416,6	2.714,1	17,6%
Premi netti Danni	0,1	1,0	(0,9)	(94,3%)
Oneri netti relativi a sinistri	(8.026,6)	(5.524,8)	(2.501,8)	45,3%
Variazione delle riserve	(12.093,7)	(12.233,2)	139,5	(1,1%)
Proventi finanziari netti Classe C	2.802,9	2.727,5	75,4	2,8%
<i>di cui riprese / rettifiche nette di valore</i>	<i>(144,0)</i>	<i>(12,9)</i>	<i>(131,1)</i>	<i>1016,7%</i>
Proventi finanziari netti Classe D	187,6	536,8	(349,2)	(65,1%)
Provvigioni	(383,0)	(327,5)	(55,4)	16,9%
Altre spese di gestione	(71,7)	(59,3)	(12,4)	20,9%
Altri proventi / Oneri tecnici	(34,5)	(31,3)	(3,1)	10,0%
(-) Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico	(142,1)	(146,7)	4,6	(3,2%)
(+) Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico	0,0	0,0	(0,0)	(100,0%)
Risultato del conto tecnico	369,5	358,8	10,7	3,0%
<i>di cui Risultato del conto tecnico dei rami vita</i>	<i>369,5</i>	<i>358,6</i>	<i>10,9</i>	<i>3,0%</i>
<i>di cui Risultato del conto tecnico dei rami danni</i>	<i>0,1</i>	<i>0,3</i>	<i>(0,2)</i>	<i>(80,1%)</i>
Altri proventi netti non tecnico	105,8	122,6	(16,8)	(13,7%)
Gestione straordinaria	(0,1)	4,0	(4,1)	(103,7%)
Utile lordo ante imposte	475,1	485,4	(10,2)	(2,1%)
Carico Fiscale	(175,1)	(191,8)	16,7	(8,7%)
Utile netto	300,0	293,5	6,5	2,2%

2 Il contesto economico e di mercato



A fine 2015, la crescita economica mondiale è in calo rispetto al 2014. Le principali economie avanzate hanno continuato ad espandersi, sebbene in alcuni casi a ritmi più blandi rispetto al passato, mentre nelle principali economie emergenti il quadro congiunturale è andato deteriorandosi poiché dominato dal rallentamento economico della Cina e dal calo del prezzo del petrolio.

Il prezzo del petrolio ha continuato la discesa iniziata a metà del 2014, risentendo soprattutto dell'esistenza di un eccesso di offerta del greggio (prodotto principalmente dalla politica *OPEC* e dal rallentamento dell'attività economica mondiale). Il prezzo del petrolio è così sceso sotto i livelli minimi raggiunti nella fase più acuta della crisi del 2008-09.

Complice la discesa del prezzo delle materie prime, le principali economie avanzate hanno fatto registrare tassi di inflazione particolarmente bassi e, in alcuni mesi del 2015, anche negativi. Nelle principali economie emergenti l'andamento dell'inflazione appare, invece, più disomogeneo.

In tale contesto, la politica monetaria dei Paesi avanzati è rimasta ampiamente accomodante, sebbene caratterizzata da una crescente divergenza tra le decisioni della Federal Reserve e quelle della Banca Centrale Europea (di seguito "BCE"). Infatti, mentre negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha iniziato, nella riunione di dicembre, a "normalizzare" la sua politica monetaria, incrementando di 25 punti base l'intervallo obiettivo relativo al fed funds rate, in Europa, la BCE ha, invece, rafforzato il suo stimolo monetario introducendo e poi espandendo il *Quantitative Easing* (di seguito "QE"). Nelle economie emergenti, la politica monetaria è stata espansiva in Cina, dove la banca centrale ha intrapreso una serie di azioni, volte a sostenere la crescita economica anche attraverso la svalutazione del renminbi.

Per quanto concerne le prospettive di crescita economica, per il biennio 2016-17, il *Monetary International Fund* prefigura⁽¹⁾ un recupero dell'attività economica mondiale. Nelle economie avanzate, la crescita dovrebbe salire poco sopra il 2%, evidenziando, in Europa, un progressivo recupero dei Paesi "periferici" rispetto a quelli "core", mentre nelle economie emergenti, la crescita dovrebbe tornare sopra il 4%, grazie al netto miglioramento di alcuni contesti macroeconomici (ad es. l'uscita del Brasile e della Russia dalla recessione), che dovrebbero compensare il rallentamento economico della Cina e il permanere di alcune situazioni di tensione geopolitica nel Medio Oriente e nel Nord Africa.

Di seguito, una breve descrizione dell'andamento dell'attività economica nelle principali economie avanzate e in quelle emergenti nel corso del 2015.

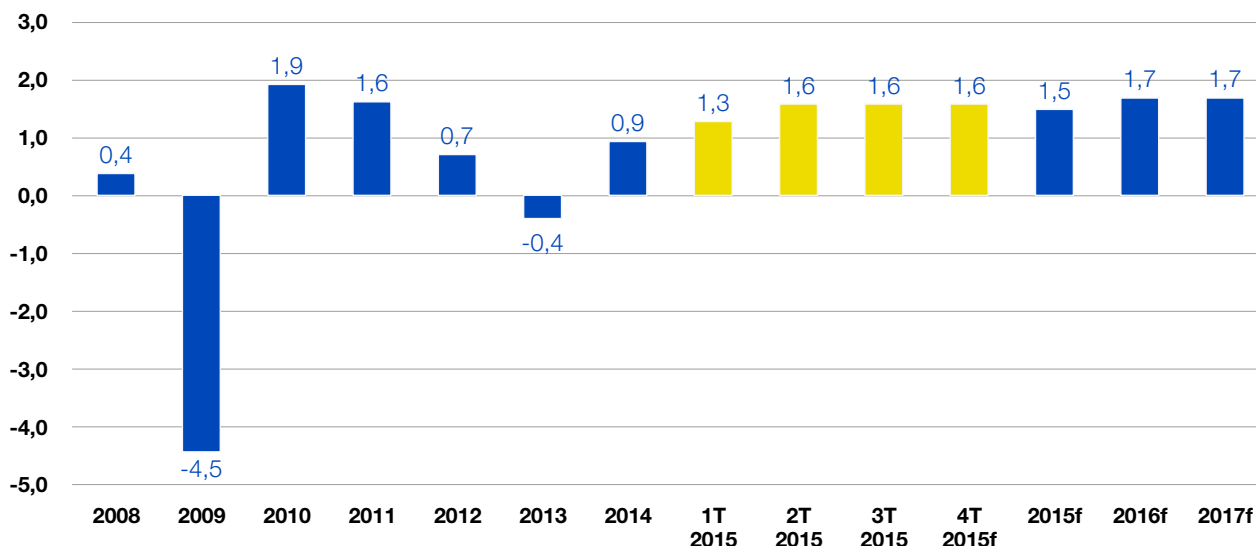
Gli Stati Uniti chiudono il 2015 con una crescita economica del 2,4%, la più alta dal 2010. La crescita è guidata dal settore dei servizi, poiché quello manifatturiero è stato penalizzato dalla forza del dollaro, ed è caratterizzata da un mercato del lavoro ormai prossimo alla piena occupazione e da un'inflazione significativamente moderata (per effetto della forza del dollaro e del calo del petrolio). Il mercato del lavoro e l'inflazione hanno fortemente condizionato, insieme allo scenario economico internazionale, la strategia di "normalizzazione" della politica monetaria della Federal Reserve che, solo in occasione dell'ultima riunione del FOMC di dicembre, ha messo fine a sette anni di politica monetaria di "tassi zero", portando il range del fed funds rate dallo 0,00-0,25% allo 0,25%-0,50% e prefigurando un suo aumento graduale nel corso del 2016.

Dopo essere tornata ad essere positiva nel 2014, la crescita economica **dell'Area Euro** ha fatto registrare un'accelerazione nel 2015, passando dallo 0,9% del 2014 all'1,6%. La crescita economica risulta sostenuta sia da fattori esterni positivi, come il deprezzamento del cambio e il calo del prezzo del petrolio, che dalla politica monetaria accomodante della BCE. Sono cresciute sia le esportazioni, sebbene in calo negli ultimi due trimestri del 2015 (a causa della minore domanda mondiale), che la domanda interna, grazie ai segnali di ripresa sia dal lato dei consumi delle famiglie (grazie al maggiore reddito disponibile reso possibile calo del petrolio e dalla discesa della disoccupazione) sia dal lato degli investimenti fissi (grazie alla ripresa, sebbene ancora moderata, del credito alle imprese non finanziarie).

(1) "World Economic Outlook", January 2016.

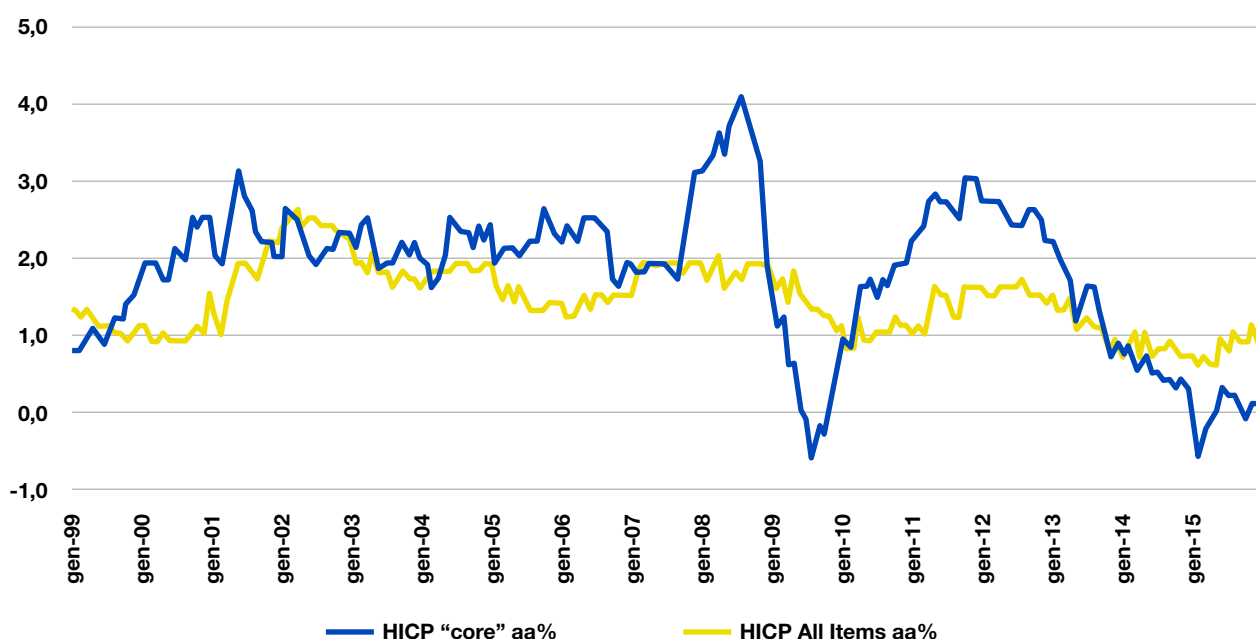
Di seguito, si illustra l'andamento del PIL reale tra il 2008 e il 2015 e le sue stime per il 2016 e il 2017:

AREA EURO: CRESCITA ECONOMICA (2008-17)



Il quadro inflazionistico rimane debole, in gran parte a causa del calo dei prezzi delle materie prime energetiche, che sta rallentando il ritorno dell'inflazione su livelli in linea con la stabilità dei prezzi. A dicembre l'inflazione annua è stata dello 0,2%, ma nel corso dell'anno, tra gennaio e marzo e nel mese di agosto, si sono registrati anche tassi di crescita negativi. Al netto delle componenti più volatili (energia e beni alimentari), anche l'inflazione c.d. "core" è rimasta debole, oscillando attorno all'1%. Nel corso dell'anno, la BCE ha progressivamente tagliato le sue stime future, ma rimane confidente in un ritorno dell'inflazione vicino al 2% nel 2017. Di seguito l'andamento dell'inflazione annua nell'Eurozona:

AREA EURO: INFLAZIONE ANNUA (AA%)

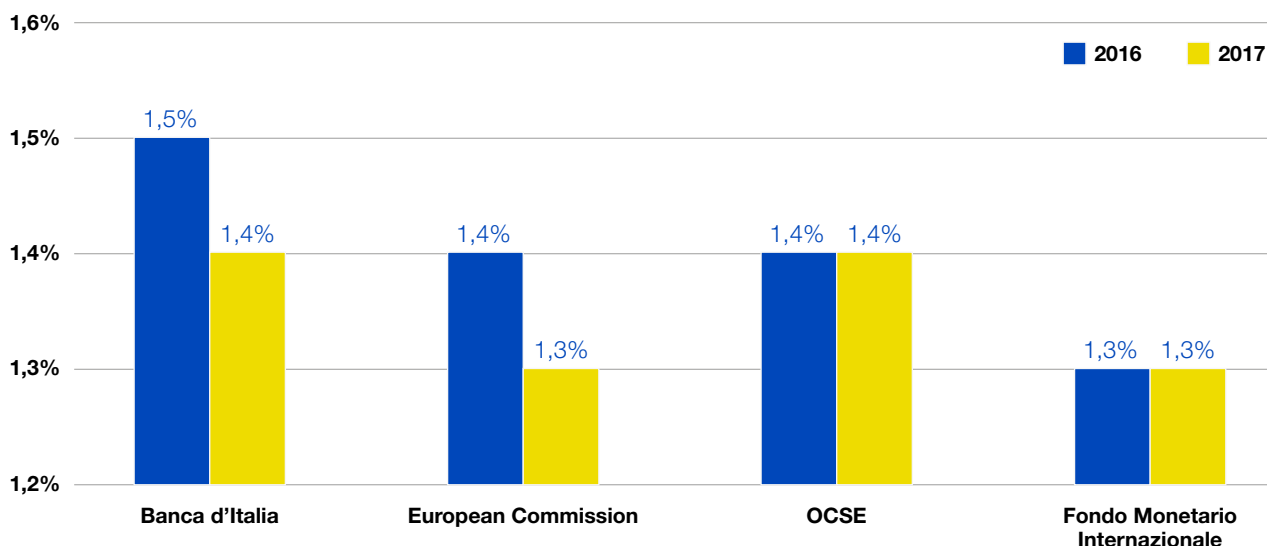


In prospettiva, sia la crescita economica che l'inflazione rimangono condizionate negativamente dai rischi connessi alle condizioni macroeconomiche dei Paesi emergenti, alle tensioni geopolitiche e ai loro effetti in termini di domanda estera e di prezzo del petrolio. In tale contesto, la BCE ha rafforzato lo stimolo monetario. Nel mese di marzo, la BCE ha, infatti, introdotto il suo programma di *Quantitative Easing*, ossia di acquisto di titoli di Stato, con l'impegno di immettere mensilmente liquidità per 60 mld/€ mentre, nel mese di dicembre, ha rafforzato il QE stesso (estendendo la durata del programma di acquisto dei titoli almeno fino a marzo 2017, ampliando la gamma dei titoli ammissibili alle obbligazioni emesse dalle Amministrazioni Pubbliche regionali e locali e decidendo di reinvestire i capitali rimborsati alla scadenza dei titoli acquistati nell'ambito del programma). Contemporaneamente il tasso sui depositi delle banche presso la banca centrale è stato ridotto da -0,20% a -0,30%, mentre il costo del denaro è rimasto fermo allo 0,05%.

In Italia, la ripresa economica ha proseguito, ma in maniera graduale. Dopo una recessione di tre anni, l'attività economica è tornata, infatti, a crescere, chiudendo l'anno con una crescita dello 0,8% rispetto al -0,4% del 2014. Tuttavia, nel corso dell'anno, la ripresa economica ha perso slancio, a causa della minore "spinta" delle esportazioni (verso le economie extra-europee), compensata in ogni caso da una maggiore domanda interna, dovuta ai consumi delle famiglie e alla ricostituzione delle scorte delle imprese.

Le proiezioni dei principali organismi internazionali, per il biennio 2016-17, prefigurano un ritorno della crescita economica sopra l'1,0% nel 2016 e un suo consolidamento nel 2017, come da grafico riportato di seguito:

ITALIA: STIME SULLA CRES



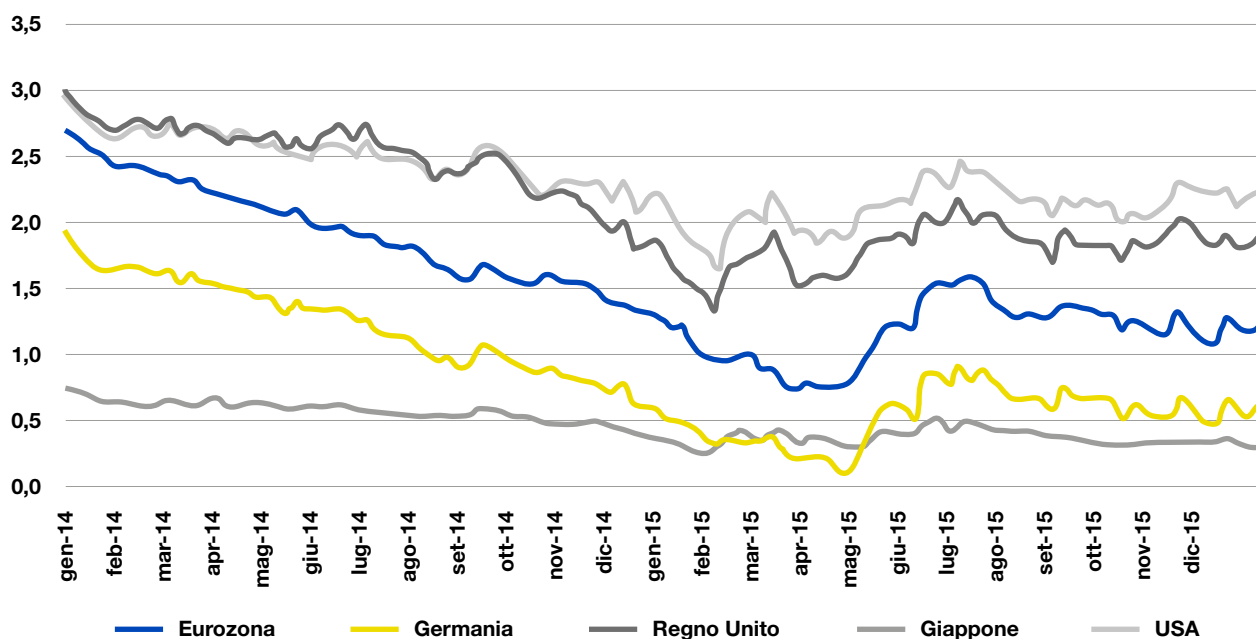
Infine, a fine 2015, il Giappone fa registrare una crescita economica dello 0,5%, dopo la crescita nulla del 2014 mentre nel Regno Unito fa registrare un vistoso rallentamento dal 2,9% del 2014 al 2,2% del 2015. In entrambi i casi, le rispettive banche centrali sono attese ad un orientamento ancora accomodante.

Per quanto riguarda la dinamica delle economie emergenti, nel corso del 2015, il quadro è andato deteriorandosi. All'evoluzione positiva della situazione economica in India, si è, infatti, contrapposta la situazione recessiva del Brasile e della Russia, il rallentamento della Cina e in generale delle economie emergenti esportatrici di materie prime. Per quanto, più specificatamente riguarda la Cina, il Paese sta pagando il prezzo del passaggio da un'economia basata sulle esportazioni e sugli investimenti ad una basata sui consumi interni. Nella seconda metà del 2015, la crescita economica annua è scesa sotto il 7%, per la prima volta dalla crisi del 2008-09, obbligando le autorità monetarie cinesi ad adottare misure a sostegno dell'economia, sia tagliando il costo del denaro che svalutando la valuta cinese. Queste decisioni hanno creato forti timori nei mercati finanziari sull'effettiva portata del ridimensionamento economico in atto.

I MERCATI FINANZIARI

A fine 2015, il rendimento dei titoli di Stato decennali delle principali economie avanzate si colloca moderatamente sopra i livelli di inizio anno (tranne per il Giappone dove il rendimento è sceso). Alla data in questione, il rendimento decennale tedesco è pari allo 0,63%, quello statunitense al 2,27%, quello inglese all'1,75%, quello giapponese allo 0,26%, quello medio ponderato dell'intera Eurozona all'1,26%, come illustrato di seguito:

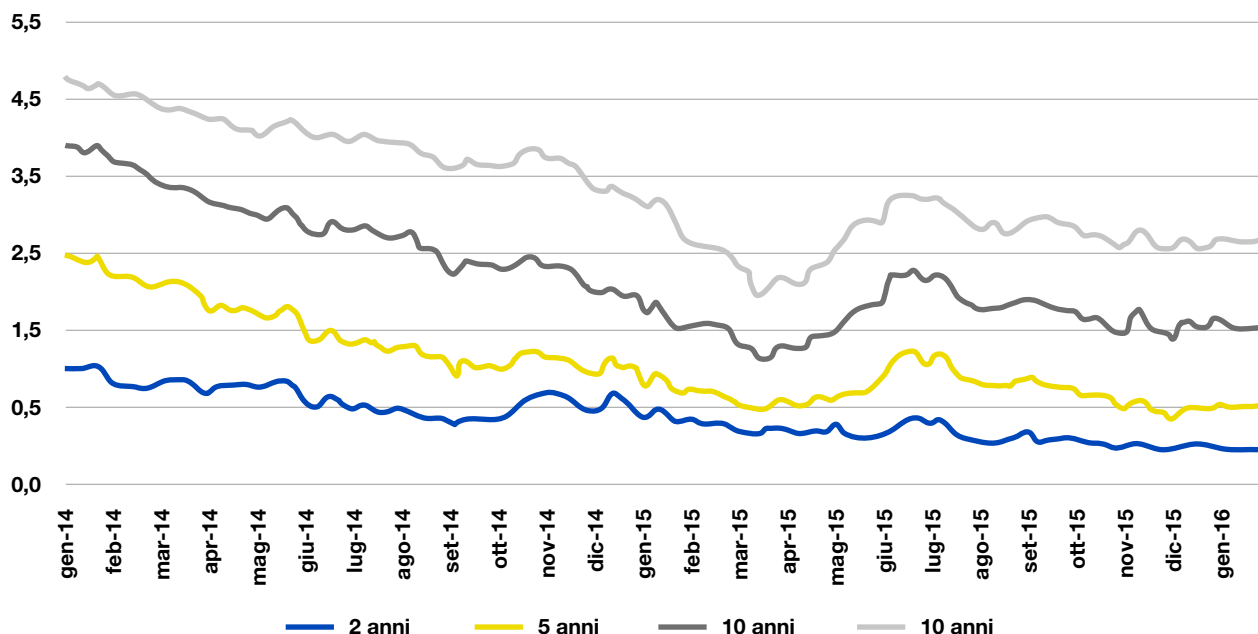
RENDIMENTI DECENNALI DEI TITOLI DI STATO



Da inizio anno il rendimento decennale dei titoli governativi tedeschi scende fino a metà aprile (quando raggiunge un nuovo minimo storico attorno allo 0,07%), grazie all'avvio *Quantitative Easing* della BCE. Nello stesso periodo di tempo, il rendimento dei titoli governativi decennali statunitensi fa, invece, registrare un incremento a causa delle aspettative di "normalizzazione" della politica monetaria della Federal Reserve. A partire dalla fine di aprile, l'effetto positivo del QE della Banca Centrale Europea sul rendimento decennale tedesco viene attenuato dall'incertezza sulla situazione politico-finanziaria in Grecia, in conseguenza della quale, il rendimento tedesco sale fino agli inizi di luglio, quando governo greco e Unione Europea raggiungono un accordo di sostegno finanziario e di riforme. I rendimenti governativi, nel loro complesso, tornano poi a scendere da fine estate, rispecchiando sia il calo delle aspettative di inflazione, dovuto alla discesa del prezzo del petrolio, sia un contesto di accresciuta avversione al rischio, dovuto al rallentamento dell'economia cinese, alle decisioni delle autorità monetarie cinesi e alle conseguenti turbolenze sui mercati finanziari azionari. Nell'ultimo trimestre dell'anno, le aspettative di un rafforzamento del *Quantitative Easing* della BCE hanno contribuito a consolidare ulteriormente la discesa del rendimento decennale tedesco, mentre il rialzo del costo del denaro, deciso a dicembre dalla Federal Reserve, ha avuto effetti al rialzo complessivamente contenuti sul rendimento del decennale statunitense.

Per quanto riguarda i titoli di Stato italiani, nel corso del 2015 i rendimenti si sono progressivamente ridotti su tutte le principali scadenze. Nel periodo considerato, il rendimento governativo italiano a 2 anni scende dallo 0,53% a -0,03%, quello a 5 anni dallo 0,95% allo 0,50%, quello a 10 anni dall'1,89% all'1,59% e quello a 30 anni dal 3,22% al 2,69%.

RENDIMENTO DEI TITOLI DI STATO ITALIANI



La discesa dei rendimenti è, a sua volta, da attribuire principalmente alle seguenti cause: i) il rafforzamento dell'orientamento espansivo della politica monetaria della BCE tramite il *Quantitative Easing*; ii) gli acquisti di titoli da parte degli investitori esteri (che, nei primi 10 mesi del 2015, hanno rappresentato oltre il 90% del valore complessivo degli investimenti esteri netti di portafoglio); iii) il calo delle aspettative di inflazione; iv) il permanere di una situazione di fiducia verso i debiti europei c.d. "periferici". A fine anno, lo spread decennale tra Italia e Germania risulta pari a 96 bps e in calo rispetto al livello osservato dodici mesi prima (quando era stato pari a 134 bps). Tra la fine di giugno e gli inizi di luglio, lo spread sale fino a 162 bps a seguito delle vicende politico-finanziarie delle Grecia, per poi tornare a scendere, risentendo solo marginalmente delle turbolenze finanziarie iniziate ad agosto con la caduta dei mercati azionari cinesi e la svalutazione del renminbi. Rimanendo nell'ambito dei Paesi "periferici", le elezioni politiche spagnole del 20 dicembre hanno solo temporaneamente penalizzato il mercato dei titoli governativi spagnoli mondiali, annullando buona parte dei guadagni accumulati da inizio anno, anche in Europa dove gli indici erano saliti per effetto del QE della Banca Centrale Europea.

Il premio per il rischio pagato dalle obbligazioni societarie europee *investment grade*, ossia quelle con merito di credito più affidabile, nel corso del 2015, sono salite. A fine anno, il premio in questione è pari a 43 bps, il livello più alto da fine 2011, sebbene alla fine di settembre, a causa dello scandalo Volkswagen, il premio sia arrivato anche sopra i 50 bps. Negli Stati Uniti, le difficoltà delle società petrolifere, a causa della discesa del prezzo del petrolio, e le richieste di riscatto, che alcuni fondi statunitensi hanno dovuto fronteggiare, hanno, invece, pesato sulla performance delle obbligazioni societarie statunitensi *high yield*, ossia quelle con merito di credito più rischioso. Per quanto, invece, riguarda le obbligazioni sovrane dei Paesi emergenti, gli spread si sono allargati, specialmente per quelle denominate in valuta locale, già a partire dalla prima metà dell'anno, accelerando in particolar modo in estate con la caduta dei mercati azionari cinesi.

Sui mercati valutari, il 2015 ha visto il dollaro statunitense in progressivo apprezzamento. Contro un paniere di valute di economie avanzate (euro, sterlina, yen, dollaro canadese, dollaro australiano e franco svizzero) e di economie emergenti (real, renminbi, peso messicano e won sud coreano) il dollaro si è apprezzato del 9% circa. I consistenti deflussi di capitali dai mercati azionari e obbligazionari emergenti hanno inevitabilmente deprezzato le valute emergenti locali: secondo l'*International Institute of Finance*, nel 2015, flussi finanziari verso i mercati emergenti sarebbero stati negativi per la prima volta dal 1988. Il cambio EUR/USD è sceso del 10% circa, riflettendo le differenti aspettative dei mercati finanziari sulla politica monetaria della BCE e quella della Federal Reserve. Nell'ultimo mese dell'anno, le misure di politica monetaria espansive della BCE hanno, tuttavia, supportato il cambio poiché giudicate inferiori alle attese.

MERCATO ASSICURATIVO VITA

Nel corso dell'esercizio 2015 si stima che i premi lordi contabilizzati raggiungeranno quota 115 miliardi di Euro, in crescita del 4% circa rispetto all'esercizio 2014. Questo risultato è attribuibile, in larga parte, ad un sensibile incremento della raccolta di ramo III, che registra una variazione positiva rispetto al 2014 del 46%, la quale compensa ampiamente la contrazione del 6% registrata dai premi di ramo I.

Focalizzando l'attenzione sulla nuova produzione di polizze individuali e collettive delle imprese italiane ed extra-UE (il cosiddetto "lavoro diretto italiano"), escludendo pertanto i premi versati relativi a polizze con versamenti pianificati sottoscritte negli anni precedenti, si nota che i premi hanno sfiorato quota 100 miliardi di Euro, in crescita del 5,8% rispetto all'anno precedente. Tale importo rappresenta quello più alto mai rilevato.

Andando ad analizzare la composizione e l'andamento della raccolta di nuovi premi per ramo, si nota che il ramo I, pur registrando un decremento del 4,8% rispetto all'anno precedente, è il ramo più commercializzato, rappresentando circa i due terzi della raccolta complessiva. I premi investiti in fondi unit-linked hanno registrato, invece, un incremento rispetto all'anno precedente del 49% e pesano per il 30% circa della nuova produzione. Le operazioni di capitalizzazione hanno registrato una contrazione del 25% circa e rappresentano il 3% circa della nuova produzione totale. Ancora marginale, rispetto alla raccolta totale, sia la nuova produzione di ramo VI afferente alla gestione dei fondi pensione sia quella di ramo IV afferente alle polizze malattia di lungo termine. Si può affermare, pertanto, che nel 2015 si sia registrato uno spostamento della produzione che privilegia le forme finanziario-assicurative rispetto alle forme assicurative tradizionali. A questo riposizionamento della produzione contribuisce il particolare scenario economico-finanziario che ha spinto sia la domanda della clientela, sia l'offerta delle compagnie, a ricercare forme di investimento assicurativo con profili di rischio/rendimento efficienti. Da questo punto di vista ha sicuramente contribuito l'offerta di prodotti cosiddetti multiramo – contratti che permettono al cliente di allocare in modo dinamico il mix del proprio investimento sia su una gestione separata sia su uno o più fondi unit.

Per quanto riguarda i canali distributivi gli sportelli postali e bancari intermediano circa il 70% dei volumi complessivi registrando una crescita del 5% circa rispetto all'anno precedente. Il secondo canale, in termini di raccolta premi, sono i promotori finanziari con una quota di mercato di circa il 17% che registrano una crescita di circa il 22% rispetto all'anno precedente. Gli agenti di assicurazione registrano un incremento positivo della raccolta rispetto all'anno precedente anche se dell'1% circa e rappresentano una quota di mercato di circa il 10%. In contrazione sono risultate sia le agenzie in economia sia gli altri canali, inclusi i broker.

Relativamente alla modalità di versamento del premio, si nota che i premi unici rappresentano il 94% della nuova produzione totale in termini di premi e il 59% in termini di numero di polizze registrando un premio medio di 38,650 euro. I premi annui registrano un premio medio di 2,300 euro e rappresentano circa il 2% della nuova produzione e i premi ricorrenti hanno raggiunto un valore medio di 4,100 Euro e rappresentano circa il 4% della nuova produzione.

Infine, la raccolta di nuovi premi per forme di puro rischio e piani pensionistici individuali – pur rappresentando un peso marginale in termini di fatturato – appena l'1,7% – spiega però quasi il 30% delle nuove polizze o adesioni sottoscritte nell'anno. Ovviamente il valore di questa raccolta, caratterizzata di norma da premi ricorrenti di lungo o lunghissimo periodo, non è da ricercare nella dimensione del fatturato incassato nell'anno di emissione, che a motivo delle caratteristiche di questi prodotti è ovviamente basso, quanto al loro valore intrinseco, sia economico che commerciale, che permettono sia flussi di premi ricorrenti, sia di costruire una relazione di lungo periodo con il cliente e con il suo nucleo familiare.

Nel mese di marzo 2016, la Banca centrale europea sorprende gli osservatori e taglia tutti i tassi di riferimento del costo del denaro, mentre il programma d'acquisto di titoli di Stato lanciato un anno fa sale di 20 miliardi al mese, raggiungendo quota 80 miliardi. Nel dettaglio il Consiglio direttivo della BCE ha deciso un taglio di dieci punti base dei tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rispettivamente allo 0,05%, allo 0,30% e al -0,20%.

3

La dinamica della gestione



Come indicato in precedenza, l'esercizio 2015 si chiude con un risultato lordo di periodo pari a 475,1 milioni di Euro rispetto a 485,4 milioni di Euro rilevati alla fine del 2014, che risente negativamente della crescita delle rettifiche nette di valore su investimenti finanziari di 131,1 milioni di Euro rispetto al 2014. Considerando il carico fiscale, il **risultato netto di periodo**, alla fine del 2015 ammonta a 300,0 milioni di Euro (293,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

I **premi di competenza**, al netto della quota in riassicurazione, raggiungono a fine anno un importo di 18.130,6 milioni di Euro, in crescita del 17,6% rispetto a 15.416,6 milioni di Euro del 2014. Tali risultati consentono alla Compagnia di consolidare il trend di crescita dell'ultimo quinquennio rafforzando la propria quota di mercato che, sulla base dei dati ad oggi disponibili passerebbe dal 13,6% del 2014 al 15,8% del 2015.

La **variazione delle riserve tecniche**, complessivamente pari a 12.093,7 milioni di Euro (12.233,3 milioni di Euro nel 2014), si riferisce principalmente al corrispondente incremento delle passività assicurative per effetto delle menzionate dinamiche commerciali e dei positivi risultati derivanti dalla gestione degli investimenti. Gli **oneri relativi ai sinistri** per prestazioni assicurative alla clientela sono risultati nel corso del periodo complessivamente pari a circa 8.026,6 milioni di Euro, comprensive di scadenze di polizze per circa 3,8 miliardi di Euro. L'incidenza dei riscatti rispetto alle riserve iniziali risulta pari al 3,3% (3,7% al 31 dicembre 2014) dato che continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato.

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte all'intermediario Poste Italiane **provvigioni** complessivamente pari a circa 388,5 milioni di Euro (334,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una competenza economica di 383,0 milioni di Euro stante l'ammortamento delle provvigioni "precontate" corrisposte per il collocamento delle polizze "previdenziali" (327,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

Le **altre spese di gestione** (al netto dei costi afferenti l'attività di liquidazione dei sinistri e di gestione degli investimenti) ammontano complessivamente a 71,7 milioni di Euro, con un incremento del 20,9% rispetto ai 59,3 milioni di Euro del 2014 per effetto del rafforzamento qualitativo/quantitativo dell'organico della Società, necessario a fronte della costante crescita in termini di dimensioni e di volumi, e degli investimenti effettuati nell'ottica del continuo miglioramento funzionale/infrastrutturale dei più importanti sistemi di supporto al business. Tuttavia la loro incidenza si mantiene intorno allo 0,4% dei premi emessi ed allo 0,1% delle riserve medie, valori sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2014 e sensibilmente al di sotto dei livelli espressi dal mercato.

I **proventi netti derivanti dagli investimenti di classe C**, ammontano complessivamente a 2.802,9 milioni di Euro in crescita rispetto ai 2.727,5 milioni di Euro del 2014. Nella tabella seguente viene riportata la distinzione tra proventi realizzati e da valutazione, da cui si evince come, i proventi ordinari, stante la crescita delle masse gestite registrano un incremento nel periodo di 206,6 milioni di Euro rispetto al 2014, e per contro l'accresciuta volatilità dei tassi di interesse si è riflessa in una crescita delle rettifiche nette di valore su investimenti finanziari di 131,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Proventi finanziari (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Proventi realizzati (competenze e P/M realizzate)	2.946,9	2.740,4	206,6	7,5%
Riprese/rettifiche nette di valore	(144,0)	(12,9)	(131,1)	1.016,7%
Totale	2.802,9	2.727,5	75,4	2,8%

Le dinamiche dei mercati finanziari nonché la riduzione dei volumi in virtù della scadenza di alcuni prodotti di Ramo III, si sono riflesse anche sugli **investimenti a copertura di prodotti index e unit linked**, il cui risultato finanziario complessivamente conseguito nel corso dell'esercizio 2015 è risultato positivo per circa 187,6 milioni di Euro, in calo rispetto al dato del 2014 pari a 536,8 milioni di Euro. Tale importo si riflette comunque pressoché integralmente nella corrispondente rivalutazione delle correlate riserve tecniche.

I proventi netti relativi al “conto non tecnico”, complessivamente pari a 105,8 milioni di Euro (122,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), si riferiscono principalmente alla quota di utile trasferita dal conto tecnico, agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali al netto degli interessi passivi corrisposti sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo e sul prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel mese di maggio 2014.

Con riferimento, infine, alla **“gestione danni”**, a seguito della cessione del portafoglio “danni” afferente la clientela *“retail”* alla controllata Poste Assicura perfezionata nel mese di settembre 2014, allo stato l'operatività della Compagnia in tale segmento di business è del tutto marginale, con **premi di competenza** pari a **0,1 milioni** di Euro afferenti esclusivamente a polizze corporate sottoscritte con società del Gruppo Poste Italiane.

4 L'attività industriale



L'attività commerciale, come già descritto in precedenza, è stata indirizzata prevalentemente alla commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I e V (prodotti tradizionali con gestione separata) con una **raccolta** di circa 18,0 miliardi di Euro (15,4 miliardi di Euro nel 2014), mentre marginale è la contribuzione derivante dal collocamento di prodotti di Ramo III. Nel complesso, la produzione ammonta **18,1 miliardi** di euro (15,4 miliardi di Euro di premi nel 2014). Tuttavia, in un contesto di mercato maggiormente orientato verso la commercializzazione di prodotti con un più alto contenuto finanziario (prodotti "multiramo" e prodotti "unit linked"), è stata avviata, in una logica di diversificazione dell'offerta, la commercializzazione di un nuovo prodotto "multiramo" i cui volumi di vendita sono ancora marginali ma le previsioni future sono di una maggiore contribuzione alla raccolta complessiva.

Lo schema che segue rappresenta il quadro sintetico della raccolta premi del periodo.

Premi dell'esercizio (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Ramo I	17.910,4	14.712,7	3.197,7	21,7%
Ramo III	163,3	17,1	146,2	854,1%
Ramo IV	5,6	1,4	4,3	309%
Ramo V	66,1	697,5	(631,5)	(90,5%)
Premi dell'esercizio lordi "vita"	18.145,4	15.428,7	2.716,7	17,6%
Premi ceduti	(14,8)	(12,1)	(2,7)	21,9%
Premi dell'esercizio netti "vita"	18.130,6	15.416,6	2.714,1	17,6%
Premi Infortuni e Malattie	0,1	1,6	(1,5)	(96,5%)
Premi ceduti in riassicurazione	0,0	(0,6)	0,6	(100,0%)
Variazione della riserva premi	–	0,0	(0,0)	(100,0%)
Variazione della riserva premi a carico riass.	0,0	(0,0)	0,0	(100,0%)
Premi dell'esercizio netti "danni"	0,1	1,0	(0,9)	(94,3%)
Totale Premi netti dell'esercizio	18.130,7	15.417,6	2.713,1	17,6%

La composizione dei premi lordi "vita" risulta la seguente:

Composizione premi lordi "vita" (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Premi periodici	1.745,2	1.111,9	633,3	57,0%
– di cui prima annualità	688,49	436,7	251,8	57,6%
– di cui annualità successive	1.056,74	675,1	381,6	56,5%
Premi unici	16.400,2	14.316,8	2.083,4	14,6%
Totale	18.145,4	15.428,7	2.716,7	17,6%

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della nuova produzione, complessivamente pari a 17.408,0 milioni di Euro, in crescita del 16,7% rispetto ai 14.922,4 milioni di Euro del 2014.

Nuova produzione (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Ramo I	17.174,7	14.217,8	2.956,9	20,8%
Ramo III	163,3	17,1	146,1	853,2%
Ramo IV	3,9	1,1	2,8	264,3%
Ramo V	66,1	686,5	(620,4)	(90,4%)
Totale	17.408,0	14.922,4	2.485,5	16,7%

Alla data del 31 dicembre 2015 il numero dei contratti in portafoglio ammonta a circa 6,2 milioni con un incremento complessivo del 4,9% rispetto al 2014 (pari a 5,9 milioni).

Portafoglio Contratti	Consistenze al 01.01.2015	Nuovi contratti	Liquidazioni e decadenze	Consistenze al 31.12.2015
Prodotti di Investimento Tradizionali	3.851.196	712.406	(419.919)	4.143.683
Prodotti di Investimento – Multi Ramo	9.404	24.328	(422)	33.310
Prodotti <i>Unit linked</i>	84.948	21	(20.957)	64.012
Prodotti <i>Index linked</i>	689.010	164	(115.565)	573.609
Prodotti Previdenza	712.269	81.923	(7.375)	786.817
Prodotti di Protezione	546.968	127.052	(91.283)	582.737
Totale	5.893.795	945.894	(655.521)	6.184.168

Soddisfacente è risultata, anche, la commercializzazione di prodotti a premio ricorrente (Multiutile Ricorrente, Long Term Care, Posta Futuro Da Grande), con oltre 166 mila polizze vendute nel periodo, così come le vendite del prodotto PostaPrevidenzaValore che, con oltre 80 mila polizze collocate nel periodo ed un livello di adesioni che ha raggiunto le circa 785 mila unità, hanno permesso alla Compagnia di consolidare il proprio ruolo anche nel mercato della previdenza. Positivi sono stati infine i risultati afferenti la vendita di polizze di puro rischio (temporanee caso morte), vendute “stand alone” (al di fuori, cioè, di operazioni bundled con prodotti di natura finanziaria), con oltre 31,5 mila nuove polizze vendute nel corso dei dodici mesi del 2015, mentre circa 92,8 mila sono state le nuove polizze di prodotti, sempre di puro rischio, correlate a Mutui e Prestiti collocati presso la rete di Poste Italiane.

GLI ONERI RELATIVI AI SINISTRI

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative sono risultati nel corso dell'esercizio complessivamente pari 8.026,6 milioni di Euro rispetto ai 5.524,8 milioni di Euro del 2014.

Oneri relativi ai sinistri (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Somme pagate di competenza	8.021,2	5.522,3	2.498,9	45,3%
Ramo I	6.297,6	4.257,0	2.040,7	47,9%
Ramo III	1.641,3	1.229,6	411,7	33,5%
Ramo IV	0,0	0,0	0,0	n.s.
Ramo V	82,3	35,2	47,0	133,5%
Rami Danni	0,0	0,5	(0,5)	(100,0%)
Spese di liquidazione	9,2	8,2	1,0	12,2%
Quote a carico riassicuratori VITA	(3,8)	(5,7)	1,9	-32,9%
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	(0,1)	0,1	(100,0%)
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	8.026,6	5.524,8	2.501,9	45,3%

L'incremento rispetto al 2014 è da ricondurre alla crescita delle scadenze periodiche, pari a 4.103,9 milioni di Euro rispetto ai 2.123,9 milioni di Euro. Per quanto attiene ai riscatti, il dato ammonta complessivamente a circa 2.557,8 milioni di Euro (2.396,6 milioni di Euro nel 2014). L'incidenza dei riscatti rispetto alle riserve iniziali pari al 3,3% (3,7% al 31 dicembre 2014) dato che continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato. La tabella seguente illustra la distribuzione delle liquidazioni per tipologia:

Composizione oneri relativi ai sinistri per causale (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Somme pagate di competenza	8.021,2	5.522,3	2.498,8	45,2%
Sinistri	988,8	789,7	199,1	25,2%
Riscatti	2.557,8	2.396,6	161,2	6,7%
Scadenze periodiche	4.103,9	2.123,9	1.980,0	93,2%
Cedole	370,6	211,5	159,1	75,2%
Altro	0,1	0,1	(0,1)	-48,9%
Ramo Danni	–	0,5	(0,5)	(100,0%)
Spese di liquidazione	9,2	8,2	1,0	12,2%
Quote a carico riassicuratori VITA	(3,8)	(5,7)	1,9	-32,9%
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	(0,1)	0,1	(100,0%)
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	8.026,6	5.524,8	2.501,9	45,3%

LA POLITICA RIASSICURATIVA

Nel corso del 2015, sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso afferenti le polizze TCM e sono state introdotte coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 14,8 milioni di Euro (12,1 milioni di Euro nel 2014). I sinistri in riassicurazione, al netto delle riserve tecniche, ammontano a 3,8 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nel corso del 2014). In relazione a ciò, il risultato del lavoro ceduto mostra un saldo negativo alla fine del 2015 per 10,2 milioni di Euro (positivo 0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

RECLAMI

Nel corso del 2015, la Compagnia ha ricevuto 1.703 nuovi reclami, mentre quelli del 2014 sono stati pari a 1.302. L'incidenza dei reclami sul numero dei contratti in essere al 31 dicembre 2015 (6.182.720) è pari allo 0,028% (0,02% nel 2014). Il tempo medio di evasione dei reclami nell'anno è stato pari a circa 6 giorni (25 giorni nel 2014). Relativamente al prodotto PIP, la Compagnia ha ricevuto, nel corso del 2015, 451 reclami (471 nel 2014). L'incidenza percentuale dei reclami sul numero dei contratti in essere alla data del 31 dicembre 2015 (6.182.720), è pari allo 0,007 % (0,08% nel 2008). Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 6 giorni (26 giorni nel 2014).

LE RISERVE TECNICHE

In conseguenza delle menzionate dinamiche commerciali, le riserve tecniche, calcolate analiticamente per ogni contratto, in osservanza alle leggi e ai regolamenti in materia e sulla base di appropriate assunzioni attuariali, sono risultate complessivamente pari a 90.490,1 milioni di Euro, registrando una crescita di circa il 16,5% rispetto ai 77.701,9 milioni di Euro di fine 2014.

Riserve (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Riserve Matematiche	82.012,8	68.638,8	13.374,0	19,5%
Riserva premi	1,7	2,3	(0,7)	(28,7%)
Riserva per somme da pagare	1.178,8	474,7	704,1	148,3%
Riserve per partecipazioni agli utili	0,2	0,4	(0,1)	(39,1%)
Altre Riserve	78,1	82,2	(4,1)	(4,9%)
Totale Riserve rami vita Classe C	83.271,7	69.198,5	14.073,2	20,3%
Totale Riserve rami danni	–	–	0,0	n.s.
Riserve rami vita Classe D	7.218,5	8.503,5	(1.285,0)	(15,1%)
Totale Riserve Tecniche	90.490,1	77.701,9	12.788,2	16,5%

In particolare, le riserve dei rami “vita” di classe C ammontano complessivamente a 83.271,7 milioni di Euro con un incremento del 20,3% circa rispetto al dato di fine 2014 e con un’incidenza sulle riserve complessive dell’92,0%. Tali poste sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia ed includono la riserva matematica (82.012,8 milioni di Euro), la riserva per somme da pagare (1.178,8 milioni di Euro) nonché le riserve tecniche diverse (78,1 milioni di Euro), relative alle riserve per spese di gestione e la riserva per partecipazione agli utili (0,2 milioni di Euro). La riserva matematica relativa a ciascun contratto non risulta mai inferiore al corrispondente valore di riscatto. Le riserve tecniche costituite a fronte di prodotti di Ramo III ammontano complessivamente a 7.218,5 milioni di Euro, in calo rispetto al valore rilevato alla fine del 2014 pari a 8.503,5, per effetto delle scadenze registrate nel corso dell’esercizio. I principi di calcolo, le valutazioni operate e l’attestazione della congruità delle riserve tecniche risultano dalla relazione dell’Attuario Incaricato, come previsto dai regolamenti vigenti.

LA STRUTTURA DISTRIBUTIVA

Per il collocamento dei propri prodotti, Poste Vita si avvale degli Uffici Postali della Capogruppo Poste Italiane S.p.A. – Società con socio unico – Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. La rete di vendita di Poste Italiane S.p.A. è costituita da circa 13.000 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all’interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato

Per l’attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte all’intermediario Poste Italiane **provvigioni** complessivamente pari a circa 388,6 milioni di Euro (334,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una competenza economica di 383,0 milioni di Euro stante l’ammortamento delle provvigioni “precontate” corrisposte per il collocamento delle polizze “previdenziali” (327,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

L’attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è proseguita in conformità alle linee guida previste dalla normativa. I programmi di aggiornamento professionale, hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia i moduli di carattere tecnico – assicurativo e previdenziale. Questi ultimi sono nati con la finalità di sviluppare la professionalità degli addetti all’intermediazione, non solo in termini di specifiche competenze in relazione al prodotto offerto, ma anche con riferimento a tematiche più generali di welfare e di definizione dei bisogni della clientela. Inoltre, nell’ottica di sviluppare nuovi canali di vendita complementari alla rete degli uffici postali, oltre che alla vendita telefonica tramite call center di una polizza multirischio (Infortuni, Assistenza e Tutela Legale), l’intermediario assicurativo Poste Italiane S.p.A. ha altresì abilitato un numero definito di dipendenti alla vendita di prodotti assicurativi al di fuori degli Uffici Postali e ha provveduto alla relativa iscrizione delle predette risorse nella apposita sezione E del RUI (Albo dei promotori finanziari). Tale iniziativa è volta al collocamento, sempre per il tramite di Poste Italiane S.p.A. di alcuni prodotti Danni che per la loro specificità di target possono essere efficacemente distribuiti attraverso una rete operante anche al di fuori dell’Ufficio Postale, presso la sede del cliente potenziale.

5 La gestione patrimoniale e finanziaria

Gli investimenti finanziari e le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 93.638,2 milioni di Euro in crescita, stante le dinamiche commerciali e l'evoluzione dei mercati finanziari, del 16,7% rispetto ai 80.212,6 milioni di Euro del 2014.

Investimenti finanziari (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Partecipazioni	215,4	208,6	6,7	3,2%
Azioni e quote	8,3	7,8	0,5	6,5%
Quote di fondi comuni di investimento	10.548,1	3.245,0	7.303,1	225,1%
Titoli di Stato	60.665,3	55.615,8	5.049,5	9,1%
Obbligazioni Corporate	12.595,3	11.161,8	1.433,5	12,8%
<i>Investimenti Finanziari di classe C</i>	<i>83.817,0</i>	<i>70.030,4</i>	<i>13.786,6</i>	<i>19,7%</i>
Disponibilità liquide	1.594,1	650,9	943,1	144,9%
Ratei attivi su titoli	707,4	722,7	(15,3)	(2,1%)
Investimenti e disponibilità liquide di Classe C	86.118,4	71.404,0	14.714,5	20,6%
Investimenti di Classe D	7.304,4	8.600,0	(1.295,6)	(15,1%)
Totale Investimenti Finanziari	93.638,2	80.212,6	13.425,6	16,7%

Le strategie e le linee guida degli investimenti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite “delibere quadro”, con le quali vengono individuate sia le caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti di investimento ad utilizzo durevole e non durevole, sia le strategie per l'operatività in strumenti derivati. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance, che include anche organismi collegiali (Comitato Investimenti e Comitato Rischio).

Relativamente all'operatività in strumenti derivati, alla data del 31 dicembre 2015 gli unici strumenti derivati in portafoglio si riferiscono ai Warrant a copertura della componente indicizzata di alcuni prodotti di Ramo III.

INVESTIMENTI DI “CLASSE C”

Gli attivi finanziari detenuti dalla Compagnia attengono prevalentemente agli investimenti effettuati, a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile, la cui prestazione assicurata è parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (cd. Gestioni Separate). Su tali tipologie di prodotto la Compagnia presta la garanzia di un tasso di rendimento minimo da riconoscere alla scadenza della polizza compreso tra lo 0% e l'1,5%.

In virtù delle menzionate dinamiche commerciali e dei proventi conseguiti, gli investimenti finanziari di classe C sono cresciuti complessivamente dai 70.030,4 milioni di Euro di inizio anno agli attuali 83.817,0 milioni di Euro. Per quanto attiene le politiche di investimento adottate nel corso del 2015, la Compagnia ha mantenuto una strategia di gestione degli investimenti collegati alle gestioni separate finalizzata a contemperare l'esigenza di correlare in misura sempre maggiore gli investimenti con la struttura degli impegni nei confronti degli assicurati ed, al tempo stesso, mantenere un portafoglio in grado di garantire una continuità nei rendimenti anche in linea con quelli dei principali competitors.

Le scelte di investimento, in un contesto economico ancora incerto in Italia ed in Europa, sono state improntate a obiettivi di prudenza con un portafoglio che continua ad essere investito prevalentemente in Titoli di Stato e in obbligazioni “corporate”, con una esposizione complessiva che, seppur ridottasi rispetto al 2014, rappresenta oltre l'87% dell'intero portafoglio

di classe C. Inoltre, nel corso del 2015, pur mantenendo comunque una complessiva moderata propensione al rischio, è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, avviato nella seconda metà del 2014, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale, in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities). In linea con la strategic asset allocation, inoltre, la Compagnia ha intrapreso investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici) in Europa ed Italia. Nella Tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio per asset class con l'apertura tra circolante e immobilizzato.

Investimenti finanziari di Classe C (Milioni di Euro)	31.12.2015		31.12.2014		Variazione	
	Val.bilancio	Incidenza %	Val.bilancio	Incidenza %		
Investimenti nel "comparto Circolante"	41.867,1	50,0%	34.598,1	49,4%	7.269,0	21,0%
Azioni e quote	8,3	0,0%	7,8	0,0%	0,5	6,5%
Quote di fondi comuni di investimento	935,2	1,1%	945,7	1,4%	(10,5)	-1,1%
Titoli di Stato	29.824,7	35,6%	24.329,0	34,7%	5.495,7	22,6%
Obbligazioni Corporate	11.098,9	13,2%	9.315,6	13,3%	1.783,2	19,1%
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	41.950,0	50,0%	35.432,3	50,6%	6.517,7	18,4%
Azioni e quote	0,0	0,0%	0,0	0,0%	–	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	9.612,9	11,5%	2.299,3	3,3%	7.313,5	318,1%
Titoli di Stato	30.840,6	36,8%	31.286,8	44,7%	(446,2)	-1,4%
Obbligazioni Corporate	1.496,5	1,8%	1.846,1	2,6%	(349,7)	-18,9%
Totale Investimenti Finanziari di classe C	83.817,0	100%	70.030,4	100%	13.786,6	19,7%

I proventi netti derivanti dagli investimenti, conseguiti nel corso del 2015 ammontano, escludendo la componente valutativa, complessivamente a 2.946,9 milioni di Euro, in crescita di circa 206,6 milioni di Euro rispetto al 2014 in virtù principalmente della crescita delle masse gestite, pur in un contesto di mercato caratterizzato da una flessione dei tassi di interesse sui rendimenti dei titoli governativi. Per contro, le dinamiche dei mercati finanziari hanno comportato l'iscrizione nel periodo di minusvalenze da valutazione nette (comprensiva della svalutazione della partecipazione nella consociata EGI per 14,2 milioni di Euro, necessaria per adeguare il valore di carico al corrispondente valore del patrimonio netto rettificato⁽²⁾) per complessivi 144,0 milioni di Euro rispetto a minusvalenze nette pari a 12,9 milioni di Euro registrate del 2014.

Proventi finanziari Classe C (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
Proventi ordinari derivanti da azioni e quote di fondi	261,1	59,3	201,8	340,2%
Proventi ordinari derivanti da Titoli di Stato	2.096	2.097,6	(1,7)	-0,1%
Proventi ordinari derivanti da Obbligazioni Corporate	416	419,4	(3,6)	-0,8%
Profitti da realizzo di investimenti	398,5	318,4	80,1	25,1%
Oneri di gestione e interessi passivi	(168,9)	(145,2)	(23,7)	16,4%
Perdite da realizzo di investimenti	(55,4)	(9,2)	(46,2)	504,6%
Totale Proventi finanziari netti realizzati	2.946,9	2.740,4	206,6	7,5%
Riprese di valore su investimenti	6,0	25,6	(19,6)	(76,5%)
Rettifiche di valore su investimenti	(150,1)	(38,5)	(111,6)	289,8%
Totale Riprese/rettifiche nette di valore	(144,0)	(12,9)	(131,1)	1016,7%
Totale Proventi finanziari netti di classe C	2.802,9	2.727,5	75,4	2,8%

Si rileva che a partire dall'esercizio 2015, come ampiamente illustrato in nota integrativa, per i titoli quotati iscritti nell'attivo circolante il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, a differenza degli esercizi precedenti viene determinato con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione, e non alla media dei prezzi dell'ulti-

(2) Il patrimonio netto rettificato è pari al patrimonio netto contabile incrementato delle plusvalenze latenti sugli immobili al netto del relativo effetto fiscale.

mo mese di contrattazione. Nella tabella seguente si riportano gli effetti economici, al lordo della corrispondente fiscalità, derivanti dal cambio di criterio di valutazione da cui si evince come, qualora la Compagnia avesse operato in continuità di principio, il risultato economico avrebbe beneficiato di un maggior provento pari a 21,6 milioni di Euro.

(Milioni di Euro)	Prezzi puntuali	Prezzi medi	Variazione
Riprese/rettifiche nette di valore	(144,0)	(122,5)	(21,6)
			-17,6%

Comunque gli investimenti di classe C presentano al 31 dicembre 2015 plusvalenze latenti nette, rispetto ai valori di mercato al 31 dicembre, complessivamente pari a 10,3 miliardi di Euro di cui 7,8 miliardi di Euro afferenti titoli immobilizzati ed i restanti 2,5 miliardi di Euro relativi ai titoli del comparto circolante.

Investimenti finanziari di Classe C	31.12.2015			31.12.2014			Delta P/M Latenti
	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	
Investimenti nel "comparto Circolante"	41.867,1	44.363,9	2.496,9	34.598,1	37.214,6	2.616,5	(119,7)
Azioni e quote	8,3	8,5	0,2	7,8	8,0	0,2	(0,1)
Quote di fondi comuni di investimento	935,2	1.010,7	75,4	945,7	983,5	37,8	37,7
Titoli di Stato	29.824,7	31.798,1	1.973,4	24.329,0	26.249,1	1.920,2	53,2
Obbligazioni Corporate	11.098,9	11.546,7	447,9	9.315,6	9.974,0	658,3	(210,5)
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	41.950,0	49.731,8	7.781,9	35.432,3	42.718,8	7.286,5	495,3
Azioni e quote	–	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Quote di fondi comuni di investimento	9.612,9	9.213,6	(399,3)	2.299,3	2.310,8	11,5	(410,7)
Titoli di Stato	30.840,6	38.891,6	8.051,0	31.286,8	38.358,5	7.071,6	979,4
Obbligazioni Corporate	1.496,5	1.626,6	130,1	1.846,1	2.049,6	203,4	(73,3)
Totale Investimenti Finanziari di classe C	83.817,0	94.095,7	10.278,7	70.030,4	79.933,4	9.903,0	375,7

L'attività di investimento è oggetto di continuo monitoraggio da parte della Compagnia anche attraverso il ricorso a evolute metodologie di analisi del rischio (di matrice statistica), effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale, finalizzate a valutare – sia nell'ipotesi di uno "scenario centrale" (basato su correnti ipotesi finanziarie e commerciali) sia in scenari di stress e di diversi sviluppi commerciali – la compatibilità tra le stime di rischio – elaborate con riferimento sia alla garanzia di rendimento minima contrattualmente prevista, sia ai possibili impatti in bilancio – e la loro sostenibilità, riconducibile alla consistenza patrimoniale e ai rendimenti tempo per tempo prevedibili. Il rendimento minimo garantito contrattualmente previsto è compreso fra l'1,0% e l'1,5% ad evento non consolidato e quindi presenta una significatività di rischio molto bassa tenuto conto sia dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate che di quelli prospettici. Peraltro, in virtù dell'andamento decrescente dei tassi, sui prodotti emessi a partire dal mese di luglio 2015 il rendimento minimo prestato dalla Compagnia è pari allo 0%.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di shock sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Con riguardo alle polizze di Ramo I e V la modified duration degli attivi è pari a 6,19 anni mentre per le passività si rileva una duration media (calcolata come sensitivity della Best Estimate Liability alla variazione dei tassi di +10 bps) di 7,05.

Di seguito è riportato un prospetto sulla distribuzione degli investimenti obbligazionari per anni a scadenza:

Durata Residua <i>(Milioni di Euro)</i>	Circolante		Immobilizzato		TOTALE	
	Valore di Carico	Distribuzione %	Valore di Carico	Distribuzione %	Totale	Distribuzione %
fino a 1	12.250,7	16,7%	4.149,78	5,7%	16.400,5	22,4%
da 1 a 3	4.827,8	6,6%	2.483,84	3,4%	7.311,7	10,0%
da 3 a 5	9.189,2	12,5%	5.804,30	7,9%	14.993,5	20,5%
da 5 a 7	9.047,5	12,3%	4.090,76	5,6%	13.138,3	17,9%
da 7 a 10	4.735,5	6,5%	6.564,86	9,0%	11.300,4	15,4%
da 10 a 15	791,5	1,1%	6.297,64	8,6%	7.089,2	9,7%
da 15 a 20	60,6	0,1%	2.709,91	3,7%	2.770,5	3,8%
da 20 a 30	20,6	0,0%	236,00	0,3%	256,6	0,4%
Totale	40.923,5	55,9%	32.337,1	44,1%	73.260,6	100,0%

Per ciò che attiene al rischio di credito, tenuto conto dell'attuale composizione degli investimenti, il rating medio del portafoglio è BBB, secondo la scala di Fitch, analogamente allo scorso esercizio.

Distribuzione per classi di <i>Rating</i> (Milioni di Euro)	Valore di Carico al 31.12.2015	Valore di Mercato al 31.12.2015	%	
AAA	743,75	802,32	1,0%	
AA+	45,63	45,87	0,1%	
AA	824,71	933,57	1,1%	
AA-	914,82	948,1	1,1%	
A+	978,25	1.028,7	1,2%	
A	2.098,56	2.166,6	2,6%	
A-	2.000,56	2.084,2	2,5%	
BBB+	3.728,50	3.871,6	4,6%	
BBB	60.272,62	70.272,1	83,8%	
BBB-	1.147,55	1.185,3	1,4%	
BB+	291,14	305,2	0,4%	
BB	47,09	48,9	0,1%	
BB-	41,98	43,8	0,1%	
B+	50,99	51,1	0,1%	
B	9,98	10,2	0,0%	
B-	0,78	0,8	0,0%	
D	0,00	0,0	0,0%	
NA	63,71	64,8	0,1%	
Rating medio	BBB	73.260,6	83.863,0	100,0%

La composizione del portafoglio obbligazionario per nazione emittente è in linea con quanto rilevato nel corso del 2014, ed è caratterizzata da una forte prevalenza di titoli di stato italiani.

Nazione Emittente (Milioni di Euro)	Circolante		Immobilizzato		Distribuzione per area geografica			
	TdS	Corporate	TdS	Corporate	TdS	Corporate	Totale	%
IT	28.013,4	1.179,37	30.374,54	327,98	58.387,9	1.507,4	59.895,3	81,8%
FR	58,1	2.220,26	110,68	392,74	168,8	2.613,0	2.781,8	3,8%
ES	1.228,5	876,56	232,29	81,24	1.460,8	957,8	2.418,6	3,3%
NL	10,1	1.651,05	0,00	228,91	10,1	1.880,0	1.890,0	2,6%
US	0,0	1.738,54	0,00	98,55	–	1.837,1	1.837,1	2,5%
GB	0,0	1.346,41	0,00	193,86	–	1.540,3	1.540,3	2,1%
IE	360,2	247,11	0,00	6,85	360,2	254,0	614,2	0,8%
DE	14,5	475,16	14,08	12,38	28,6	487,5	516,2	0,7%
AU	0,0	291,51	0,00	16,19	–	307,7	307,7	0,4%
SE	0,0	251,02	0,00	13,83	–	264,9	264,9	0,4%
LU	61,4	98,29	29,72	52,20	91,2	150,5	241,7	0,3%
CH	0,0	216,04	0,00	13,15	–	229,2	229,2	0,3%
BE	0,0	97,75	78,89	15,78	78,9	113,5	192,4	0,3%
CA	0,0	86,51	0,00	0,00	–	86,5	86,5	0,1%
DK	0,0	46,98	0,00	32,80	–	79,8	79,8	0,1%
FI	0,0	65,19	0,00	0,00	–	65,2	65,2	0,1%
AT	10,1	46,34	0,43	0,00	10,5	46,3	56,8	0,1%
NO	0,0	43,33	0,00	4,99	–	48,3	48,3	0,1%
MX	0,0	38,62	0,00	5,02	–	43,6	43,6	0,1%
SI	40,4	0,00	0,00	0,00	40,4	–	40,4	0,1%
PT	0,0	37,29	0,00	0,00	–	37,3	37,3	0,1%
NZ	0,0	29,37	0,00	0,00	–	29,4	29,4	0,0%
PL	27,9	0,00	0,00	0,00	27,9	–	27,9	0,0%
JP	0,0	11,16	0,00	0,00	–	11,2	11,2	0,0%
CZ	0,0	5,00	0,00	0,00	–	5,0	5,0	0,0%
Totale	29.824,7	11.098,9	30.840,6	1.496,5	60.665,3	12.595,3	73.260,6	100,0%

I rendimenti delle Gestioni separate della Compagnia, negli specifici periodi di osservazione (dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015), sono stati i seguenti:

Gestioni Separate	Rendimento Lordo (Tassi %)	Capitale Medio Investito (Milioni di Euro)
Posta Valore Più	3,61%	70.861,0
Posta Pensione	4,65%	3.202,4

INVESTIMENTI DI “CLASSE D”

Gli attivi di classe D si sono attestati ad Euro 7.304,4 milioni di Euro rispetto ai 8.600,0 milioni di Euro di inizio anno.

Investimenti finanziari di classe D (Milioni di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
<i>Index linked</i> emesse ante Reg. 32	776,0	1.814,8	(1.038,9)	-57,2%
<i>Index linked</i> emesse post Reg. 32	5.869,3	6.130,5	(261,1)	-4,3%
<i>Unit linked</i>	659,1	654,7	4,4	0,7%
Totale Investimenti Finanziari Classe D	7.304,4	8.600,0	(1.295,6)	-15,1%

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (Unit e Index – Linked) il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato. In particolare, 5.869,3 milioni di Euro sono costituiti da attivi a copertura di prodotti di tipo “Index Linked” per i quali, conformemente al nuovo regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009, la Compagnia presta una garanzia diretta del rimborso del capitale a scadenza e dell'eventuale rendimento minimo garantito al cliente. I restanti 1.435,1 milioni di Euro si riferiscono a obbligazioni strutturate utilizzate a copertura di prodotti di tipo “Index Linked” e in quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo “Unit Linked” per i quali la Compagnia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo.

La variazione dell'anno è da ricondurre principalmente alla scadenza di alcuni prodotti di ramo III avvenute nel corso del periodo.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni di controllo e quelle in società collegate e consociate iscritte nell'attivo ad utilizzo durevole nel bilancio individuale sono state valutate, sino al precedente esercizio con il “metodo del Patrimonio Netto” secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del C.C.; ciò al fine di recepire nel bilancio individuale anche i risultati economici conseguiti dalle partecipate. Al riguardo, tenuto conto che i principi contabili nazionali prevedono la possibilità di valutare le partecipazioni sia con il “metodo del costo” che con quello del “patrimonio netto”, essendo altresì venuta meno, con la redazione del bilancio consolidato del Gruppo assicurativo, la necessità di recepire nel bilancio individuale anche i risultati economici conseguiti dalle partecipate, si è deciso dall'esercizio 2015 di ripristinare il criterio del “costo”. In relazione all'abbandono del metodo del patrimonio netto e secondo quanto disposto dai principi contabili nazionali, il valore risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio è stato assunto come valore di costo e costituisce anche il limite superiore per gli eventuali ripristini di valore.

Nella tabella seguente si riportano gli effetti economici, al lordo della relativa fiscalità, derivanti dal cambio di criterio di valutazione da cui si evince come il risultato economico della Compagnia abbia beneficiato di un maggior provento pari a 34,8 milioni di Euro.

Proventi /Oneri (Milioni di Euro)	Criterio del Costo	Criterio del Patrimonio Netto	Delta
POSTE ASSICURA	0,0	8,7	(8,7)
EGI	44,3	0,4	43,9
SDS	0,0	0,4	(0,4)
Totale	44,3	9,5	34,8

SOCIETÀ CONTROLLATA – POSTE ASSICURA S.P.A.

La Compagnia, detenuta al 100% da Poste Vita e operante nel Ramo danni, nel corso del periodo sono stati raccolti circa 287 mila nuovi contratti (-17 % rispetto all'anno precedente) con una media giornaliera, che si è attestata a circa 1.034 contratti (1.258 contratti nel 2014). La diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2014, è ascrivibile principalmente alla riduzione della nuova produzione afferente in particolare alla Linea Pagamenti (-27%) e alla Linea Persona (prodotti infortuni, malattia e assistenza), solo parzialmente compensata dalle positive dinamiche della linea beni & patrimonio, come illustrato nella tabella seguente:

Nuovi Contratti	numero polizze 2014	2015	numero polizze 2013	2014	Delta	Delta %
Linea protezione beni & patrimonio	39.263	13,7%	33.313	9,6%	5.950	18%
Linea protezione persona	157.003	54,7%	188.960	54,5%	(31.957)	(17%)
Linea protezione pagamenti	90.754	31,6%	124.301	35,9%	(33.547)	(27%)
Totale	287.020	100,0%	346.574	100,0%	(59.554)	(17%)

Il decremento del numero dei nuovi contratti, è stato compensato da un incremento di circa il 13% del taglio medio della Nuova Produzione. In relazione a tali dinamiche, i premi netti di portafoglio di Nuova Produzione sono risultati complessivamente pari a 49 milioni di Euro in linea con il dato del 2014.

Al 31 dicembre 2015, i premi lordi contabilizzati della Compagnia, ammontano complessivamente a circa 93,0 milioni di Euro (+7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e risultano articolati, a livello di linea di business, secondo la tabella seguente:

Prodotti (Milioni di Euro)	PLC 2015	2015	PLC 2014	2014	Delta	Delta %
– Linea protezione beni & patrimonio	25,8	27,7%	24,4	28,1%	1,3	5,5%
– Linea protezione persona	49,3	53,0%	41,1	47,3%	8,2	20,0%
– Linea protezione pagamenti	17,8	19,1%	21,0	24,1%	(3,2)	-15,3%
– Polizze direzionali e welfare	0,2	0,2%	0,4	0,4%	(0,2)	-52,2%
Totale	93,0	100,0%	86,8	100,0%	6,2	7,1%

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione dei premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio da cui si evince la prevalenza del ramo Infortuni con il 42% di premi sul totale, seguito dal ramo Perdite Pecuniarie (17%) e Responsabilità Civile (12%).

Premi lordi contabilizzati (Importi in Euro/000) (Milioni di Euro)	2015	Inc%	2014	Inc%	Delta	Delta %
Infortuni	38,7	42%	32,3	37%	6,4	20%
Malattia	7,4	8%	7,5	9%	(0,1)	-2%
Incendio ed elementi naturali	4,5	5%	4,4	5%	0,1	3%
Altri danni ai beni	6,7	7%	6,5	8%	0,2	3%
Responsabilità civile generale	11,5	12%	10,7	12%	0,8	7%
Perdite pecunarie	15,8	17%	18,6	21%	(2,8)	-15%
Tutela Legale	2,4	3%	2,1	2%	0,4	17%
Assistenza	6,1	7%	4,8	6%	1,3	26%
Totale complessivo	93,0	100%	86,8	100%	6,2	7%

Correlati alla crescita dei volumi ed al graduale processo di maturazione del portafoglio della Compagnia, anche gli **oneri relativi ai sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione**, hanno segnato un incremento dai 35,4 milioni di Euro alla fine del 2014 agli attuali 42,0 milioni di Euro. Conseguentemente il loss ratio complessivo (incluso riserva sinistri IBNR), stante la variazione positiva della riserva per rischi in corso registrata nel corso del periodo, risulta pari al 45,0%, in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2014 e comunque inferiore rispetto all'ultimo dato di mercato attualmente disponibile (relativo all'esercizio 2014 e pari al 57,7%). Considerando la politica riassicurativa descritta dettagliatamente nel prosieguo del documento, il **saldo del lavoro ceduto**, stante la crescita del business, mostra un saldo negativo per 2,4 milioni di Euro, rispetto a 1,6 milioni di Euro rilevati alla fine del precedente esercizio.

Si segnala che il valore al 31 dicembre 2015 include l'effetto negativo della variazione della riserva per rischi in corso ceduta (circa 0,7 milioni di Euro) e che, l'indicatore risulterebbe invece in linea con lo scorso esercizio, qualora lo si depurasse da tale componente non ricorrente.

Anche alla luce di quanto sopra, il conto economico di periodo presenta un utile netto pari a 8,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2015, che confrontato con il medesimo periodo del 2014; risulta in crescita di circa il 28%. Conseguentemente, il patrimonio netto della Compagnia, tenuto conto del risultato di periodo, ammonta a 54,1 milioni di Euro.

SOCIETÀ CONSOCIATA – EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI S.P.A.

La Società, partecipata al 45% da Poste Vita S.p.A ed al 55% da Poste Italiane S.p.A, opera nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale trasferito dalla Capogruppo nel 2001. I dati relativi all'esercizio 2015 evidenziano un risultato di esercizio positivo per circa 0,9 milioni di Euro. Occorre inoltre rilevare come nel mese di dicembre 2015 la Società abbia provveduto alla distribuzione di riserve patrimoniali per complessivi 130 milioni di Euro (58,5 milioni di Euro la quota di pertinenza della Compagnia). A seguito di tale operazione, e tenuto conto anche dell'utile del 2015, il patrimonio netto della consociata si attesta sui 233,8 milioni di Euro, di cui 105,2 milioni di Euro la corrispondente quota relativa a Poste Vita. Al riguardo, tenuto conto del valore di mercato degli immobili detenuti dalla Società, il patrimonio netto rettificato⁽³⁾ della stessa risulterebbe pari a circa 331,3 milioni di Euro di cui 149,1 milioni di Euro la corrispondente quota relativa a Poste Vita. Pertanto in sede di redazione del bilancio della Compagnia si è provveduto ad adeguare il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto rettificato, con un impatto economico pari a circa 14,2 milioni di Euro.

SOCIETÀ CONTROLLATA – S.D.S. SYSTEM DATA SOFTWARE SRL.

Trattasi di partecipazioni acquistate integralmente in data 4 novembre 2015, al fine di potenziare l'offerta individuale e collettiva del Gruppo Assicurativo nel settore salute, per un valore pari a 20,9 milioni di Euro. Al riguardo, è stata effettuata una specifica attività finalizzata ad una definizione della cd. *"purchase price allocation"*, da cui emerge che il maggior valore pagato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto (stimabile in circa 19,6 milioni di Euro) è allocabile come segue:

- per circa 2,6 milioni al maggior valore del software sviluppato internamente dalla società;
- la quota residua ad avviamento, in quanto riferibile alla ragionevole previsione del valore attuale degli utili futuri delle società.

Coerentemente con il principio contabile applicato, il valore di tali partecipazioni verrà mantenuto al valore di acquisto, previa verifica che tali attività siano iscritte in bilancio ad un valore non superiore a quello effettivamente recuperabile (*impairment test*).

(3) Il patrimonio netto rettificato è pari al patrimonio netto contabile incrementato delle plusvalenze latenti sugli immobili al netto del relativo effetto fiscale.



I mezzi patrimoniali ed il margine di solvibilità



Il **Patrimonio Netto** della Compagnia ammonta al 31 dicembre 2015 a 2.910,9 milioni di Euro con una variazione di 150,0 milioni di Euro rispetto al dato di inizio anno. Le variazioni intervenute nel periodo attengono: i) l'utile di periodo di 300,0 milioni di Euro e ii) la distribuzione di dividendi all'azionista Poste Italiane per complessivi 150 milioni di Euro, in esecuzione rispettivamente delle delibere assembleari del 27 aprile 2015 e del 16 dicembre 2015.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2015 i prestiti subordinati emessi dalla Compagnia ammontano complessivamente ad 1.200,0 milioni di Euro di cui:

- 450 milioni di Euro afferenti a prestiti sottoscritti dalla Capogruppo (di cui 400 milioni di Euro a scadenza indeterminata);
- 750 milioni di Euro relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Compagnia nel maggio del 2014 ed interamente collocato presso investitori istituzionali.

La riduzione rispetto al dato di inizio anno è riferibile principalmente al rimborso di un prestito di 90 milioni di Euro sottoscritto dalla Capogruppo e scaduto nel mese di giugno 2015.

Tutti i prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

Gli elementi costitutivi del **margine di solvibilità** vita, ammontano a 4.033 milioni di Euro (3.755 milioni di Euro nel 2014) a fronte di un margine di solvibilità richiesto pari a 3.565 milioni di Euro (3.048 milioni di Euro nel 2014). Relativamente all'attività nel segmento "Infortuni e Malattia" gli elementi costitutivi del margine di solvibilità risultano pari a 11,0 milioni di Euro (10,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) a fronte di un margine di solvibilità da costituire, calcolato secondo il disposto di legge, pari a 2,5 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) (riferito alla quota minima di garanzia ai sensi del D. Lgs. 209/2005 – Codice delle Assicurazioni private, adeguata dal provvedimento ISVAP 3031 del 19 dicembre 2012). Si riporta di seguito una tabella di sintesi riportante i valori del margine di solvibilità sia per la gestione Vita che per la gestione Danni:

Mezzi patrimoniali e margine di solvibilità (Milioni di Euro)	Vita	Danni	Totale
Capitale sociale	1.211,6	5,0	1.216,6
Riserva Legale	86,7	0,3	87,0
Altre Riserve	1.301,7	5,6	1.307,2
Utile d'esercizio	299,9	0,1	300,0
Totale Patrimonio Netto	2.899,9	11,0	2.910,9
Prestiti Subordinati	1.200,0		1.200,0
Elementi in deduzione	(66,7)		(66,7)
MARGINE DISPONIBILE	4.033,2	11,0	4.044,2
MARGINE RICHIESTO	3.564,8	2,5	3.567,3
Eccedenza	468,4	8,5	476,9
Solvency Ratio	1,13	4,40	1,13

SOLVENCY II

In data 1 gennaio 2016 è entrato in vigore il regime di vigilanza prudenziale *Solvency II*. Durante la fase preparatoria, il gruppo Poste Vita ha avviato e completato attività progettuali volte ad adeguare le società del gruppo ai nuovi requisiti regolamentari. In particolare, nel quadro delle misure transitorie definite da EIOPA e recepite da IVASS, sono stati calcolati i coefficienti di solvibilità secondo le metriche standard di *Solvency II* (cd. "Formula Standard"), effettuate analisi di stress e valutazioni prospettiche dei rischi e della solvibilità, predisposta l'informativa definita per il bilancio *Solvency II* ed inviate le risultanze ad IVASS in ottemperanza alle lettere al mercato in materia pubblicate dall'Autorità nel corso del 2014 e 2015.

Le analisi svolte hanno evidenziato per Poste Vita S.p.A. un significativo beneficio in termini di capitale nel passaggio da *Solvency I* a *Solvency II*. La posizione di solvibilità della Società al 31 dicembre 2015, determinata secondo i nuovi requisiti, mostra un coefficiente di solvibilità di 405%. Tale dato risulta fortemente migliorativo rispetto a quello calcolato secondo la normativa *Solvency I*, che si attesta a 113% alla data di riferimento.

I due regimi sono fondati su approcci strutturalmente diversi. In particolare, *Solvency II* quantifica il capitale necessario ad un'impresa assicurativa in funzione dei suoi effettivi rischi. Viceversa, nel regime *Solvency I*, il capitale richiesto è determinato secondo logiche semplificate, parametrizzate principalmente alla dimensione delle riserve tecniche. Ciò comporta una riduzione del requisito patrimoniale nel passaggio tra i due regimi da €/mln 3.567 a €/mln 1.687.

La normativa *Solvency II* prevede importanti cambiamenti anche per il calcolo del margine disponibile che, nel nuovo regime, è dato dalla differenza tra valore di mercato delle attività e delle passività, queste ultime aumentate di un margine di rischio. In *Solvency I* il patrimonio disponibile è invece valorizzato con criteri contabili civilistici. Ciò comporta un aumento del capitale disponibile per la solvibilità da €/mln 4.044 a €/mln 6.841 nel passaggio tra i due regimi. Tale incremento è in gran parte spiegato dal valore attuale degli utili futuri del portafoglio in essere, la cui quantificazione alla data corrente di riferimento risulta particolarmente significativa per Poste Vita S.p.A..

I valori sopra riportati riflettono l'applicazione della Formula Standard di *Solvency II* che, in base alle analisi svolte, risulta adeguata per rappresentare il capitale a rischio di Poste Vita S.p.A..

EMBEDDED VALUE

L'Embedded Value è una stima attuariale del valore di una Compagnia assicurativa dal punto di vista dell'azionista, tenendo conto dei rischi derivanti dall'incertezza connessa alla tempistica e alla quantificazione di tale valore.

Nel presente paragrafo si forniscono informazioni relativamente alla valutazione European Embedded Value ("EEV") e ai relativi risultati di Poste Vita per l'anno 2015.

Qualunque valore attribuibile alla futura nuova produzione rimane escluso dall'EEV.

1. INTRODUZIONE

1.1. Basi per la predisposizione dell'European Embedded Value di Poste Vita

I risultati riportati sono stati redatti da Poste Vita sulla base dei Principi European Embedded Value ("EEV") pubblicati a maggio 2004 dal CFO Forum e delle linee guida, pubblicate nell'Ottobre 2005, fatta eccezione per le "Aree di non conformità con i Principi e le linee guida EEV" riportate nella "Dichiarazione del Consiglio di Amministrazione" alla fine di questo allegato.

L'EEV è stato calcolato utilizzando un approccio "market-consistent" che consente di considerare i rischi finanziari, lo stesso rappresenta un particolare approccio in cui attivi, passivi e cash flow futuri sono valutati coerentemente tra di loro e in linea con i prezzi di mercato degli strumenti finanziari con caratteristiche simili. Questo approccio mira ad assicurare che il rischio intrinseco alle proiezioni di cash flow sia calibrato con il prezzo di mercato per il rischio qualora questo sia osservabile in maniera affidabile.

1.2. Covered business

L'ambito della relazione dell'EEV è unicamente Poste Vita. I Principi EEV fanno una distinzione tra "covered business", ovvero gli affari inclusi nel perimetro di valutazione al quale viene applicata la metodologia EEV, e "non-covered business", che viene normalmente riportato ad un valore patrimoniale netto IFRS non rettificato e altresì ricondotto al patrimonio netto civilistico ("Patrimonio Netto Local GAAP").

Poste Vita intende per suo "covered business" i contratti vita e malattia sottoscritti da Poste Vita. Poste Vita sottoscrive anche una piccola parte di business afferente ai rami danni, che è escluso dal "covered business", insieme al patrimonio netto attribuibile a quel business.

1.3. Componenti dell'EEV

L'EEV si compone della somma del valore del patrimonio netto rettificato ("ANAV") e del valore del portafoglio in essere alla data di valutazione ("Value In-Force" o "VIF").

L'ANAV è il valore di mercato degli attivi allocati al "covered business", ma non necessari a copertura delle riserve tecniche civilistiche. L'ANAV comprende il capitale richiesto ("Required Capital" o "RC") necessario a supportare il "covered business" ed il patrimonio libero ("Free Surplus" o "FS") pari al valore di mercato degli attivi liberi in eccesso rispetto a quelli a copertura sia delle riserve tecniche civilistiche, sia del capitale richiesto del "covered business".

Il VIF è composto dalle seguenti componenti:

- (+) valore attuale certo equivalente degli utili futuri del portafoglio in essere al netto delle tasse ("Present Value of Future Profits" o "PVFP");
- (-) il costo temporale delle opzioni e garanzie finanziarie ("Time Value of Options and Guarantees" o "TVOG");
- (-) il costo frizionale per il mantenimento del capitale richiesto ("Frictional costs of required capital" o "FCoC");
- (-) il costo dei rischi non-hedgeable residuali ("Cost of residual non-hedgeable risks o "CNHR").

2. RISULTATI

2.1 European Embedded Value (EEV)

La seguente tabella mostra l'European Embedded Value per il "covered business" al 31 dicembre 2015 e il corrispondente valore al 31 dicembre 2014.

TABELLA 1 – EMBEDDED VALUE

(Milioni di Euro)	2015	2014
Adjusted Net Asset Value ("Patrimonio Netto Rettificato")	3.421	3.145
Valore attuale degli utili futuri	3.899	2.640
Costo temporale delle opzioni e garanzie finanziarie	(893)	(291)
Costo frizionale del capitale richiesto	(95)	(65)
Costo dei rischi non-hedgeable residuali	(318)	(244)
Value of In-Force	2.593	2.040
European Embedded Value	6.014	5.185

Il valore del patrimonio netto rettificato o “ANAV” è il valore del patrimonio netto degli azionisti allocato al “covered business” opportunamente corretto secondo le previsioni dei Principi EEV che richiedono una valorizzazione di mercato delle poste di patrimonio netto. La riconciliazione tra il patrimonio netto IFRS e quello secondo i principi contabili italiani (“Local GAAP”) con l’ANAV è riassunta nella seguente tabella:

TABELLA 2 – RICONCILIAZIONE DELL’ANAV AL PATRIMONIO NETTO IFRS E LOCAL GAAP

(Milioni di Euro)	2015	2014
Patrimonio Netto IFRS	3.287	3.055
Valutazione attività finanziarie	187	(105)
Valutazione titoli AFS al netto delle passività differite verso gli assicurati	(208)	(215)
Valutazione delle partecipazioni	20	27
Altre rettifiche	(1)	(1)
Patrimonio Netto Local GAAP	2.911	2.761
Deduzione del PN attinente al “non-covered business”	(11)	(11)
Patrimonio Netto Vita Local GAAP	2.900	2.750
Plusvalenze e minusvalenze latenti (“URGL”)	224	200
Rettifica G-B	92	25
Rettifica a valore di mercato Prestiti Subordinati	(33)	(37)
Aggiustamento tassazione differita connessa alla legge 122 del 30 luglio 2010	244	212
Aggiustamento credito di imposta (legge 265 e successivi emendamenti)	(6)	(5)
Patrimonio Netto Rettificato	3.421	3.145

Da Patrimonio Netto IFRS a Patrimonio Local GAAP

Le differenze tra il patrimonio netto IFRS e quello civilistico italiano derivano da una diversa misurazione delle attività e delle passività.

Deduzione del patrimonio afferente al “non-covered business” dal Patrimonio Local GAAP

Il Patrimonio Netto allocato al “non-covered” business di Poste Vita è stato dedotto dal Patrimonio Netto del bilancio civilistico di Poste Vita per arrivare al Patrimonio Local GAAP per il “covered business” di Poste Vita.

Da Patrimonio Local GAAP “covered business” a ANAV

Le rettifiche apportate al Patrimonio Netto del bilancio civilistico di Poste Vita necessarie per pervenire all’ANAV, ovvero al Patrimonio Netto Rettificato, afferente al “covered business” di Poste Vita comprendono le seguenti poste. Ogni rettifica è mostrata al netto della tassazione differita.

Plusvalenze e minusvalenze (“URGL”) latenti

Questo aggiustamento rappresenta l’impatto della valutazione al mercato degli attivi sottostanti al patrimonio libero.

Rettifica G-B

Il valore di carico di Bilancio local GAAP degli attivi circolanti iscritti nella gestione separata è calcolato come il minore tra il valore di mercato ed il costo storico, mentre i rendimenti retrocessi agli assicurati sono stimati e modellati nel VIF con riferimento unicamente al valore di iscrizione nella gestione separata che è il costo storico. Onde evitare un doppio computo delle minusvalenze nell’ANAV e nel VIF, l’ANAV è opportunamente rettificato della differenza tra il costo storico e il valore di carico in Bilancio. Tale rettifica è comunemente denominata “G-B”.

Aggiustamento a valore di mercato dei Prestiti Subordinati

Rappresenta l'aggiustamento a valore di mercato (o mark to model nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile) dei prestiti subordinati che sono un passivo nel bilancio civilistico.

Aggiustamento tassazione differita (Legge 122 del 30 luglio 2010)

A seguito del DL 78/2010 (convertito nella legge 122 del 30 luglio 2010), le variazioni nelle riserve matematiche tradizionali vita Ramo I (Fondi Pensione Individuali esclusi) e Ramo V sono escluse dal calcolo delle imposte ai fini IRES per una quota parte, comportando maggiori imposte sui profitti quando le riserve aumentano. Come previsto dalla legge, questa imposta addizionale sarà recuperata quando le riserve del Ramo I e Ramo V eventualmente decresceranno. Questi recuperi d'imposta attesi non sono stati riconosciuti come attività fiscale differita nel bilancio civilistico. Il valore attuale certo-equivalente dei recuperi fiscali futuri previsti è stato capitalizzato come attivo immateriale per imposta differita nell'ANAV sopra riportato. La tempistica legata a quando emergeranno i recuperi fiscali previsti è stata determinata facendo riferimento al profilo di smontamento delle riserve unicamente per il business in essere, senza tenere conto della nuova produzione. La sottoscrizione di nuova produzione avrà come effetto quello di ritardare il recupero di questa imposta aggiuntiva, e questo differimento viene tenuto in considerazione nel calcolo del valore della nuova produzione.

Aggiustamento del credito di imposta (Legge 265/2002)

Le imposte pagate sulle riserve matematiche derivanti dalla tassazione prevista dal DL265/2002 e successivi emendamenti rimborsabili dalle imposte dovute sui capital gains delle polizze assicurative vita o altre passività fiscali, sono state iscritte come credito di imposta nel Patrimonio Netto civilistico di Poste Vita. La rettifica di cui sopra rappresenta il costo della perdita di interesse relativa al credito d'imposta non fruttifero. L'aggiustamento assume che il credito di imposta totale sia recuperato in rapporto al run-off del portafoglio in essere.

2.2 Valore della nuova produzione

La nuova produzione del "covered business" comprende le nuove polizze assicurative vita vendute durante il periodo, e include i versamenti aggiuntivi una-tantum raccolti nell'anno sui contratti in essere e nuovi.

Il valore della nuova produzione ("VNB") è stato calcolato al momento della vendita ("at point of sale"), adottando ipotesi economiche e non-economiche di fine periodo e considerando i costi di acquisizione effettivamente sostenuti nel primo anno di vita dei contratti.

Il valore della nuova produzione e i margini della stessa per l'anno 2015, sono riportate nella tabella sottostante.

La marginalità della nuova produzione è espressa come percentuale del valore attuale dei premi di nuova produzione ("present value of new business premiums" o "PVNBP"), calcolata adottando le medesime ipotesi, in particolare ipotesi di riscatto e tassi finanziari di riferimento, e durata di proiezione coerente con quelle usate nella stima del VNB. La marginalità della nuova produzione espressa come percentuale del premio annuale equivalente ("Annual Premium Equivalent" o "APE") è anch'essa rappresentata.

TABELLA 3 – VALUE NEW BUSINESS

(Milioni di Euro)	2015	2014
Valore attuale degli utili futuri	872	538
Costo temporale delle opzioni e garanzie finanziarie	(333)	(155)
Costo frizionale del capitale richiesto	(24)	(17)
Costo dei rischi <i>non-hedgeable</i> residuali	(76)	(58)
Valore della nuova produzione al momento di vendita (VNB@point of sale)	439	308
Valore attuale dei premi di nuova produzione (PVNBP)	18.713	16.369
Premi annui di nuova produzione	220	236
Premi unici di nuova produzione (inclusi versamenti aggiuntivi)	16.967	14.638
Marginalità Nuova Produzione (su base APE)	22,7%	18,1%
Marginalità Nuova Produzione (su base PVNBP)	2,4%	1,9%
Premi Annui Equivalenti (APE)	1.933	1.699

2.3 Analisi degli utili dell'EEV

La tabella seguente illustra l'analisi degli utili EEV generati dal "covered business" di Poste Vita per l'anno 2014.

(Milioni di Euro)	2015			
	<i>Free Surplus</i>	<i>Required Capital</i>	VIF	EEV
EEV a inizio periodo	651	2.494	2.040	5.185
Valore della nuova produzione	(550)	545	444	439
Contribuzione attesa dal business in essere	647	(201)	(292)	154
Varianze rispetto all'esperienza osservata	(35)	56	30	51
Cambiamenti delle ipotesi	–	–	214	214
Altre variazioni operative	74	(73)	(1)	(1)
Utile EEV-Operativo	136	327	394	857
Varianze economiche	(63)	2	159	98
Altre variazioni non operative	24	–	–	24
UTILE EEV TOTALE	96	330	553	979
Aggiustamenti di fine periodo	(150)	–	–	(150)
EEV a fine periodo	597	2.823	2.593	6.014

I risultati mostrano una forte crescita nell'EEV nel 2015 dovuta principalmente al contributo legato al valore della nuova produzione e parzialmente agli sviluppi dei mercati finanziari.

Il corrispondente ritorno sull'Embedded Value ("Return on Embedded Value" o "ROEV"), ottenuto dal rapporto tra il totale degli utili EEV ("Embedded Value Earnings") del periodo e l'EEV di inizio periodo, è pari al 19%.

I principali fattori che spiegano la variazione tra l'EEV di apertura e quello di chiusura periodo sono di seguito riportati.

Valore della nuova produzione

Il valore della nuova produzione ("VNB") è stato calcolato al momento della vendita ("at point of sale"), adottando ipotesi economiche e non-economiche di fine periodo.

Il valore della nuova produzione sottoscritta nel periodo ha contribuito alla formazione degli utili dell'Embedded Value per 439 milioni di Euro nel 2015.

Contribuzione attesa dal business in essere

Rappresenta la variazione attesa del VIF di apertura nonché gli utili attesi sul patrimonio libero ("free surplus") e sul capitale richiesto a supportare il business ("required capital").

Tale movimentazione comprende anche il trasferimento atteso dal valore del portafoglio in essere ("VIF") e dal capitale richiesto a supportare il business ("RC") al patrimonio libero ("FS").

Varianza rispetto all'esperienza osservata

La varianza rispetto all'esperienza osservata rappresenta l'impatto sull'EEV generato da scostamenti tra l'esperienza effettiva del periodo, ivi incluse spese, mortalità e tenuta di portafoglio, e le ipotesi operative adottate nel calcolo dell'Embedded Value all'inizio del periodo (anno).

I fattori principali che contribuiscono alle varianze dell'esperienza osservata sono descritte di seguito.

La varianza di esperienza osservata nel 2015 di Euro 51 milioni è prevalentemente riconducibile all'effetto positivo di minori riscatti nell'anno per circa Euro 49 milioni.

Cambiamenti delle ipotesi

La voce cambiamenti di ipotesi operative rappresenta l'impatto sull'EEV delle variazioni di ipotesi prospettiche da inizio a fine periodo, che riflettono gli aggiornamenti delle ipotesi best estimate.

Nel 2015 l'impatto legato a cambiamenti di ipotesi è pari a 214 milioni dovuti principalmente alla variazione dell'aliquota fiscale, con un impatto pari a 138 milioni (in seguito alla legge di stabilità 2015 l'aliquota IRES passerà dal 27.5% al 24.0% a partire dall'anno 2017); altri effetti sono legati alla riduzione nelle ipotesi di spesa, alla riduzione dei tassi di mortalità ed alla moderata riduzione dei tassi di riscatto, che riflette la miglior persistenza di portafoglio osservata di recente.

Altre varianze operative

Questa voce riflette l'impatto legato alla variazione del target di solvibilità previsto per l'anno 2015 che riduce il livello di capitale richiesto a supporto del business rilasciato a patrimonio libero.

Varianze economiche

Le varianze economiche includono gli impatti dei cambiamenti dei tassi di interesse negli spread creditizi ed, in generale, la performance effettiva degli investimenti in portafoglio. Per il 2015 l'incremento in valore positivo è spiegato principalmente da una riduzione dello spread creditizio dei titoli governativi italiani.

Altre varianze non-operative

Nel 2015 la varianza positiva è legata a due variazioni fiscali positive:

- il beneficio fiscale collegato alla legge "ACE", che concede agevolazioni fiscali relativamente all'aliquota IRES nel caso la società capitalizzi gli utili nel patrimonio netto della stessa, invece di distribuirli agli azionisti sotto forma di dividendi; e
- la differenza tra lo smontamento dell'attivo rappresentante il credito d'imposta legato alla "legge 122 del 30 luglio 2010, che è stato basato sullo smontamento delle riserve matematiche del portafoglio sottoscritto dal 2010 in poi e l'effettiva tassazione pagata nell'anno, che riflette sia l'impatto della nuova produzione sottoscritta nell'anno, sia lo smontamento di tutto il business (anche relativamente alle generazioni precedenti al 2010).

Aggiustamenti di fine periodo

Gli aggiustamenti di fine periodo riflettono la distribuzione di dividendi pari a 150 milioni di Euro a Poste Italiane nel 2015.

2.4 Sensitivities

L'EEV è stato calcolato adottando ipotesi operative derivate dall'esperienza della compagnia vita (ipotesi "best estimate") e ipotesi economiche derivate dalle condizioni di mercato alla fine del periodo di riferimento.

In questa sezione sono riportate le analisi di sensitività dell'EEV al 31 dicembre 2015 e del valore della nuova produzione dell'anno 2015 al cambiare di specifiche ipotesi.

Per il valore della nuova produzione sono state fatte le medesime analisi di sensitività dell'EEV. Il VNB è calcolato adottando un approccio marginale. Anche le sensitività sono calcolate adottando il medesimo approccio.

Se non diversamente indicato, viene cambiato un solo parametro alla volta, lasciando tutti gli altri parametri invariati. Le management actions" sono lasciate invariate rispetto a quelle utilizzate per il calcolo del valore base.

Le analisi di sensitività di seguito riportate sono state effettuate nel rispetto dei Principi EEV. Le analisi non rappresentano i limiti di ciò che potrebbe o non potrebbe avvenire e l'evoluzione effettiva del valore, se confrontata con il valore base, potrebbe essere superiore o inferiore rispetto all'analisi di sensitività illustrata oppure potrebbe essere influenzata da altri fattori o da combinazioni di fattori.

Tassi di interesse e attivi

Diminuzione / Aumento di 100 basis point p.a. dei tassi di interesse

L'analisi di sensitività è pensata per rilevare l'impatto immediato (shock istantaneo) verso il basso o verso l'alto di uno shift parallelo nella curva risk-free di riferimento.

La curva risk-free di riferimento ha un limite inferiore ("floor") dello 0% sotto il quale non è possibile andare nell'analisi di sensitività di diminuzione dei tassi di interesse, salvo il caso in cui il tasso di riferimento per la valutazione sia già negativo in partenza. In quest'ultima situazione, i nodi della curva già negativi non sono ulteriormente sottoposti a stress.

Visto che i tassi di inflazione sono modellati come tassi di inflazione reale aggiunti ai tassi nominali, anche l'inflazione nominale utilizzata per calcolare il valore di mercato dei titoli index linked si muove di conseguenza in queste sensitività. Per contro l'ipotesi di inflazione delle spese non varia in queste sensitività.

Diminuzione del 10% nel valore delle azioni e degli immobili alla data di valutazione

Questa analisi di sensitività illustra l'impatto di una diminuzione del 10% nel valore di mercato dei titoli azionari e degli immobili alla data di valutazione. Il portafoglio attivi viene ribilanciato immediatamente all'asset allocation prevista nel valore base.

Aumento del 25% della volatilità implicita nelle azioni e negli immobili alla data di valutazione

L'analisi di sensitività illustra l'impatto di un aumento nella volatilità implicita dei titoli azionari e degli immobili sul TVOG. Il 25% di aumento è un aumento moltiplicativo della volatilità.

Aumento del 25% della volatilità implicita nella swaption alla data di valutazione

L'analisi di sensitività mostra l'impatto di un aumento nella volatilità implicita delle swaption sul TVOG. Il 25% di incremento è calcolato come aumento moltiplicativo della volatilità.

Spese e tenuta di portafoglio

Diminuzione del 10% delle spese di gestione

L'analisi di sensitività è applicata alle ipotesi prospettiche "best estimate" delle spese di gestione derivate dalla compagnia.

Diminuzione/aumento proporzionale del 10% dei tassi di riscatto

L'analisi di sensitività riflette una diminuzione/aumento dei tassi di riscatto "best estimate" per tutti i prodotti e per tutte le durate. Altre uscite non legate a sinistri o scadenze quali riscatti parziali e riduzioni non sono state cambiate in questa analisi di sensitività.

Rischi assicurativi

Diminuzione proporzionale del 5% dei tassi di mortalità (escluse le rendite)

L'analisi di sensitività riflette l'impatto di una diminuzione dei tassi di mortalità "best estimate" per tutte le età e per tutto il portafoglio assicurativo vita, ad eccezione delle rendite. La morbidità non è stata stressata in quest'analisi di sensitività poiché non materiale.

Diminuzione proporzionale del 5% dei tassi di mortalità per le rendite

Quest'analisi di sensitività riflette esclusivamente l'impatto di un aumento della longevità della popolazione assicurata nella fase di pagamento della rendita nel piano pensionistico individuale e per i prodotti long term care. L'impatto della minor mortalità nella fase di differimento è inclusa nella sensitività relativa ad una diminuzione del 5% dell'ipotesi di mortalità dei tassi di mortalità descritta nel paragrafo precedente.

Altro

Capitale regolamentare minimo

I principi EEV richiedono una sensitività per mostrare l'impatto di utilizzare il capitale minimo richiesto a norma di legge ai fini della determinazione del capitale richiesto, piuttosto che il capitale target ipotizzato nel calcolo di base. Tale sensitività non è stata mostrata, data la sua immaterialità alla luce dal fatto che il capitale target si riduce al 100% del capitale regolamentare di solvibilità minimo richiesto (*Solvency I*) a partire dal 1 gennaio 2016.

ANALISI DI SENSITIVITÀ – "COVERED BUSINESS"

	EEV (%)	VNB (%)
TASSI DI INTERESSE E ATTIVI		
Diminuzione del 1% dei tassi <i>risk-free</i>	-12,7%	-94,3%
Aumento del 1% dei tassi <i>risk-free</i>	3,2%	57,6%
Diminuzione del 10% del valore di azioni/immobili	-2,6%	2,7%
Aumento del 25% della volatilità implicita in azioni/immobili	-4,1%	-14,8%
Aumento del 25% delle volatilità implicita nella <i>swaption</i>	-2,9%	-13,4%
SPESE E TENUTA DI PORTAFOGLIO		
Diminuzione del 10% nelle spese di gestione	0,9%	3,0%
Diminuzione del 10% nei tassi di riscatto	0,4%	2,7%
Aumento del 10% nei tassi di riscatto	-0,4%	-1,8%
RISCHI ASSICURATIVI		
Diminuzione del 5% nei tassi di mortalità escluse le rendite	0,1%	0,2%
Diminuzione del 5% nei tassi di mortalità per le rendite	-0,2%	-0,2%

Diminuzione/aumento di 100 basis point p.a. dei tassi di interesse

Una diminuzione dei tassi di riferimento *risk-free* porta ad una riduzione dell'EEV e del VNB poiché l'aumento delle passività è superiore al corrispondente aumento degli attivi sottostanti ai prodotti di risparmio e, a maggior ragione, ai prodotti pensionistici, data la durata delle passività. Tale effetto è dato poiché la durata delle passività del "covered business" è maggiore

di quella degli attivi sottostanti. Data la natura asimmetrica delle opzioni e garanzie implicite nelle passività assicurative, una riduzione dei tassi di interesse ha un impatto maggiore sull'EEV che un aumento degli stessi.

L'impatto mostrato sulla nuova produzione riflette le variazioni del valore marginale della stessa. Questo riflette infatti anche l'impatto della variazione di effetti di compensazione tra i nuovi affari ed il portafoglio esistente delle polizze rivalutabili, poiché la nuova produzione confluisce in una gestione separata già esistente e condivide gli stessi profitti finanziari. Gli impatti in termini relativi sono maggiori per il VNB rispetto all'EEV. Ciò è dovuto al fatto che il VNB ha una durata maggiore del business in-force e (nella sensibilità relativa alla riduzione dei tassi) non gode del buffer di plusvalenze non realizzate per coprire l'aumentato costo delle garanzie.

Diminuzione del 10% nel valore delle azioni e degli immobili alla data di valutazione

Una diminuzione istantanea del valore dei titoli azionari comporta una riduzione del valore di mercato degli investimenti afferenti alle gestioni separate esistenti alla data di valutazione. La riduzione del livello delle plusvalenze latenti disponibili per livellare i rendimenti e finanziare le garanzie degli assicurati porta ad una riduzione di VIF ed EEV.

Aumento del 25% della volatilità implicita nelle azione / immobili e nelle swaption

L'aumento della volatilità implicita del comparto azionario e nelle swaption aumenta il costo delle opzioni e delle garanzie finanziarie portando ad una riduzione del VIF e del VNB. Le plusvalenze latenti disponibili a copertura dei costi futuri delle garanzie riducono l'impatto di questi stress.

L'effetto è più marcato per lo shock sulla volatilità implicita delle azioni rispetto all'effetto dello shock sulla volatilità implicite delle swaption. La ragione risiede nella calibrazione degli scenari dei tassi d'interesse, che introduce un floor pari a zero, che smorza l'effetto della variazione della volatilità implicita della swaption.

Inoltre nello stress della volatilità implicita delle azioni, si assume che il portafoglio investimenti venga riallineato annualmente all'asset allocation strategica, il che inasprisce l'effetto di un aumento delle volatilità implicite.

Diminuzione/aumento proporzionale del 10% dei tassi di riscatto

Le analisi di sensibilità relative ai riscatti mostrano un effetto concorde tra il VNB e l'EEV. Nell'analisi di sensibilità di diminuzione dei tassi di riscatto relativamente al portafoglio in essere e in quello di new business, il livello di plusvalenze non realizzate nelle gestioni separate è sufficiente a coprire l'aumento del costo delle garanzie senza alcun impatto negativo sui margini dell'azionista.

7 Il sistema di governo e di gestione dei rischi

RISK GOVERNANCE

Il processo di gestione dei rischi vede coinvolti, con diversi ruoli e responsabilità, il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, le strutture operative e le Funzioni di controllo della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione, come descritto anche nel paragrafo "Corporate Governance", detiene i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quelli che per legge sono riservati espressamente all'Assemblea. Tale organo pertanto definisce gli obiettivi strategici della Compagnia e l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, la responsabilità ultima del sistema dei controlli interni e definisce e valuta le strategie e le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi ed in tal senso, oltre a quanto già specificato nel paragrafo "Corporate Governance", individua i livelli di tolleranza al rischio, determinando obiettivi di performance coerenti con il livello di adeguatezza patrimoniale.

A tal riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato sulla situazione dei rischi della Compagnia, anche attraverso relazioni periodiche da parte delle Funzioni di controllo.

Il ruolo dell'Alta Direzione nell'ambito del sistema dei controlli interni è quello di assicurare un'efficace gestione dell'operatività e dei connessi rischi, attuando le strategie e le politiche di gestione del rischio fissate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Alta Direzione predispone le misure necessarie ad assicurare l'istituzione ed il mantenimento di un sistema di controlli interni efficiente ed efficace, curando, in tale ambito, il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo del Sistema di Risk Management. Definisce i flussi informativi diretti al Consiglio di Amministrazione per garantire la piena conoscenza e governabilità dei rischi aziendali. L'Alta Direzione garantisce la tempestiva verifica ed il costante monitoraggio delle esposizioni ai rischi, ivi incluso il rispetto del livello di tolleranza ai rischi e dei limiti operativi.

La Funzione Risk Management fornisce un supporto specialistico al consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione per la definizione e l'implementazione del sistema di gestione dei rischi, monitorandone nel tempo la tenuta complessiva e garantendo una visione integrata dei rischi aziendali; in tale ambito, la Funzione Risk Management verifica la coerenza tra i modelli di valutazione del rischio (qualitativi e quantitativi) con l'operatività svolta dall'impresa.

La Funzione Risk Management supporta, inoltre, le diverse strutture operative aziendali in merito alla valutazione dell'impatto sul profilo di rischio relativo a: scelte strategiche di business, particolari operazioni analizzate, prodotti e tariffe; effettua altresì il monitoraggio dell'esposizione ai rischi e il rispetto dei livelli di tolleranza. Le singole strutture operative sono responsabili della gestione operativa dei rischi inerenti la propria attività, dotandosi a tal fine delle metodologie, degli strumenti e della competenze necessarie ai fini della gestione dei rischi.

Infine, la Funzione Risk Management, di concerto con le altre strutture di controllo, fornisce il proprio contributo per diffondere e rafforzare la cultura del rischio e dei controlli presso il personale della Compagnia, al fine di creare la consapevolezza del ruolo attribuito alle singole entità aziendali nel sistema dei controlli interni.

IL PROCESSO DI RISK MANAGEMENT

Il processo di Risk Management permette l'identificazione, la valutazione e la gestione nel continuo di tutti i rischi e si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione: in cui si identificano e classificano i rischi ai quali la Compagnia è esposta e si definiscono i principi e le metodologie quantitative o qualitative per la loro valutazione;
- misurazione/valutazione: in cui si valutano e/o misurano in modo adeguato i rischi cui è esposta la Compagnia e i potenziali impatti sul capitale;
- controllo: in cui si monitorano e controllano le esposizioni al rischio, il profilo di rischio e il rispetto dei limiti;
- mitigazione: in cui si valutano le misure, anche di natura organizzativa, poste in essere dalla Compagnia per mitigare le diverse tipologie di rischio; in tale ambito si identificano e attuano eventuali azioni correttive per mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti;
- reporting: in cui si definisce e si produce un'adeguata informativa in merito al profilo di rischio e alle relative esposizioni sia verso le strutture e gli organi interni della Compagnia che verso le Autorità di controllo e gli stakeholder esterni.

L'attività di identificazione ha portato all'individuazione dei rischi ritenuti significativi; tali rischi sono classificati secondo una tassonomia coerente con quella prevista dal "Primo Pilastro" di *Solvency II*, opportunamente arricchita per tenere conto dei rischi non compresi dallo stesso "Primo Pilastro". In particolare, le classi di rischio individuate sono le seguenti:

- Rischi di Mercato
- Rischi Tecnici
- Rischi di Liquidità
- Rischi Operativi
- Altri Rischi

RISCHI DI MERCATO

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati, relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile e a prodotti index e unit linked. Ulteriori investimenti in strumenti finanziari sono relativi agli impieghi del Patrimonio Libero della Compagnia.

Le polizze vita di tipo tradizionale, Ramo I e V, si riferiscono a prodotti che prevedono una clausola di rivalutazione della prestazione assicurata parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi aventi una particolare autonomia, seppur soltanto contabile, all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (le Gestioni Separate PostavalorePiù e PostaPensione). Su tali tipologie di prodotto la Compagnia presta la garanzia di un tasso di rendimento minimo da riconoscere alla scadenza della polizza. Ne consegue che l'impatto economico dei rischi finanziari sugli investimenti può essere in tutto o in parte assorbito dalle passività assicurative. In particolare, tale assorbimento è generalmente funzione del livello e struttura delle garanzie di rendimento minimo e dei meccanismi di partecipazione all'utile della "gestione separata" per l'assicurato. La sostenibilità dei rendimenti minimi viene valutata dalla Compagnia attraverso periodiche analisi, effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale di Asset Liability Management (in seguito anche "ALM"), che, per singola gestione separata, simula l'evoluzione del valore delle attività finanziarie e dei rendimenti attesi delle passività assicurative sia nell'ipotesi di uno "scenario centrale" (basato su correnti ipotesi finanziarie e attuariali) sia in scenari di stress (delle variabili economico finanziarie, dei riscatti, della nuova produzione).

I prodotti di tipo index e unit linked, Ramo III, si riferiscono invece a polizze che prevedono l'investimento del premio versato in strumenti finanziari strutturati (index linked emesse anteriormente all'introduzione del Regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009), in titoli emessi dal governo italiano e warrant su equity/inflazione (index linked emesse dopo l'introduzione del citato Regolamento ISVAP n. 32), e in fondi comuni d'investimento (unit linked).

Per i prodotti index linked emessi anteriormente all'introduzione del Regolamento ISVAP n. 32 e per le polizze unit linked (ad eccezione della unit "Programma Guidattiva Radar"), la Compagnia non offre garanzie sul capitale o di rendimento minimo e pertanto i rischi finanziari sono interamente a carico dell'assicurato (il rendimento delle polizze è del tutto indicizzato agli attivi a copertura). Per le polizze index linked emesse successivamente all'introduzione del citato Regolamento 32, invece,

la Compagnia assume il rischio di insolvenza del soggetto emittente i titoli a copertura (il rendimento delle polizze è solo in parte legato ai citati titoli a copertura).

In tale contesto, la definizione delle strategie e delle linee guida degli investimenti vengono definite con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance rafforzato da organismi collegiali (i cui ruoli sono illustrati anche nel paragrafo “Corporate Governance”) con un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell’Alta Direzione.

Le attività di monitoraggio dei rischi di mercato si differenziano a seconda della tipologia di operatività a cui sono finalizzati gli investimenti (Ramo I e attivi riferiti al “Patrimonio Libero” da un lato, Ramo III dall’altro).

Nell’ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sotto-categorie di rischio:

- Rischio di prezzo
- Rischio di valuta
- Rischio di tasso
- Rischio di credito

Si riportano di seguito le evidenze relative al portafoglio di Classe C.

Rischio di prezzo

Rappresenta il rischio di oscillazione del prezzo dei titoli azionari in portafoglio o dei contratti derivati aventi per attività sottostanti azioni, indici azionari o panieri di azioni, nonché dei fondi comuni d’investimento. Tale rischio viene comunemente scisso in una componente di rischio cosiddetto idiosincratico, legato a condizioni specifiche dell’emittente, ed in una componente di rischio sistemico ossia riflettente le variazioni delle condizioni generali del mercato di riferimento. L’ammontare dei titoli azionari detenuti in portafoglio è molto ridotto. Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta all’andamento dei prezzi:

RISCHIO DI MERCATO – PREZZO

(Milioni di Euro)	Valore di carico ^(*)	Fair Value ^(*)	Delta valore	
			Market value up	Market value down
Azioni	8	8		
Fondi Immobiliari	148	147		
Fondi di Private Equity	208	252		
Altri Fondi	10.192	9.826		
Totale esposizione al rischio	10.557	10.233	–	–
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	73.968	84.571		
Totale strumenti al 31 dicembre 2015	84.524	94.803		

(*) I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 707,4 milioni di Euro.

Rischio di valuta

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui per effetto di modifiche dei tassi di cambio delle monete diverse da quella di conto. Al riguardo, l’esposizione diretta a valute diverse dall’Euro al 31 dicembre 2015 è nulla.

Rischio di tasso

Rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente della struttura dei tassi a termine determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Nell’ambito del rischio di tasso di interesse vengono prodotte, periodicamente, analisi di ALM,

con orizzonte temporale di quattro/cinque anni, tramite un modello che, sulla base di determinate ipotesi di scenario (rialzo/ ribasso dei tassi), consente di simulare l'andamento delle poste attive e passive in termini di giacenze, rendimenti ed altri componenti dell'attivo e del passivo.

Nel valutare i risultati delle analisi svolte, con particolare riferimento agli effetti sul patrimonio aziendale, si tengono in opportuna considerazione le "Management Action" di cui la Compagnia dispone al fine di preservare la propria adeguatezza patrimoniale.

Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta alle variazioni di tasso d'interesse:

RISCHIO DI MERCATO – TASSO

<i>(Milioni di Euro)</i>	Valore di carico^(*)	Fair Value^(*)
Titoli a Tasso Fisso	15.893	18.104
Titoli a Tasso Variabile	57.575	65.897
Obbligazioni strutturate	500	569
Totale esposizione al rischio	73.968	84.570
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	10.556	10.233
Totale al 31 Dicembre 2015	84.524	94.803

(*) I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 707,4 milioni di Euro.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio connesso al merito creditizio dell'emittente, in particolare è il rischio collegato alla possibilità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. In tale ambito si evidenziano anche gli impatti legati alle variazioni degli spread governativi. La valutazione del rischio di credito viene effettuata nell'ambito delle proiezioni ALM di cui sopra ed in particolare nello scenario di shock dello spread creditizio. Il rischio di credito viene altresì analizzato attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori tra cui il rating medio del portafoglio (al 31 dicembre 2015 pari a BBB). Si riporta di seguito la distribuzione del merito creditizio del portafoglio titoli per classi di appartenenza:

RISCHIO DI CREDITO

<i>(Milioni di Euro)</i>	Fair Value al 31.12.2015			
	da AAA a AA-	da A+ a BBB-	da BB+ a Not rated	Totale
Titoli diredito Ramo I	2.746	77.827	548	81.121
Titoli di credito Patrimonio Libero	22	3.426	1	3.449
Totale al 31 dicembre 2015	2.768	81.253	549	84.570

(*) I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 707,4 milioni di Euro.

In tale ambito, vengono effettuate delle analisi di sensitivity allo spread creditizio. I fattori di rischio oggetto dell'analisi sono gli spread governativi e corporate (distinti fra comparto Investment Grade e High Yield).

Qui di seguito si riporta una sintesi della composizione della componente del portafoglio titoli di classe C esposta alle variazioni di spread creditizio:

RISCHIO DI MERCATO – SPREAD

<i>(Milioni di Euro)</i>	Valore di carico^(*)	Fair Value^(*)
Governativi	61.070	71.091
Corporate Investment Grade	12.390	12.953
Corporate High Yield	508	527
Totale esposizione al rischio	73.968	84.570
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	10.556	10.233
Totale al 31 Dicembre 2015	84.524	94.803

(*) I valori si intendono comprensivi del rateo di interesse sui titoli di debito pari a 707,4 milioni di Euro.

RISCHI TECNICI

Tale tipologia di rischi emerge come immediata conseguenza della stipula dei contratti assicurativi e delle condizioni previste nei contratti stessi (basi tecniche adottate, calcolo del premio, condizioni di riscatto, ecc.). Rilevano in tale ambito i rischi di mortalità, longevità e riscatto.

Il rischio di mortalità è di modesta rilevanza per la Compagnia, considerate le caratteristiche dei prodotti offerti. L'unico ambito in cui tale rischio assume una certa rilevanza è quello delle Temporanee Caso Morte. Con riferimento a tali prodotti, viene periodicamente effettuato un confronto tra i decessi effettivi e quelli previsti dalle basi demografiche adottate per il pricing: i primi sono risultati sempre significativamente inferiori ai secondi. Inoltre il rischio di mortalità viene mitigato facendo ricorso a coperture riassicurative e, in fase di assunzione, a limiti definiti sia sul capitale che sull'età dell'assicurato.

Anche il rischio di longevità risulta di modesta entità. Infatti, per la generalità dei prodotti assicurativi vita, l'opzione di conversione è stata esercitata soltanto in un numero estremamente ridotto di casi dagli assicurati. Con riferimento specifico ai prodotti pensionistici, essi rappresentano ancora una quota marginale delle passività assicurative (circa il 4.16%). Per tali prodotti, inoltre, la Compagnia si riserva il diritto, al verificarsi di specifiche condizioni, di modificare la base demografica e la composizione per sesso utilizzate per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita.

Per quasi tutti i prodotti in portafoglio non vi sono penalità di riscatto. Il rischio di riscatto potrebbe avere impatti di rilievo per la Compagnia nel caso di fenomeni di riscatti di massa che però, considerato anche l'andamento storico finora fatto registrare dal fenomeno con riferimento specifico a Poste Vita, si reputa abbiano una remota probabilità di verificarsi.

Per quanto riguarda il rischio di pricing, ossia il rischio di subire perdite a causa di una inadeguata tariffazione dei prodotti assicurativi venduti, lo stesso può manifestarsi a causa di:

- scelte inappropriate delle basi tecniche;
- non corretta valutazione delle opzioni implicite nel prodotto;
- non corretta valutazione dei parametri per il calcolo dei caricamenti per spese.

Poiché le tariffe di Poste Vita sono, nella maggior parte dei casi, rivalutabili di tipologia mista o a vita intera, a carattere prevalentemente finanziario con tasso tecnico pari a 0, la base tecnica adottata non influisce nel calcolo del premio (e/o del capitale assicurato). Per tali prodotti il rischio di pricing derivante dalla scelta delle basi tecniche non è difatti presente nel portafoglio di Poste Vita.

Le principali opzioni implicite nelle polizze presenti in portafoglio sono:

- Opzione di riscatto
- Opzione di rendimento minimo garantito
- Opzione di conversione in rendita

Il rendimento medio minimo garantito è pari a 1,15%, per la gestione Separata PostavalorePiù e 1,49% per la Gestione Separata Postapensione, ad evento e non consolidato. Tale circostanza rileva una significatività di rischio non elevata in virtù dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate.

Tale rischio risulta, inoltre, monitorato dalle analisi di Asset Liability Management effettuate dalla Compagnia (comprese quelle ai fini del Regolamento ISVAP n.° 21).

RISCHI DI LIQUIDITÀ

Rappresentano i rischi di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dalle scadenze del passivo. Per la Compagnia i rischi di liquidità derivano prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al fair value ovvero senza incorrere in minusvalenze rilevanti.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita S.p.A. effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di shock sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Con riguardo alle polizze di Ramo I e V la modified duration degli attivi è pari a 6,19 anni mentre per le passività si rileva una duration media (calcolata come sensitivity della Best Estimate Liability alla variazione dei tassi di +10 bps) di 7,05.

L'analisi di cash-flow esposta nella tabella seguente riguarda la Gestione Separata PostavalorePiù rappresentativa del 87% delle riserve tecniche della Compagnia. Nelle proiezioni vengono analizzati i flussi in entrata (cedole, scadenze, premi ricorrenti del portafoglio in essere e derivanti dalla nuova produzione) ed in uscita (riscatti, scadenze, sinistri, cedole) della gestione con la finalità di valutare la consistenza del saldo netto. I risultati delle analisi rilevano saldi ampiamente positivi grazie ad un buon bilanciamento tra la duration dell'attivo e del passivo nonché della consistenza dei flussi legati alla nuova produzione.

RISCHI OPERATIVI

I Rischi Operativi, anche se inclusi nel perimetro dei "rischi quantificabili" richiedono un processo specifico di identificazione e valutazione che consideri le varie tipologie di rischio che lo compongono.

In particolare, l'esigenza del processo specifico nasce dalla loro natura di rischi legati fortemente alle attività svolte che, all'interno della Compagnia, sono eterogenee, nonché dal fatto che il requisito di capitale determinato con la formula standard non è in grado di cogliere tale specificità.

Secondo la definizione adottata dalla Compagnia i Rischi Operativi sono i rischi di incorrere in perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi o da eventi esterni quali la frode o l'attività di fornitori di servizi. Nell'ambito dei rischi operativi sono anche mappati i rischi di non conformità alle norme.

La valutazione dell'esposizione ai rischi operativi è realizzata tramite il processo di rilevazione e di valutazione dei rischi potenziali (Risk Self Assessment) finalizzato a fornire un'autodiagnosi relativamente ai seguenti aspetti:

- quali eventi possono manifestarsi in futuro, cioè quegli eventi potenziali e non solo rilevati dall'esperienza passata;
- con quale frequenza tali eventi si realizzeranno, aspetto necessario, questo, per cogliere l'aspetto di potenzialità legato a rischi che non hanno avuto manifestazione nell'esperienza passata;
- quale sarà il verosimile impatto economico degli eventi di perdita potenziali al momento del loro realizzarsi;
- qual è il grado di efficacia dei controlli a presidio.

Tale sistema di valutazione si svolge mediante la compilazione di questionari che rilevano il grado di esposizione al rischio per i segmenti di operatività, mediante una combinazione di giudizi espressi in termini di impatto economico potenziale e frequenza di accadimento.

La valutazione dei presidi organizzativi (così come visto nel paragrafo precedente) è effettuata per unità organizzativa e tipologia di rischio operativo alla quale è potenzialmente esposta e non per singolo evento. La valutazione effettuata dal Process Owner è successivamente utilizzata per ottenere un valore di rischio mitigato dal controllo.

Le dimensioni sulle quali è condotta l'analisi risultano: strutture operative, cause del rischio, rischio stesso. Attraverso il processo di autovalutazione si ottengono i seguenti risultati:

- la determinazione per ogni dimensione di analisi della massima perdita potenziale associata al rischio, sia al lordo che al netto dei presidi di controllo;
- l'identificazione delle aree maggiormente esposte al rischio operativo;
- la determinazione di un piano di azioni correttive.

Il livello di rischio complessivo si presenta basso, mitigato da un buon livello di presidio.

ALTRI RISCHI

In tale categoria rientrano in particolare il rischio strategico e il rischio reputazionale.

Rischio strategico

È il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo, da decisioni aziendali errate, da un'attuazione inadeguata di decisioni e da scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo e di mercato.

Il rischio risulta caratterizzato da un buon livello di presidio: la gestione del rischio è insita nell'ambito dei processi di pianificazione strategica e, in coerenza con essa, prevede un orizzonte temporale a cinque anni con frequenza di aggiornamento annuale. In tale ambito le ipotesi adottate per la redazione del piano sono sottoposte a valutazione periodica ed eventualmente adeguate alle nuove condizioni di mercato.

Rischio reputazionale

È il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della azienda da parte di clienti, controparti, azionisti, dipendenti, investitori o Autorità di Vigilanza.

L'attività della Compagnia, appartenente al Gruppo Poste Italiane, è fisiologicamente esposta ad elementi di rischio reputazionale, considerata anche la tipologia di clientela di riferimento (soprattutto *mass market*). Per tale motivo, Poste Vita, oltre alla mappatura del rischio reputazionale, effettua una rigorosa attività di monitoraggio e controllo del rischio su tutti i propri prodotti assicurativi (i controlli vengono effettuati con modalità del tutto analoghe, in termini di metodologie e strumenti, a quelle utilizzate per il monitoraggio ed il controllo dei rischi assunti direttamente dalla Compagnia).

In particolare, relativamente agli investimenti di Ramo III, a copertura di prodotti di tipo "index linked" e "unit linked", emessi antecedentemente al citato Regolamento ISVAP n° 32, la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo: per tali prodotti, quindi, il controllo del rischio ha l'obiettivo di prevenire fenomeni di rischio di tipo legale e reputazionale (rischio di conseguenze economiche negative derivanti dall'alterazione del giudizio e del rapporto fiduciario percepito dalla clientela ovvero di danni derivanti da iniziative legali dei clienti o delle Autorità). L'analisi e la gestione del rischio reputazionale per i prodotti di Ramo III viene quindi svolta attraverso l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi di mercato / credito caratterizzanti i singoli prodotti. Eventuali anomalie e/o incrementi di tali rischi sono portati all'attenzione dell'Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione.

8

L'organizzazione della Compagnia

CORPORATE GOVERNANCE

Il presente paragrafo rappresenta anche la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 *Bis* del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b. Il modello di governance adottato da Poste Vita è quello "tradizionale", caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri (di cui – a seguito del rinnovo delle cariche societarie intervenuto nel mese di agosto 2014 – 2 indipendenti), si riunisce con cadenza periodica per esaminare e assumere deliberazioni in merito agli indirizzi strategici, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa, ad operazioni di rilevanza strategica e per ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente di settore. Tale organo rappresenta pertanto l'elemento centrale per la definizione degli obiettivi strategici della Compagnia e per l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento. Il Consiglio di Amministrazione è il responsabile del governo dei rischi aziendali ed in tal senso approva gli orientamenti strategici e le politiche da perseguire. Promuove la cultura dei controlli e ne garantisce la diffusione ai vari livelli aziendali.

Il Presidente ha i poteri derivanti dallo statuto sociale e quelli conferitigli nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2014. Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri per l'amministrazione della Compagnia, salvo i poteri che il Consiglio di Amministrazione si è riservato.

In seno al Consiglio di Amministrazione è previsto inoltre un Comitato remunerazioni – peraltro aggiornato nella sua composizione a seguito dei rinnovi delle cariche societarie intervenute nel mese di agosto 2014 – che ha il compito di svolgere funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formulare proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché verificare la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa.

In data 27 gennaio 2015, è stato istituito il Comitato per il controllo interno e per le operazioni con parti correlate, con il compito di assistere l'organo amministrativo nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di controllo contabile, prevista dagli articoli 14 e 16 del D.lgs. 39/2010, è svolta dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Compagnia è dotata altresì di un sistema di regole di natura comportamentale e tecnica, volte ad assicurare un coerente governo societario, attraverso il coordinamento nella gestione delle fasi decisionali relativamente ad aspetti, problematiche e attività che sono di interesse e/o importanza strategica, o che possono presentare effetti di portata tale da generare significativi rischi patrimoniali.

Il sistema di governance aziendale è ulteriormente rafforzato da una serie di Comitati aziendali presieduti dall'Amministratore Delegato, volti all'indirizzo ed al controllo delle politiche aziendali su tematiche a valenza strategica. In particolare sono presenti (i) un Comitato Direzione, con la responsabilità di assicurare per le Compagnie Vita e Danni il monitoraggio dell'andamento della gestione rispetto al budget, l'avanzamento dei piani definiti e del masterplan dei progetti strategici di

Gruppo, la valutazione e condivisione di tematiche rilevanti e a carattere trasversale al fine di supportare il processo decisionale in capo all'Amministratore Delegato di Poste Vita e Poste Assicura e di orientare l'azione delle funzioni responsabili per il raggiungimento degli obiettivi delle Compagnie, (ii) un Comitato Prodotti Assicurativi, con la responsabilità di analizzare, ex ante, le proposte relative all'offerta dei prodotti assicurativi e le connesse caratteristiche tecnico-finanziarie e di verificare, ex post, le performance tecnico-reddituali ed i limiti assuntivi dei prodotti in portafoglio, (iii) un Comitato per la Gestione delle Crisi, con la responsabilità di assicurare la gestione coordinata delle situazioni di crisi connesse al patrimonio informativo aziendale a garanzia della Business Continuity a fronte di eventi improvvisi ed a carattere eccezionale. Il Comitato opera in coerenza con gli indirizzi definiti per le tematiche di interesse dalla Capogruppo Poste Italiane, (iv) un Comitato Investimenti, con la responsabilità di supportare la definizione della politica degli investimenti, dell'asset allocation strategica e tattica, ed il suo monitoraggio nel tempo e (v) un Comitato Acquisti, che opera con un ruolo consultivo all'Amministratore Delegato, con la responsabilità – per entrambe le Compagnie – di selezionare i fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi rilevanti con un valore per singolo affidamento al di sopra di 100.000 Euro.

Infine, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza con i modelli di governance più evoluti, è prevista nello statuto della Società la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 11 settembre 2014, ha confermato Dirigente Preposto il responsabile della funzione Amministrazione e Controllo.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il processo di gestione dei rischi si inserisce all'interno del più ampio sistema dei controlli interni, valido al livello di Gruppo ma declinato nella singola Compagnia, la cui configurazione si articola su quattro "linee di difesa" secondo quanto di seguito riportato:

- Controlli di linea, o di primo livello, effettuati nel corso dello svolgimento dei processi operativi gestiti dalle singole strutture operative (in tale accezione sono compresi anche i controlli gerarchici e i controlli "embedded" nelle procedure); nonché il sistema delle deleghe e delle procure; le strutture operative rappresentano pertanto la "prima linea di difesa" ed hanno la responsabilità di gestire con modalità efficaci ed efficienti i rischi che rientrano nella loro area di competenza.
- Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello), effettuati dalla Funzione Risk Management, separata e indipendente dalle strutture operative, a cui è attribuita la responsabilità di censire le diverse tipologie di rischio, di concorrere alla definizione delle metodologie di valutazione/misurazione, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, di identificare e suggerire, ove necessario, le eventuali azioni correttive e/o di mitigazione dei rischi, di verificare la coerenza tra l'operatività aziendale con gli obiettivi di rischio definiti dai competenti organi aziendali.
- Controlli sul rischio di non conformità alle norme (secondo livello), effettuati dalla Funzione Compliance, separata e indipendente dalle strutture operative, cui è attribuita la responsabilità di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione derivanti dalla non conformità alla normativa di riferimento. In Tale ambito la Funzione Compliance ha il compito di valutare l'adeguatezza dei processi interni a prevenire il rischio di non conformità.
- Controlli di terzo livello, affidati alla funzione di Revisione Interna, separata e indipendente dalle strutture operative, che, sulla base delle analisi delle aree di rischio che interessano l'attività della Compagnia, pianifica gli interventi di audit annuali per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno relativo ad attività/processi aziendali.

Al predetto sistema partecipano inoltre il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione ("quarta linea di difesa"), ricompresi nel modello in virtù del ruolo loro attribuito dal Regolamento Isvap n 20 in ambito definizione, attuazione, mantenimento e monitoraggio del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. In particolare:

- il Consiglio di Amministrazione è garante e responsabile ultimo del sistema, di cui deve definire le direttive, monitorare i risultati ed assicurare la costante completezza, funzionalità ed efficacia;
- l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Tale modello organizzativo è diretto a garantire, per ciascuna Compagnia, l'efficacia e l'efficienza dei processi di business, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il reporting costante tra le "linee di difesa", l'affidabilità ed integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo.

Allo stesso prendono parte inoltre, con specifico riferimento alla Capogruppo Poste Vita, anche, i Comitati Consiliari (Comitato Remunerazioni e Comitato per il Controllo Interno e per le Operazioni con Parti Correlate) nonché ulteriori soggetti cui

sono attribuiti compiti di controllo quale, ad esempio, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi della Legge n. 262/2005.

Relativamente all'organizzazione dei controlli, si segnala che nel Gruppo Assicurativo Poste Vita le funzioni di controllo della controllata Poste Assicura sono state accentrate nella Capogruppo Poste Vita, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008.

Il sistema di controllo interno è inoltre costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, finalizzato a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi (ovvero di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) e di corretta e trasparente informativa interna. Si tratta di un sistema pervasivo rispetto all'intera Azienda che è oggetto di progressivo rafforzamento.

In tale contesto, la funzione di Revisione Interna assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi di business e di governo, supportando il vertice aziendale e il management stesso nell'adempimento dei propri compiti relativi al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nell'ottica di promuovere il miglioramento continuo dei meccanismi di corporate governance e dei processi di controllo dell'Azienda. In particolare, compito della funzione è quello di fornire assurance – anche in virtù dell'indipendenza organizzativa che la contraddistingue e grazie al fatto di non assumere responsabilità operative – sull'adeguatezza del disegno e del funzionamento del complessivo sistema di controllo interno della Società, anche riguardo alle tematiche relative alla L. 262/05.

A tal fine, la funzione predispone con cadenza annuale un Piano di Audit basato su una logica di analisi dei rischi, con l'obiettivo di una progressiva copertura dei principali processi aziendali.

A ciò si aggiunge la funzione di Risk Management alla quale è affidato il compito di garantire le attività di sviluppo delle metodologie di misurazione dei rischi e di proposta dei piani di intervento finalizzati alla loro mitigazione, con riferimento ai rischi finanziari, tecnici e di processo sostenuti dalla Compagnia. La funzione di Risk Management ha anche la responsabilità di mettere a punto il sistema di misurazione dei rischi e di misurazione del capitale regolamentare secondo le specifiche in corso di definizione a livello europeo (*Solvency II*). Inoltre, il Risk Management supporta l'organo amministrativo nella valutazione, anche attraverso prove di stress, della coerenza tra i rischi effettivamente assunti dall'impresa, l'appetito per il rischio definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione e le dotazioni di capitale regolamentare attuali e prospettiche.

La funzione di Compliance ha il compito di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione e delle procedure atte a prevenire il rischio di mancato rispetto delle norme in coerenza con quanto contenuto nella Policy della funzione Compliance approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Con riferimento all'ambito disciplinato dal D.Lgs. 231/01, Poste Vita ha adottato, un Modello Organizzativo con l'obiettivo di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato previste dalla normativa e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello Organizzativo 231 e le regole di comportamento contenute in esso si integrano con il "Codice Etico del Gruppo Poste Italiane" ed il "Codice Comportamento Fornitori e Partner del Gruppo Poste Italiane" adottati dalle Compagnie, in armonia con analoghi codici vigenti per la Capogruppo Poste Italiane.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Nel corso dell'esercizio, si è puntato al rafforzamento della struttura organizzativa della Società a fronte della costante crescita in termini di dimensioni, di volumi e di nuove progettualità.

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2015 è pari a 321 a fronte di 283 alla data del 31 dicembre 2014. Il personale distaccato in ingresso risulta essere pari a 9,5 unità espressi in "full time equivalent" (di seguito, "FTE") di cui 1 unità dalla controllante Poste Italiane, 0,5 unità FTE distaccate da altre Società del Gruppo Poste Italiane e 8 unità FTE distaccate parzialmente dalla controllata Poste Assicura; le unità distaccate in uscita sono pari a 11,1 unità di cui 2 unità distaccata totalmente verso la Capogruppo Poste Italiane e 9,1 unità FTE distaccate parzialmente verso Poste Assicura.

Composizione dell'Organico	31.12.2015	31.12.2014	Var.ne
Dirigenti	35	27	8
Quadri	124	106	18
Impiegati	154	146	8
Contratti a tempo determinate	8	4	4
Organico Diretto	321	283	38
Distacchi da e verso la Controllante (+/-)	(1)	0	(1)
Distacchi da e verso Controllata / Altre società (+/-)	(1)	(1)	0
Somministrazioni	0	0	0
Organico disponibile	319	282	37

L'anno 2015, è stato segnato da una profonda ristrutturazione organizzativa della compagnia che ha determinato non solo cambiamenti di perimetro organizzativo delle diverse funzioni aziendali, ma anche l'inserimento di figure manageriali di elevato standing e rilevante esperienza assicurativa ciò in linea con le priorità strategiche e di business più rilevanti.

Gli inserimenti effettuati nel corso dell'esercizio evidenziano l'attenzione della Compagnia a soddisfare due necessità principali. Da un lato il consolidamento del presidio nell'ambito delle funzioni di controllo: ciò con lo scopo di migliorare i processi e di rafforzare il relativo sistema di controllo interno. Tra queste ultime in particolare si evidenzia la funzione Antiriciclaggio è stata destinataria di un piano di ingressi rilevante (9 unità tra risorse professionalizzate e risorse junior). Dall'altro supportare il crescente business e le tante progettualità già avviate, alcune anche di natura pluriennale, ma anche di arricchire il proprio patrimonio in materia di competenze tecnico-specialistiche (attuariali, finanziarie, in ambito welfare).

La complessità e la specificità tecnica propria di tali progettualità hanno orientato gli inserimenti principalmente attraverso il reclutamento dal mercato esterno di risorse in possesso di elevate competenze in ambito assicurativo.

In tale senso e al fine di accrescere il proprio patrimonio "umano" anche in termini di arricchimento di competenze tecnico-specialistiche, si evidenzia che per quanto riguarda la formazione del personale per l'esercizio 2015: sono state realizzate complessivamente oltre 3246 ore di formazione e aggiornamento professionale tecnico specialistico in ambito assicurativo (normativa assicurativa, *Solvency II*, etc.).

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di carattere manageriale a favore del proprio personale con oltre 435 ore di formazione.

In particolare, per la formazione di tipo manageriale, a seguito della istituzione della Corporate University nell'ambito del Gruppo Poste Italiane sono state realizzate specifiche iniziative formative e workshop di scenario, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali a livello di Gruppo, che hanno visto la partecipazione di personale dipendente e dirigente della Compagnia.

9

Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo



La Società è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco parziale di personale utilizzato dalla Compagnia;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- Polizza TCM.

È attualmente in fase di definizione un contratto di service in tema di Information technology con la CapoGruppo Poste Italiane.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2015 risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 450 milioni di Euro, remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

Oltre ai rapporti con la Controllante, la compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (Bancoposta Fondi SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- distacchi di personale e prestazioni di servizi verso la controllata Poste Assicura;
- servizi legati alle connessioni di rete con gli sportelli Poste Italiane (Postecom);
- servizi di telefonia mobile (Poste Mobile);
- consulenza su obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro (Poste Tutela);
- Polizza Infortuni Dirigenti (MCC);
- Polizze TCM (Postel, MCC, EGI, PosteCom, Poste Energia, Poste Mobile, Poste Assicura, PosteShop, Poste Tributi e Bancoposta Fondi SGR, Mistral).

Anche tali tipologie di rapporti sono regolati a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

10

Altre informazioni



ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, spese di ricerca e sviluppo ad esclusione dei costi relativi alla definizione di nuovi prodotti. Tali spese sono imputate interamente nell'esercizio.

CONTENZIOSO LEGALE

Le vertenze avviate nei confronti del Gruppo assicurativo Poste Vita ad oggi sono circa 400, ed attengono principalmente a contestazioni inerenti "polizze dormienti" nonché alle liquidazioni delle prestazioni assicurative. Inoltre risultano ancora pendenti 1 procedimento innanzi al giudice del lavoro, promosso da un ex dipendente della Compagnia a tempo determinato, che ha avanzato richieste economiche unitamente al riconoscimento di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Si segnala che in data 17/11/2015 l'IVASS ha pubblicato una lettera al mercato con la quale ha richiamato l'attenzione delle Imprese di assicurazione su una recente sentenza della Corte di Cassazione del 20 agosto 2015 che ha riconosciuto il carattere vessatorio di una serie di previsioni contrattuali presenti in una polizza vita ed inerenti gli oneri gravanti sul beneficiario che voglia ottenere la liquidazione del capitale in caso di decesso dell'assicurato. In tale contesto l'Associazione consumeristica "Movimento Consumatori" ha notificato a Poste Vita in data 25/11/2015 una diffida (che risulta essere stata inviata a numerose altre compagnie di assicurazione) con richiesta di cessazione di comportamenti assertivamente lesivi degli interessi dei consumatori ai sensi del Codice del Consumo e adozione di iniziative volte a recepire proprio le indicazioni della Corte di Cassazione, riservandosi azioni legali anche a carattere collettivo (c.d. class action).

Risultano, infine, attivati, circa 120 procedimenti afferenti, in linea di massima, ad ipotesi di reato in relazione a condotte illecite genericamente riferite a falsificazione della documentazione assicurativa, sottrazioni di denaro e circonvenzioni di incapaci, legate a comportamenti posti in essere da terzi o da dipendenti di Poste Italiane.

Dei probabili esiti dei contenziosi si è tenuto conto nella determinazione delle risultanze economiche di periodo.

PROCEDIMENTI TRIBUTARI

In relazione ai contenziosi relativi alle presunte violazioni IVA notificati dall'Agenzia delle Entrate a Poste Vita S.p.A. per omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate relativi agli anni 2004 e 2006, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia, ritenendo infondate le pretese dell'Agenzia delle Entrate. Le sentenze sono state tuttavia impugnate da parte dell'Agenzia delle Entrate con ricorsi in appello. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto entrambi i ricorsi proposti dall'Agenzia delle Entrate e ha confermato l'annullamento delle pretese impositive avanzate nei confronti della Società. In data 23 ottobre 2015 l'Avvocatura dello Stato ha deciso di impugnare tali sentenze e ha notificato alla Società i ricorsi innanzi alla Corte di Cassazione. I controricorsi per Cassazione di Poste Vita sono stati entrambi notificati all'Agenzia delle Entrate in data 3 dicembre 2015 e, successivamente depositati presso la cancelleria della Cassazione in data 17 dicembre 2015. Attualmente il giudizio pende innanzi alla Corte di Cassazione. Con riferimento invece alle contestazioni relative al 2005, in data 13 luglio 2015 si è tenuta l'udienza di trattazione presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Dal momento che a tale data non erano ancora state depositate le sentenze relative agli atti per il 2004 e il 2006, il Collegio aveva disposto il rinvio della

trattazione del ricorso al 9 novembre 2015, al fine di attendere il deposito delle suddette sentenze così da uniformarsi alle decisioni della Commissione Tributaria Regionale ed evitare in tal modo pronunciamenti contrastanti su fattispecie tra loro identiche. Con successiva sentenza depositata in data 24 dicembre 2015, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma si è espressa in favore della Compagnia. Il 24 giugno 2016 scadranno i termini per un eventuale appello in secondo grado da parte dell'Amministrazione finanziaria. Dei probabili esiti del contenzioso tributario in oggetto si continua a tener conto nella determinazione dei Fondi per rischi e oneri.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI PROPRIE E/O DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NEL PERIODO

La Società non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9) il MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, nel corso del 2015, l'unica operazione di rilievo posta in essere dalla Compagnia con parti correlate esterne al Gruppo Poste Italiane attiene alla gestione del contratto di locazione degli uffici sottoscritto a condizioni di mercato con la società EUR S.p.A. (controllata al 90% dal MEF).

Non sono state, invece, poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori e dai Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia

ESITO DEGLI ACCERTAMENTI ISPETTIVI IVASS

A seguito dell'attività ispettiva condotta tra il 1 aprile ed il 14 luglio 2014 tesa a valutare il governo, la gestione e il controllo degli investimenti e dei rischi finanziari nonché il rispetto della normativa antiriciclaggio, l'IVASS, in data 17 settembre 2014, ha notificato a Poste Vita S.p.A. talune raccomandazioni nonché l'avvio di un procedimento amministrativo relativo alla presunta violazione di quattro previsioni concernenti la normativa antiriciclaggio. La Compagnia ha presentato all'Autorità i propri scritti difensivi e il procedimento si concluderà entro due anni. Infine, nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2015, l'IVASS ha notificato a Poste Vita quattro atti di contestazione, con i quali viene contestata alla Compagnia la violazione dell'art. 183, comma 1, lett. a), del CAP, stante l'asserito ritardo nella liquidazione di polizze assicurative. La Compagnia ha depositato le proprie controdeduzioni in relazione ad ognuna delle quattro contestazioni notificate ed è quindi in attesa delle determinazioni da parte dell'Autorità di vigilanza.

BANCA D'ITALIA – UIF

Lo scorso 15 dicembre l'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) ha avviato nei confronti della Compagnia accertamenti ispettivi in tema di antiriciclaggio ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 231 del 2007. Gli accertamenti ispettivi sono tutt'ora in corso e del prosieguo ne verrà fornita informativa.

EVOLUZIONE NORMATIVA

Alla data di redazione della presente relazione, sono intervenute le seguenti novità normative, che impattano o potrebbero impattare l'attività della Compagnia:

- L'IVASS il 24/03/2015 ha emanato il Provvedimento n. 30, recante modifiche ed integrazioni ai Regolamenti ISVAP n. 24/2008, concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazioni. A riguardo, la Compagnia, di concerto con la funzione Legale, ha intrapreso un'attività di revisione puntuale dei Fascicoli Informativi volta ad adeguare i medesimi alle nuove disposizioni.
- L'IVASS il 24/03/2015 ha emanato il Provvedimento n. 31, recante modifiche al Regolamento ISVAP n. 17/2008, concernente la disciplina dell'esercizio congiunto dei rami vita e danni, di cui agli articoli 11 e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private.
- In data 3 marzo 2015, l'IVASS ha emanato il Regolamento n. 8, concernente la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela anche in attuazione dell'art. 22, comma 15 *bis*, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221. Nel rispetto degli obblighi derivanti dal Regolamento n. 8 IVASS, la Compagnia, in coordinamento con la Capogruppo Poste Italiane S.p.A., ha avviato un processo volto all'adeguamento dei propri sistemi e della complessiva documentazione contrattuale.
- Regolamento n. 10 del 22 dicembre 2015, concernente il trattamento delle partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione, nonché dalle imprese di partecipazione assicurativa e dalle imprese di partecipazione finanziaria mista ultime controllanti italiane, di cui al titolo vii (assetti proprietari), capo iii (partecipazioni delle imprese di assicurazione e riassicurazione) ed al titolo xv (vigilanza sul gruppo), capo i (vigilanza sul gruppo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private – conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime *Solvency II* (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015, concernente l'utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell'impresa e dei parametri specifici di gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv-*bis* (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione ii (formula standard), articolo 45-sexies, comma 7, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime *Solvency II* (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015, concernente l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45-*bis*, 46-*bis*, 207-octies e 216-*ter* del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime *Solvency II* (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 13 del 22 dicembre 2015, concernente gli elementi dei fondi propri accessori di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv (fondi propri), sezione i (determinazione dei fondi propri), articolo 44-*quinquies*, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime *Solvency II* (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 14 del 22 dicembre 2015, concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv-*bis* (requisiti patrimoniali di solvibilità) sezione ii (formula standard) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime *Solvency II* (requisiti di 1° pilastro).
- Regolamento IVASS n. 16 del 22/12/2015 concernente l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv-*bis* (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione ii (formula standard), articolo 45-septies, commi 8, 9, 10 e 11, e 45-novies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida Eiopa sui requisiti finanziari del regime *Solvency II* (requisiti di 1° pilastro).
- Decreto legislativo 136 del 18 agosto 2015, pubblicato in G.U. il 2/09/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio e consolidati delle banche e degli altri intermediari finanziari.
- È stato emanato il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74 (Gazzetta Ufficiale n. 136 del 15/06/2015 – supplemento ordinario 29) che attua la direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione (Solvibilità II). La direttiva introduce un nuovo regime di vigilanza prudenziale con l'obiettivo di fornire un quadro regolamentare finalizzato alla massima tutela degli utenti del servizio assicurativo e alla creazione di un nuovo sistema che fornisca alle Autorità di Vigilanza gli strumenti adatti per poter valutare la solvibilità globale di un'impresa di assicurazioni.

- A seguito della pubblicazione in GU del DLgs n. 139 del 18 agosto 2015 avvenuta in data 4 Settembre 2015, numerose novità sono state introdotte per la redazione dei bilanci di esercizio e consolidato. Il decreto recepisce la direttiva 2013/34, introduce rilevanti modifiche al codice civile e al DLgs 127/91, modifica alcune norme del DLgs 173/97 (per le compagnie di assicurazione), del DLgs 38/05 (per disciplinare l'utilizzo degli IFRS degli intermediari finanziari) e del DLgs 39/10 (per adeguare il giudizio di coerenza del revisore). Tra le novità più significative: a) il nuovo trattamento di rilevazione contabile delle azioni proprie; b) l'introduzione del principio di materialità; c) l'introduzione del criterio del costo ammortizzato; d) il principio di valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati. Le disposizioni del decreto n. 139/2015 entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data. Le disposizioni del decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.
- Da rilevare l'entrata in vigore del *Nuovo Codice delle Assicurazioni Private* (di seguito CAP) previsto dal 1 gennaio 2016, le disposizioni relative al bilancio 2015 restano pertanto invariate. Di seguito vengono riportate le aree che saranno oggetto di modifiche in seguito all'emanazione del Nuovo CAP e che interessano il gruppo assicurativo Poste Vita:
 - *Riserve Tecniche*: prevista l'eliminazione della determinazione del tasso massimo di interesse garantibile, e conseguentemente si richiede alle imprese la determinazione del tasso di interesse garantibile.
 - *Attivi a copertura*: L'IVASS ha confermato il venir meno dei limiti qualitativi/quantitativi per gli attivi a copertura delle riserve tecniche mentre è previsto il mantenimento del registro delle attività a copertura delle riserve tecniche in cui le attività/riserve tecniche saranno iscritte secondo i valori SII. Inoltre l'IVASS conferma la non esigenza di registri separati (vita, danni, riassicurazione).
 - *Attuario Incaricato*: non sarà più prevista la figura dell'attuario incaricato.
 - *Modulistica di Vigilanza*: L'IVASS ha chiarito che il reporting *Solvency II*, vista l'elevata mole di informazioni, sostituirà buona parte dell'attuale modulistica di vigilanza individuale e consolidata.
- L'art. 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. Legge di Stabilità 2016), ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2017, il decremento dell'aliquota ordinaria IRES dal 27,50% al 24%. Per tale motivo, in base alle previsioni del principio contabile OIC 25, la Compagnia ha provveduto a determinare il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio applicando l'aliquota IRES del 24% alle differenze temporanee che si presume si riverseranno a partire dal 1 gennaio 2017.
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. Legge di Stabilità 2015) ha introdotto alcune significative modifiche alla disciplina dell'IRAP di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevedendo, a partire dall'anno d'imposta in corso al 1 gennaio 2015, la deduzione dall'imponibile IRAP della quota del costo relativo al personale dipendente impiegato a tempo indeterminato, il quale risultava indeducibile ai sensi della normativa previgente.

Nel corso del presente periodo, nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali, è stato pubblicato e approvato in via definitiva dagli Organi dell'OIC, il seguente principio contabile:

- OIC 24, avente lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle immobilizzazioni immateriali.

11 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

12

Evoluzione prevedibile della gestione



In coerenza e continuità col piano strategico, la Compagnia intende continuare a crescere perseguendo la propria mission tesa a fornire risposte assicurative innovative ed efficaci per ogni persona/azienda, integrando prodotti di investimento e protezione in soluzioni semplici altamente professionali per rispondere ai bisogni assicurativi crescenti e di rilevanza sociale (quali, ad esempio, la previdenza integrativa e la protezione della longevità, la protezione da rischi legati alla persona, ecc.). In particolare, a partire dal 2016, Poste Vita si è posta tre principali macro obiettivi:

- Capitalizzare la posizione di leadership nel Vita aumentando la propria base clienti, in primis all'interno della clientela di Poste Italiane;
- Migliorare il posizionamento di mercato (assieme alla controllata Poste Assicura) sia nel nuovo business del Welfare (Previdenza, Salute, Assistenza) sia nel mercato retail che corporate;
- Aumentare la generazione di valore, incrementando la propria redditività nel periodo ed assicurare la remunerazione del capitale dell'azionista tramite il pagamento dei dividendi.

Inoltre, la Compagnia continuerà l'azione di rafforzamento dei sistemi IT a supporto del business attraverso iniziative che prevedono il completamento della revisione e potenziamento delle piattaforme informatiche ed adeguerà il proprio assetto organizzativo ed operativo, allo scopo di rafforzare i propri processi decisionali e ottimizzare i processi di gestione del rischio, al fine di incrementare e salvaguardare la creazione di valore, in linea con i requisiti della normativa *Solvency II* (in vigore per il 2016) anche attraverso il rafforzamento quali-quantitativo dell'organico.

13

La proposta all'Assemblea



Egregi Signori,

a conclusione di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 300.044.969 di cui Euro 299.900.469 riferito all'utile della gestione "vita" ed Euro 144.500 relativo al utile della gestione "danni", come segue:

Destinazione Utile (in euro)	Gestione Vita	Gestione Danni	Totale
Riserva Legale	14.995.023	7.225	15.002.248
Utile da riportare a nuovo	284.905.446	137.275	285.042.721
Totale	299.900.469	144.500	300.044.969

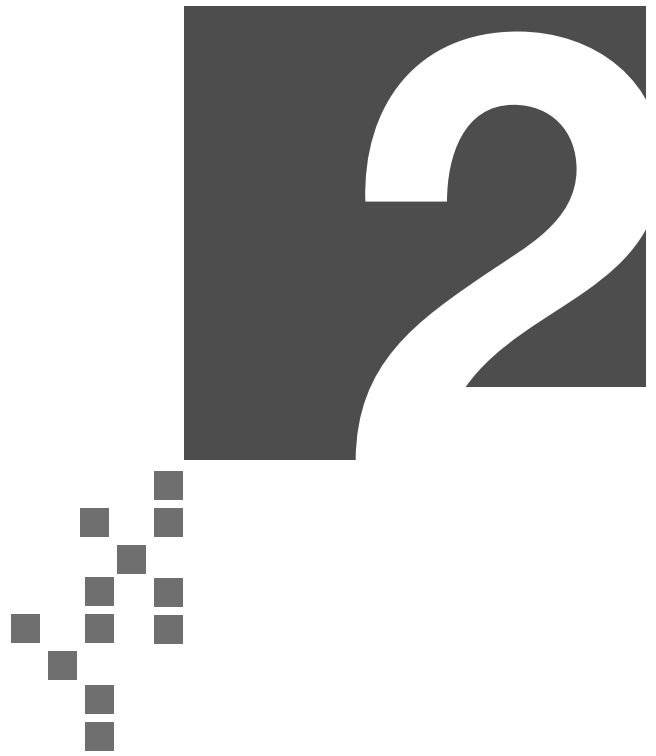
Roma, 21 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Pagina volutamente lasciata in bianco



Prospetti contabili



1 Stato Patrimoniale



Società **POSTE VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898

Versato E. 1.216.607.898

Sede in Roma
Tribunale Roma

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2015

(Valore in Euro)

Pagina volutamente lasciata in bianco

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
				1	0
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	54.584.564			
b) rami danni	4	0	5	54.584.564	
2. Altre spese di acquisizione			6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	6.558	
4. Avviamento			8	0	
5. Altri costi pluriennali			9	12.121.914	
				10	66.713.036
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0	
2. Immobili ad uso di terzi			12	0	
3. Altri immobili			13	0	
4. Altri diritti reali			14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	
			16	0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	66.270.319			
c) consociate	19	149.090.844			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	215.361.163	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	
			35	215.361.163	
			da riportare		66.713.036

Valori dell'esercizio precedente

				181		0
		182		0		
183	49.037.078					
184	0	185	49.037.078			
		186	0			
		187	13.138			
		188	0			
		189	8.275.232	190		57.325.448
		191	0			
		192	0			
		193	0			
		194	0			
		195	0	196	0	
197	0					
198	45.349.662					
199	163.285.582					
200	0					
201	0	202	208.635.244			
203	0					
204	0					
205	0					
206	0					
207	0	208	0			
209	0					
210	0					
211	0					
212	0					
213	0	214	0	215	208.635.244	
		da riportare				57.325.448

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
riporto					66.713.036	
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	8.285.815				
b) Azioni non quotate	37	0				
c) Quote	38	0	39	8.285.815		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	10.548.093.415		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	73.206.227.078				
b) non quotati	42	54.399.572				
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	73.260.626.650		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	0				
b) prestiti su polizze	46	0				
c) altri prestiti	47	0	48	0		
5. Quote in investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	83.817.005.880
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
					55	7.304.417.611
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
					56	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	0		
2. Riserva sinistri			59	0		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0		
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	0
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	24.159.253		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0		
3. Riserva per somme da pagare			65	5.494.025		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0		
5. Altre riserve tecniche			67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	29.653.278
da riportare						91.433.150.968

Valori dell'esercizio precedente

riporto			57.325.448
216	7.782.236		
217	0		
218	0	219	7.782.236
		220	3.245.014.058
221	66.172.181.469		
222	605.398.284		
223	0	224	66.777.579.753
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	70.030.376.047
		233	0
		234	70.239.011.291
		235	8.599.962.125
		236	0
		237	8.599.962.125
		238	
		239	
		240	0
		241	0
		242	0
		243	25.547.663
		244	0
		245	5.802.495
		246	0
		247	0
		248	0
		249	31.350.158
		250	31.350.158
	da riportare		78.927.649.022

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
riporto					91.433.150.968		
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	1.829.181					
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	1.829.181			
2. Intermediari di assicurazione			74	8.495.929			
3. Compagnie conti correnti			75	1.102.160			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77	11.427.270	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.904.633			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	1.904.633	
III - Altri crediti					81	1.556.976.025	
					82	1.570.307.928	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	6.666.082			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0			
3. Impianti e attrezzature			85	271.529			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	6.937.611	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	1.594.058.920			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	3.223	90	1.594.062.143	
III - Azioni o quote proprie					91	0	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	0	94	0	
					95	1.600.999.754	
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi				96	707.378.206		
2. Per canoni di locazione				97	0		
3. Altri ratei e risconti				98	5.677.222	99	713.055.428
TOTALE ATTIVO						100	95.317.514.078

Valori dell'esercizio precedente

riporto			78.927.649.022
251	829.710		
252			
	253	829.710	
	254	6.072.771	
	255	2.001.697	
	256	0	257 8.904.178
	258	1.798.716	
	259	0	260 1.798.716
		261 1.983.130.027	262 1.993.832.921
	263	3.956.445	
	264	0	
	265	220.533	
	266	0	267 4.176.978
	268	650.912.113	
	269	2.570	270 650.914.683
			271 0
	272	0	
	273	344.070	274 344.070 275 655.435.731
		276 722.700.055	
		277 0	
		278 7.205.175	279 729.905.230
			280 82.306.822.904

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.216.607.898	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	86.999.521	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	22.632.670	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	1.284.610.122	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	300.044.970	110 2.910.895.181
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 1.200.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	0	
2.	Riserva sinistri	113	0	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4.	Altre riserve tecniche	115	0	
5.	Riserve di perequazione	116	0	117 0
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	82.012.782.760	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.672.527	
3.	Riserva per somme da pagare	120	1.178.839.532	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	219.325	
5.	Altre riserve tecniche	122	78.146.899	123 83.271.661.043 124 83.271.661.043
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO				
DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	7.218.466.766	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 7.218.466.766
da riportare				94.601.022.990

Valori dell'esercizio precedente

		281	1.216.607.898		
		282	0		
		283	0		
		284	72.322.855		
		285	0		
		286	0		
		287	58.065.232		
		288	1.120.320.914		
		289	293.533.313	290	2.760.850.212
				291	1.290.000.000
292					
293					
294					
295					
296	0	297	0		
298	68.638.821.425				
299	2.345.432				
300	474.727.153				
301	360.355				
302	82.201.818	303	69.198.456.183	304	69.198.456.183
		305	8.503.477.581		
		306	0	307	8.503.477.581
da riportare					81.752.783.976

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

			riporto		94.601.022.990	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2.	Fondi per imposte		129	1.142.564		
3.	Altri accantonamenti		130	11.186.929	131	12.329.493
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						
					132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ						
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133	135.292.674			
2.	Compagnie conti correnti	134	272.429			
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	135.565.103	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	5.173.404			
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	5.173.404	
III	- Prestiti obbligazionari			141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V	- Debiti con garanzia reale			143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	780.075	
VIII	- Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	13.022.449			
2.	Per oneri tributari diversi	147	483.689.947			
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.350.277			
4.	Debiti diversi	149	42.597.962	150	540.660.635	
IX	- Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3.	Passività diverse	153	5.117.202	154	5.117.202	155 687.296.419
			da riportare			95.300.648.902

Valori dell'esercizio precedente

riporto			81.752.783.976
		308	0
		309	1.701.155
		310	10.650.000
		311	12.351.155
		312	0
313	80.697.454		
314	347.836		
315	0		
316	0	317	81.045.290
318	5.256.495		
319	0	320	5.256.495
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	774.658
326	10.577.805		
327	395.344.115		
328	1.006.849		
329	25.945.579	330	432.874.348
331	0		
332	0		
333	4.694.689	334	4.694.689
da riportare		335	524.645.480
			82.289.780.611

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		95.300.648.902
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	16.460.881	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	404.295	159 16.865.176
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 95.317.514.078

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	1.775.980
IV - Impegni		170	434.681.953
V - Beni di terzi		171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	83.418.485.370
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		82.289.780.611
	336 16.705.717	
	337 0	
	338 336.576	339 17.042.293
		340 82.306.822.904

Valori dell'esercizio precedente

		341 0
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 0
		349 499.100
		350 214.750.604
		351 0
		352 0
		353 78.206.188.341
		354 0

2 Conto Economico



Società **POSTE VITA**

Capitale sociale sottoscritto

E. 1.216.607.898

Versato

E. 1.216.607.898

Sede in Roma

Tribunale Roma

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2015

(Valore in Euro)

Pagina volutamente lasciata in bianco

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Premi lordi contabilizzati	1	56.013	
b)	(-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
c)	Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		
d)	Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4		5 56.013
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Importi pagati			
aa)	Importo lordo	8		
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	
b)	Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa)	Importo lordo	11		
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	
c)	Variazione della riserva sinistri			
aa)	Importo lordo	14		
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	17
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7.	SPESE DI GESTIONE:			
a)	Provvigioni di acquisizione	20		
b)	Altre spese di acquisizione	21	543	
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d)	Provvigioni di incasso	23		
e)	Altre spese di amministrazione	24		
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	2.837	26 3.380
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 52.633

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	18.145.403.267			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	14.759.396			32 18.130.643.871
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	58.897.295			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	58.500.000	)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35				
bb) da altri investimenti	36	2.713.805.209	37 2.713.805.209		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	6.019.767			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	398.514.337			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41		)		42 3.177.236.608
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 344.810.947
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 3.493.130
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	7.326.326.461			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	4.113.267	47 7.322.213.194		
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	704.112.378			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-308.470	50 704.420.848		51 8.026.634.042
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	13.381.313.889			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-1.388.410	54 13.382.702.299		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-672.905			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 -672.905		
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-4.054.919			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 -4.054.919		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	-1.285.010.815			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 -1.285.010.815		64 12.092.963.660

Valori dell'esercizio precedente

		140 15.428.700.298		
		141 12.106.694		142 15.416.593.604
		143 329.813		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144)		
	145			
	146 2.575.914.368	147 2.575.914.368		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148)		
		149 25.599.797		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		150 318.446.984		
		151)		152 2.920.290.962
				153 550.090.038
				154 76.217
	155 5.284.727.493			
	156 3.460.968	157 5.281.266.525		
	158 245.383.237			
	159 2.211.378	160 243.171.859		161 5.524.438.384
	162 12.915.448.502			
	163 5.166.801	164 12.910.281.701		
	165 -942.202			
	166	167 -942.202		
	168 9.976.174			
	169	170 9.976.174		
	171 -686.699.015			
	172	173 -686.699.015		174 12.232.616.658

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	782.651
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	388.173.663		
b) Altre spese di acquisizione	67	31.898.619		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	5.547.485		
d) Provvigioni di incasso	69	356.806		
e) Altre spese di amministrazione	70	41.966.802		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	2.136.346	72	454.712.059
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	168.904.028		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	150.064.065		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	55.386.448	76	374.354.541
10 ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	157.232.182
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	37.945.292
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	142.106.121
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	369.454.008
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	52.633
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	369.454.008
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	89.831	87	89.831
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	89.831

Valori dell'esercizio precedente		
		175 635.751
	176 334.595.151	
	177 24.843.983	
	178 7.237.534	
	179 184.853	
	180 36.335.238	
	181 1.834.928	182 386.886.763
	183 145.158.051	
	184 38.498.979	
	185 9.161.304	186 192.818.334
		187 13.292.542
		188 31.040.451
		189 146.738.027
		190 358.583.911
		191 263.883
		192 358.583.911
	193	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194)	
	195	
	196 97.161	197 97.161
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198)	
	199	
	200	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)	202 97.161

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	142.106.121
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	515	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		
		97	515
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	4.516.977
8. ALTRI ONERI		100	40.933.267
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	475.285.788
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	572.535
11. ONERI STRAORDINARI		103	720.344
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-147.809
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	475.137.979
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	175.093.009
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	300.044.970

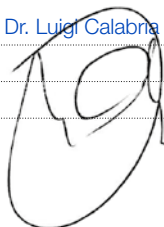
Valori dell'esercizio precedente

		203	146.738.027
204	525		
205			
206		207	525
		208	2.256
		209	9.818.826
		210	34.093.921
		211	481.405.106
		212	4.867.735
		213	917.007
		214	3.950.728
		215	485.355.834
		216	191.822.521
		217	293.533.313

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritte

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente - Dr. Luigi Calabro



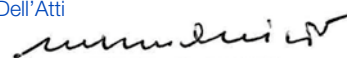
(**)

(**)

(**)

I Sindaci

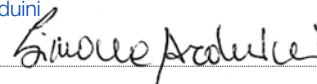
Dr. Stefano Dell'Atti



Dr. Marco De Iapinis



Dr.ssa Simona Arduini

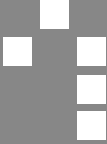


Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Pagina volutamente lasciata in bianco



Nota integrativa



Premessa



Il presente bilancio, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario e dei relativi allegati ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione della Compagnia.

Il bilancio della Compagnia è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (in seguito indicato come "Codice delle Assicurazioni"), al Decreto Legislativo n. 173/97, al Regolamento n. 22 dell'ISVAP (dal gennaio 2013, "IVASS") del 4 aprile 2008, nonché, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Ai fini della redazione del bilancio della Compagnia si è fatto riferimento inoltre ai provvedimenti, regolamenti e circolari emessi dall'IVASS e alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA. È allegata inoltre l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dello Statuto.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile come disposto dall'art. 2423 *bis* del codice civile.

La Nota Integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento n. 22 dell'ISVAP, nelle seguenti parti:

parte A – criteri di valutazione;

parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;

parte C – altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti, dettagli e singoli aspetti della gestione aziendale.

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 e 16 del Decreto Legislativo n° 39 del 27 gennaio 2010 e dell'articolo 102 del Decreto Legislativo n° 209 del 7 settembre 2005.

I dati di Bilancio sono espressi in unità di euro, la Nota Integrativa è esposta in migliaia di euro secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008, salvo diversa indicazione. Gli importi sono arrotondati secondo le modalità previste nel Regolamento all'articolo 4 comma 6.

1 Parte A – Criteri di valutazione

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del presente bilancio risultano omogenei con quelli usati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo quanto sotto indicato nel paragrafo "Investimenti Finanziari" e nelle altre competenti sezioni della nota integrativa. In particolare le modifiche dei criteri di valutazione hanno riguardato la categoria degli investimenti in imprese del Gruppo, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

ATTIVO

Attivi immateriali (voce B)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare si riferiscono alle provvigioni in forma precontata del prodotto FIP che vengono sistematicamente ammortizzati su base analitica in 10 anni esercizi ovvero per i contratti con durata inferiore all'intera durata degli stessi nei limiti dei caricamenti presenti in tariffa, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Gli oneri pluriennali si riferiscono all'acquisto di licenze di software applicativi e sviluppi evolutivi sui software gestionali, comprendono inoltre le migliorie su beni di terzi e la parte residua dei costi di impianto. Tali oneri sono iscritti, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono sistematicamente ammortizzati in conto in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. I costi ad utilità pluriennale iscritti vengono ammortizzati in base ai seguenti orizzonti temporali:

- Software 3 esercizi
- Costi di Impianto e ampliamento 5 esercizi
- Migliorie beni di terzi durata residua del diritto di utilizzazione

Investimenti finanziari (C)

Gli investimenti finanziari vengono classificati ad utilizzo durevole, destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale e ad utilizzo non durevole, destinati all'attività di gestione corrente. La classificazione è effettuata in base a criteri fissati da specifica delibera del Consiglio di Amministrazione adottata in conformità alla normativa vigente applicabile e con specifico riguardo alla struttura del passivo in termini di duration e di natura.

All'interno della categoria in esame sono presenti BTP Strip, il cui modello operativo è stato oggetto, nel corso della seconda metà dell'esercizio 2012, di una revisione da parte di Monte Titoli che coinvolge sia i BTP non indicizzati di nuova emissione che quelli preesistenti.

Investimenti in imprese del gruppo (C II)

Le partecipazioni di controllo e quelle in società collegate e consociate iscritte nell'attivo ad utilizzo durevole nel bilancio individuale sono state valutate, sino al precedente esercizio con il "metodo del Patrimonio Netto" secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del C.C.; ciò al fine di recepire nel bilancio individuale anche i risultati economici conseguiti dalle partecipate. Al riguardo, tenuto conto che i principi contabili nazionali prevedono la possibilità di valutare le partecipazioni sia con il "metodo del costo" che con quello del "patrimonio netto", essendo altresì venuta meno, con la redazione del bilancio consolidato del Gruppo assicurativo, la necessità di recepire nel bilancio individuale anche i risultati economici conseguiti dalle partecipate, si è deciso dall'esercizio 2015 di ripristinare il criterio del "costo". Inoltre per la collegata EGI, vista la natura non strategica della partecipazione che rappresenta un investimento vero e proprio, la rappresentazione al costo meglio

riflette nell'informativa di bilancio la redditività dell'investimento. In relazione all'abbandono del metodo del patrimonio netto e secondo quanto disposto dai principi contabili nazionali, il valore risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio è stato assunto come valore di costo e costituisce anche il limite superiore per gli eventuali ripristini di valore. Gli effetti economici derivanti dal cambio di criterio di valutazione sono illustrati nella sezione 2 della Nota Integrativa.

Altri investimenti finanziari (C III)

Altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole

La voce comprende titoli, obbligazioni a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento, e sono valutati con il metodo del costo medio ponderato per movimento rettificato, dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs 173/1997.

I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio sopracitato vengono iscritti a tale minore valore, che non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della svalutazione.

Altri investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

La voce comprende azioni, titoli e obbligazioni a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento, e sono valutati al minor valore fra il costo medio ponderato per movimento, rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso.

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli quotati iscritti nell'attivo non durevole, il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, a differenza degli esercizi precedenti, viene determinato con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione e non alla media dei prezzi dell'ultimo mese di contrattazione. Tale criterio, in linea con le best practice di mercato e con quanto disposto dai principi contabili internazionali, consente inoltre, di effettuare un allineamento rispetto al Fair Value degli strumenti finanziari utilizzato nella redazione del reporting package per la Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo. Gli effetti economici derivanti dal cambio di criterio di valutazione sono illustrati nella sezione 2 della Nota Integrativa.

Per i titoli non quotati, il valore di mercato viene determinato sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso. La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Decreto Legislativo n° 209 del 7 settembre 2005 e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche.

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati, aventi finalità di copertura, sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, comunicate dalle controparti, ovvero, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile realizzo, determinato da metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Gli strumenti finanziari derivati vengono valutati in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale n.19 (paragrafo C.VII), per cui si applicano i medesimi criteri di valutazione stabiliti per le corrispondenti attività e passività in bilancio.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio (D)

Gli strumenti finanziari acquistati a copertura delle polizze di tipo Index-Linked o Unit-Linked vengono valutati al valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, determinato conformemente ai criteri stabiliti dall'art. 17 del D.Lgs. 173/97 e considerando, per ciascun investimento, le specifiche condizioni contrattuali.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (D bis)

La voce comprende la quota dei rischi che la Società cede a Compagnie di riassicurazione tenendo conto dell'importo lordo delle riserve tecniche del lavoro diretto sulla base dei trattati in essere alla chiusura del bilancio.

Crediti (E)

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo così come disposto dall'art. 16 comma 9 del D.Lgs. 173/97 ed espressi al netto di eventuali fondi rettificativi.

Crediti nei confronti degli assicurati

La voce comprende gli importi dei premi scaduti non ancora riscossi ed esigibili in base ad una prudente valutazione.

Crediti nei confronti di intermediari di assicurazione

La voce comprende i crediti nei confronti della rete di vendita per premi incassati e non ancora riscossi dalla Compagnia alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti nei confronti di compagnie conti correnti

La voce comprende i saldi attivi relativi ai rapporti di coassicurazione.

Crediti nei confronti di compagnie di riassicurazione

La voce comprende i crediti risultanti saldi di conto corrente accessi nei confronti dei riassicuratori. Tali crediti sono compensati con i relativi debiti verso la stessa controparte così come disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Altri elementi dell'attivo (F)

Attivi materiali e scorte (F I)

La voce comprende le immobilizzazioni materiali che vengono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione, così come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. 173/97.

Il valore da ammortizzare è calcolato in base alla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

La voce viene espressa in bilancio al netto dei Fondi rettificativi.

Per gli attivi materiali iscritti in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- | | |
|---|-----|
| • Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | 12% |
| • Impianti e attrezzature | 20% |

Per il primo anno di entrata in funzione dell'attivo materiale le percentuali vengono ridotte della metà.

Non sono state effettuate modifiche dei criteri e dei coefficienti di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Disponibilità Liquide (F II)

La voce comprende i depositi bancari e postali tra cui il conto corrente intersocietario acceso presso la Capogruppo in grado di poter essere incassati a pronti o a breve termine e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Comprendono altresì il denaro e i valori bollati che sono iscritti al valore nominale.

Altre attività (F IV)

La voce comprende il saldo del conto di collegamento per l'esercizio congiunto tra la gestione vita e danni.

Ratei e risconti attivi (G)

La voce comprende i ricavi degli interessi sui titoli detenuti in portafoglio di competenza dell'esercizio che hanno manifestazione finanziaria futura, e lo storno dei costi che hanno avuto manifestazione finanziaria dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Passività subordinate (B)

La voce comprende i debiti nei confronti della controllante il cui rimborso può essere esercitato soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori, e sono iscritti al valore nominale.

Riserve tecniche (C)

Rami Danni (C I)

Le riserve tecniche sono costituite, al lordo delle cessioni in riassicurazione, nel rispetto delle disposizioni e dei metodi di valutazione stabiliti dall'ISVAP con il Regolamento n° 16 del 4 marzo 2008, emanato ai sensi dell'articolo 37, comma 1 del D.Lgs. 209/2005 e successive integrazioni.

- La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non estinti alla data di valutazione. È composta dalla riserva per frazioni di premi, determinata in conformità all'articolo 8 del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008. Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo *pro rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.
- La riserva sinistri è determinata in base ai criteri di calcolo previsti dall'articolo 27 del Regolamento ISVAP n° 16 e comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici, separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri, avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, qualunque sia la data di denuncia, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.
- La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa seguendo i criteri di cui all'articolo 27 del Regolamento ISVAP n° 16, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto del citato Regolamento.
- La riserva di senescenza è stata calcolata forfetariamente, così come previsto dall'articolo 47 del regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008, nella misura del dieci per cento dei premi lordi dell'esercizio, relativi ai contratti aventi le caratteristiche indicate all'articolo 46 del citato Regolamento.
- Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, sono determinate con i medesimi criteri adottati per il lavoro diretto e coerentemente ai criteri previsti dai trattati di riassicurazione.

Rami Vita (C II e D)

Le riserve tecniche del lavoro diretto sono determinate, polizza per polizza, al lordo delle cessioni in riassicurazione e sulla base del principio dell'equivalenza attuariale delle obbligazioni assunte dalla Società, nel rispetto degli articoli 25, 26, 27, 28, 29 e 30 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 emanato ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 209/2005 e successive integrazioni. Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati sono calcolate tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute negli articoli 53 e 54 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La riserva aggiuntiva per sfasamento temporale dei rendimenti, costituita a fronte dei contratti facenti capo alle gestioni separate per cui ne ricorrono i presupposti, è calcolata ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento ISVAP n. 21/2008. Le riserve per spese future sono determinate ai sensi degli articoli 31, 33 e 34 del Regolamento ISVAP n. 21/2008. Le riserve per somme da pagare sono determinate in ragione delle somme che risultano necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni dovute per sinistri, riscatti e scadenze, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 3 del D.Lgs. 209/2005. Le riserve relative al lavoro ceduto sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro diretto.

Fondo rischi e oneri (E)

È destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti e altre passività (G)

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto (G VII)

Il fondo T.F.R. è stato calcolato in modo analitico per ciascun dipendente in base all'articolo 5 della Legge 297 del 1982, nonché nel rispetto della riforma del TFR di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a fine esercizio.

Ratei e Risconti attivi e passivi (H)

La voce comprende l'ammontare dei costi di competenza che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio.

Garanzie Impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati (I 1 a e II 1 a)

I premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi così come definito dall'articolo 45 del Decreto Legislativo n° 173 del 26 Maggio 1997 e dalle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 includono gli annullamenti da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio e le variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (I 2)

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n°173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al regolamento ISVAP n° 22, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Oneri relativi ai sinistri (I 4 e II 5)

Rami danni

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto e indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione che comprendono le spese interne ed esterne sostenute per la gestione del sinistro così come disposto dall'art. 48 del D.Lgs. 173/97.

Rami Vita

La voce comprende l'importo relativo alle somme pagate nell'esercizio per il lavoro diretto e indiretto a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari, nonché le spese sostenute dall'impresa per la liquidazione delle stesse così come disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 173/97.

Spese generali (I 7 e II 8)

La voce è composta dalle seguenti voci:

- Provvigioni di acquisizione e d'incasso: si riferiscono ai compensi corrisposti alla rete di vendita spettanti per l'acquisizione e rinnovo dei contratti;
- Altre spese di acquisizione: si riferiscono alle spese derivanti dalla conclusione dei contratti sia direttamente imputabili che indirettamente attraverso l'attribuzione gestionale dei costi generali.
- Altre spese di amministrazione: si riferiscono ai costi di gestione del portafoglio inclusi i costi del personale non allocabili ad altre voci specifiche.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (II 12)

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n°173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al regolamento ISVAP n° 22, viene trasferita dal conto tecnico a quello non tecnico.

Altre poste economiche

I costi e i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio di competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa si è operato nel rispetto delle disposizioni applicabili al conto economico di cui al D.Lgs. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Altri aspetti

- Le imposte dell'esercizio sono accantonate in base ad una realistica previsione degli oneri fiscali correnti e differiti derivanti dalle norme tributarie attualmente in vigore.
- Imposte anticipate e differite: vengono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Le imposte anticipate vengono iscritte nel rispetto del principio generale della prudenza, in quanto sussiste ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La ragionevole certezza trova riscontro in elementi oggettivi di supporto quali i piani previsionali pluriennali elaborati dalla Compagnia.
- Per Parti correlate, oltre alle entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente, dalla Capogruppo Poste Italiane S.p.A., si intendono il MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari.

2

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE 1 – ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

(31.12.2014 € 57.325)

€ 66.713

La voce accoglie principalmente la quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione in forma precontata del prodotto FIP (Forme Individuali di Previdenza), per 54.585 migliaia di Euro e programmi informatici ad utilità pluriennale, per 12.122 migliaia di Euro. L'incremento delle provvigioni di acquisizione non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2015, è riconducibile alla crescita registrata nel corso del periodo dei premi afferenti il prodotto FIP.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio negli attivi immateriali sono riportate in Allegato 4.

SEZIONE 2 – INVESTIMENTI (VOCE C)

(31.12.2014 € 70.239.011)

€ 84.032.367

2.1 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

(31.12.2014 € 208.635)

€ 215.361

2.1.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

(31.12.2014 € 208.635)

€ 215.361

La voce si riferisce esclusivamente a partecipazioni detenute dalla Compagnia in società del Gruppo. In particolare: Alla voce C.II.1.b) controllate, l'importo di 66.270 migliaia di Euro si riferisce alla partecipazione in Poste Assicura S.p.A. (45.350 migliaia di Euro) e alla partecipazione in SDS (20.920 migliaia di Euro) interamente possedute da Poste Vita. Come meglio descritto nella sezione dei criteri di valutazione a partire dal 2015, le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, e pertanto secondo quanto disposto dai principi contabili nazionali il valore risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio è stato assunto come valore di costo e costituisce anche il limite superiore per gli eventuali ripristini di valore." Nella tabella seguente si riportano gli effetti economici, al lordo della relativa fiscalità, derivanti dal cambio di criterio di valutazione da cui si evince come il risultato economico della Compagnia abbia beneficiato di un maggior provento pari a 34.768 migliaia di Euro. In particolare, con riferimento ad EGI, il provento di 44.305 migliaia di Euro iscritto applicando il criterio del "costo", si riferisce alla distribuzione di riserve effettuata dalla società, diminuita della svalutazione operata per adeguare il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto rettificato per tener conto del valore di mercato degli immobili.

(gli importi sono espressi in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

Proventi /Oneri (Migliaia di Euro)	Criterio del Costo	Criterio del Patrimonio Netto	Delta
POSTE ASSICURA	–	8.726,4	(8.726,4)
EGI	44.305,3	425,6	43.880,7
SDS	–	386,6	(386,6)
Totale	44.305,26	9.537,57	34.767,69

Nell'allegato F sono riportati i principali dati di bilancio delle Controllate.

Alla voce C.II.1.c) consociate, l'importo di 149.091 migliaia di Euro si riferisce, invece, alla consociata Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. iscritta in bilancio anch'essa, a partire dal 2015, al costo.

Si evidenzia la distribuzione di dividendi per un importo pari a 130.000 di Euro, di cui 71.500 migliaia di Euro a favore del socio Poste Italiane S.p.A. e 58.500 migliaia di Euro a favore del socio Poste Vita S.p.A., come da delibera dell'11 dicembre 2015.

Inoltre nel corso del periodo, si rileva la svalutazione della partecipazione nella consociata EGI per 14.195 migliaia di Euro, necessaria per adeguare il valore di carico al corrispondente valore del patrimonio netto rettificato⁽¹⁾.

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti:

- variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (Allegato 5);
- prospetto contenente informazioni relative ad imprese partecipate (Allegato 6);
- prospetto analitico delle movimentazioni (Allegato 7).

2.2 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

(31.12.2014 € 70.030.376)

€ 83.817.006

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia attengono gli investimenti effettuati, oltre che a fronte del patrimonio libero, prevalentemente a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative, quest'ultime, a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile.

Il dettaglio analitico delle consistenze al 31 dicembre 2015 è fornito nell'Allegato C.

2.2.1 Azioni e quote (voce C.III.1)

(31.12.2014 € 7.782)

€ 8.286

La voce ammonta alla fine del periodo a 8.286 migliaia di Euro (7.782 migliaia di Euro nel 2014) e accoglie le azioni quotate in mercati regolamentati.

La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

(Migliaia di Euro)		2015	2014	Delta	Delta %
Saldo al 01.01		7.782	5.067	2.715	54%
Incrementi per:	acquisti e sottoscrizioni	11.898	4.949	6.949	n.s.
	riprese di valore	75	449	(374)	-83%
Decrementi per:	vendite	(10.694)	(2.477)	(8.217)	n.s.
	rettifiche di valore	(775)	(206)	(569)	276%
Saldo al 31.12		8.286	7.782	504	6%

(1) Il patrimonio netto rettificato è pari al patrimonio netto contabile incrementato delle plusvalenze latenti sugli immobili al netto del relativo effetto fiscale.

Tutti gli attivi sono considerati nel comparto circolante, come evidenziato nell'Allegato 8.

Il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2015 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali per 172 migliaia di Euro.

2.2.2 Quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2)

(31.12.2014 € 3.245.014)

€ 10.548.093

La voce ammonta alla fine del periodo a 10.548.093 migliaia di Euro (3.245.014 migliaia di Euro nel 2014). La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

(Migliaia di Euro)		2015			2014			Delta	Delta %
		Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01		945.693	2.299.321	3.245.014	1.012.308	499.321	1.511.629	1.733.385	115%
Incrementi per:	acquisti e sottoscrizioni	60.101	7.319.380	7.379.481	45.615	1.800.000	1.845.615	5.533.866	300%
	trasferimenti in entrata	150.183	–	150.183	31.928	–	31.928	118.255	370%
	riprese di valore	3.480	–	3.480	1.595	–	1.595	1.885	118%
Decrementi per:	vendite	(194.370)	(5.831)	(200.201)	(118.080)	–	(118.080)	(82.121)	70%
	rettifiche di valore	(29.864)	–	(29.864)	(27.673)	–	(27.673)	(2.191)	8%
Saldo al 31.12		935.223	9.612.870	10.548.093	945.693	2.299.321	3.245.014	7.303.079	225%

Gli investimenti destinati al comparto durevole fanno riferimento a quote di OICVM assegnate alle gestioni separate che, oltre ad avere una garanzia di rimborso del capitale a scadenza ed una durata coerente con quella delle passività, sono in grado di offrire, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine, un rendimento atteso che non abbia natura "fissa" ma vari in funzione della dinamica dei mercati finanziari. Il confronto con i valori puntuali rilevati alla chiusura del periodo evidenzia, rispetto al valore di bilancio, minusvalenze potenziali per 323.842 migliaia di Euro.

Inoltre nel corso del periodo è proseguito il graduale processo di diversificazione degli investimenti, avviato nella seconda metà del 2014, attraverso il contestuale incremento degli investimenti in titoli di capitale (dal 4,4% al 10,6%) in particolare in fondi multiasset aperti armonizzati di tipo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities). In linea con la strategic asset allocation, inoltre, la Compagnia ha intrapreso investimenti in Fondi che investono nel settore immobiliare (con target su immobili di tipo retail e uffici) in Europa ed Italia.

Oltre a quanto indicato in precedenza si rappresenta che, trattandosi di titoli assegnati alle gestioni separate a copertura di specifici impegni verso gli assicurati, le proiezioni effettuate evidenziano che, anche nell'ipotesi di realizzo in un qualunque esercizio di tali minusvalenze implicite, i rendimenti prospettici delle singole gestioni separate risultano superiori al rendimento minimo annuo, garantito alla scadenza dei contratti.

Con riguardo al comparto circolante, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2015 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali per 75.428 migliaia di Euro.

2.2.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

(31.12.2014 € 66.777.580)

€ 73.260.627

La voce è costituita prevalentemente da titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei e primarie società europee.

La composizione al 31 dicembre 2015 è la seguente:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Obbligazioni quotate	73.206.227	66.172.181	7.034.046	11%
Obbligazioni non quotate	54.400	605.399	(550.999)	-91%
Totale	73.260.627	66.777.580	6.483.047	10%

La ripartizione fra attivi circolanti ed attivi ad utilizzo durevole è così rappresentabile:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Attivi ad utilizzo durevole	32.337.084	33.132.978	(795.894)	-2%
Attivi ad utilizzo non durevole	40.923.543	33.644.602	7.278.941	22%
Totale	73.260.627	66.777.580	6.483.047	10%

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli quotati iscritti nell'attivo non durevole, il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, a differenza degli esercizi precedenti, viene determinato con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione e non alla media dei prezzi dell'ultimo mese di contrattazione. Tale criterio, in linea con le best practice di mercato e con quanto disposto dai principi contabili internazionali, consente inoltre, di effettuare un allineamento rispetto al Fair Value degli strumenti finanziari utilizzato nella redazione del reporting package per la Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo. Nella tabella seguente si riportano gli effetti economici, al lordo della corrispondente fiscalità, derivanti dal cambio di criterio di valutazione da cui si evince come, qualora la Compagnia avesse operato in continuità di principio, il risultato economico avrebbe beneficiato di un minor costo pari a 21.579 migliaia di Euro.

<i>(migliaia di euro)</i>	Prezzi puntuali	Prezzi medi	Variazione	
Riprese/rettifiche nette di valore	(144.044,3)	(122.465,2)	(21.579,1)	17,6%

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono individuati sulla base di una preventiva specifica delibera del Consiglio di Amministrazione così come richiesto dal Regolamento ISVAP del 31 gennaio 2011 n. 36 e allo stato attuale, si riferiscono prevalentemente a titoli di stato e in misura marginale (circa il 5%), ad obbligazioni emesse da entità di primario standing creditizio. Nel corso dell'esercizio, l'incidenza dei titoli destinati al comparto durevole sul totale del portafoglio a reddito fisso è pari al 50%, in linea con il dato rilevato alla fine del 2014. La Compagnia verifica periodicamente, sulla base delle risultanze di modelli di ALM di cui si è dotata, se la permanenza fino a scadenza dei titoli nel comparto durevole sia sostenibile e coerente con obiettivi di stabilità dei rendimenti ai livelli più elevati.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio, suddivisa tra comparto durevole e attivo circolante, è la seguente:

(Migliaia di Euro)		2015			2014			Delta
		Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	
Saldo al 01.01		33.644.602	33.132.978	66.777.580	23.698.436	31.339.295	55.037.731	11.739.849
Incrementi per:	acquisti e sottoscrizioni	23.188.570	2.377.811	25.566.381	19.019.649	2.412.083	21.431.732	4.134.649
	trasferimenti dalla classe D	246.264	–	246.264	434.513	–	434.513	(188.249)
	capitalizzazioni attive	41.881	341.226	383.107	126.007	318.420	444.427	(61.320)
	riprese di valore	2.465	–	2.465	16.681	–	16.681	(14.216)
Decrementi per:	sorteggi, vendite e scadenze	(16.078.488)	(3.397.595)	(19.476.083)	(9.585.525)	(830.102)	(10.415.627)	(9.060.456)
	capitalizzazioni passive	(16.521)	(117.337)	(133.858)	(54.539)	(106.718)	(161.257)	27.399
	rettifiche di valore	(105.230)	–	(105.230)	(10.620)	–	(10.620)	(94.610)
Saldo al 31.12		40.923.543	32.337.083	73.260.626	33.644.602	33.132.978	66.777.580	6.483.046
di cui in GS		38.954.473	31.186.393	70.140.866	30.742.235	31.340.591	62.082.826	8.058.041

Le voci capitalizzazioni nette, pari complessivamente a 223.889 migliaia di Euro per il comparto a utilizzo durevole e 25.360 migliaia di Euro per il comparto circolante, sono riconducibili agli scarti di emissione e negoziazione maturati nel periodo.

I titoli inclusi nel comparto durevole, se confrontati con i valori di mercato puntuali alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano plusvalenze potenziali nette per 8.181.143 migliaia di Euro. I titoli inclusi in tale comparto sono principalmente Titoli di Stati appartenenti all'UE per i quali si ritiene che gli attuali valori di mercato non siano indicativi di criticità sulla solvibilità degli emittenti.

Si rappresenta infine che il 96% del valore di bilancio dei titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono assegnati a gestioni separate, collegate a specifici impegni nei confronti degli assicurati.

Nell'Allegato 9 è riportata la movimentazione intervenuta negli investimenti finanziari ad utilizzo durevole.

Con riferimento a tutti i titoli inclusi nel comparto non durevole, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2015 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali nette per 2.421.262 migliaia di Euro.

Si rappresenta che l'95% del valore di bilancio dei titoli destinati al comparto non durevole è assegnato alle gestioni separate. Prescindendo dalla loro destinazione contabile, complessivamente i titoli a reddito fisso inclusi nelle gestioni separate al 31 dicembre ammontano a circa 70.141 migliaia di Euro in valore assoluto, pari a circa l'96% della voce in esame.

Sono riportate di seguito le posizioni più significative raggruppate per soggetto emittente, classificate nella voce C.III.3:

(Migliaia di Euro)	Valore di carico	Valore nominale
TESORO ITALIA	56.642.124	59.775.721
CASSA DEP E PRE	1.745.792	1.747.100
TESORO SPAGNA	1.433.828	1.358.350
TESORO IRLANDA	360.212	355.000
INTESA SANPAOLO	297.577	295.970
TELEFONICA EMIS SPV	271.749	271.600
RABOBANK NEDERLAND UA	254.804	244.900
JP MORGAN CHASE	215.013	215.680
GROUPE BPCE	205.281	203.450
BANK OF AMERICA	204.996	204.675

Il dettaglio dei titoli che presentano clausole di subordinazione ammontano complessivamente a 1.456.709 migliaia di Euro e sono rappresentati nella tabella che segue:

Codice ISIN (Migliaia di Euro)	Emittente	Valuta	Tasso d'interesse	Data di scadenza	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	Valore di carico
AT0000A12GN0	VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	EUR	EUR003M+4,397%	09/10/43	si	IS_SUBORDINATED	9.203.500
CH0271428309	UBS 5,75 12/29/49	EUR	EUSA5+5,287%	29/12/49	si	IS_SUBORDINATED	2.700.000
DE000A11QR73	BAYER AG 3,75 07/01/74	EUR	EUSA5+2,55%	01/07/74	si	IS_SUBORDINATED	15.000.000
FR0010410068	NATIXIS 4,125 01/20/17	EUR	4,1250%	20/01/17	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	14.579.786
FR0010969410	LA BANQUE POSTAL 4,375 11/30/20	EUR	4,3750%	30/11/20	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.995.038
FR0011033851	CNP ASSURANCES 6,875 09/30/41	EUR	EUR012M+4,4%	30/09/41	si	IS_SUBORDINATED	16.572.553
FR0011538222	BPCE 4,625 07/18/23	EUR	4,6250%	18/07/23	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	28.732.352
FR0011855865	LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	EUR	EUSA5+1,52%	23/04/26	si	IS_SUBORDINATED	15.293.250
FR0012018851	BPCE 2,75 07/08/26	EUR	EUSA5+1,83%	08/07/26	si	IS_SUBORDINATED	47.285.684
FR0012222297	CRDT AGR ASSR 4,5 10/31/49	EUR	EUSA5+4,35%	14/10/49	si	IS_SUBORDINATED	11.964.750
FR0012304459	CRED AGRICOLE SA 3 12/22/24	EUR	3,0000%	22/12/24	no	IS_SUBORDINATED	14.296.595
FR0012383982	SOGECAP SA 4,125 12/29/49	EUR	EUSA5+4,15%	29/12/49	si	IS_SUBORDINATED	9.920.820
FR0012444750	CRDT AGR ASSR 4,25 01/29/49	EUR	EUSA5+4,5%	13/01/49	si	IS_SUBORDINATED	15.419.148
FR0013054913	LA BANQUE POSTAL 2,75 11/19/27	EUR	EUSA5+2,25%	19/11/27	si	IS_SUBORDINATED	12.752.206
FR0013063385	BPCE 2,75 11/30/27	EUR	EUSA5+2,37%	30/11/27	si	IS_SUBORDINATED	8.662.595
FR0013066388	CNP ASSURANCES 4,5 06/10/47	EUR	EUR003M+4,6%	10/06/47	si	IS_SUBORDINATED	2.516.722
XS0236075908	CITIGROUP INC 0 11/30/17	EUR	EUR003M+1,27%	30/11/17	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	3.230.771
XS0249443879	BANK OF AMER CRP 0 03/28/18	EUR	EUR003M+0,84%	28/03/18	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.962.131
XS0255291626	SANTANDER ISSUAN 0 05/30/18	EUR	EUR003M+0,82%	30/05/18	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.675.259
XS0261717416	SANTANDER ISSUAN 0 07/25/17	EUR	EUR003M+0,875%	25/07/17	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	8.370.600
XS0291652203	SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	EUR	EUR003M+0,75%	23/03/17	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	44.857.252
XS0303074883	CITIGROUP INC 0 05/31/17	EUR	EUR001M+0,74%	31/05/17	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	20.242.994
XS0320303943	BNP PARIBAS 5.431 09/07/17	EUR	5,4310%	07/09/17	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.457.000
XS0323922376	AXA SA 6.211 10/29/49	EUR	EUR003M+2,5%	05/10/99	si	IS_SUBORDINATED	2.714.809
XS0342289575	BARCLAYS BK PLC 6 01/23/18	EUR	6,0000%	23/01/18	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	6.655.196
XS0360809577	INTESA SANPAOLO 6,625 05/08/18	EUR	6,6250%	08/05/18	no	UPPER_TIER2_CAPITAL	8.938.475
XS0433028254	HSBC HLDGS PLC 6 06/10/19	EUR	6,0000%	10/06/19	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.931.386
XS0497187640	LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	6,5000%	24/03/20	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	29.068.264
XS0503665290	AXA SA 5,25 04/16/40	EUR	EUR003M+3,05%	16/04/40	si	IS_SUBORDINATED	14.295.372
XS0525912449	BARCLAYS BK PLC 6 01/14/21	EUR	6,0000%	14/01/21	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.176.436
XS0527239221	NATIONWIDE BLDG 6,75 07/22/20	EUR	6,7500%	22/07/20	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	4.938.039
XS0544654162	NORDEA BANK AB 4 03/29/21	EUR	4,0000%	29/03/21	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	16.751.186
XS0548803757	BANQ FED CRD MUT 4 10/22/20	EUR	4,0000%	22/10/20	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	11.527.902
XS0550466469	CRED AGRICOLE SA 3.9 04/19/21	EUR	3,9000%	19/04/21	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	18.984.565
XS0557252417	RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	3,7500%	09/11/20	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	56.018.280
XS0608392550	MUNICH RE 6 05/26/41	EUR	EUR003M+3,5%	26/05/41	si	IS_SUBORDINATED	29.242.439
XS0611398008	BARCLAYS BK PLC 6,625 03/30/22	EUR	6,6250%	30/03/22	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	18.518.694
XS0802995166	ABN AMRO BANK NV 7,125 07/06/22	EUR	7,1250%	06/07/22	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	20.641.788
XS0808635436	UNIQA INSURANCE 6,875 07/31/43	EUR	EUR003M+5,986%	31/07/43	si	IS_SUBORDINATED	7.004.000
XS0826634874	RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	4,1250%	14/09/22	no	IS_SUBORDINATED	89.670.063
XS0858585051	STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	3,6250%	23/11/22	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	79.912.907

Codice ISIN (Migliaia di Euro)	Emittente	Valuta	Tasso d'interesse	Data di scadenza	Clausola di rimborso anticipato	Condizione della subordinazione	Valore di carico
XS0861583887	SWEDBANK AB 3 12/05/22	EUR	EUSA5+2,15%	05/12/22	si	LOWER_TIER2_CAPITAL	6.099.239
XS0867612466	SOCIETE GENERALE 4 06/07/23	EUR	4,0000%	07/06/23	no	IS_SUBORDINATED	24.048.984
XS0897406814	AQUARIUS + INVES 4,25 10/02/43	EUR	EUR003M+3,45%	02/10/43	si	IS_SUBORDINATED	21.738.699
XS0906394043	NATIONWIDE BLDG 4,125 03/20/23	EUR	EUSA5+3,3%	20/03/23	si	IS_SUBORDINATED	35.659.918
XS0954910146	RABOBANK 3,875 07/25/23	EUR	3,8750%	25/07/23	no	LOWER_TIER2_CAPITAL	10.079.951
XS0969636371	HSBC HOLDINGS 3,375 01/10/24	EUR	EUSA5+1,95%	10/01/24	si	IS_SUBORDINATED	3.146.040
XS0971213201	INTESA SANPAOLO 6,625 09/13/23	EUR	6,6250%	13/09/23	no	IS_SUBORDINATED	34.747.188
XS0974372467	DANSKE BANK A/S 3,875 10/04/23	EUR	EUSA5+2,625%	04/10/23	si	IS_SUBORDINATED	25.286.222
XS0992293901	SOLVAY FIN 5,425 11/29/49	EUR	EUSA5+3,45%	12/11/99	si	IS_SUBORDINATED	10.766.580
XS1028599287	ORANGE 5,25 12/29/49	EUR	EUSA5+3,668%	29/12/49	si	IS_SUBORDINATED	5.762.919
XS1028600473	ORANGE 4,25 02/28/49	EUR	EUSA5+3,079%	28/02/49	si	IS_SUBORDINATED	9.740.021
XS1036494638	SWEDBANK AB 2,375 02/26/24	EUR	EUSA5+2,375%	26/02/24	si	IS_SUBORDINATED	12.580.883
XS1037382535	ING BANK NV 3,625 02/25/26	EUR	EUSA5+2,25%	25/02/26	si	IS_SUBORDINATED	42.686.667
XS1046827405	BNP PARIBAS 2,875 03/20/26	EUR	EUSA5+1,65%	20/03/26	si	IS_SUBORDINATED	10.717.484
XS1048428012	VOLKSWAGEN INTFN 3,75 03/29/49	EUR	EUSA7+2,534%	24/03/49	si	IS_SUBORDINATED	19.544.508
XS1048428442	VOLKSWAGEN INTFN 4,625 03/24/49	EUR	EUSA12+2,717%	24/03/49	si	IS_SUBORDINATED	7.529.418
XS1055241373	BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	EUR	EUSA5+2,55%	11/04/24	si	IS_SUBORDINATED	12.268.843
XS1062900912	ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	4,1250%	04/05/26	no	IS_SUBORDINATED	20.247.762
XS1069549761	BANQ FED CRD MUT 3 05/21/24	EUR	3,0000%	21/05/24	no	IS_SUBORDINATED	11.218.773
XS1083986718	AVIVA PLC 3,875 07/03/44	EUR	EUSA5+3,48%	03/07/44	si	IS_SUBORDINATED	8.834.660
XS1109765005	INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	3,9280%	15/09/26	no	IS_SUBORDINATED	16.000.000
XS1110558407	SOCIETE GENERALE 2,5 09/16/26	EUR	EUSA5+1,83%	16/09/26	si	IS_SUBORDINATED	3.445.750
XS1115490523	ORANGE 4 10/29/49	EUR	EUSA5+3,361%	29/10/49	si	IS_SUBORDINATED	8.233.351
XS1115498260	ORANGE 5 10/29/49	EUR	EUSA5+3,99%	29/10/49	si	IS_SUBORDINATED	13.703.072
XS1117293107	UNIQA INSURANCE 6 07/27/46	EUR	EUR003M+5,817%	27/07/46	si	IS_SUBORDINATED	4.100.000
XS1120649584	BNP PARIBAS 2,625 10/14/27	EUR	EUSA5+1,83%	14/10/27	si	IS_SUBORDINATED	8.030.502
XS1190632999	BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	2,3750%	17/02/25	no	IS_SUBORDINATED	39.209.612
XS1195201931	TOTAL SA 2,25 12/29/49	EUR	EUSA5+1,861%	29/12/49	si	IS_SUBORDINATED	17.066.736
XS1195202822	TOTAL SA 2,625 12/29/49	EUR	EUSA5+2,148%	29/12/49	si	IS_SUBORDINATED	7.404.348
XS1195574881	SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	2,6250%	27/02/25	no	IS_SUBORDINATED	34.814.943
XS1201001572	SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	2,5000%	18/03/25	no	IS_SUBORDINATED	16.616.052
XS1204154410	CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	2,6250%	17/03/27	no	IS_SUBORDINATED	43.723.496
XS1206541366	VOLKSWAGEN INTFN 3,5 12/29/49	EUR	EUSA15+3,06%	29/12/49	si	IS_SUBORDINATED	20.609.433
XS1207058733	REPSOL INTL FIN 4,5 03/25/75	EUR	EUSA10+4,2%	25/03/75	si	IS_SUBORDINATED	11.737.950
XS1222597905	INTESA SANPAOLO 2.855 04/23/25	EUR	2,8550%	23/04/25	no	IS_SUBORDINATED	14.609.850
XS1253955469	ABN AMRO BANK NV 2,875 06/30/25	EUR	EUSA5+2,35%	30/06/25	si	IS_SUBORDINATED	23.624.652
XS1254428896	HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	3,0000%	30/06/25	no	IS_SUBORDINATED	6.060.830
XS1288858548	BANQ FED CRD MUT 3 09/11/25	EUR	3,0000%	11/09/25	no	IS_SUBORDINATED	16.254.341
XS1311440082	ASSICURAZIONI 5,5 10/27/47	EUR	EUR003M+5,35%	27/10/47	si	IS_SUBORDINATED	9.497.184
XS1319647068	BARCLAYS PLC 2,625 11/11/25	EUR	EUSA5+2,45%	11/11/25	si	IS_SUBORDINATED	9.204.109
XS1325645825	BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	2,7500%	27/01/26	no	IS_SUBORDINATED	29.377.034
Totale							1.456.708.810

SEZIONE 3 – INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

(31.12.2014 € 8.599.962)

€ 7.304.418

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (Unit e Index – Linked) il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato. In particolare, 775.952 migliaia di Euro si riferiscono a obbligazioni strutturate utilizzate a copertura di prodotti di tipo "Index Linked" e in quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo "Unit Linked" per i quali la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. I rimanenti 6.528.466 migliaia di Euro sono invece costituiti da attivi a copertura di prodotti di tipo "Index Linked" di recente emissione per i quali, conformemente al nuovo regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009, la Compagnia presta una garanzia diretta del rimborso del capitale e dell'eventuale rendimento minimo garantito al cliente.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

(Migliaia di Euro)	2015			2014			Delta	Delta %
	Index	Unit	Totale	Index	Unit	Totale		
Saldo al 01.01	7.945.354	654.608	8.599.962	8.547.687	758.456	9.306.143	(706.181)	-8%
Incrementi per:	311.820	217.942	529.762	495.881	49.578	545.459	(15.697)	-3%
acquisti e sottoscrizioni		210.388	210.388		20.966	20.966	189.422	903%
capitalizzazioni nette	269.821	0	269.821	283.941	–	283.941	(14.120)	-5%
rivalutazioni per adeg. ai prezzi di mercato	42.000	7.554	49.554	211.940	28.612	240.552	(190.998)	-79%
Decrementi per:	(1.611.884)	(213.422)	(1.825.307)	(1.098.214)	(153.426)	(1.251.640)	(573.667)	46%
trasferimenti alla classe C	(246.734)	(150.096)	(396.830)	(407.157)	(31.506)	(438.663)	41.833	-10%
svalutazioni per adeg. ai prezzi di mercato	(142.218)	(4.793)	(147.011)	(6.131)	(141)	(6.272)	(140.739)	2.244%
rimborsi	(1.222.933)	(58.533)	(1.281.465)	(684.926)	(121.779)	(806.705)	(474.760)	59%
Saldo al 31.12	6.645.290	659.127	7.304.418	7.945.354	654.608	8.599.962	(1.295.545)	-15%

Le capitalizzazioni nette si riferiscono a scarti di emissione.

I trasferimenti alla classe C, come stabilito dalla normativa di settore, si riferiscono ad attività eccedenti e quindi non più rappresentative degli impegni tecnici a seguito dell'esercizio dei diritti contrattuali previsti nelle polizze a cui la società ha fatto fronte con utilizzo di fondi propri.

Nel corso dell'esercizio è continuata la rigorosa attività di monitoraggio sull'evoluzione del profilo di rischio finalizzata a garantire la massima consapevolezza sulle performance dei prodotti collocati e sui rischi a carico della clientela che tuttora stanno caratterizzando tali prodotti.

L'effetto economico nel corso dell'esercizio dei menzionati titoli, complessivamente positivo per circa 187.579 migliaia di Euro, è rappresentato nel Conto Economico, alla voce II.3 e alla voce II.10 rispettivamente Proventi e Oneri di classe D.

SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE D B/S)

(31.12.2014 € 31.350)

€ 29.653

(Migliaia di Euro)	2015			2014			Delta	Delta %
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale		
Riserva premi								
Riserva sinistri								
Riserve matematiche	24.159		24.159	25.548		25.548	(1.389)	-5%
Riserve per somme da pagare	5.494		5.494	5.802		5.802	(308)	-5%
Totale	29.653		29.653	31.350		31.350	(1.697)	-5%

Con riferimento ai rami danni, si rileva che nel mese di settembre 2014, in una logica di razionalizzazione/ottimizzazione delle attività e per conseguire le opportune sinergie all'interno del gruppo assicurativo, si è perfezionata l'operazione di cessione a titolo oneroso del portafoglio "danni" alla controllata Poste Assicura S.p.A., afferente i prodotti assicurativi destinati al mercato "retail". Operazione che ha dato luogo alla cessione delle riserve tecniche afferenti a tali contratti. I contratti in essere al 31 dicembre 2015 hanno competenza annuale (1 gennaio – 31 dicembre) e pertanto non si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento delle riserve tecniche.

Per i Rami Vita, l'importo è riferito, per 24.159 migliaia di Euro, alle riserve matematiche e per 5.494 migliaia di Euro alle riserve per somme da pagare a carico dei riassicuratori. La crescita rilevata nel periodo è riconducibile alla crescita del business. In particolare nel corso del secondo semestre 2015, come meglio descritto nella politica riassicurativa all'interno della relazione sulla gestione, sono state introdotte coperture riassicurative afferenti al comparto LTC.

SEZIONE 5 – CREDITI (VOCE E)

(31.12.2014 € 1.993.834)

€ 1.570.308

5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

(31.12.2014 € 8.905)

€ 11.427

La voce si compone di crediti così come segue:

(Migliaia di Euro)	2015	2014	Delta	Delta %
Crediti nei confronti degli assicurati	1.829	830	999	120%
Crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione	8.496	6.073	2.423	40%
Crediti per compagnie conti correnti	1.102	2.002	(900)	-45%
Totale	11.427	8.905	2.522	28%

I crediti nei confronti degli assicurati si riferiscono ai premi dell'esercizio non incassati.

I crediti nei confronti degli intermediari, pari a 8.496 migliaia di Euro, si riferiscono ai premi emessi negli ultimi giorni dell'anno che, seppur già incassati dall'intermediario alla data del 31 dicembre 2015, sono stati versati alla Compagnia, nei primi giorni del mese di gennaio 2016.

I crediti per compagnie conti correnti si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A. per le somme da essa dovute alla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004, pari a 623 migliaia di Euro, e per 479 migliaia di Euro, al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI, regolato nel mese di gennaio 2016.

5.2 Compagnie di assicurazione e Riassicurazione (voce E.II.1)

(31.12.2014 € 1.799)

€ 1.905

Il credito si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni.

5.3 Altri crediti (voce E.III)

(31.12.2014 € 1.983.131)

€ 1.556.976

Le partite che compongono la voce altri crediti sono le seguenti:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Crediti vs Erario per acconto ex L. 191/2004	1.371.637	1.168.918	202.719	17%
Crediti finanziari	65.182	23.471	41.711	n.s.
Crediti vs assicurati per imposta di bollo	58.276	56.486	1.790	3%
C/C di Corrispondenza Poste Italiane	36.217	702.879	(666.662)	-95%
Crediti vs Poste Italiane per IRES	12.248	1.487	10.761	724%
Crediti per imposte anticipate	4.563	3.990	573	14%
Commissioni su fondi interni	2.059	–	2.059	n.s.
Crediti vs società terze	2.055	2.006	49	2%
Crediti vs Erario per IRAP	1.956	20.917	(18.961)	-91%
Anticipi a fornitori	822	446	376	84%
Crediti vs Controllata PA	686	501	185	37%
Crediti vs PI	311	44	267	607%
Crediti per acconto imposta sulle assicurazioni	116	85	31	36%
Crediti vs Erario per ritenute su dividendi	97	70	27	39%
Crediti vs PI per c/c postali	50	448	(398)	-89%
Crediti vs fornitori	41	41	–	0%
Credito vs erario per IVA	–	599	(599)	-100%
Altro	660	743	(83)	-11%
Totale	1.556.976	1.983.131	(426.155)	-21%

I crediti verso erario per acconti ex L.191/2004, pari a 1.371.637 migliaia di Euro, (1.168.918. migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) rappresentano l'anticipazione, per gli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 delle ritenute e delle imposte sostitutive sul capital gain delle polizze vita, come disposto dalla Legge menzionata, e che vengono sistematicamente recuperati dal 1 gennaio 2005 attraverso compensazioni di tipo verticale.

I crediti vs assicurati per imposta di bollo⁽²⁾ memorizzata su polizze di Ramo III e Ramo V ammontano a 58.276 migliaia di Euro (56.486 migliaia di Euro al 31.12.2014).

La voce crediti finanziari fa riferimento a crediti relativi ad anticipazioni effettuate a fronte di sottoscrizioni di quote di fondi di private equity il cui investimento non si è ancora perfezionato.

Il conto corrente di Corrispondenza verso Poste Italiane ammonta a 36.217 migliaia di Euro (702.879 migliaia di Euro al 31.12.2014). Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'investimento delle disponibilità derivanti dall'emissione del prestito subordinato in titoli governativi.

Rispetto al precedente esercizio, i crediti verso Poste Italiane per IRES ammontano a 12.248 migliaia di Euro rispetto ai 1.487 migliaia di Euro al 31.12.2014.

(2) Si rimanda al commento riportato per la voce "debiti per oneri tributari".

I crediti per imposte anticipate, pari a 4.563 migliaia di Euro (3.990 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) si riferiscono alle imposte anticipate IRES riferite essenzialmente all'accantonamento al fondo rischi e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'ecedenza indeducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi.

Le commissioni corrisposte ai gestori dei fondi interni ammontano a 2.059 migliaia di Euro.

La voce "Crediti verso società terze" si riferisce all'ammontare relativo all'IVA pagata nel corso del 2013 sulle fatture relative alle commissioni di gestione degli attivi assicurativi nei confronti di Bancoposta Fondi SGR (2.006 migliaia di Euro) e ai crediti relativi al trasferimento del personale presso Poste Mobile (48 migliaia di Euro).

I crediti verso erario per IRAP, pari a 1.956 migliaia di Euro (20.917 migliaia di Euro al 31.12.2014), rappresentano l'ammontare degli acconti versati per il periodo d'imposta 2015.

Gli anticipi ai fornitori ammontano a 822 migliaia di Euro (446 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

I crediti verso la Controllata Poste Assicura, pari a 686 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a fatture da emettere relative a distacchi del personale (665 migliaia di Euro) e al ribaltamento dei compensi dell'Amministratore Delegato e dell'ODV (21 migliaia di Euro).

I crediti verso Poste Italiane si riferiscono principalmente a fatture da emettere relative ai distacchi del personale presso la Capogruppo (262 migliaia di Euro).

I crediti per acconti sull'imposta sulle assicurazioni ammontano a 116 migliaia di Euro (85 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

I crediti verso erario per ritenute su dividendi ammontano a 97 migliaia di Euro (70 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

I crediti verso Poste Italiane per interessi maturati sui c/c postali ammontano a 50 migliaia di Euro (448 al 31 dicembre 2014).

I crediti verso fornitori si riferiscono principalmente a fatture da emettere per note di credito (34 migliaia di Euro).

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai 5 anni, oltre a quelli ex L. 191/2004 sopra descritti.

SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

(31.12.2014 € 655.436)

€ 1.601.000

6.1 Attivi materiali e scorte (voce F.I)

(31.12.2014 € 4.177)

€ 6.938

Le immobilizzazioni materiali sono considerate come attivo ad utilizzo durevole. La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio ed il relativo prospetto degli ammortamenti sono così sintetizzabili:

(Migliaia di Euro)		Immobilizzazioni Materiali
Saldo al 31.12.2014		7.631
Incrementi per:	acquisizioni dell'esercizio	4.172
Decrementi per:	dismissioni dell'esercizio	–
Saldo al 31.12.2015		11.803
Fondo al 01.01.2015		(3.454)
Incrementi per:	ammortamento	(1.411)
Decrementi per:	utilizzo per dismissioni	–
Fondo al 31.12.2015		(4.865)
Valore netto al 31.12.2015		6.938

Gli incrementi hanno riguardato, per 3.220 migliaia di Euro, l'acquisto di nuovi computer e macchine elettroniche effettuati nel corso dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la movimentazione per tipologia di cespiti intervenuta nel corso dell'esercizio:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Mobili e macchine d'ufficio	7.203	4.043	–	11.246
– Fondo amm.to	(3.247)	(1.333)	–	(4.580)
Impianti e attrezzature	428	128	–	557
– Fondo amm.to	(208)	(77)	–	(285)
Totale attivi materiali	4.177	2.761	–	6.938

6.2 Disponibilità liquide (voce F.II)

(31.12.2014 € 650.915)

€ 1.594.062

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Depositi bancari	1.483.481	592.449	891.032	150%
Depositi di c/c postale	110.578	58.463	52.115	89%
Assegni e consistenze di cassa	3	3	–	0%
Totale	1.594.062	650.915	943.147	145%

Trattasi di temporanee disponibilità finanziarie, riferite principalmente alle “Gestioni Separate”, che verranno investite nel corso dell'esercizio 2016 in relazione all'evoluzione delle dinamiche di mercato.

6.4 Altre attività (voce F.IV)

(31.12.2014 € 344)

€ 0

La voce nel 2014 si riferisce interamente al conto di collegamento tra le gestioni danni e vita.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCOINTI (VOCE G)

(31.12.2014 € 729.905)

€ 713.055

La voce è così composta:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015		2014	
	Ratei	Risconti	Ratei	Risconti
Interessi	707.378		722.700	
Altri ratei e risconti		5.677		7.205
Totale	707.378	5.677	722.700	7.205

I ratei attivi, di cui alla voce G.1, si riferiscono per 707.375 migliaia di Euro ad interessi in corso di maturazione alla fine del 2015 su cedole relative a titoli in portafoglio e per 3 migliaia di Euro a ratei di interessi su c/c postali.

I risconti attivi, di cui alla voce G.3, si riferiscono per 1.106 migliaia di Euro a costi sostenuti nel periodo da rinviare per competenza al periodo successivo e per 4.571 al disaggio di emissione relativo al prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel corso del primo semestre 2014.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

SEZIONE 8 – PATRIMONIO NETTO (VOCE A)

(31.12.2014 € 2.760.850)

€ 2.910.895

Il **Patrimonio Netto** della Compagnia ammonta al 31 dicembre 2015 a 2.910.895 migliaia di Euro con una variazione di 150.045 migliaia di Euro rispetto al dato di inizio anno riferibile esclusivamente all'utile di periodo ed alla distribuzione di riserve di utili di esercizi precedenti verso l'azionista unico Poste Italiane, per 150.000 migliaia di Euro, avvenuta nel corso del periodo.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato B, mentre il prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto viene riportato nell'Allegato G.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCE B)

(31.12.2014 € 1.290.000)

€ 1.200.000

Alla data del 31 dicembre 2015, i **prestiti subordinati** ammontano complessivamente a 1.200.000 migliaia di euro (1.290.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), così composti:

- prestiti subordinati interamente sottoscritti dalla Capogruppo, ammontano a complessivi 450 milioni di Euro (di cui 400 milioni di Euro a scadenza indeterminata) remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.
Gli interessi passivi maturati nel corso periodo 2015 risultano pari a 16.088 migliaia di Euro.
- prestito subordinato obbligazionario emesso dalla Compagnia nel corso del 2014 per un nozionale complessivo 750 milioni di Euro, interamente collocato presso investitori istituzionali. Gli interessi passivi maturati nel corso del 2015 risultano pari a 22.811 migliaia di Euro.

La riduzione rispetto al dato di inizio anno è riferibile al rimborso di un prestito di 90.000 migliaia di Euro sottoscritto dalla Capogruppo e scaduto nel mese di giugno. Tutti i prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE (VOCE C. I – RAMI DANNI)

(31.12.2014 € 0)

€ 0

Si rileva che con riferimento alla gestione danni i contratti esistenti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2015, e stipulati con le società del gruppo, hanno competenza 1 gennaio – 31 dicembre e pertanto non hanno dato luogo alla rilevazione della riserva premi.

SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE (VOCE C.II – RAMI VITA)

(31.12.2014 € 69.198.456)

€ 83.271.662

La voce si riferisce a riserve tecniche derivanti da rischi delle assicurazioni dirette e risultano così composte:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Riserve matematiche	82.012.783	68.638.821	13.373.962	19%
Riserve premi assicurazioni complementari	1.673	2.346	(673)	(29%)
Riserve per somme da pagare	1.178.840	474.727	704.113	148%
Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	219	360	(141)	(39%)
Altre riserve tecniche	78.147	82.202	(4.055)	(5%)
Totale	83.271.662	69.198.456	14.073.206	20%

Le riserve sono calcolate nel rispetto del Regolamento ISVAP n. 21/2008 emanato ai sensi dell'art. 36 comma 1, del d.lgs. 209/2005.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ai flussi netti positivi originati dalle dinamiche commerciali.

Il dettaglio e le variazioni delle riserve matematiche intervenute nell'esercizio sono illustrati nell'Allegato 14.

La suddivisione della riserva per somme da pagare per tipologia è di seguito riepilogata:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Somme da pagare per sinistri	103.690	81.003	22.687	28%
Somme da pagare per riscatti	32.921	25.845	7.076	27%
Somme da pagare per capitali maturati	1.042.229	367.879	674.350	183%
Totale	1.178.840	474.727	704.113	148%

Le Riserve tecniche diverse si riferiscono alle riserve per spese future, determinate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti, alla riserva premi delle assicurazioni complementari calcolata con il metodo del prorata temporis e alla riserva per partecipazione agli utili.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015					2014					Delta	Delta %
	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale		
Riserva per spese future	60.047	18.085	15		78.147	58.793	23.398	7	4	82.202	(4.055)	-5%
Riserva complementare		1.673			1.673	8	2.338			2.346	(673)	-29%
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		219			219	360				360	(141)	-39%
Totale	60.266	19.758	15	0	80.039	59.161	25.736	7	4	84.908	(4.869)	-6%

SEZIONE 11 – RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

(31.12.2014 € 8.503.478)

€ 7.218.467

La voce è costituita a fronte di riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con indici di mercato (voce D.I.) e si riferisce ai prodotti Unit, Index-Linked e Fondi interni all'impresa, come evidenziato nel prospetto di seguito riportato.

(Migliaia di Euro)	2015	2014	Delta	Delta %
Index	6.559.598	7.849.135	(1.289.537)	-16%
Unit	398.004	551.008	(153.004)	-28%
Unit – Fondi Interni	260.865	103.335	157.530	152%
Totale	7.218.467	8.503.478	(1.285.011)	-15%

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE E)

(31.12.2014 € 12.351)

€ 12.330

La voce risulta composta dal fondo per rischi ed oneri, per 11.187 migliaia di Euro e dal fondo imposte differite, per 1.143 migliaia di Euro.

Il fondo rischi e oneri accoglie gli importi destinati alla copertura di passività non definite nell'an e/o nel quantum riferibili a:

- applicazione della Legge 166/08 (c.d. "Polizze Dormienti") per circa 1 milione di euro;
- contenzioso legale in essere, per circa 4,4 milioni di Euro;
- passività di natura fiscale che potrebbero derivare dal contenzioso in essere (pretese per circa 2,3 milioni di euro) come richiamato nella relazione sulla gestione alla sezione "procedimenti tributari". Si è tenuto conto altresì del rischio di un eventuale contenzioso riferito alla "deducibilità" dei maggiori oneri (sostenuti nel 2010) in ossequio all'applicazione della legge 166/08 per circa 3,4 milioni di Euro.

Nella tabella che segue, si rappresenta la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

(Migliaia di Euro)	2015	2014	Delta	Delta %
Saldo al 01.01 Fondo Rischi	10.650	10.050	600	6%
Accantonamento	537	600	(63)	-11%
Saldo al 31.12 Fondo Rischi	11.187	10.650	537	5%
Saldo al 01.01 Fondo Imposte differite	1.701	556	1.145	206%
Accantonamento		1.609	(1.609)	n.s.
Utilizzo	(559)	(464)	(95)	20%
Saldo al 31.12 Fondo imposte differite	1.142	1.701	(559)	-33%
Saldo al 31.12 Voce E	12.329	12.351	(22)	-0%

Con riguardo al fondo rischi, l'incremento di 0,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014 è riconducibile all'accantonamento effettuato nel corso del periodo a copertura delle passività riferibile al contenzioso legale in essere alla fine del periodo e solo in parte ad una revisione al rialzo delle precedenti stime con riguardo in particolare alle posizioni afferenti polizze prescritte. Con riferimento al fondo imposte differite, si evidenzia che a seguito della distribuzione da parte della consociata EGI del totale delle riserve di utili rilevate nel proprio patrimonio netto e in considerazione dell'adozione a partire dal bilan-

cio 2015 del criterio di valutazione delle partecipazioni al costo, la società ha provveduto a stornare l'intero importo delle imposte differite passive iscritte nei precedenti periodi di imposta, essendo venuto meno il presupposto che ne giustifica l'iscrizione. Pertanto, al 31 dicembre 2015 l'importo del debito per imposte differite passive rilevato nel bilancio della società si riferisce unicamente alle spese di emissione del prestito obbligazionario capitalizzate nell'esercizio 2014 per effetto delle disposizioni previste dall'art. 32, comma 13, del D.L. 82/2012, che la società sta provvedendo a recuperare sulla base del processo di ammortamento.

Per il fondo imposte differite si rimanda al paragrafo 21.7 "Imposte dell'esercizio".

SEZIONE 13 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (VOCE G)

(31.12.2014 € 524.646)

€ 687.296

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione (voce G I 1)

(31.12.2014 € 80.697)

€ 135.293

La voce si riferisce, per 135.293 migliaia di Euro, a fatture da ricevere dalla Controllante Poste Italiane, relative a provvigioni maturate per il collocamento dei prodotti assicurativi nel corso del IV trimestre dell'anno e che saranno liquidate nei primi mesi dell'anno 2016.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti (voce G I 2)

(31.12.2014 € 348)

€ 272

I debiti per compagnie conti correnti si riferiscono all'accordo di coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A per le somme a essa dovute dalla Compagnia quale delegataria sui prodotti collocati anteriormente al 30 settembre 2004.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi (voce G I 3)

(31.12.2014 € 0)

€ 0

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione (voce G II 1)

(31.12.2014 € 5.256)

€ 5.173

La voce accoglie i debiti per premi ceduti ai riassicuratori in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di presentazione del bilancio.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

(31.12.2014 € 775)

€ 780

La movimentazione del Fondo viene dettagliata nel prospetto di seguito riportato:

<i>(Migliaia di Euro)</i>		2015	2014	Delta	Delta %
Saldo al 01.01		775	794	(19)	-2%
Incrementi:	accantonamento dell'esercizio	15	11	4	36%
Decrementi per:	utilizzi e dimissioni dell'esercizio	(10)	(30)	20	-67%
Saldo al 31.12		780	775	5	1%

L'ammontare al 31 dicembre 2015 è congruo per la copertura degli impegni nei confronti del personale in forza, in base alle attuali disposizioni di legge.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

13.6 Altri debiti (voce G.VIII)

(31.12.2014 € 432.875)

€ 540.660

La voce risulta così composta:

<i>(Migliaia di Euro)</i>		2015	2014	Delta	Delta %
Debiti per imposte a carico degli assicurati		13.022	10.578	2.444	23%
Debiti per oneri tributari diversi		483.690	395.344	88.346	22%
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali		1.350	1.007	343	34%
Debiti diversi		42.598	25.946	16.652	64%
Totale		540.660	432.875	107.785	25%

I debiti per imposte a carico degli assicurati, pari a 13.022 migliaia di Euro, evidenziano principalmente l'ammontare del debito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposta sostitutiva dovuta sul rendimento maturato al 31 dicembre 2015 dalla gestione separata Posta Pensione (12.922 migliaia di Euro), regolato nel mese di febbraio 2016.

I debiti verso Enti Assistenziali e previdenziali, pari a 1.350 migliaia di Euro, comprendono i debiti per contributi previdenziali e assistenziali relativi alla mensilità di dicembre e regolati nel mese di gennaio 2016.

I debiti per oneri tributari, pari a 483.690 migliaia di Euro, sono così sintetizzabili:

<i>(Migliaia di Euro)</i>		2015	2014	Delta	Delta %
Imposta sulle riserve		384.662	334.096	50.566	15%
Debiti vs Erario per Imposta di bollo		57.077	54.373	2.704	5%
Imposta sostitutiva – Cod 1680/1710		40.828	5.514	35.314	640%
Debiti verso PI per imposte trasferite		0	357	(357)	-100%
Altri debiti tributari		1.123	1.004	119	12%
Totale		483.690	395.344	88.346	22%

L'imposta sulle riserve 2015 (384.662 migliaia di Euro) si riferisce al debito verso erario relativo all'acconto dell'imposta sulle riserve matematiche di competenza del 2015 che verrà regolato nel mese di maggio 2016. L'incremento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'incremento delle riserve matematiche.

Si rileva alla fine dell'esercizio corrente, il debito vs erario per imposta di bollo memorizzata al 31 dicembre 2015 sulle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V (come disposto dal decreto attuativo 24 maggio 2012 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 2 dicembre 2011, n.214)⁽³⁾, per 57.077 migliaia di Euro, in contropartita di Altri Crediti, cui si rinvia.

Imposta sostitutiva – Cod 1680/1710 si riferisce alle ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita, pari a 40.828 migliaia di Euro.

Gli altri debiti tributari si riferiscono principalmente a IRPEF dipendenti (708 migliaia di Euro) e all'imposta sostitutiva su sinistri e riscatti del PIP (332 migliaia di Euro).

Di seguito si rappresenta la composizione per entità creditrice della voce debiti diversi:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Debiti vs fornitori diversi	28.824	15.758	13.066	83%
Debiti vs altre società del gruppo	6.481	6.378	103	2%
Debiti vs MEF per polizze dormienti	1.555	1.919	(364)	-19%
Debiti vs Poste Italiane	1.314	1.169	145	12%
Debiti vs Poste Assicura	264	243	21	9%
Altri debiti	4.160	479	3.681	768%
Totale	42.598	25.946	16.652	64%

La voce debiti verso fornitori diversi si riferisce principalmente a debiti di natura commerciale per servizi resi da società non appartenenti al Gruppo Poste Italiane, parte dei quali non ancora fatturati alla fine dell'esercizio (28.824 migliaia di Euro). I debiti verso le altre società del gruppo (6.481 migliaia di Euro) e i debiti verso la Controllata Poste Assicura (264 migliaia di Euro) sono relativi ai servizi resi dalle altre società partecipate da Poste Italiane, trattati in maniera dettagliata nella sezione 15. Il debito verso il MEF, pari a 1.555 migliaia di Euro, si riferisce alle somme da versare al Fondo costituito presso il MEF e relative alle polizze prescritte successivamente al 28 ottobre 2008, data di entrata in vigore della Legge 166/2008 che ha introdotto la disciplina in materia di "polizze dormienti". Tale debito verrà regolato nel mese di maggio 2016.

I debiti verso la Controllante Poste Italiane S.p.A. si riferiscono principalmente a fatture da ricevere dalla Controllante per servizi relativi alla manutenzione evolutiva dei sistemi informatici, per il riaddebito dei compensi del Consiglio di Amministrazione e per il servizio di Call Center. Per la loro trattazione si rimanda alla sezione 15 del presente documento, inerente le attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate.

Non vi sono debiti con scadenza residua superiore ai 5 anni.

(3) Il comma 7 del decreto attuativo ha disposto che per le comunicazioni relative alle polizze di assicurazione di cui ai rami vita III e V, l'imposta di bollo è dovuta all'atto del rimborso o riscatto. Per ogni anno di durata del contratto, tuttavia, le compagnie devono memorizzare l'imposta determinata sul valore di ciascuna polizza in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, provvedendo nel contempo ad iscrivere nel passivo di stato patrimoniale il relativo debito nei confronti nell'Erario. Tale debito verrà stornato nei successivi periodi di imposta in contropartita del credito nei confronti degli assicurati, mediante il versamento dell'imposta cumulativamente determinata a seguito del rimborso o riscatto di ogni singola polizza.

13.8 Altre passività (voce G.IX)

(31.12.2014 € 4.695)

€ 5.117

La voce si riferisce a debiti nei confronti del personale per ferie non godute (529 migliaia di Euro), quattordicesima e bonus (3.562 migliaia di Euro) e per la restante a debiti nei confronti degli assicurati per premi ricevuti e non ancora abbinati alla relativa posizione.

SEZIONE 14 – RATEI E RISCOINTI (VOCE H)

(31.12.2014 € 17.042)

€ 16.865

La voce si riferisce principalmente al rateo per gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati.

SEZIONE 15 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

La rappresentazione delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate viene evidenziata nell'allegato 16.

Le voci dell'attivo e del passivo riferite alla Controllante Poste Italiane, alle Controllate Poste Assicura e SDS, alla consociata EGI e alle "Altre" società del gruppo (Postecom, Sda, Postel, Postemobile, Poste Tutela, Poste Shop e Bancoposta Fondi SGR), sono comprese nelle seguenti voci di bilancio.

Le voci dell'attivo sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Controllante	Controllate	Consociata	Altre
B.1 – Provvigioni da ammortizzare	54.585			
C.II.1 – Azioni e quote		66.270	149.091	
E.I – Crediti per premi	8.496	479		
E.III – Altri crediti	48.826	686		2.054
F.II.1 – Depositi postali	110.578			
G.3 – Riscconti attivi				75

La voce B.1 rappresenta il costo residuo da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione per il collocamento di prodotti del ramo Vita, determinato in applicazione del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La voce C.II.1 rappresenta il valore al 31 dicembre 2015 delle partecipazioni delle Controllate Poste Assicura (45.350 migliaia di Euro) e SDS (20.921 migliaia di Euro), valutate secondo il criterio del costo e della consociata EGI (149.091 migliaia di Euro), valutata anch'essa a partire dal 2015, secondo il criterio del costo.

La voce E.I si riferisce al credito nei confronti della Controllante Poste Italiane relativi agli ultimi giorni di produzione dell'anno, che la rete di vendita di Poste Italiane ha versato nel mese di gennaio 2016 e al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI.

Nella voce E.III figurano crediti verso la Controllante per 48.826 migliaia di Euro, che si riferiscono principalmente al rimborso IRES (12.249 migliaia di Euro), in applicazione dei principi che disciplinano l'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale; a crediti per interessi attivi su conti correnti postali (50 migliaia di Euro) e sul conto corrente intersocietario (36.217 migliaia di Euro) e a crediti per fatture da emettere relative ai distacchi del personale (262 migliaia di Euro).

L'importo di 686 migliaia di Euro rappresenta principalmente il credito verso la Controllata Poste Assicura per fatture da emettere, da attribuire principalmente al ribaltamento del costo dell'amministratore delegato (17 migliaia di Euro) e dell'ODV (4 migliaia di Euro) e ai distacchi del personale (665 migliaia di Euro).

L'importo di 2.054 migliaia di Euro rappresenta, invece, il credito verso Bancoposta Fondi SGR per IVA non dovuta su commissioni di Gestione relative all'anno 2013 (2.006 migliaia di Euro) e ai crediti verso Poste Mobile relativi al personale trasferito (48 migliaia di Euro).

Nella voce F.II.1, viene evidenziato il saldo dei depositi postali, per 110.578 migliaia di Euro.

Nella voce G.3 figurano i risconti di costi sostenuti nell'esercizio e di competenza dell'esercizio successivo relativi a contratti di telefonia mobile sottoscritti con Poste Mobile.

Le voci del passivo sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Controllante	Controllata	Consociata	Altre
B – Passività subordinate	450.000			
G.I.1 – Debiti per provvigioni	135.293			
G.VIII.4 – Altri debiti	1.314	264		6.481
H. 1 – Ratei passivi	3.794			

Con riferimento ai rapporti con la Capogruppo Poste Italiane, alla voce B del passivo figurano i prestiti subordinati per 450.000 migliaia di Euro, emessi dalla Compagnia e sottoscritti dalla Capogruppo.

Alla voce G.I.1. figurano i debiti per fatture da ricevere da Poste Italiane per 135.293 migliaia di Euro relative alle provvigioni maturate negli ultimi due mesi dell'esercizio.

La voce G.VIII.4, con riferimento alla Controllante, si riferisce principalmente al riaddebito dei costi relativi al personale distaccato presso la nostra società (224 migliaia di Euro), al servizio di Call Center (195 migliaia di Euro), alle altre spese relative al personale dipendente (467 migliaia di Euro) e a servizi IT (316 migliaia di Euro). Con riferimento alla Controllata Poste Assicura, la voce G.VIII.4 rappresenta il riaddebito dei costi relativi al distacco del personale presso Poste Vita.

Infine, con riferimento alle "Altre" società partecipate, la voce G.VIII.4 si riferisce ai debiti verso Postel, per 2.023 migliaia di Euro, verso Poste Tutela, per 9 migliaia di Euro, verso Postecom, per 719 migliaia di Euro, verso SDA, per 9 migliaia di Euro, verso MCC, per 2 migliaia di Euro, verso Postemobile, per 52 migliaia di Euro, verso Bancoposta Fondi Sgr, per 3.662 migliaia di Euro e verso Poste Shop, per 8 migliaia di Euro.

La voce H.1 rappresenta il rateo per interessi maturati sul prestito subordinato.

Le informazioni riguardanti i rapporti economici e finanziari relativi le imprese del gruppo e altre partecipate sono riportate nella Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico.

SEZIONE 16 – CREDITI E DEBITI

Alla voce E.III figurano crediti nei confronti dell'Erario per 1.371.637 migliaia di Euro a fronte delle ritenute e delle imposte sostitutive sul capital gain delle polizze vita, anticipate all'Amministrazione Finanziaria che ammontano: per l'esercizio 2011 a 104.068 migliaia di Euro, per l'esercizio 2012 a 266.524 migliaia di Euro, per l'esercizio 2013 a 282.295 migliaia di Euro, per l'esercizio 2014 a 334.096 migliaia di Euro e per l'esercizio 2015 a 384.664 migliaia di Euro. L'esigibilità di tali crediti ha avuto inizio dall'esercizio 2005 in compensazione dei versamenti per ritenute previste dall'art 6 della legge 26/09/1985 n. 482 e dell'imposta sostitutiva prevista dall'art 26 *ter* del DPR 29/09/1973 n. 600. Inoltre, alla luce del D.L. 168/04 convertito, con modificazioni, nella Legge 191/2004, a partire dall'anno 2007 è consentito l'utilizzo delle eventuali ulteriori eccedenze relative al quinto anno precedente in compensazione delle imposte.

Nella stessa voce E.III figura altresì un credito per imposte anticipate pari a 4.563 migliaia di Euro riferito essenzialmente al fondo rischi, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza ineducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi.

È presente infine un credito pari a 11.117 migliaia di Euro rilevato nei confronti della controllante Poste Italiane per effetto degli accordi di Consolidato fiscale, e afferente al residuo degli acconti IRES versati dalla società nel 2015 al netto delle imposte di competenza del periodo di imposta 2015, oltre ad un ulteriore credito verso l'Erario pari a 1.956 migliaia di Euro riferito al residuo degli acconti IRAP versati dalla società nel 2015, anch'essi al netto delle imposte di competenza del periodo di imposta 2015.

Non sono presenti altri crediti iscritti ai punti C ed E dell'attivo esigibili oltre l'anno.

Tra le passività iscritte nella voce G.VIII è presente un debito pari a 57.076 migliaia di Euro riferito all'imposta di bollo prevista dall'art. 13 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 memorizzata al 31 dicembre 2015 sulle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V.

Tra le passività iscritte nella voce G del passivo non risultano altre posizioni debitorie esigibili oltre l'esercizio successivo.

SEZIONE 17 – GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

17.1 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (voce III)

(31.12.2014 € 499)

€ 1.776

La voce si riferisce principalmente : i) per 333 migliaia di Euro l'ammontare di una fidejussione prestata dall'Istituto di Credito Intesa Sanpaolo a favore della Compagnia a garanzia del contratto di locazione degli uffici e ii) per 1.070 migliaia di Euro all'ammontare di due fidejussioni prestate da MPS a favore della compagnia a garanzia della partecipazione a due gare relative rispettivamente ad una copertura LTC (820 migliaia di Euro) e a una copertura assicurativa per il caso morte e invalidità totale e permanente da malattia (250 migliaia di Euro).

17.2 Impegni (voce IV)

(31.12.2014 € 214.751)

€ 434.682

La voce si riferisce principalmente agli importi non ancora versati a fronte della sottoscrizione di quote di Fondi Private Equity.

17.3 Titoli depositati presso terzi (voce VII)

(31.12.2014 € 78.206.188)

€ 83.418.485

La voce riguarda titoli di proprietà della Compagnia depositati presso istituti di credito, esposti al loro valore nominale. L'incremento della voce, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre alle favorevoli dinamiche commerciali della Compagnia che hanno generato un aumento della raccolta dei premi e, conseguentemente, degli attivi a copertura delle riserve correlate al collocamento delle nuove polizze.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO RAMI DANNI (VOCE I)

18.1 Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.1)

(31.12.2014 € 990) € 56

I premi, al netto della quota ceduta al riassicuratore, sono risultati pari a 56 migliaia di Euro come di seguito indicato. L'andamento della voce, in flessione rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile principalmente all'operazione di cessione a titolo oneroso del portafoglio "danni" alla controllata Poste Assicura S.p.A., afferente i prodotti assicurativi "danni" destinati al mercato "retail", e segnatamente i prodotti "Postapersona Infortuni", "Postapersona infortuni senior" e "Postapersona Salute".

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Premi lordi contabilizzati	56	1.594	(1.538)	-96%
Premi ceduti in riassicurazione		(615)	615	-100%
Variazione dell'importo lordo della riserva premi		13	(13)	-100%
Variazione riserva premi a carico riassicuratori		(2)	2	-100%
Totale	56	990	(934)	-94%

La produzione della gestione danni suddivisa per ramo è la seguente:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Infortuni		1.178	(1.178)	-100%
Malattia	56	416	(360)	-87%
Totale	56	1.594	(1.538)	-96%

Altre informazioni di sintesi vengono riportate nell'allegato 19.

18.2 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)

(31.12.2014 € 2) € 0

Rappresenta la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2009.

18.3 Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3)

(31.12.2014 € 0) € 0

18.4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione (voce I.4)

(31.12.2014 € 396) € 0

18.5 Variazione altre riserve tecniche (Voce I.5)

(31.12.2014 € (29))	€ 0
---------------------	-----

18.7 Spese di gestione (Voce I.7)

(31.12.2014 € 4)	€ 4
------------------	-----

La voce risulta così composta:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione		27	(27)	-100%
Altre spese di acquisizione		1	(1)	-100%
(-) Var. provvigioni da ammortizzare				n.s.
Altre spese di amministrazione	3	241	(238)	-99%
(-) Provvigioni in riassicurazione		265	(265)	-100%
Totale	3	4	(1)	-25%

Le altre spese di amministrazione, pari a 3 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la commercializzazione dei prodotti ed a oneri amministrativi.

18.8 Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I.8)

(31.12.2014 € 358)	€ 0
--------------------	-----

SEZIONE 19 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO RAMI VITA (VOCE II)

19.1 Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

(31.12.2014 € 15.416.594)	€ 18.130.644
---------------------------	--------------

I premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione, risultano pari a 18.130.644, in crescita del 18% rispetto al 2014. Di seguito si riporta la produzione suddivisa per ramo:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Ramo I	17.897.992	14.701.115	3.196.877	22%
Ramo III	163.270	17.112	146.158	854%
Ramo IV	3.328	845	2.483	294%
Ramo V	66.054	697.522	(631.468)	-91%
Totale	18.130.644	15.416.594	2.714.050	18%

I premi ceduti in riassicurazione, pari a 14.759 migliaia di Euro (12.107 al 31 dicembre 2014), si riferiscono, per 12.438 migliaia di Euro al ramo I e per 2.321 migliaia di Euro al ramo IV. In Allegato 20 sono riportate altre informazioni di sintesi sui dati relativi ai premi.

19.2 Proventi da investimenti (voce II.2)

(31.12.2014 € 2.920.291)

€ 3.177.236

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Proventi derivanti da azioni e quote	58.897	330	58.567	17,748%
Proventi da altri investimenti	2.713.805	2.575.914	137.891	5%
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	6.020	25.600	(19.580)	-76%
Profitti su realizzo investimenti	398.514	318.447	80.067	25%
Totale	3.177.236	2.920.291	256.945	9%

La composizione della voce rispecchia le scelte di investimento perseguite dalla Compagnia, improntate ad obiettivi di prudenza con un portafoglio investito prevalentemente in titoli di stato ed in obbligazioni "corporate" di buono standing (che rappresentano, alla data di fine esercizio, circa l'87% del portafoglio di Classe C).

L'incremento dei proventi derivanti da azioni e quote è riconducibile principalmente al dividendo incassato dalla Consociata EGI nel 2015 per 58.500 migliaia di Euro, la cui contribuzione al conto economico della Compagnia è collegato al cambio di criterio nella valutazione delle partecipazioni, illustrato nelle sezioni precedenti.

L'incremento dei proventi da altri investimenti, rispetto al 2014, riflette i maggiori volumi degli investimenti che hanno consentito di realizzare maggiori proventi ordinari per interessi e scarti di emissione e di negoziazione su titoli obbligazionari.

Inoltre, nel corso del periodo sono stati realizzati proventi derivanti dall'attività di negoziazione in strumenti finanziari (398.514 migliaia di Euro), in crescita di 80.067 migliaia di Euro rispetto al dato registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le riprese di valore, complessivamente pari a 6.020 migliaia di Euro sono attribuite per 2.465 migliaia di Euro agli strumenti finanziari a tasso fisso, per 3.480 migliaia di Euro alle quote di Fondi Comuni d'Investimento e per 75 migliaia di Euro alle azioni e quote in portafoglio. Il decremento rispetto al 2014 è strettamente connesso all'andamento dei mercati finanziari, meno favorevoli rispetto all'esercizio precedente. La voce proventi risente della mancata registrazione, della quota parte degli utili conseguiti dalle partecipate nel periodo, stante il cambiamento del criterio di valutazione, illustrato nelle sezioni precedenti.

19.3 Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

(31.12.2014 € 550.090)

€ 344.811

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Proventi ordinari	270.437	284.304	(13.867)	-5%
Plusvalenze non realizzate per adeguamento prezzi	49.554	240.552	(190.998)	-79%
Profitti su realizzo investimenti	24.820	25.234	(414)	-2%
Totale	344.811	550.090	(205.279)	-37%

Il decremento rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2014, è connesso al rimborso nel corso del periodo di attivi posti a coperta dei prodotti di Index- Unit linked, giunti alla loro naturale scadenza.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

(31.12.2014 € 76)

€ 3.493

Gli altri proventi tecnici si riferiscono principalmente: i) a commissioni di delega percepite sulle polizze ripartite in coassicurazione con Eurizon Vita S.p.A., per l'attività svolta dalla Compagnia in qualità di delegataria (2 migliaia di Euro). In virtù della scadenza dell'accordo di coassicurazione, dal 30 settembre 2004 le commissioni in oggetto maturano solo sui premi di annualità successiva dei contratti stipulati anteriormente a tale data; ii) allo storno di liquidazioni relative agli anni precedenti, per 119 migliaia di Euro; iii) allo storno di premi ceduti in esercizi precedenti, per 53 migliaia di Euro e IV) alle commissioni su fondi interni, per 3.319 migliaia di Euro.

19.5 Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

(31.12.2014 € 5.524.438)

€ 8.026.633

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(Migliaia di Euro)		2015	2014	Delta	Delta %
Somme pagate di competenza					
di cui:	sinistri	988.815	789.854	198.961	25%
	riscatti	2.557.793	2.396.612	161.181	7%
	capitali maturati	4.474.582	2.335.399	2.139.183	92%
	Sinistri in riass.	(3.805)	(5.672)	1.867	(33%)
	Spese di liquidazione	9.248	8.245	1.003	12%
Totale		8.026.633	5.524.438	2.502.195	45%

Le liquidazioni per prestazioni assicurative sono risultate nel corso dell'esercizio complessivamente pari 8.026.633 migliaia di Euro rispetto ai 5.524.438 migliaia di Euro del 2014.

Per quanto attiene ai riscatti, il dato ammonta complessivamente a circa 2.557.793 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al dato del 2014 (2.396.612 migliaia di Euro).

19.6 Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6)

(31.12.2014 € 12.232.617)

€ 12.092.963

La voce si riferisce al complessivo incremento degli impegni nei confronti degli assicurati.

Per quanto attiene la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al lordo delle cessioni in riassicurazione, l'incremento è stato pari a 13.376.586 migliaia di Euro (13.377.974 migliaia di Euro al netto delle quote cedute in riassicurazione).

Le riserve tecniche riferite ai prodotti di Ramo III, tenuto conto sia dell'andamento degli attivi a copertura che, per contro, delle uscite relative principalmente a polizze in scadenza, hanno registrato un decremento rispetto al precedente esercizio per un valore pari a 1.285.011 migliaia di Euro.

19.7 Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

(31.12.2014 € 636)

€ 783

La voce accoglie gli importi pagati nonché la relativa variazione delle riserve per la partecipazione agli utili al contraente con riferimento alle polizze di assicurazione temporanea caso morte sottoscritta da Enel, le cui condizioni sono disciplinate nel relativo contratto.

19.8 Spese di gestione (voce II.8)

(31.12.2014 € 386.886)

€ 454.714

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione	388.174	334.595	53.579	16%
Altre spese di acquisizione	31.899	24.844	7.055	28%
Variazione delle provvigioni e altre spese di acquisizione da amm.	(5.547)	(7.238)	1.691	-23%
Provvigioni di incasso	357	185	172	93%
Altre spese di amministrazione	41.967	36.335	5.632	16%
Provvigioni di acquisizione in riassicurazione (-)	2.136	1.835	301	16%
Totale	454.714	386.886	67.828	18%

Le provvigioni di acquisizione rappresentano le provvigioni inerenti il collocamento delle polizze riconosciute dalla Compagnia alla rete di distribuzione di Poste Italiane S.p.A. Dell'ammontare complessivo delle provvigioni, quelle che si riferiscono a contratti pluriennali vengono ammortizzate come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. L'incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla crescita della raccolta.

La variazione di periodo delle provvigioni precontate, risulta pari a 5.547 migliaia di Euro.

Le altre spese di acquisizione comprende le spese derivanti dalla conclusione dei contratti assicurativi diverse dalle provvigioni di acquisizione. In particolare, il conto comprende le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione dei prodotti assicurativi, le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e alla stesura delle polizze e le quote di costi del personale dipendente addetto, in tutto o in parte, all'organizzazione produttiva o alla produzione.

Le spese non imputabili (direttamente o indirettamente) all'acquisizione dei premi e dei contratti, alla liquidazione dei sinistri o alla gestione degli investimenti costituiscono le altre spese di amministrazione.

Nella voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori sono comprese le provvigioni riconosciute alla Compagnia da parte dei Riassicuratori, calcolate sulla parte di premio ceduta in relazione ai trattati stipulati. L'incremento è imputabile ad una crescita del business.

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

(31.12.2014 € 192.818)

€ 374.354

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Rettifiche di valore sugli investimenti	150.064	38.499	111.565	290%
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	168.904	145.158	23.746	16%
Perdite sul realizzo investimenti	55.386	9.161	46.225	505%
Totale	374.354	192.818	181.536	94%

Gli oneri di gestione degli investimenti, pari a 168.904 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente:

- per 111.217 migliaia di Euro a scarti di negoziazione;
- per 22.641 migliaia di Euro a scarti di emissione;
- per 24.550 migliaia di Euro riferiti alle commissioni di gestione riconosciute agli asset managers per l'attività di gestione ed investimento degli attivi afferenti le gestioni separate ed il patrimonio libero della Compagnia;
- per 2.439 migliaia di Euro relativi alle spese di custodia titoli;
- per 8.057 migliaia di Euro alle spese generali allocate alla voce.

L'incremento degli oneri patrimoniali e finanziari è principalmente imputabile alle maggiori rettifiche di valore sugli investimenti registrate alla fine del periodo (pari a 150.064 migliaia di Euro) rispetto a 38.499 migliaia di Euro rilevati alla fine del 2014, conseguente principalmente alle dinamiche dei mercati finanziari. Tale voce comprende la svalutazione della partecipazione nella consociata EGL per 14.195 migliaia di Euro, necessaria per adeguare il valore di carico al corrispondente valore del patrimonio netto rettificato⁽⁴⁾.

La voce perdite sul realizzo investimenti si riferisce esclusivamente alle perdite derivanti dall'alienazione di titoli di stato ed obbligazioni quotate effettuate nel corso del 2015. L'incremento della voce è connesso alle condizioni meno favorevoli dei mercati finanziari rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9) è riportato in Allegato 23.

19.9 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ed a investimenti derivanti dagli investimenti in fondi pensione (voce II.10)

(31.12.2014 € 13.293)

€ 157.232

La voce si riferisce per 147.011 migliaia di Euro a minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al valore corrente dei prodotti Index- Unit Linked determinato utilizzando i criteri di valutazione indicati nella sezione specifica, a minusvalenze realizzate per 6.033 migliaia di Euro e alle spese generali riallocate alla voce, per 2.129 migliaia di Euro e per 2.059 migliaia di Euro alle commissioni riconosciute ai gestioni dei Fondi Interni.

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

(31.12.2014 € 31.040)

€ 37.945

La voce si riferisce principalmente, per 23.224 migliaia di Euro, alle provvigioni di mantenimento riconosciute all'intermediario, per 12.806 migliaia di Euro, all'imposta sostitutiva sui rendimenti della gestione separata Posta Pensione e per 1.500 migliaia di Euro all'onere sostenuto dalla Compagnia in relazione alle polizze dormienti, maturate nel 2015 e che saranno corrisposte al MEF nel mese di Maggio 2016.

(4) Il patrimonio netto rettificato è pari al patrimonio netto contabile incrementato delle plusvalenze latenti sugli immobili al netto del relativo effetto fiscale.

19.11 Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

(31.12.2014 € 146.738)

€ 142.106

La voce si riferisce alla quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ai sensi dell'allegato 11 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano (Allegato 27).
- Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita – portafoglio italiano (Allegato 28).

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Proventi da investimenti dei Rami Danni (voce III.3)

(31.12.2014 € 97)

€ 90

La voce si riferisce, per 79 migliaia di Euro, ad interessi maturati su titoli di stato quotati e, per 11 migliaia di Euro, a scarti di emissione attivi su titoli di stato quotati afferenti alla gestione danni.

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni (voce III.5)

(31.12.2014 € 1)

€ 1

L'importo si riferisce esclusivamente alle spese generali riallocate alla voce.

21.3 Altri proventi (voce III.7)

(31.12.2014 € 9.819)

€ 4.517

(Migliaia di Euro)	2015	2014	Delta	Delta %
Interessi di conto corrente	1.986	7.919	(5.933)	-75%
Recupero costo del personale distaccato e altri costi	2.360	1.783	577	32%
Altri proventi	171	117	54	46%
Totale	4.517	9.819	(5.302)	-54%

Gli interessi maturati sui conti correnti si riferiscono ad interessi bancari per 287 migliaia di Euro e ad interessi postali accesi presso la Controllante per 1.699 migliaia di Euro.

La voce recupero costo del personale ed altri costi comprende principalmente, il riaddebito dei costi nei confronti della controllata Posta Assicura del personale distaccato (1.240 migliaia di Euro), dei costi relativi al canone di locazione (450 migliaia di Euro), dei costi relativi ai servizi di audit (500 migliaia di Euro) e dei compensi dovuti all'ODV (4 migliaia di Euro).

21.4 Altri oneri (voce III.8)

(31.12.2014 € 34.094)

€ 40.933

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Interessi su prestito subordinato	16.088	18.402	(2.314)	-13%
Interessi su prestito obbligazionario	22.811	13.335	9.476	n.s.
Accantonamento al Fondo Rischi	537	600	(63)	-11%
Altro	1.497	1.757	(260)	-15%
Totale	40.933	34.094	6.839	20%

Gli interessi passivi corrisposti nel corso dell'esercizio sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo ammontano a 16.088 migliaia di Euro, mentre gli interessi passivi relativi al prestito obbligazionario subordinato, emesso nel corso del 2014, dalla Compagnia ammontano a 22.811 migliaia di Euro, comprensivi dell'ammortamento del disaggio di emissione per 1.284 migliaia di Euro.

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, pari a 537 migliaia di Euro, si riferisce principalmente all'accantonamento effettuato nel corso del periodo a copertura delle passività riferibile al contenzioso legale in essere e solo in parte ad una revisione al rialzo delle precedenti stime con riguardo in particolare a posizioni afferenti polizze prescritte.

La voce "altro" si riferisce principalmente alle spese generali allocate alla voce per un importo pari a 1.241 migliaia di Euro.

21.5 Proventi straordinari (voce III.10)

(31.12.2014 € 4.868)

€ 573

L'importo si riferisce a sopravvenienze di natura commerciale.

21.6 Oneri straordinari (voce III.11)

(31.12.2014 € 917)

€ 720

L'importo si riferisce a sopravvenienze passive derivanti dai rapporti commerciali in essere.

21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

(31.12.2014 € 191.823)

€ 175.093

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta
Imposte correnti	176.225	190.249	(14.024)
Imposte differite:	(1.132)	1.574	(2.706)
– utilizzo imposte differite a credito	1.283	1.404	(120)
– imposte differite a credito dell'esercizio	(1.857)	(975)	(882)
– utilizzo imposte differite a debito	(559)	(464)	(95)
– imposte differite a debito dell'esercizio	–	1.610	(1.610)
Totale	175.093	191.823	(16.730)

L'ammontare delle imposte è stato calcolato considerando i redditi imponibili così determinati:

IRES

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta
Risultato ante imposte	475.138	485.356	(10.218)
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	7.346	5.250	2.096
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(2.967)	(10.972)	8.005
Differenze permanenti	74.444	119.178	(44.734)
Reddito imponibile IRES	553.961	598.811	(44.850)
assoggettato ad aliquota del 27,5%			
IRES corrente	152.339	164.673	(12.334)
Addizionale 8,5%	–	–	–
Sopravvenienza passiva rimborso IRES D.L. 201/2011	260	–	260
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	152.599	164.673	(12.074)

IRAP

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta
Risultato Ramo DANNI	53	264	(211)
Risultato Ramo VITA	369.454	358.584	10.870
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	2.783	–	2.783
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(927)	–	(927,22)
Differenze permanenti	(24.944)	16.164	(41.108)
Reddito imponibile IRAP	346.419	375.012	(28.593)
assoggettato ad aliquota del 6,82%			
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	23.626	25.576	(1.950)

L'imposta IRES corrente rilevata a conto economico risulta influenzata dalla sopravvenienza passiva contabilizzata a fronte della parte del credito iscritto nei confronti dell'Erario ritenuto non più recuperabile da parte della società e riferito alle istanze di rimborso IRES presentate ai sensi del D.L. 201/2011 per le annualità 2004-2007.

La società ha provveduto nell'esercizio ad applicare il principio contabile sulla fiscalità differita. A tal proposito le voci interessate sono essenzialmente relative al fondo rischi, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza indeducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi. L'importo complessivamente determinato come fiscalità attiva è pari a 4.563 migliaia di Euro ed è stato contabilizzato in virtù della ragionevole certezza di poterne conseguire nell'immediato futuro il relativo beneficio fiscale. Nella valutazione del credito per imposte anticipate, la società ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. Legge di Stabilità 2016) che, come noto, ha previsto la riduzione dell'aliquota nominale IRES al 24% a partire dal periodo di imposta 2017, nonché delle previsioni del principio contabile OIC 25, e dunque ha provveduto a determinare il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio applicando l'aliquota IRES del 24% alle differenze temporanee che si presume si riverteranno a partire dal 1 gennaio 2017.

Con riferimento invece alle imposte differite passive, a seguito della distribuzione da parte della consociata EGI del totale delle riserve di utili rilevate nel proprio patrimonio netto e in considerazione dell'adozione a partire dal bilancio 2015 del criterio di valutazione delle partecipazioni al costo, la società ha provveduto a stornare l'intero importo delle imposte differite passive iscritte nei precedenti periodi di imposta, essendo venuto meno il presupposto che ne giustifica l'iscrizione. Pertanto, al 31 dicembre 2015 l'importo del debito per imposte differite passive rilevato nel bilancio della società si riferisce unicamente alle spese di emissione del prestito obbligazionario capitalizzate nell'esercizio 2014 per effetto delle disposizioni previste dall'art. 32, comma 13, del D.L. 82/2012, che la società sta provvedendo a recuperare sulla base del processo di ammortamento. Nell'allegato H viene riportato il prospetto di rilevazione delle imposte differite.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Diff temp al 31.12.2015	Effetto fiscale	Diff temp al 31.12.2014	Effetto fiscale
Eccedenza variazione riserva sinistri	630	153	694	191
Fondo per rischi ed oneri	11.187	2.685	10.650	2.929
Svalutazione azioni attivo circolante	1.314	361	830	228
Accantonamenti relativi al personale	2.951	971	1.094	301
Altre	1.427	393	1.242	342
Totale	17.510	4.563	14.510	3.990

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Diff temp al 31.12.2015	Effetto fiscale	Diff temp al 31.12.2014	Effetto fiscale
Rivalutazione EGI	–	–	334	92
Spese emissione prestito obbligazionario	4.569	1.143	5.852	1.609
Totale	4.569	1.143	6.186	1.701

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Ad integrazione delle informazioni fornite, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate (Allegato 30);
- prospetto relativo ai premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

In relazione alle informazioni contenute nell'allegato 32, la consistenza dell'organico della Compagnia al 31 dicembre 2015 risulta così costituita:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Delta	Delta %
Dirigenti	35	27	8,00	30%
Quadri	124	107	17	16%
Impiegati	162	149	13,00	9%
Totale	321	283	38	13%

3

Parte C – Altre Informazioni

PRINCIPALI RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

Le informazioni relative alle voci di conto economico delle imprese del gruppo sono sintetizzate nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Controllante	Controllata	Consociata	Altre
Ricavi:				
– per personale distaccato	166	1.244		
– interessi attivi su c/c	1.699			
– altri proventi	312	952	1	51
Costi:				
– interessi su prestito subordinato	16.088			
– costi per servizi	413.672			19.577
– per personale distaccato	334	526		30

Per quanto riguarda la Controllante, la voce Ricavi comprende il recupero dei costi relativi al personale distaccato (166 migliaia di Euro) e gli interessi attivi maturati sui conti correnti postali (67 migliaia di Euro) e sul conto corrente intersocietario (1.632 migliaia di Euro).

La voce Altri Proventi, invece, si riferisce principalmente ai premi relativi alla polizza TCM stipulata con la Capogruppo (312 migliaia di Euro).

I ricavi nei confronti della Controllata rappresentano il riaddebito dei costi del personale distaccato presso Poste Assicura (1.244 migliaia di Euro). Gli altri proventi riguardano, infine, i premi relativi alla polizza TCM stipulata con Poste Assicura (2 migliaia di Euro), i costi relativi al canone di locazione (450 migliaia di Euro) e ai servizi di Audit (500 migliaia di Euro). La voce Ricavi riferita alla Consociata riguarda i premi relativi alla polizza TCM sottoscritta con EGI. La voce Ricavi riferita alle altre società del Gruppo riguarda principalmente i premi relativi a coperture assicurative (TCM) emessi a favore dei dirigenti di Postel (14 migliaia di Euro), Postecom (7 migliaia di Euro), Poste Mobile (14 migliaia di Euro), Posteshop (1 migliaia di Euro), Bancoposta Fondi (4 migliaia di Euro) e Poste Tributi (1 migliaia di Euro) e Mistral Air (12 migliaia di Euro).

La voce Costi riferita alla Controllante riguarda principalmente gli interessi maturati su prestiti subordinati (16.088 migliaia di Euro), i costi per i servizi resi da Poste Italiane di recapito della corrispondenza (5.594 migliaia di Euro), di Call Center (1.171 migliaia di Euro) e di manutenzione software (316 migliaia di Euro), i costi relativi al personale distaccato presso Poste Vita (334 migliaia di Euro), altre spese relative al personale dipendente (489 migliaia di Euro) e i costi relativi alle provvigioni sui prodotti assicurativi, collocati dalla rete nell'esercizio (406.062 migliaia di Euro).

La voce Costi riferita alle altre società del gruppo riguarda principalmente le spese di pubblicità, i costi per lo sviluppo informatico e il servizio di imbustamento della corrispondenza (Postel), per 4.381 migliaia di Euro; i costi per servizi di posta elettronica e canoni di noleggio hardware e software (Postecom), per 871 migliaia di Euro; i costi per servizi resi per spedizioni nazionali (SDA), per 14 migliaia di Euro; i costi relativi ai distacchi del personale, alle ricariche telefoniche e iniziative commerciali (Poste Mobile), per 237 migliaia di Euro; i costi per servizi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Poste Tutela), per 27 migliaia di Euro; i costi per distacchi del personale e iniziative di marketing (Poste Shop), per 12 migliaia di Euro, e infine, i costi relativi alle commissioni di gestione (Bancoposta Fondi Sgr), per 14.064 migliaia di Euro.

DIREZIONE UNITARIA E COORDINAMENTO

La Società è interamente Controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge l'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo. Di seguito vengono riportati i principali dati della Controllante esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Si rinvia alla lettura del bilancio di Poste Italiane S.p.A., che corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DI POSTE ITALIANE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE

<i>(Migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
Attività non correnti	46.208.447	44.218.826
Attività correnti	21.201.468	18.671.539
Attività non correnti destinate alla vendita	–	–
TOTALE ATTIVO	67.409.915	62.890.365

<i>(Migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Riserve	2.933.893	1.801.921
Risultati portati a nuovo	2.264.920	2.322.175
Totale	6.504.923	5.430.206
Passività non correnti	8.016.804	8.151.766
Passività correnti	52.888.188	49.308.393
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	67.409.915	62.890.365

CONTO ECONOMICO SEPARATO

PROSPETTO DELL'UTILE/ (PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(Migliaia di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi e proventi	8.470.673	8.978.220
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	388.971	307.504
Altri ricavi e proventi	306.753	147.059
Totale ricavi	9.166.397	9.432.783
Costi per beni e servizi	1.921.417	2.024.373
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	5.766	7.293
Costo del lavoro	5.971.907	5.755.065
Ammortamenti e svalutazioni	578.505	501.134
Incrementi per lavori interni	(6.218)	(4.908)
Altri costi e oneri	314.388	232.487
Risultato operativo e di intermediazione	380.632	917.339
Oneri finanziari	178.625	92.643
Proventi finanziari	70.977	139.125
Risultato prima delle imposte	272.984	963.821
Imposte dell'esercizio	216.092	473.491
Imposte esercizi precedenti per variazione normativa	–	(217.758)
UTILE DELL'ESERCIZIO	56.892	708.088

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità vita, considerate le proposte di destinazione dell'utile di esercizio, risultano pari a 4.033,1 milioni a fronte di un margine di solvibilità da costituire pari a 3.564,6 milioni; con un eccedenza di 468,6 milioni ed un coefficiente di solvibilità pari a 1,13.

Relativamente all'attività nel segmento "infortuni e malattie" gli elementi costitutivi del margine di solvibilità danni risultano pari a 11,0 milioni a fronte di un margine di solvibilità da costituire, calcolato secondo il disposto di legge, pari a 2,5 milioni (riferito alla quota minima di garanzia ai sensi dell'art.46 comma 3 del D.Lgs 209/2005 – Codice delle Assicurazioni private, adeguata dal provvedimento ISVAP 3031 del 19 dicembre 2012); con un eccedenza di 8,5 milioni ed un coefficiente di solvibilità pari a 4,40.

L'indice di solvibilità congiunto, inclusivo della gestione vita e danni, è pari a 1,13.

ATTIVITÀ A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche di cui alla voce C.II del Passivo, da coprire alla chiusura dell'esercizio, ammontano a 83.271.661 migliaia di Euro e sono state coperte da attivi disponibili di pari importo.

Le riserve tecniche di cui alla voce D.I del Passivo, pari a 7.218.467 migliaia di Euro sono state coperte da specifici attivi per 7.304.418 migliaia di Euro.

Per entrambe le classi di attivi, secondo quanto disposto dal Provvedimento ISVAP n. 2254 del 4 marzo 2004, le attività destinate a copertura sono state iscritte nel registro degli Attivi a copertura delle riserve tecniche.

Le riserve tecniche di cui alla voce C.I del Passivo da coprire alla chiusura dell'esercizio sono state trasferite nel corso del 2014 alla controllata Poste Assicura S.p.A., per effetto della cessione del portafoglio danni, come meglio descritta nei paragrafi precedenti.

BILANCIO CONSOLIDATO

Poste Vita è stata iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi con il numero d'ordine 043, in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008.

Con riferimento all'operazione di emissione di un prestito subordinato concretizzatasi nel primo semestre 2014, il Gruppo assicurativo ha optato, a partire dall'esercizio 2013, per la redazione del bilancio consolidato secondo principi contabili internazionali IAS/IRFS, non avvalendosi più dell'esonero di cui all'art 21, comma 1 del Regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007.

OPERAZIONI IN DERIVATI

Relativamente all'operatività in strumenti derivati, alla data del 31 dicembre 2015 gli unici strumenti derivati in portafoglio si riferiscono ai Warrant a copertura della componente indicizzata di alcuni prodotti di Ramo III.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per parti correlate, oltre alle società del Gruppo Poste Italiane i cui rapporti sono stati descritti nel precedente paragrafo, si intendono, conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9) il MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le entità sotto il controllo del MEF e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF e dalle entità da questi controllate; non sono, inoltre, considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da attività e passività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, nel corso del 2015, l'unica operazione di rilievo posta in essere dalla Compagnia con parti correlate esterne al Gruppo Poste Italiane attiene alla gestione del contratto di locazione degli uffici sottoscritto a condizioni di mercato con la società EUR S.p.A. (controllata al 90% dal MEF).

Non sono state, invece, poste in essere operazioni con parti correlate dagli Amministratori e dai Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia.

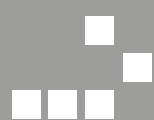
CORRISPETTIVI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB, i corrispettivi di competenza dell'esercizio, al netto delle spese e dell'IVA, a fronte di servizi forniti dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. con l'incarico di revisione legale, sono pari a 128 migliaia di Euro. L'attività di certificazione delle gestioni separate e dei rendiconti annuali di unit e fondi interni chiusi al 31 dicembre 2015 è stata affidata ad altra Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per un corrispettivo pari a 245 migliaia di Euro al netto delle spese e dell'IVA. Inoltre alla rete PricewaterhouseCoopers S.p.A., sono stati corrisposti ulteriori 195 migliaia di Euro al netto delle spese e dell'IVA per servizi di attestazione correlati alla revisione.

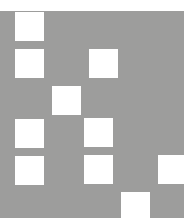
EVENTI SUCCESSIVI

Non si rilevano fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

4



**Allegati che
fanno parte
della nota
integrativa**



ALLEGATI CHE FANNO PARTE DELLA NOTA INTEGRATIVA

■	PREVISTI DAL REGOLAMENTO ISVAP N. 22 DEL 4 APRILE 2008	140
	Allegato 1 – Stato patrimoniale Gestione Danni	144
	Allegato 2 – Stato patrimoniale Gestione Vita	156
	Allegato 3 – Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra Rami Danni e Rami Vita	168
	Allegato 4 – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C)	169
	Allegato 5 – Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)	170
	Allegato 6 – Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate	172
	Allegato 7 – Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote	174
	Allegato 8 – Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)	176
	Allegato 9 – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)	177
	Allegato 11 – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)	178
	Allegato 14 – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)	203
	Allegato 15 – Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)	204
	Allegato 16 – Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate	205
	Allegato 17 – Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine	206



Allegato 19 – Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Danni	207
Allegato 20 – Informazioni di sintesi concernenti i Rami Vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione	208
Allegato 21 – Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	209
Allegato 22 – Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)	210
Allegato 23 – Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	211
Allegato 24 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivati dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)	212
Allegato 25 – Assicurazioni Danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano	214
Allegato 26 – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Danni – Portafoglio italiano	216
Allegato 27 – Assicurazioni vita – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano	217
Allegato 28 – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita – Portafoglio italiano	218
Allegato 30 – Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate	220
Allegato 31 – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto	224
Allegato 32 – Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci	225

ULTERIORI ALLEGATI **227**

Allegato A – Rendiconto finanziario	227
Allegato B – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	228
Allegato C – Portafoglio titoli a reddito fisso e portafoglio azioni e quote	230
Allegato D – Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	265
Allegato E – Prospetto delle attività a copertura delle riserve tecniche	283
Allegato F – Dati di Bilancio delle Società controllate	302
Allegato G – Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto	306
Allegato H – Prospetto di rilevazione delle imposte differite	307

Allegati che fanno parte della nota integrativa



PREVISTI DAL REGOLAMENTO ISVAP N. 22 DEL 4 APRILE 2008

- Allegato 1* – Stato patrimoniale Gestione Danni
- Allegato 2* – Stato patrimoniale Gestione Vita
- Allegato 3* – Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra Rami Danni e Rami Vita
- Allegato 4* – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C)
- Allegato 5* – Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6* – Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7* – Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
- Allegato 8* – Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 9* – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 11* – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
- Allegato 13* – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.2) dei Rami Danni
- Allegato 14* – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
- Allegato 15* – Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16* – Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate
- Allegato 17* – Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 18* – Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
- Allegato 19* – Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Danni
- Allegato 20* – Informazioni di sintesi concernenti i Rami Vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
- Allegato 21* – Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 22* – Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
- Allegato 23* – Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
- Allegato 24* – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
- Allegato 25* – Assicurazioni Danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano
- Allegato 26* – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Danni – Portafoglio italiano
- Allegato 27* – Assicurazioni vita – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano
- Allegato 28* – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita – Portafoglio italiano
- Allegato 30* – Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
- Allegato 31* – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32* – Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Gli allegati n. 10, 12 e 29 non sono stati inseriti perché non sono applicabili.

ULTERIORI ALLEGATI

- Allegato A* – Rendiconto finanziario
- Allegato B* – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
- Allegato C* – Portafoglio titoli a reddito fisso e portafoglio azioni e quote
- Allegato D* – Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
- Allegato E* – Prospetto delle attività a copertura delle riserve tecniche
- Allegato F* – Dati di Bilancio delle Società controllate
- Allegato G* – Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto
- Allegato H* – Prospetto di rilevazione delle imposte differite

Roma, 21 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione



Pagina volutamente lasciata in bianco

Società **POSTE VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898

Versato E. 1.216.607.898

Sede in Roma

Tribunale Roma

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2015

(Valore in Euro)

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 1

Società **POSTE VITA**

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	

Esercizio 2015

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36					
b) Azioni non quotate	37					
c) Quote	38		39			
2. Quote di fondi comuni di investimento				40		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	3.066				
b) non quotati	42					
c) obbligazioni convertibili	43		44	3.066		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45					
b) prestiti su polizze	46					
c) altri prestiti	47		48			
5. Quote in investimenti comuni				49		
6. Depositi presso enti creditizi				50		
7. Investimenti finanziari diversi				51	52	3.066
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	54
						3.066
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi				58		
2. Riserva sinistri				59		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni				60		
4. Altre riserve tecniche				61		62
				da riportare		3.066

Valori dell'esercizio precedente

riporto			
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224	3.056	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	3.056
		233	234
			3.056
	238		
	239		
	240		
	241		242
	da riportare		3.056

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto				3.066	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio		71	1		
b) per premi degli es. precedenti		72	73	1	
2. Intermediari di assicurazione				74	
3. Compagnie conti correnti				75	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare				76	
				77	1
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				78	
2. Intermediari di riassicurazione				79	
				80	
III - Altri crediti				81	199
				82	200
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				83	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				84	
3. Impianti e attrezzature				85	
4. Scorte e beni diversi				86	
				87	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali				88	
2. Assegni e consistenza di cassa				89	
				90	7.735
III - Azioni o quote proprie				91	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione				92	
2. Attività diverse				93	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita				901	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96	
2. Per canoni di locazione				97	
3. Altri ratei e risconti				98	
				99	3
TOTALE ATTIVO					
				100	
				11.004	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		3.056
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258	7	
	259	260	7
		261	171
		262	178
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268	7.534	
	269	270	7.534
		271	
	272		
	273	344	274
	903	344	275
		276	4
		277	
		278	279
			4
			280
			11.116

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	294
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	1.033
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	4.532
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	144
		110	11.003
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	
2.	Riserva sinistri	113	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	
			117
	da riportare		11.003

Valori dell'esercizio precedente

		281	5.000	
		282		
		283		
		284	273	
		285		
		286		
		287	1.033	
		288	4.141	
		289	411	290 10.858
				291
292				
293				
294				
295				
296				297
	da riportare			10.858

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		11.003
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129		
3. Altri accantonamenti	130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133		
2. Compagnie conti correnti	134		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138		
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	
III - Prestiti obbligazionari		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V - Debiti con garanzia reale		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148		
4. Debiti diversi	149	150	1
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153	154	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		1
	da riportare		11.004

Valori dell'esercizio precedente

riporto			10.858
		308	311
		309	
		310	
			312
313		317	
314			
315			
316			
318		320	
319			
326	2	330	
327	235		
328			
329	21		
331		334	335
332			
333			
904			258
da riportare			11.116

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
	riporto	11.004
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 11.004

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII - Titoli depositati presso terzi		173 3.000
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		11.116
	336	
	337	
	338	339
		340 11.116

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353 3.000
		354

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 2

Società **POSTE VITA**STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	54.585	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	6	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	12.122	10 66.713
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	66.270	
c) consociate	19	149.091	
d) collegate	20		
e) altre	21	22 215.361	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35 215.361
		da riportare	66.713

Esercizio 2015

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184	49.037	
	186		
	187	13	
	188		
	189	8.275	190 57.325
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198	45.350		
199	163.286		
200			
201	202 208.636		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 208.636	
	da riportare		57.325

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	66.713
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	8.286			
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38		39	8.286	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	10.548.093	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	73.203.161			
b) non quotati	42	54.400			
c) obbligazioni convertibili	43		44	73.257.561	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47		48		
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51		
			52	83.813.940	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53		54 84.029.301
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	7.304.418	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56		57 7.304.418
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	24.159			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64				
3. Riserva per somme da pagare	65	5.494			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66				
5. Altre riserve tecniche	67				
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68				
			69	29.653	
					91.430.085
			da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		57.325
216	7.782		
217			
218	219 7.782		
	220 3.245.014		
221	66.169.126		
222	605.398		
223	224 66.774.524		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232 70.027.320	
		233	234 70.235.956
		235 8.599.962	
		236	237 8.599.962
	243 25.548		
	244		
	245 5.802		
	246		
	247		
	248		249 31.350
	da riportare		78.924.593

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
ATTIVO

						Valori dell'esercizio	
riporto						91.430.085	
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio						71	1.828
b) per premi degli es. precedenti						72	73 1.828
2. Intermediari di assicurazione						74	8.496
3. Compagnie conti correnti						75	1.102
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare						76	77 11.426
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						78	1.905
2. Intermediari di riassicurazione						79	80 1.905
III - Altri crediti						81	1.556.777 82 1.570.108
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						83	6.666
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						84	
3. Impianti e attrezzature						85	272
4. Scorte e beni diversi						86	87 6.938
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali						88	1.586.325
2. Assegni e consistenza di cassa						89	2 90 1.586.327
III - Azioni o quote proprie						91	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						92	
2. Attività diverse						93	94 95 1.593.265
di cui Conto di collegamento con la gestione vita						901	
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi						96	707.375
2. Per canoni di locazione						97	
3. Altri ratei e risconti						98	5.677 99 713.052
TOTALE ATTIVO							100 95.306.510

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		78.924.593
251	830			
252		253	830	
		254	6.073	
		255	2.002	
		256		257
				8.905
		258	1.791	
		259		260
				1.791
			261	1.982.959
				262
				1.993.655
		263	3.956	
		264		
		265	221	
		266		267
				4.177
		268	643.378	
		269	3	270
				643.381
			271	
		272		
		273		274
		903		275
				647.558
			276	
			722.696	
			277	
			278	7.205
				279
				729.901
				280
				82.295.707

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.211.608
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	86.706
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	21.600
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	1.280.078
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	299.900
		110	2.899.892
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111 1.200.000
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	118	82.012.783
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.672
3.	Riserva per somme da pagare	120	1.178.840
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	219
5.	Altre riserve tecniche	122	78.147
		123	83.271.661
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	7.218.467
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	
	da riportare	127	7.218.467
			94.590.020

Valori dell'esercizio precedente

		281	1.211.608		
		282			
		283			
		284	72.050		
		285			
		286			
		287	57.032		
		288	1.116.180		
		289	293.122	290	2.749.992
				291	1.290.000
298	68.638.821				
299	2.345				
300	474.727				
301	360				
302	82.202			303	69.198.455
		305	8.503.478		
		306		307	8.503.478
da riportare				81.741.925	

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		94.590.020
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	1.143	
3. Altri accantonamenti	130	11.187	131 12.330
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	135.293	
2. Compagnie conti correnti	134	273	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		
		137 135.566	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	5.173	
2. Intermediari di riassicurazione	139		
		140 5.173	
III - Prestiti obbligazionari			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V - Debiti con garanzia reale			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 780
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	13.022	
2. Per oneri tributari diversi	147	483.690	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.350	
4. Debiti diversi	149	42.597	
		150 540.659	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153	5.117	
		154 5.117	155 687.295
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		
	da riportare		95.289.645

Valori dell'esercizio precedente

riporto			81.741.925
	308		
	309	1.701	
	310	10.650	311 12.351
			312
313	80.697		
314	348		
315			
316		317 81.045	
318	5.256		
319		320 5.256	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	775
326	10.576		
327	395.109		
328	1.007		
329	25.925	330 432.617	
331			
332			
333	4.695	334 4.695	335 524.388
904	344		
da riportare			82.278.664

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		95.289.645
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	16.461	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	404	159 16.865
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 95.306.510

STATO PATRIMONIALE – GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169 1.776
IV - Impegni			170 434.682
V - Beni di terzi			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172
VII - Titoli depositati presso terzi			173 83.415.485
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		82.278.664
	336 16.706	
	337	
	338 337	339 17.043
		340 82.295.707

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349 499
		350 214.751
		351
		352
		353 78.203.188
		354

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 3

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		1	53	21	369.454	41	369.507
Proventi da investimenti	+	2	90			42	90
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3				43	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	142.106	44	142.106
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5				45	
Risultato intermedio di gestione		6	143	26	511.560	46	511.703
Altri proventi	+	7	1	27	4.516	47	4.517
Altri oneri	-	8		28	40.933	48	40.933
Proventi straordinari	+	9		29	572	49	572
Oneri straordinari	-	10		30	720	50	720
Risultato prima delle imposte		11	144	31	474.995	51	475.139
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12		32	175.094	52	175.094
Risultato di esercizio		13	144	33	299.901	53	300.045

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 4

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I.)

			Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	57.325	31
Incrementi nell'esercizio	+	2	23.465	32
per: acquisti o aumenti		3	23.465	33
riprese di valore		4		34
rivalutazioni		5		35
altre variazioni		6		36
Decrementi nell'esercizio	-	7		37
per: vendite o diminuzioni		8		38
svalutazioni durature		9		39
altre variazioni		10		40
Esistenze finali lorde (a)		11	80.790	41
Ammortamenti:				
Esistenze iniziali	+	12		42
Incrementi nell'esercizio	+	13	14.077	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	14.077	44
altre variazioni		15		45
Decrementi nell'esercizio	-	16		46
per: riduzioni per alienazioni		17		47
altre variazioni		18		48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	14.077	49
Valore di bilancio (a - b)		20	66.713	50
Valore corrente				51
Rivalutazioni totali		22		52
Svalutazioni totali		23		53

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 5

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	208.635	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	20.921	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	20.921	23	43
riprese di valore		4		24	44
rivalutazioni		5			
altre variazioni		6		26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	14.195	27	47
per: vendite o rimborsi		8		28	48
svalutazioni		9	14.195	29	49
altre variazioni		10		30	50
Valore di bilancio		11	215.361	31	51
Valore corrente		12	215.361	32	52
Rivalutazioni totali		13			
Svalutazioni totali		14	14.195	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Pagina volutamente lasciata in bianco

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO 6

Società POSTE VITA

Attivo – Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	1	Poste Assicura Spa - Piazzale Konrad Adenauer 3 - 00144 Roma	Euro
2	c	NQ	4	Europa Gestioni Immobiliari Spa - V.le Europa, 175 00144 - Roma	Euro
3	b	NQ	9	S.D.S. System Data Software S.r.l.	Euro

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Esercizio 2015

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta ⁽⁵⁾		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
25.000	25.000.000	54.076	8.726	100		100
103.200	20.000.000			45		45
15.600	15.600	2.917	2.873	100		100

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 7

Società POSTE VITA

Attivo – Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		
			Per acquisti		Altri incrementi
			Quantità	Valore	
1	B	V Poste Assicura Spa			
2	C	V Europa Gestioni Immobiliari Spa			
3	B	V S.D.S. System Data Software S.r.l.	15600	20.921	
		Totali C.II.1		20.921	
	a	Società controllanti			
	b	Società controllate		20.921	
	c	Società consociate			
	d	Società collegate			
	e	Altre			
		Totale D.I			
		Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 8

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Attivo – Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	3.066	86	3.066
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	3.066	87	3.066
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II – Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	8.286	201	8.286
a) azioni quotate	122	142	162	8.286	202	8.286
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	9.612.870	145	9.213.600	165	935.223
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	32.337.083	146	40.518.226	166	40.920.478
a1) titoli di Stato quotati	127	30.840.621	147	38.891.614	167	29.821.624
a2) altri titoli quotati	128	1.444.262	148	1.556.706	168	11.096.654
b1) titoli di Stato non quotati	129		149		169	
b2) altri titoli non quotati	130	52.200	150	69.906	170	2.200
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 9

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

Azioni e quote C.III.1				Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali	+	1	21	2.299.321	41	33.132.978	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	7.319.380	42	2.719.037	82	102
per: acquisti		3	23	7.319.380	43	2.377.811	83	103
riprese di valore		4	24		44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25		45		85	105
altre variazioni		6	26		46	341.226	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	5.831	47	3.514.931	87	107
per: vendite		8	28	5.831	48	3.397.595	88	108
svalutazioni		9	29		49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30		50		90	110
altre variazioni		11	31		51	117.336	91	111
Valore di bilancio		12	32	9.612.870	52	32.337.084	92	112
Valore corrente		13	33	9.213.600	53	40.518.226	93	113

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:

Descrizione fondo: RIEPILOGO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	619.165	25	616.409
45	545.049	65	519.484	
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	6.401.051	27	7.738.922
47	5.179.327	67	6.256.050	
3. Depositi presso enti creditizi	8	39.765	28	39.397
48	44.850	68	46.381	
4. Investimenti finanziari diversi	9	244.241	29	206.372
49	237.186	69	250.757	
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	3.130	31	348
51	3.130	71	292	
Passività diverse	12	-2.933	32	-1.487
52	-2.933	72	-1.320	
	13	33	53	73
Totale	14	7.304.419	34	8.599.961
			54	6.006.609
			74	7.071.644

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 A

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: XS0267106424

Descrizione fondo: NUOVI MERCATI Index Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	330.616	47	269.523
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	330.616	54	269.523
		34	343.003	74
			269.523	281.859

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 B

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: MT0000073420

Descrizione fondo: DOPPIO PASSO Unit Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	224.566	25	233.835
			45	169.826
65				174.600
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	224.566	34	233.835
			54	169.826
			74	174.600

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 C

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: XS0280616250

Descrizione fondo: TRIO Index Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7445.337	27466.853	47348.323	67362.839
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14445.337	34466.853	54348.323	74362.839

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 D

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: LU0355165142

Descrizione fondo: STEREO Unit Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 134.735	45	65 113.888
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 134.735	54	74 113.888

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 E

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: XS0337694151

Descrizione fondo: RISERVA ATTIVA Index Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 469.864	47	67 394.886
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31 60	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 469.924	54	74 394.886

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 F

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: XS0373328441

Descrizione fondo: DOPPIO STACCO Index Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 535.114	47	67 338.712
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 535.114	54	74 338.712

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 G

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: SEZ3_033

Descrizione fondo: ALBA Index Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	704.151	47	597.473
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	17.856	49	37.179
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	722.007	54	634.652
		34	774.283	74
				658.479

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 H

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: SEZ3_034

Descrizione fondo: TERRA Index linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 1.335.604	27 1.421.055	47 1.084.535	67 1.173.918
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 34.675	29 29.307	49 63.334	69 64.280
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 1.370.279	34 1.450.362	54 1.147.869	74 1.238.198

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 I

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: SEZ3_035

Descrizione fondo: QUARZO Index Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 1.232.735	27 1.319.715	47 1.021.320	67 1.112.328
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 36.348	29 29.672	49 36.498	69 37.166
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 1.269.083	34 1.349.387	54 1.057.818	74 1.149.494

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 J

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: IE00B6757H53

Descrizione fondo: RADAR Unit Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	173.696	25	182.438
45	151.834	65	159.683	
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	173.696	34	182.438
			54	151.834
			74	159.683

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 K

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_037

Descrizione fondo: TITANIUM INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	679.630	27	690.576
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	
4. Investimenti finanziari diversi	9	36.000	49	37.259
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	715.630	34	719.414
			54	581.418
			74	603.295

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 L

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_038

Descrizione fondo: ARCO INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	181.566	27	183.289
			47	141.284
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29.535	29	25.765
			49	13.249
5. Investimenti finanziari diversi			69	13.586
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	211.101	34	209.054
			54	154.533
			74	159.952

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 M

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_039

Descrizione fondo: PRISMA INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	181.687	47	142.974
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	25.191	49	11.859
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	206.878	54	168.242

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 N

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_040

Descrizione fondo: 6SPECIALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 206.028	27 214.274	47 159.769	67 170.333
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49 6.298	69 6.298
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 206.028	34 214.274	54 166.067	74 176.631

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 Q

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_041

Descrizione fondo: 6AVANTI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 209.518	27 217.945	47 153.540	67 170.245
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69 8.944
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 209.518	34 217.945	54 153.540	74 179.189

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 P

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_042

Descrizione fondo: 6SERENO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	197.177	27	203.471
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	
4. Investimenti finanziari diversi	9	15.411	49	6.203
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	212.588	34	216.998
			54	163.665
			74	173.521

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 Q

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_043

Descrizione fondo: PRIMULA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	194.655	27	201.074
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	
4. Investimenti finanziari diversi	9	14.621	29	12.688
49			49	6.759
69			69	6.877
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	209.276	34	213.762
			54	165.817
			74	175.945

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 R

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_044

Descrizione fondo: TOP 5

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 248.192	27 256.679	47 201.167	67 214.030
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 15.422	29 12.647	49 7.989	69 8.114
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 263.614	34 269.326	54 209.156	74 222.144

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 S

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez3_045

Descrizione fondo: TOP 5 II

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 254.155	27 264.521	47 198.740	67 212.690
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 19.182	29 15.948	49 10.559	69 10.731
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 273.337	34 280.469	54 209.299	74 223.421

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 T

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez2_048

Descrizione fondo: FONDO MODERATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.978	45	1.949
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	15	51	15
	12	-22	52	-22
	13	33	53	73
Totale	14	1.971	54	1.942
		34		74
		1.896		1.921

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 U

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez2_047

Descrizione fondo: FONDO EQUILIBRATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.381	45	8.579
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	71	51	71
	12	-94	52	-94
	13		53	
Totale	14	9.358	54	8.153

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 V

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez2_046

Descrizione fondo: FONDO DINAMICO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	17.581	45	17.554
65		16.227		
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	101	51	101
71		83		83
	12	-179	52	-179
			72	-174
	13		53	
			73	
Totale	14	17.503	34	15.128
			54	17.476
			74	16.136

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 W

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez2_049

Descrizione fondo: FONDO TREND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	38.371	45	41.872
65				44.933
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	39.765	48	44.850
68		39.397		46.381
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	110	51	110
71		140		144
	12	-912	52	-912
		-1.188	72	-1.002
	13		53	
			73	
Totale	14	77.334	54	85.920
		34		74
		78.048		90.456

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 11 X

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Attivo – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Sez2_049

Descrizione fondo: FONDO STRATEGIA DIVERSIFICATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	153.592	45	153.435
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	2.833	51	2.833
	12	-1.726	52	-1.726
	13		53	
Totale	14	154.699	54	154.542

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 14

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri	1	81.739.484	11	68.414.122	21	13.325.362
Riporto premi	2	3.283	12	2.891	22	392
Riserva per rischio di mortalità	3	351	13	408	23	(57)
Riserve di integrazione	4	269.665	14	221.400	24	48.265
Valore di bilancio	5	82.012.783	15	68.638.821	25	13.373.962
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	219	16	360	26	(141)

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 15

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Passivo – Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

			Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Esistenze iniziali	+	1	11	1.701	21	10.650	31	775
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12		22	537	32	6
Altre variazioni in aumento	+	3	13		23		33	9
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	558	24		34	
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15		25		35	10
Valore di bilancio		6	16	1.143	26	11.187	36	780

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 16

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 66.270	3 149.091	4	5	6 215.361
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 8.496	56 479	57	58	59	60 8.975
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 48.826	68 686	69	70	71 2.054	72 51.566
Depositi bancari e c/c postali	73 110.578	74	75	76	77	78 110.578
Attività diverse	79 54.585	80	81	82	83 75	84 54.660
Totale	85 222.485	86 67.435	87 149.091	88	89 2.129	90 441.140
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 450.000	98	99	100	101	102 450.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 135.293	110	111	112	113	114 135.293
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 3.794	134	135	136	137	138 3.794
Debiti diversi	139 1.314	140 264	141	142	143 6.481	144 8.059
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 590.401	152 264	153	154	155 6.481	156 597.146

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 17

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle “garanzie, impegni e altri conti d’ordine”

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell’interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell’interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell’interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell’interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell’interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell’interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell’impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell’interesse dell’impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17 1.776	47 499
Totale	18 1.776	48 499
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21 434.682	51 214.751
Totale	22 434.682	52 214.751

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 19

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 56	2 56	3	4 3	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 56	52 56	53	54 3	55
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 56	62 56	63	64 3	65
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 56	72 56	73	74 3	75

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 20

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	18.145.403	11		21 18.145.403
a) 1. per polizze individuali	2	18.130.971	12		22 18.130.971
2. per polizze collettive	3	14.432	13		23 14.432
b) 1. premi periodici	4	1.745.232	14		24 1.745.232
2. premi unici	5	16.400.171	15		25 16.400.171
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	202.729	16		26 202.729
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17.942.674	17		27 17.942.674
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8		18		28
Saldo della riassicurazione	9	14.759	19		29 14.759

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 21

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41 58.500	81 58.500
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42 398	82 398
Totale	3	43 58.898	83 58.898
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47 202.161	87 202.161
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 90	48 2.511.644	88 2.511.734
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 90	54 2.713.805	94 2.713.895
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58 75	98 75
Altre obbligazioni	19	59 2.465	99 2.465
Altri investimenti finanziari	20	60 3.480	100 3.480
Totale	21	61 6.020	101 6.020
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65 1.495	105 1.495
Profitti su altre obbligazioni	26	66 396.991	106 396.991
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67 28	107 28
Totale	28	68 398.514	108 398.514
TOTALE GENERALE	29 90	69 3.177.237	109 3.177.327

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 22

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 270.437
- di cui proventi da obbligazioni	5 270.437
Altre attività	6
Totale	7 270.437
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 1.289
Profitti su altri investimenti finanziari	11 23.531
- di cui obbligazioni	12 23.531
Altri proventi	13
Totale	14 24.820
Plusvalenze non realizzate	15 49.554
TOTALE GENERALE	16 344.811

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni	23
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni	28
Altri proventi	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 23

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1		31		61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32		62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	1	33	133.858	63	133.859
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	35.046	66	35.046
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37		67	
Totale	8	1	38	168.904	68	168.905
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9		39		69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	14.195	70	14.195
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42	775	72	775
Altre obbligazioni	13		43	105.240	73	105.240
Altri investimenti finanziari	14		44	29.854	74	29.854
Totale	15		45	150.064	75	150.064
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18		48	55.337	78	55.337
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	49	79	49
Totale	20		50	55.386	80	55.386
TOTALE GENERALE	21	1	51	374.354	81	374.355

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 24

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 2.059
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5 2.129
Totale	6 4.188
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 880
Perdite su altri investimenti finanziari	10 5.153
Altri oneri	11
Totale	12 6.033
Minusvalenze non realizzate	13 147.011
TOTALE GENERALE	14 157.232

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Pagina volutamente lasciata in bianco

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 25

Società POSTE VITA

Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo 01 Infortuni	Codice ramo 02 Malattie	
		(denominazione)	(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	56
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	3
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	53
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	53

		Codice ramo 07 Merci trasportate	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali	
		(denominazione)	(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	

		Codice ramo 13 R.C. generale	Codice ramo 14 Credito	
		(denominazione)	(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Esercizio 2015

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
	6	6	6	6
	7	7	7	7
	8	8	8	8
	9	9	9	9
	10	10	10	10
	11	11	11	11
	12	12	12	12

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C. aeromobili	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
	6	6	6	6
	7	7	7	7
	8	8	8	8
	9	9	9	9
	10	10	10	10
	11	11	11	11
	12	12	12	12

	Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela legale	Codice ramo 18 Assistenza
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
	6	6	6	6
	7	7	7	7
	8	8	8	8
	9	9	9	9
	10	10	10	10
	11	11	11	11
	12	12	12	12

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 26

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+	1 56	11	21	31	41 56
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri	-	3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione	-	6 3	16	26	36	46 3
Saldo tecnico (+ o -)		7 53	17	27	37	47 53
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 53	20	30	40	50 53

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 27

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 17.910.430	1	1 163.270
Oneri relativi ai sinistri	-	2 6.305.163	2	2 1.642.992
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 13.363.518	3	3 (1.292.062)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (38.408)	4	4 3.032
Spese di gestione	-	5 440.256	5	5 16.240
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 2.409.599	6	6 405.762
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7 172.684	7	7 204.894
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 (9.163)	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10 163.521	10	10 204.894

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 5.649	1 66.054	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2 6	2 82.277	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 2.784	3 17.194	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5 347	5 5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 532	6 32.462	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7 3.044	7 (960)	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 (1.044)	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10 2.000	10 (960)	10

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 28

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1 18.145.403	11 14.759	21	31	41 18.130.644	
Oneri relativi ai sinistri	-	2 8.030.438	12 3.805	22	32	42 8.026.633	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 12.091.434	13 (1.389)	23	33	43 12.092.823	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (35.376)	14	24	34	44 (35.376)	
Spese di gestione	-	5 456.848	15 2.136	25	35	45 454.712	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 2.848.355		26		46 2.848.355	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 379.662	17 10.207	27	37	47 369.455	

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Pagina volutamente lasciata in bianco

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 30

Società POSTE VITA

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate	
Proventi da investimenti					
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		
Proventi su obbligazioni	13		14		
Interessi su finanziamenti	19		20		
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		
Totale	37		38		
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		
Altri proventi					
Interessi su crediti	49		50		
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		
Altri proventi e recuperi	61	2.177	62	2.196	
Totale	67	2.177	68	2.196	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		
Proventi straordinari	79		80		
TOTALE GENERALE	85	2.177	86	2.196	

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Esercizio 2015

		Consociate		Collegate		Altre		Totale
	3		4		5		6	
	9	58.500	10		11		12	58.500
	15		16		17		18	
	21		22		23		24	
	27		28		29		30	
	33		34		35		36	
	39	58.500	40		41		42	58.500
	45		46		47		48	
	51		52		53		54	
	57		58		59		60	
	63	1	64		65	51	66	4.425
	69	1	70		71	51	72	4.425
	75		76		77		78	
	81		82		83		84	
	87	58.501	88		89	51	90	62.925

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:					
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		
Interessi su passività subordinate	97	16.088	98		
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		
Interessi su altri debiti	133		134		
Perdite su crediti	139		140		
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		
Oneri diversi	151	414.006	152	526	
Totale	157	430.094	158	526	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		
Oneri straordinari	175		176		
TOTALE GENERALE	181	430.094	182	526	

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

		Collegate		Consociate		Altre		Totale
	93		94		95		96	
	99		100		101		102	16.088
	105		106		107		108	
	111		112		113		114	
	117		118		119		120	
	123		124		125		126	
	129		130		131		132	
	135		136		137		138	
	141		142		143		144	
	147		148		149		150	
	153		154		155	19.607	156	434.139
	159		160		161	19.607	162	450.227
	165		166		167		168	
	171		172		173		174	
	177		178		179		180	
	183		184		185	19.607	186	450.227

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 31

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 56	5	11 18.145.403	15	21 18.145.459	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 56	8	14 18.145.403	18	24 18.145.459	28

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO 32

Società POSTE VITAEsercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1	31 17.158	61 17.158
- Contributi sociali	2	32 4.620	62 4.620
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	33 1.065	63 1.065
- Spese varie inerenti al personale	4	34 2.247	64 2.247
Totale	5	35 25.090	65 25.090
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10	40 25.090	70 25.090
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	44 25.090	74 25.090

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45 2.794	75 2.794
Oneri relativi ai sinistri	16	46 3.259	76 3.259
Altre spese di acquisizione	17	47 8.317	77 8.317
Altre spese di amministrazione	18	48 10.720	78 10.720
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
	20	50	80
Totale	21	51 25.090	81 25.090

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 35
Impiegati	92 286
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 321

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 7	98 398
Sindaci	97 3	99 171

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritte

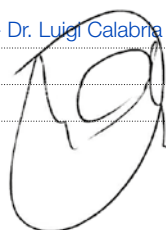
I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente - Dr. Luigi Calabria

(**)

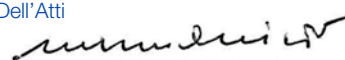
(**)

(**)



I Sindaci

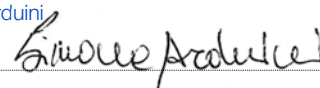
Dr. Stefano Dell'Atti



Dr. Marco De Iapinis



Dr.ssa Simona Arduini



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ULTERIORI ALLEGATI ALLEGATO A

POSTE VITA S.p.A.

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2015

(Migliaia di Euro)	2015	2014
Fonti di finanziamento		
Risultato dell'esercizio	300.045	293.533
Incremento netto delle riserve	12.789.891	12.475.213
Rettifiche nette di valore e capitalizzazioni investimenti classe C	119.400	(290.271)
Svalutazioni e capitalizzazioni titoli di Classe D	(172.363)	(518.221)
Ammortamenti dell'esercizio	6.461	6.241
Accantonamento TFR	15	12
Variazione provvigioni da ammortizzare	(5.547)	(7.238)
Variazione altri accantonamenti con destinazione specifica	(22)	1.745
Variazione dei crediti e altre attività	423.869	(781.480)
Variazione dei ratei e risconti attivi	16.850	(69.772)
Variazione dei debiti e altre passività	162.646	8.793
Variazione dei ratei e risconti passivi	(177)	12.546
Liquidità generata dalla gestione reddituale	13.641.067	11.131.101
Movimenti patrimonio netto		
Distribuzione dividendi	(150.000)	(80.000)
Versamento azionisti prestito subordinato	0	
Rimborso prestito subordinato	(90.000)	
Aumento capitale sociale a pagamento	0	
	(240.000)	11.051.101
Altre fonti di finanziamento	0	
Emissione Prestito Obbligazionario Subordinato	0	750.000
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	13.401.067	11.801.101
Impieghi di liquidità		
Incremento degli investimenti:		
– mobili, impianti e costi pluriennali	13.062	8.372
– titoli	12.438.122	11.961.276
– partecipazioni	6.726	(26.875)
Trasferimento di TFR	10	0
Utilizzo Fondo Rischi	0	0
Utilizzo del fondo di ammortamento	0	0
T.F.R. liquidato	0	(31)
Totale incremento degli investimenti	12.457.920	11.942.742
Variazione disponibilità liquide	943.147	(141.641)
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	13.401.067	11.801.101
Disponibilità liquide al 1 gennaio	650.915	792.556
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.594.062	650.915
	943.147	(141.641)

ALLEGATO B

POSTE VITA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015

(Migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	
			Riserva straordinaria	Fondo organizzazione
Saldo al 31.12.2013	1.216.608	60.412	647	2.582
Destinazione utile esercizio 2013 (Assemblea ordinaria del 29/04/2014)				
- a riserva legale		11.911		
- a riserva utili su cambi				
- a altre riserve				
- a utili portati a nuovo				
Aumento capitale sociale				
Dividendi				
Utile del periodo				
Saldo al 31.12.2014	1.216.608	72.323	647	2.582
Destinazione utile esercizio 2014 (Assemblea ordinaria del 27/04/2015)				
- a riserva legale		14.677		
- a riserva utili su cambi				
- a altre riserve				
- a utili portati a nuovo				
Aumento capitale sociale				
Dividendi				
Utile del periodo				
Saldo al 31.12.2015	1.216.608	87.000	647	2.582

Altre riserve		Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
Ris. per rivalutaz. partecipazioni	Riserv. ex art. 5 Reg. Isvap 28/09			
49.366	0	979.495	238.208	2.547.317
			(11.911)	0
				0
5.469			(5.469)	0
		220.828	(220.828)	0
				0
				0
		(80.000)		(80.000)
				0
			293.533	293.533
54.835	0	1.120.323	293.533	2.760.850
			(14.677)	0
				0
(35.433)			(6.858)	(42.291)
		214.289	(171.998)	42.291
				0
				0
		(50.000)	(100.000)	(150.000)
				0
			300.045	300.045
19.402	0	1.284.612	300.045	2.910.895

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2015

(*) importi espressi in migliaia di euro)

(**) per i titoli di debito il valore nominale è espresso in migliaia di euro, per gli altri strumenti il numero di quote/azioni è espresso in unità

ALLEGATO C

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
POSTE ASSICURA SPA	EUR	25.000.000	1,00	1.813,99	45.350		Imm
S.D.S System Data Software Srl	EUR	15.600	1,00	1.341,03	20.920		Imm
EGI SPA	EUR	9.000.000	1,00	18.142,84	149.091		Imm
Classe CII.1b e CII.1c					215.361		
Investimenti in azioni di imprese controllate e consociate							
BAYER AG-REG COMM STK	EUR	6.250	1,00	115,80	724	724	Circ
BNP PARIBAS - COMM STK	EUR	7.000	1,00	52,23	366	366	Circ
CARREFOUR SA - COMM STK	EUR	25.000	1,00	26,65	666	666	Circ
ENEL - COMM STK	EUR	200.000	1,00	3,89	778	778	Circ
ENI - COMM STK	EUR	50.000	1,00	13,80	690	690	Circ
GENERALI - COMM STK	EUR	22.100	1,00	16,92	374	374	Circ
GROUPE DANONE - COMM STK	EUR	12.500	1,00	62,28	779	779	Circ
ORANGE SA - COMM STK	EUR	28.000	1,00	15,49	434	434	Circ
PHILIPS ELECTRONICS NV - COMM STK	EUR	25.818	1,00	23,56	608	608	Circ
POSTNL - COMM STK	EUR	3.746	1,00	3,50	13	13	Circ
SCHNEIDER ELECTRIC SA - COMM STK	EUR	12.400	1,00	52,56	652	652	Circ
SNAM RETE - COMM STK	EUR	170.000	1,00	4,50	765	821	Circ
TERNA SPA - COMM STK	EUR	175.000	1,00	4,09	717	832	Circ
TNT EXPRESS NV - COMM STK	EUR	3.341	1,00	7,79	26	26	Circ
VIVENDI UNIVERSAL SA - COMM STK	EUR	35.000	1,00	19,86	695	695	Circ
Totale Classe CIII.1.a					8.286	8.458	
Altri investimenti finanziari _ Azioni quotate							
ADVANCE CAPITAL ENERGY FUND	EUR	500	1,00	34.333.965,70	17.167	20.833	Circ
ADVANCE CAPITAL III	EUR	500	1,00	12.238.706,48	6.119	17.142	Circ
AMBER ENERGIA	EUR	100	1,00	29.667.488,00	2.967	2.967	Circ
AMBIENTA I - FCC CL A DISTR PORT	EUR	300	1,00	18.963.930,00	5.689	5.689	Circ
AMBIENTA II/CL A DIS PT	EUR	600	1,00	8.251.454,00	4.951	4.951	Circ
AXA IM FIIS-US SHDUR-HY-AD-H	EUR	3.357.590	1,00	80.660,00	270.823	270.823	Circ
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II	EUR	600	1,00	9.757.218,28	5.854	5.854	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
DOPPIO PASSO Unit Linked	EUR	12.585	1,00	124.960,00	1.573	1.573	Circ
F2I FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE	EUR	60	1,00	603.026.556,83	36.182	43.725	Circ
FONDATA SGR	EUR	50	1,00	65.124.967,00	3.256	3.256	Circ
FONDO CAESAR	EUR	41	1,00	474.836.901	19.468	24.047	Circ
FONDO SATOR	EUR	quote indistinte	1,00	n.a.	10.649	14.388	Circ
FONDO SCARLATTI	EUR	102	1,00	171.297.243,04	17.472	17.472	Circ
HINES	EUR	10	1,00	603.796.405,64	5.868	6.194	Circ
IDEA CAPITAL FUNDS	EUR	40	1,00	235.608.865,25	9.424	16.185	Circ
IDEA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibil	EUR	200	1,00	23.438.880,00	4.688	4.688	Circ
KAİROS MULTY STRATEGY CLASSE I	EUR	50	1,00	503.880.159,40	25.000	32.758	Circ
MUZINICH EUROPEAN PRIVATE DEBT	EUR	112.615	1,00	97.980,00	11.034	11.034	Circ
MUZINICH SHORT DUR HY-HEIS	EUR	1.166.222	1,00	88.190,00	102.849	102.849	Circ
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2008	EUR	280	1,00	55.251.511,68	15.470	24.223	Circ
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2010	EUR	180	1,00	64.877.988,28	11.678	17.817	Circ
PERENNIUS SECONDARY 2008	EUR	120	1,00	37.642.970,00	4.517	8.083	Circ
RADAR Unit Linked	EUR	5.304	1,00	107.508,48	570	571	Circ
SINERGIA II	EUR	384	1,00	14.577.464,01	5.598	5.598	Circ
TAGES CAPITAL PLATINUM	EUR	420	1,00	502.281.737,69	210.978	215.522	Circ
TAGES PLATINUM GROWTH	EUR	248	1,00	505.094.908,65	125.377	132.408	Circ
BLACKROCK DIVERSIFIED DISTRIBUTION FUND	EUR	494.497.829	1,00	10.111,27	5.000.000	4.733.333	Imm
EUROPEAN PROPERTY FUND	EUR	17.228.571	1,00	1.025,58	17.669	17.229	Imm
F2I SECONDO FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE	EUR	40	1,00	267.953.411,50	10.718	11.168	Imm
HEALTH PROPERTY FUND 1	EUR	2.661	1,00	11.208.119,36	29.822	27.584	Imm
MXF - Global Multi - Asset Income Fund	EUR	40.745.892	1,00	98.169,40	4.000.000	3.872.663	Imm
Partners Group Secondary 2015	EUR	592	1,00	999.793,00	592	256	Imm
PIANO 400 FUND DEUTSCHE BANK	EUR	4.993.209	1,00	99.999,97	499.321	499.960	Imm
QUADRIVO PRIVATE EQUITY FUND 3	EUR	170	1,00	1.120.000,00	190	190	Imm
SAPPHIRE	EUR	117	1,00	101.910.196,58	11.923	11.700	Imm
SHOPPING PROPERTY FUND 2	EUR	3.772	1,00	11.301.780,47	42.634	39.517	Imm
Totale Classe CIII.2					10.548.093	10.224.251	
Altri investimenti finanziari _ Quote di Fondi comuni							
BERLIN LAND 0 10/14/19	EUR	2.500	1,00	100,49	2.512	2.512	Circ
BOTS 0 07/14/16	EUR	200.000	1,00	100,01	200.024	200.024	Circ
BOTS 0 08/12/16	EUR	150.000	1,00	99,98	149.969	150.015	Circ
BOTS 0 09/14/16	EUR	150.000	1,00	99,97	149.959	150.038	Circ
BTPS 0,25 05/15/18	EUR	40.000	1,00	99,89	39.958	40.148	Circ
BTPS 0,5 I/L ITALIA 04/20/23	EUR	1.048.949	1,00	100,57	1.054.886	1.070.635	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
BTPS 1,5 06/01/25	EUR	500.500	1,00	97,04	485.672	500.000	Circ
BTPS 1,5 08/01/19	EUR	1.043.550	1,00	101,19	1.055.921	1.086.440	Circ
BTPS 1.05 12/01/19	EUR	897.000	1,00	100,57	902.104	918.797	Circ
BTPS 1.35 04/15/22	EUR	1.743.000	1,00	100,21	1.746.736	1.782.566	Circ
BTPS 1.45 09/15/22	EUR	960.000	1,00	101,79	977.224	984.576	Circ
BTPS 1.65 03/01/32	EUR	36.000	1,00	94,40	33.984	33.984	Circ
BTPS 2 12/01/25	EUR	345.000	1,00	102,05	352.069	357.179	Circ
BTPS 2,25 05/15/16	EUR	22.000	1,00	99,95	21.989	22.179	Circ
BTPS 2,5 05/01/19	EUR	39.000	1,00	101,12	39.438	41.843	Circ
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	245.000	1,00	100,14	245.334	265.531	Circ
BTPS 2,75 11/15/16	EUR	8.500	1,00	99,81	8.483	8.706	Circ
BTPS 2.15 12/15/21	EUR	492.000	1,00	100,62	495.028	527.227	Circ
BTPS 3,5 06/01/18	EUR	35.000	1,00	102,58	35.903	37.860	Circ
BTPS 3,5 12/01/18	EUR	130.000	1,00	100,62	130.805	142.636	Circ
BTPS 3,75 03/01/21	EUR	505.000	1,00	100,88	509.467	582.871	Circ
BTPS 3,75 04/15/16	EUR	285.000	1,00	99,09	282.402	288.107	Circ
BTPS 3,75 05/01/21	EUR	123.000	1,00	103,55	127.369	142.336	Circ
BTPS 3,75 08/01/16	EUR	5.000	1,00	99,11	4.955	5.108	Circ
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	592.500	1,00	103,23	611.612	702.290	Circ
BTPS 4 02/01/17	EUR	110.000	1,00	99,92	109.909	114.774	Circ
BTPS 4 09/01/20	EUR	516.000	1,00	100,20	517.009	597.064	Circ
BTPS 4,25 03/01/20	EUR	201.000	1,00	100,74	202.496	232.336	Circ
BTPS 4,25 09/01/19	EUR	30.000	1,00	100,51	30.154	34.215	Circ
BTPS 4,5 02/01/18	EUR	150.500	1,00	100,26	150.893	164.391	Circ
BTPS 4,5 02/01/20	EUR	650.000	1,00	100,44	652.839	756.405	Circ
BTPS 4,5 03/01/19	EUR	270.000	1,00	102,61	277.037	306.045	Circ
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	430.000	1,00	100,24	431.041	533.458	Circ
BTPS 4,5 03/01/26	EUR	50.000	1,00	96,58	48.290	63.415	Circ
BTPS 4,5 05/01/23	EUR	345.000	1,00	99,81	344.337	425.040	Circ
BTPS 4,5 08/01/18	EUR	206.000	1,00	100,86	207.777	229.237	Circ
BTPS 4,75 05/01/17	EUR	104.500	1,00	101,45	106.014	111.066	Circ
BTPS 4,75 06/01/17	EUR	89.500	1,00	99,24	88.820	95.521	Circ
BTPS 4,75 08/01/23	EUR	112.000	1,00	100,87	112.972	140.605	Circ
BTPS 4,75 09/01/21	EUR	657.500	1,00	103,89	683.071	799.389	Circ
BTPS 4,75 09/01/28	EUR	100.000	1,00	106,04	106.041	131.230	Circ
BTPS 4,75 09/15/16	EUR	58.500	1,00	98,23	57.465	60.449	Circ
BTPS 5 03/01/22	EUR	609.000	1,00	99,86	608.162	756.074	Circ
BTPS 5 03/01/25	EUR	165.000	1,00	103,53	170.818	214.236	Circ
BTPS 5 09/01/40	EUR	13.900	1,00	95,70	13.302	19.699	Circ
BTPS 5,25 08/01/17	EUR	61.500	1,00	101,03	62.135	66.623	Circ
BTPS 5,25 11/01/29	EUR	225.000	1,00	109,74	246.925	311.378	Circ
BTPS 5,5 09/01/22	EUR	392.750	1,00	98,69	387.590	504.762	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
BTPS 5,5 11/01/22	EUR	76.000	1,00	98,46	74.829	97.865	Circ
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	61.700	1,00	148,16	91.416	92.137	Circ
BTPS 6 05/01/31	EUR	110.000	1,00	149,25	164.172	165.231	Circ
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	127.250	1,00	146,01	185.795	189.208	Circ
BTPS 7,25 11/01/26	EUR	27.000	1,00	151,15	40.810	41.712	Circ
BTPS I/L 2.1 09/15/21	EUR	400.000	1,00	101,22	404.894	482.979	Circ
BTPS I/L 2.35 09/15/19	EUR	77.500	1,00	108,72	84.255	93.982	Circ
BTPS I/L 2.35 09/15/24	EUR	221.500	1,00	102,10	226.157	256.842	Circ
BTPS I/L 2.6 09/15/23	EUR	682.500	1,00	112,23	765.968	916.851	Circ
BTPS I/L 3.1 09/15/26	EUR	120.000	1,00	104,65	125.575	158.700	Circ
BTPS I/L ITALIA	EUR	39.000	1,00	100,05	39.020	39.211	Circ
BTPS I/L ITALIA	EUR	102.000	1,00	100,00	102.000	103.534	Circ
BTPS I/L ITALIA	EUR	247.600	1,00	99,94	247.460	252.416	Circ
BTPS I/L ITALIA	EUR	150.000	1,00	100,34	150.506	154.019	Circ
BTPS I/L ITALIA 1,25 10/27/20	EUR	287.500	1,00	101,60	292.101	301.185	Circ
BTPS I/L ITALIA 1.65 04/23/20	EUR	934.500	1,00	101,71	950.526	986.357	Circ
BTPS I/L ITALIA 2.15 11/12/17	EUR	120.000	1,00	100,32	120.388	124.433	Circ
CCTS EU 0 04/15/18	EUR	6.400	1,00	99,04	6.339	6.531	Circ
CCTS EU 0 06/15/17	EUR	255.000	1,00	100,63	256.612	264.177	Circ
CCTS EU 0 06/15/22	EUR	2.564.500	1,00	99,41	2.549.327	2.582.708	Circ
CCTS EU 0 11/01/18	EUR	457.500	1,00	102,33	468.138	479.003	Circ
CCTS EU 0 11/15/19	EUR	1.974.000	1,00	101,76	2.008.749	2.046.248	Circ
CCTS EU 0 12/15/20	EUR	1.868.000	1,00	101,55	1.896.867	1.911.524	Circ
CCTS EU 0 12/15/22	EUR	903.000	1,00	100,61	908.480	916.094	Circ
CTZS 0 04/29/16	EUR	60.000	1,00	100,00	60.000	60.000	Circ
CTZS 0 08/30/16	EUR	50.000	1,00	100,00	50.000	50.000	Circ
EUROPEAN INVT BK 0 01/27/17	EUR	3.000	1,00	100,20	3.006	3.011	Circ
EUROPEAN INVT BK 0,125 04/15/25	EUR	25.000	1,00	93,99	23.497	23.591	Circ
EUROPEAN INVT BK 0,25 10/15/20	EUR	25.000	1,00	100,41	25.102	25.185	Circ
EUROPEAN INVT BK 1,375 09/15/20	EUR	10.000	1,00	98,43	9.843	10.603	Circ
FADE 0.85 09/17/19	EUR	27.000	1,00	99,94	26.983	27.188	Circ
FRANCE O.A.T. 0,5 11/25/19	EUR	57.000	1,00	101,98	58.129	58.208	Circ
IRISH GOVT 0.8 03/15/22	EUR	355.000	1,00	101,47	360.212	362.278	Circ
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/17	EUR	5.161	1,00	100,01	5.161	5.161	Circ
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/16	EUR	25.814	1,00	99,99	25.812	25.812	Circ
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/17	EUR	7.977	1,00	99,97	7.974	7.974	Circ
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/23	EUR	10.000	1,00	84,94	8.494	9.032	Circ
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/16	EUR	33.791	1,00	99,99	33.788	33.788	Circ
ITALY GOV'T INT 5,75 07/25/16	EUR	113.000	1,00	103,11	116.514	116.514	Circ
LAND HESSEN 0 08/22/16	EUR	3.000	1,00	100,17	3.005	3.005	Circ
NETHERLANDS GOVT 0,25 01/15/20	EUR	10.000	1,00	100,60	10.060	10.138	Circ
NORDRHEIN-WEST 0 05/06/16	EUR	4.000	1,00	100,18	4.007	4.007	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
REP OF AUSTRIA 0,25 10/18/19	EUR	10.000	1,00	100,64	10.064	10.140	Circ
REP OF POLAND 0,875 10/14/21	EUR	28.000	1,00	99,64	27.898	28.499	Circ
REP OF SLOVENIA 2,25 03/25/22	EUR	20.000	1,00	103,30	20.660	21.422	Circ
REPUBLIC OF SLOV 2,125 07/28/25	EUR	20.000	1,00	98,93	19.786	20.878	Circ
RHEINLAND-PFALZ 0 01/15/20	EUR	5.000	1,00	100,27	5.013	5.013	Circ
SPAIN I/L BOND 1 11/30/30	EUR	238.000	1,00	97,45	231.927	233.062	Circ
SPAIN I/L BOND 1.8 11/30/24	EUR	83.000	1,00	102,91	85.415	91.120	Circ
SPANISH GOV'T 1.15 07/30/20	EUR	5.000	1,00	99,62	4.981	5.104	Circ
SPANISH GOV'T 1.6 04/30/25	EUR	124.000	1,00	99,34	123.175	123.175	Circ
SPANISH GOV'T 2.15 10/31/25	EUR	670.000	1,00	100,36	672.408	692.546	Circ
SPANISH GOV'T 6 01/31/29	EUR	58.500	1,00	142,96	83.632	83.632	Circ
BELGIAN 0291 5,5 03/28/28	EUR	8.440	1,00	107,58	9.080	12.470	Imm
BELGIAN 0304 5 03/28/35	EUR	10.000	1,00	105,13	10.513	15.286	Imm
BELGIAN 0308 4 03/28/22	EUR	620	1,00	97,58	605	761	Imm
BELGIAN 0312 4 03/28/18	EUR	6.000	1,00	99,32	5.959	6.578	Imm
BELGIAN 0331 3,75 06/22/45	EUR	20.000	1,00	123,85	24.769	27.556	Imm
BGB 4,25 41-STRIP 0 03/28/41	EUR	50.000	1,00	55,92	27.962	29.343	Imm
BTPS 1.65 03/01/32	EUR	260.000	1,00	92,50	240.501	245.440	Imm
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	50.000	1,00	100,59	50.293	54.190	Imm
BTPS 3,25 09/01/46	EUR	216.800	1,00	107,12	232.237	241.819	Imm
BTPS 3,5 03/01/30	EUR	705.000	1,00	110,65	780.088	831.407	Imm
BTPS 3,75 03/01/21	EUR	715.000	1,00	97,80	699.292	825.253	Imm
BTPS 3,75 04/15/16	EUR	226.500	1,00	99,70	225.814	228.969	Imm
BTPS 3,75 08/01/16	EUR	1.075.000	1,00	99,90	1.073.877	1.098.209	Imm
BTPS 3,75 08/01/21	EUR	112.000	1,00	97,27	108.944	129.976	Imm
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	392.000	1,00	108,17	424.012	464.638	Imm
BTPS 4 02/01/17	EUR	950.000	1,00	100,04	950.355	991.230	Imm
BTPS 4 02/01/37	EUR	131.000	1,00	88,92	116.480	162.637	Imm
BTPS 4 09/01/20	EUR	627.000	1,00	99,76	625.486	725.502	Imm
BTPS 4,25 02/01/19	EUR	102.150	1,00	100,09	102.243	114.837	Imm
BTPS 4,25 03/01/20	EUR	878.610	1,00	100,72	884.914	1.015.585	Imm
BTPS 4,25 09/01/19	EUR	1.631.800	1,00	99,61	1.625.490	1.861.068	Imm
BTPS 4,5 02/01/18	EUR	423.700	1,00	100,81	427.124	462.808	Imm
BTPS 4,5 02/01/20	EUR	417.760	1,00	100,75	420.886	486.147	Imm
BTPS 4,5 03/01/19	EUR	407.350	1,00	100,22	408.250	461.731	Imm
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	563.000	1,00	100,44	565.475	698.458	Imm
BTPS 4,5 03/01/26	EUR	281.000	1,00	99,88	280.649	356.392	Imm
BTPS 4,5 05/01/23	EUR	10.000	1,00	101,62	10.162	12.320	Imm
BTPS 4,5 08/01/18	EUR	199.800	1,00	100,37	200.538	222.337	Imm
BTPS 4,75 08/01/23	EUR	783.500	1,00	99,03	775.934	983.606	Imm
BTPS 4,75 09/01/21	EUR	1.408.300	1,00	98,92	1.393.059	1.712.211	Imm
BTPS 4,75 09/01/28	EUR	1.049.000	1,00	103,71	1.087.929	1.376.603	Imm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
BTPS 4,75 09/01/44	EUR	761.000	1,00	98,80	751.850	1.070.803	Imm
BTPS 4,75 09/15/16	EUR	91.000	1,00	99,53	90.569	94.031	Imm
BTPS 5 03/01/22	EUR	343.200	1,00	96,30	330.498	426.083	Imm
BTPS 5 03/01/25	EUR	994.800	1,00	102,21	1.016.757	1.291.648	Imm
BTPS 5 08/01/34	EUR	1.197.000	1,00	104,03	1.245.298	1.675.680	Imm
BTPS 5 08/01/39	EUR	253.000	1,00	96,69	244.624	360.803	Imm
BTPS 5 09/01/40	EUR	1.070.000	1,00	99,41	1.063.719	1.516.404	Imm
BTPS 5,25 08/01/17	EUR	17.300	1,00	101,05	17.482	18.741	Imm
BTPS 5,25 11/01/29	EUR	675.000	1,00	100,19	676.268	934.133	Imm
BTPS 5,5 09/01/22	EUR	5.000	1,00	97,31	4.866	6.426	Imm
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	597.000	1,00	106,51	635.868	891.500	Imm
BTPS 6 05/01/31	EUR	820.000	1,00	108,58	890.321	1.231.722	Imm
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	968.250	1,00	107,93	1.044.993	1.439.691	Imm
BTPS 7,25 11/01/26	EUR	185.550	1,00	114,18	211.867	286.656	Imm
BTPS 9 11/01/23	EUR	825.810	1,00	116,03	958.174	1.299.082	Imm
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	240.000	1,00	100,96	242.307	248.032	Imm
BTPS I/L 2.1 09/15/21	EUR	100.000	1,00	95,41	95.410	120.745	Imm
BTPS I/L 2.35 09/15/19	EUR	195.000	1,00	104,05	202.888	236.470	Imm
BTPS I/L 2.35 09/15/35	EUR	60.000	1,00	107,67	64.603	87.982	Imm
BTPS I/L 2.55 09/15/41	EUR	85.000	1,00	139,06	118.203	115.611	Imm
BTPS I/L 3.1 09/15/26	EUR	615.500	1,00	104,30	641.941	813.997	Imm
DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/39	EUR	1.140	1,00	98,04	1.118	1.792	Imm
DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/28	EUR	400	1,00	102,27	409	582	Imm
DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/40	EUR	2.100	1,00	106,02	2.226	3.558	Imm
DEUTSCHLAND REP 5,5 01/04/31	EUR	500	1,00	114,50	572	806	Imm
DEUTSCHLAND REP 5,625 01/04/28	EUR	400	1,00	108,77	435	618	Imm
DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/24	EUR	1.300	1,00	110,20	1.433	1.903	Imm
DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/30	EUR	6.750	1,00	116,79	7.883	11.411	Imm
EUROPEAN INVT BK 4 04/15/30	EUR	30.000	1,00	99,07	29.720	40.823	Imm
FRANCE O.A.T. 4 04/25/55	EUR	16.000	1,00	94,32	15.091	23.886	Imm
FRANCE O.A.T. 4 04/25/60	EUR	27.750	1,00	103,02	28.588	41.941	Imm
FRANCE O.A.T. 4 10/25/38	EUR	15.270	1,00	95,47	14.579	21.349	Imm
FRANCE O.A.T. 4,5 04/25/41	EUR	14.000	1,00	104,68	14.655	21.246	Imm
FRANCE O.A.T. 4,75 04/25/35	EUR	7.350	1,00	104,06	7.648	10.987	Imm
FRANCE O.A.T. 5,5 04/25/29	EUR	610	1,00	113,55	693	918	Imm
FRANCE O.A.T. 5,75 10/25/32	EUR	3.600	1,00	115,64	4.163	5.806	Imm
FRANCE O.A.T. 6 10/25/25	EUR	6.750	1,00	112,14	7.570	9.997	Imm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/60	EUR	60.000	1,00	29,49	17.692	20.223	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/33	EUR	1.365.000	1,00	40,78	556.605	890.594	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 05/01/31	EUR	1.590.000	1,00	46,93	746.183	1.104.128	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/34	EUR	10.000	1,00	47,26	4.726	6.179	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/39	EUR	380.000	1,00	38,60	146.668	191.835	Imm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/23	EUR	1.856.000	1,00	65,57	1.217.049	1.656.257	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/26	EUR	545.000	1,00	56,66	308.804	442.665	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/27	EUR	1.900.000	1,00	52,30	993.704	1.481.829	Imm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/29	EUR	20.000	1,00	50,70	10.141	14.735	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/23	EUR	20.000	1,00	72,87	14.574	18.099	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/24	EUR	3.400	1,00	60,97	2.073	3.009	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/25	EUR	70.000	1,00	63,13	44.194	60.027	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/26	EUR	18.000	1,00	58,89	10.600	14.848	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/27	EUR	32.000	1,00	52,76	16.883	25.508	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/28	EUR	58.500	1,00	57,72	33.767	44.589	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/29	EUR	40.000	1,00	50,40	20.158	29.504	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/30	EUR	37.000	1,00	47,90	17.722	26.418	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/31	EUR	33.000	1,00	47,52	15.682	22.749	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/32	EUR	20.000	1,00	42,74	8.548	13.166	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/36	EUR	30.000	1,00	50,00	15.000	17.162	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/22	EUR	20.000	1,00	70,11	14.022	18.476	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/23	EUR	85.000	1,00	72,12	61.300	76.378	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/24	EUR	20.100	1,00	60,04	12.068	17.600	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/25	EUR	169.000	1,00	58,82	99.410	143.391	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/26	EUR	32.000	1,00	59,94	19.181	26.031	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/27	EUR	31.000	1,00	54,49	16.891	24.434	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/28	EUR	14.000	1,00	52,97	7.416	10.621	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/29	EUR	18.700	1,00	50,27	9.400	13.667	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/30	EUR	13.000	1,00	47,79	6.213	9.220	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/24	EUR	27.500	1,00	64,43	17.718	23.860	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/25	EUR	15.000	1,00	61,43	9.215	12.615	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/26	EUR	35.000	1,00	53,92	18.872	28.262	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/27	EUR	10.000	1,00	54,41	5.441	7.782	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/28	EUR	31.000	1,00	51,73	16.037	23.372	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/29	EUR	20.000	1,00	48,44	9.689	14.605	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/30	EUR	31.000	1,00	46,74	14.489	21.757	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/31	EUR	36.000	1,00	44,89	16.160	24.387	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/32	EUR	21.000	1,00	41,99	8.817	13.738	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/33	EUR	25.000	1,00	40,55	10.137	15.655	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/24	EUR	36.000	1,00	78,06	28.101	30.795	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/25	EUR	27.000	1,00	59,51	16.069	22.352	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/28	EUR	14.000	1,00	52,19	7.306	10.452	Imm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/30	EUR	10.000	1,00	46,32	4.632	6.975	Imm
ITALY GOV'T INT 5,125 07/31/24	EUR	13.000	1,00	87,32	11.351	16.685	Imm
ITALY GOV'T INT 5,75 07/25/16	EUR	13.000	1,00	99,90	12.987	13.404	Imm
REP OF AUSTRIA 4.65 01/15/18	EUR	425	1,00	100,51	427	468	Imm
SPANISH GOV'T 4.2 01/31/37	EUR	1.700	1,00	90,51	1.539	2.087	Imm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
SPANISH GOV'T 4.7 07/30/41	EUR	35.000	1,00	124,10	43.435	46.267	Imm
SPANISH GOV'T 4.8 01/31/24	EUR	7.850	1,00	101,45	7.964	9.824	Imm
SPANISH GOV'T 4.9 07/30/40	EUR	20.000	1,00	118,28	23.655	26.908	Imm
SPANISH GOV'T 5,75 07/30/32	EUR	5.050	1,00	108,92	5.501	7.318	Imm
SPANISH GOV'T 5.15 10/31/44	EUR	110.000	1,00	136,29	149.915	155.232	Imm
SPANISH GOV'T 6 01/31/29	EUR	250	1,00	112,55	281	357	Imm
Totale Classe CIII.3.a.1		9.163.555			58.916.453	68.701.775	
Altri investimenti finanziari _ Titoli di Stato							
2I RETE GAS SPA 1,75 07/16/19	EUR	4.600	1,00	99,96	4.598	4.735	Circ
3M CO 0 05/15/20	EUR	5.000	1,00	99,39	4.969	4.969	Circ
3M CO 1,75 05/15/30	EUR	1.400	1,00	98,18	1.374	1.377	Circ
A2A SPA 1,75 02/25/25	EUR	8.400	1,00	97,28	8.171	8.240	Circ
ABB FINANCE BV 2,625 03/26/19	EUR	10.000	1,00	99,98	9.998	10.676	Circ
ABBEY NATL TREAS 0 05/22/19	EUR	66.500	1,00	99,81	66.374	66.374	Circ
ABBEY NATL TREAS 0 10/24/17	EUR	15.000	1,00	99,46	14.918	14.952	Circ
ABBEY NATL TREAS 0,875 01/13/20	EUR	2.000	1,00	100,12	2.002	2.002	Circ
ABBEY NATL TREAS 0,875 11/25/20	EUR	11.300	1,00	99,40	11.232	11.232	Circ
ABBEY NATL TREAS 1,125 01/14/22	EUR	17.700	1,00	98,78	17.484	17.484	Circ
ABBEY NATL TREAS 1,125 03/10/25	EUR	32.450	1,00	93,24	30.256	30.586	Circ
ABBEY NATL TREAS 3,625 10/05/17	EUR	21.500	1,00	99,95	21.489	22.854	Circ
ABERTIS 2,5 02/27/25	EUR	4.000	1,00	103,84	4.154	4.154	Circ
ABERTIS 3,75 06/20/23	EUR	7.000	1,00	98,44	6.891	7.975	Circ
ABERTIS 4,75 10/25/19	EUR	1.000	1,00	104,36	1.044	1.145	Circ
ABN AMRO BANK 4,25 03/01/17	EUR	5.000	1,00	104,99	5.249	5.249	Circ
ABN AMRO BANK NV 0 03/06/19	EUR	26.000	1,00	100,95	26.247	26.247	Circ
ABN AMRO BANK NV 0 08/01/16	EUR	20.200	1,00	100,00	20.200	20.248	Circ
ABN AMRO BANK NV 0 12/05/17	EUR	12.500	1,00	100,71	12.589	12.589	Circ
ABN AMRO BANK NV 1 04/16/25	EUR	5.000	1,00	92,25	4.613	4.767	Circ
ABN AMRO BANK NV 1,875 07/31/19	EUR	2.700	1,00	99,89	2.697	2.870	Circ
ABN AMRO BANK NV 2,125 11/26/20	EUR	10.000	1,00	99,73	9.973	10.625	Circ
ABN AMRO BANK NV 2,875 06/30/25	EUR	23.500	1,00	100,53	23.625	24.080	Circ
ABN AMRO BANK NV 3,5 01/18/22	EUR	1.000	1,00	104,22	1.042	1.183	Circ
ABN AMRO BANK NV 3,5 09/21/22	EUR	11.000	1,00	103,92	11.432	13.157	Circ
ABN AMRO BANK NV 3,625 10/06/17	EUR	28.750	1,00	98,45	28.305	30.472	Circ
ABN AMRO BANK NV 4,125 03/28/22	EUR	10.650	1,00	99,73	10.621	12.536	Circ
ABN AMRO BANK NV 7,125 07/06/22	EUR	15.050	1,00	100,07	15.061	18.855	Circ
ACCOR 2,625 02/05/21	EUR	11.000	1,00	99,59	10.955	11.460	Circ
ACEA SPA 2,625 07/15/24	EUR	20.000	1,00	103,30	20.660	20.983	Circ
ACEA SPA 4,5 03/16/20	EUR	16.350	1,00	100,75	16.473	18.636	Circ
ACHMEA BANK NV 1,125 04/25/22	EUR	10.000	1,00	96,92	9.692	9.692	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
ACS ACTIVIDADES 2,875 04/01/20	EUR	18.900	1,00	93,35	17.643	17.643	Circ
AEROPORT PARIS 2,375 06/11/19	EUR	10.100	1,00	99,91	10.091	10.764	Circ
AGENCE FRANCAISE 2,25 03/23/17	EUR	9.900	1,00	99,99	9.899	10.188	Circ
AIR PROD & CHEM 1 02/12/25	EUR	5.000	1,00	95,42	4.771	4.771	Circ
AIRBUS GROUP FIN 4,625 08/12/16	EUR	9.200	1,00	102,72	9.450	9.450	Circ
AKELIUS RESIDENT 3,375 09/23/20	EUR	8.500	1,00	99,80	8.483	8.583	Circ
AKZO NOBEL NV 4 12/17/18	EUR	2.500	1,00	99,66	2.491	2.760	Circ
AKZO NOBEL SWEDE 2,625 07/27/22	EUR	7.500	1,00	98,89	7.416	8.150	Circ
ALD INTERNATIONAL 1,875 06/13/16	EUR	25.000	1,00	99,98	24.995	25.140	Circ
ALIMENTACION SA 1,5 07/22/19	EUR	6.000	1,00	99,59	5.975	6.054	Circ
ALLIANDER 2,25 11/14/22	EUR	19.000	1,00	99,82	18.966	20.473	Circ
ALSTOM S 2,25 10/11/17	EUR	7.000	1,00	102,97	7.208	7.208	Circ
ALSTOM S 3 07/08/19	EUR	4.500	1,00	99,71	4.487	4.791	Circ
ALSTOM S 3,625 10/05/18	EUR	3.200	1,00	99,91	3.197	3.442	Circ
ALSTOM S 4,125 02/01/17	EUR	5.000	1,00	103,97	5.199	5.199	Circ
ALSTOM S 4,5 03/18/20	EUR	4.450	1,00	105,71	4.704	5.037	Circ
AMADEUS CAP MKT 1,625 11/17/21	EUR	4.600	1,00	99,27	4.567	4.612	Circ
AMADEUS CAP MKT 4,875 07/15/16	EUR	13.800	1,00	102,38	14.129	14.129	Circ
AMCOR LTD 4,625 04/16/19	EUR	2.000	1,00	99,83	1.997	2.242	Circ
AMER HONDA FIN 1,875 09/04/19	EUR	7.000	1,00	102,05	7.144	7.335	Circ
AMERICA MOVIL SA 1 06/04/18	EUR	15.150	1,00	99,80	15.120	15.287	Circ
AMERICA MOVIL SA 3,75 06/28/17	EUR	22.400	1,00	104,92	23.501	23.501	Circ
AMERICAN HONDA F 0 03/11/19	EUR	17.200	1,00	99,75	17.157	17.157	Circ
AMERICAN HONDA F 1,375 11/10/22	EUR	5.795	1,00	100,94	5.850	5.850	Circ
AMGEN INC 2,125 09/13/19	EUR	10.000	1,00	99,57	9.957	10.527	Circ
AMGEN INC 4,375 12/05/18	EUR	2.900	1,00	99,82	2.895	3.223	Circ
ANGLO AMERICAN 1,75 04/03/18	EUR	5.000	1,00	84,14	4.207	4.207	Circ
ANGLO AMERICAN 1,75 11/20/17	EUR	2.000	1,00	87,82	1.756	1.756	Circ
ANGLO AMERICAN 2,5 04/29/21	EUR	45.000	1,00	69,44	31.246	31.246	Circ
ANGLO AMERICAN 2,875 11/20/20	EUR	3.000	1,00	72,73	2.182	2.182	Circ
ANHEUSER-BUSCH 0 03/29/18	EUR	3.000	1,00	99,83	2.995	2.995	Circ
ANHEUSER-BUSCH 0.8 04/20/23	EUR	1.500	1,00	96,33	1.445	1.445	Circ
ANHEUSER-BUSCH 2 12/16/19	EUR	5.000	1,00	102,33	5.116	5.276	Circ
ANHEUSER-BUSCH 2,25 09/24/20	EUR	10.000	1,00	99,90	9.990	10.648	Circ
ANHEUSER-BUSCH 2,875 09/25/24	EUR	5.000	1,00	102,94	5.147	5.499	Circ
ANNGR 1,5 03/31/25	EUR	43.700	1,00	92,08	40.237	40.237	Circ
APPLE INC 1,375 01/17/24	EUR	10.000	1,00	99,60	9.960	10.081	Circ
APPLE INC 1,625 11/10/26	EUR	12.000	1,00	99,69	11.962	11.962	Circ
APPLE INC 2 09/17/27	EUR	10.000	1,00	101,14	10.114	10.114	Circ
AQUARIUS + INVES 4,25 10/02/43	EUR	21.840	1,00	99,54	21.739	23.761	Circ
ARCHER-DANIELS 0 06/24/19	EUR	15.000	1,00	99,87	14.980	14.980	Circ
AREVA SA 3,125 03/20/23	EUR	21.900	1,00	90,98	19.924	19.924	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
AREVA SA 3,25 09/04/20	EUR	10.000	1,00	96,66	9.666	9.666	Circ
AREVA SA 3,5 03/22/21	EUR	12.000	1,00	97,27	11.672	11.672	Circ
AREVA SA 4,875 09/23/24	EUR	6.750	1,00	99,70	6.730	6.730	Circ
ARKEMA 1,5 01/20/25	EUR	12.400	1,00	96,36	11.949	11.949	Circ
ASSICURAZIONI 2,875 01/14/20	EUR	8.000	1,00	105,31	8.425	8.611	Circ
ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	1.000	1,00	103,64	1.036	1.067	Circ
ASSICURAZIONI 5,5 10/27/47	EUR	9.520	1,00	99,76	9.497	10.048	Circ
AT&T INC 0 06/04/19	EUR	5.000	1,00	99,99	4.999	4.999	Circ
AT&T INC 1,875 12/04/20	EUR	8.000	1,00	98,84	7.907	8.344	Circ
AT&T INC 1.3 09/05/23	EUR	18.300	1,00	96,59	17.676	17.676	Circ
AT&T INC 1.45 06/01/22	EUR	7.000	1,00	99,84	6.988	6.988	Circ
AT&T INC 2.4 03/15/24	EUR	8.100	1,00	99,94	8.095	8.401	Circ
AT&T INC 2.45 03/15/35	EUR	7.000	1,00	88,18	6.173	6.173	Circ
AT&T INC 3.55 12/17/32	EUR	13.000	1,00	102,04	13.265	13.774	Circ
ATLANTIA 3,625 11/30/18	EUR	2.000	1,00	102,57	2.051	2.176	Circ
ATLANTIA 4,375 03/16/20	EUR	2.900	1,00	99,69	2.891	3.338	Circ
ATLANTIA 4,375 09/16/25	EUR	20.000	1,00	99,10	19.819	24.617	Circ
ATLANTIA 5,625 05/06/16	EUR	2.000	1,00	100,00	2.000	2.035	Circ
ATLANTIA SPA 2,875 02/26/21	EUR	12.000	1,00	100,75	12.090	13.107	Circ
AUCHAN SA 2,375 12/12/22	EUR	35.400	1,00	99,89	35.361	37.896	Circ
AUST & NZ BANK 0 10/28/19	EUR	9.000	1,00	99,58	8.962	8.962	Circ
AUST & NZ BANK 3,625 07/18/22	EUR	21.600	1,00	99,76	21.549	25.498	Circ
AUST & NZ BANK 3,75 03/10/17	EUR	8.100	1,00	99,94	8.095	8.449	Circ
AUSTRALIA PACIFI 3,125 09/26/23	EUR	3.800	1,00	99,27	3.772	4.213	Circ
AUTOROUTES DU SU 4 09/24/18	EUR	7.000	1,00	98,28	6.879	7.673	Circ
AUTOROUTES DU SU 4,125 04/13/20	EUR	4.400	1,00	103,12	4.537	5.006	Circ
AUTOROUTES PARIS 0 01/03/20	EUR	15.600	1,00	100,02	15.602	15.614	Circ
AUTOROUTES PARIS 0 03/31/19	EUR	4.000	1,00	100,42	4.017	4.017	Circ
AUTOROUTES PARIS 1,125 01/15/21	EUR	6.200	1,00	99,68	6.180	6.224	Circ
AUTOROUTES PARIS 1,5 01/15/24	EUR	1.200	1,00	99,46	1.193	1.200	Circ
AUTOROUTES PARIS 2,25 01/16/20	EUR	4.100	1,00	99,56	4.082	4.330	Circ
AUTOSTRADA PER L 1,125 11/04/21	EUR	18.000	1,00	100,16	18.028	18.028	Circ
AUTOSTRADA PER L 1,625 06/12/23	EUR	20.000	1,00	99,90	19.981	19.981	Circ
AUTOSTRADA PER L 1,875 11/04/25	EUR	6.300	1,00	99,67	6.279	6.364	Circ
AVINOR AS 1,75 03/20/21	EUR	9.000	1,00	99,75	8.977	9.388	Circ
AVIVA PLC 3,875 07/03/44	EUR	8.860	1,00	99,71	8.835	8.928	Circ
AXA BANK EUROPE 2,25 04/19/17	EUR	19.200	1,00	101,23	19.436	19.760	Circ
AXA SA 5,25 04/16/40	EUR	15.000	1,00	95,30	14.295	16.685	Circ
AXA SA 6.211 10/29/49	EUR	3.400	1,00	79,85	2.715	3.646	Circ
AYT CEDULAS CAJA 0 02/22/18	EUR	2.000	1,00	97,23	1.945	1.977	Circ
BANCA POP SONDRI 1,375 08/05/19	EUR	7.950	1,00	100,10	7.958	8.220	Circ
BANCO BILBAO VIZ 3,5 12/05/17	EUR	15.000	1,00	101,70	15.255	15.958	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
BANCO POPOLARE 2,75 07/27/20	EUR	2.600	1,00	99,59	2.589	2.593	Circ
BANCO POPOLARE 3,5 03/14/19	EUR	2.000	1,00	99,77	1.995	2.051	Circ
BANCO SAN TOTTA 1,625 06/11/19	EUR	25.000	1,00	99,72	24.930	25.922	Circ
BANCO SANTANDER 2,875 01/30/18	EUR	15.000	1,00	99,66	14.950	15.831	Circ
BANCO SANTANDER 4,125 01/09/17	EUR	1.000	1,00	104,06	1.041	1.041	Circ
BANK OF AMER CRP 0 03/28/18	EUR	5.450	1,00	91,05	4.962	5.405	Circ
BANK OF AMER CRP 0 06/19/19	EUR	56.975	1,00	100,46	57.239	57.289	Circ
BANK OF AMER CRP 0 09/14/20	EUR	25.000	1,00	100,15	25.036	25.036	Circ
BANK OF AMER CRP 1,375 03/26/25	EUR	5.000	1,00	93,22	4.661	4.757	Circ
BANK OF AMER CRP 1,375 09/10/21	EUR	25.800	1,00	99,62	25.702	25.931	Circ
BANK OF AMER CRP 1,625 09/14/22	EUR	3.000	1,00	100,25	3.007	3.007	Circ
BANK OF AMER CRP 1,875 01/10/19	EUR	20.000	1,00	100,44	20.089	20.750	Circ
BANK OF AMER CRP 2,5 07/27/20	EUR	27.900	1,00	101,51	28.322	29.711	Circ
BANK OF AMER CRP 4,625 08/07/17	EUR	7.400	1,00	100,56	7.442	7.901	Circ
BANK OF AMER CRP 4,75 04/03/17	EUR	18.150	1,00	100,82	18.300	19.166	Circ
BANK OF IRELAND 1,25 04/09/20	EUR	8.400	1,00	99,91	8.392	8.457	Circ
BANK OF SCOTLAND 3,875 02/07/20	EUR	5.000	1,00	99,39	4.969	5.724	Circ
BANKINTER SA 1,75 06/10/19	EUR	10.000	1,00	99,72	9.972	10.278	Circ
BANKINTER SA 4,125 03/22/17	EUR	19.200	1,00	99,93	19.187	20.103	Circ
BANQ FED CRD MUT 0 03/20/19	EUR	20.000	1,00	100,41	20.082	20.167	Circ
BANQ FED CRD MUT 1,25 01/14/25	EUR	11.400	1,00	97,56	11.122	11.122	Circ
BANQ FED CRD MUT 1,625 01/11/18	EUR	10.000	1,00	99,99	9.999	10.275	Circ
BANQ FED CRD MUT 2,625 03/18/24	EUR	28.800	1,00	101,29	29.173	31.369	Circ
BANQ FED CRD MUT 2,875 06/21/17	EUR	10.000	1,00	99,86	9.986	10.396	Circ
BANQ FED CRD MUT 4 10/22/20	EUR	11.500	1,00	100,24	11.528	12.892	Circ
BANQ FED CRD MUT 4,125 07/20/20	EUR	29.000	1,00	99,75	28.928	33.398	Circ
BARCLAYS BK PLC 2,125 02/24/21	EUR	1.000	1,00	100,08	1.001	1.061	Circ
BARCLAYS BK PLC 2,8 06/20/24	EUR	10.800	1,00	99,70	10.768	11.595	Circ
BARCLAYS BK PLC 3,625 04/13/16	EUR	12.500	1,00	100,98	12.622	12.622	Circ
BARCLAYS BK PLC 4 01/20/17	EUR	9.000	1,00	99,93	8.994	9.363	Circ
BARCLAYS BK PLC 4,25 03/02/22	EUR	10.000	1,00	110,32	11.032	12.197	Circ
BARCLAYS BK PLC 6 01/14/21	EUR	12.000	1,00	93,14	11.176	14.376	Circ
BARCLAYS BK PLC 6 01/23/18	EUR	6.500	1,00	102,39	6.655	7.198	Circ
BARCLAYS PLC 1,5 04/01/22	EUR	1.000	1,00	99,01	990	990	Circ
BARCLAYS PLC 2,625 11/11/25	EUR	9.250	1,00	99,50	9.204	9.224	Circ
BARRY CALLE SVCS 6 07/13/17	EUR	2.000	1,00	99,52	1.990	2.147	Circ
BASF SE 2 12/05/22	EUR	14.100	1,00	99,39	14.014	15.035	Circ
BAT HOLDINGS BV 2,375 01/19/23	EUR	21.500	1,00	99,27	21.344	22.703	Circ
BAT HOLDINGS BV 3,125 03/06/29	EUR	18.670	1,00	100,13	18.693	20.151	Circ
BAT HOLDINGS BV 4 07/07/20	EUR	16.300	1,00	104,01	16.954	18.595	Circ
BAT INTL FINANCE 0 03/06/18	EUR	18.700	1,00	100,14	18.726	18.752	Circ
BAT INTL FINANCE 0,375 03/13/19	EUR	1.000	1,00	99,61	996	996	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
BAT INTL FINANCE 0,875 10/13/23	EUR	1.000	1,00	94,44	944	944	Circ
BAT INTL FINANCE 1 05/23/22	EUR	1.000	1,00	97,83	978	978	Circ
BAT INTL FINANCE 2 03/13/45	EUR	25.485	1,00	80,76	20.581	20.581	Circ
BAT INTL FINANCE 3,625 11/09/21	EUR	16.700	1,00	102,43	17.106	18.975	Circ
BAT INTL FINANCE 5,375 06/29/17	EUR	5.000	1,00	107,61	5.381	5.381	Circ
BAYER AG 1,875 01/25/21	EUR	5.600	1,00	99,21	5.556	5.911	Circ
BAYER AG 3,75 07/01/74	EUR	15.000	1,00	100,00	15.000	15.066	Circ
BBVA SENIOR FIN 2,375 01/22/19	EUR	10.000	1,00	103,55	10.355	10.551	Circ
BBVA SENIOR FIN 3,75 01/17/18	EUR	16.100	1,00	100,29	16.147	17.198	Circ
BBVA SENIOR FIN 4,875 04/15/16	EUR	10.000	1,00	101,33	10.133	10.133	Circ
BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	EUR	12.300	1,00	99,75	12.269	12.740	Circ
BENI STABILI 4,125 01/22/18	EUR	6.000	1,00	100,00	6.000	6.260	Circ
BHARTI AIRTEL IN 3,375 05/20/21	EUR	10.000	1,00	103,55	10.355	10.414	Circ
BHP BILLITON FIN 0,75 10/28/22	EUR	11.000	1,00	92,94	10.224	10.224	Circ
BHP BILLITON FIN 2,125 11/29/18	EUR	1.000	1,00	101,66	1.017	1.033	Circ
BHP BILLITON FIN 2,25 09/25/20	EUR	20.500	1,00	102,68	21.049	21.289	Circ
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	15.600	1,00	101,42	15.822	16.515	Circ
BIOMERIEUX 2,875 10/14/20	EUR	5.000	1,00	99,47	4.973	5.305	Circ
BK NED GEMEENTEN 0,375 01/14/22	EUR	10.000	1,00	99,64	9.964	9.980	Circ
BK NED GEMEENTEN 0,75 05/21/18	EUR	19.000	1,00	98,05	18.630	19.404	Circ
BK NED GEMEENTEN 1,125 09/04/24	EUR	2.700	1,00	99,55	2.688	2.777	Circ
BK NED GEMEENTEN 2,25 01/12/17	EUR	7.500	1,00	102,45	7.684	7.685	Circ
BK NED GEMEENTEN 2,25 08/30/22	EUR	10.000	1,00	101,35	10.135	11.142	Circ
BLACKSTONE HLDGS 2 05/19/25	EUR	20.200	1,00	100,19	20.238	20.238	Circ
BMW FINANCE NV 0 04/04/17	EUR	19.000	1,00	99,89	18.979	18.979	Circ
BMW FINANCE NV 0,5 09/05/18	EUR	21.050	1,00	99,63	20.972	21.089	Circ
BMW FINANCE NV 0,875 11/17/20	EUR	2.000	1,00	99,94	1.999	1.999	Circ
BMW FINANCE NV 1 10/24/16	EUR	21.350	1,00	99,96	21.341	21.486	Circ
BMW FINANCE NV 1,25 09/05/22	EUR	5.600	1,00	99,69	5.583	5.604	Circ
BMW FINANCE NV 1,5 06/05/18	EUR	14.200	1,00	99,92	14.189	14.567	Circ
BMW FINANCE NV 3,25 01/14/19	EUR	12.100	1,00	99,87	12.084	13.076	Circ
BMW US CAP LLC 1 07/18/17	EUR	23.000	1,00	100,46	23.105	23.247	Circ
BMW US CAP LLC 1,125 09/18/21	EUR	19.500	1,00	99,18	19.340	19.540	Circ
BMW US CAP LLC 1,25 07/20/16	EUR	3.000	1,00	100,56	3.017	3.017	Circ
BNP PARIBAS 0 05/20/19	EUR	41.000	1,00	100,45	41.184	41.237	Circ
BNP PARIBAS 1,375 11/21/18	EUR	3.000	1,00	102,39	3.072	3.087	Circ
BNP PARIBAS 2 01/28/19	EUR	5.000	1,00	102,61	5.131	5.243	Circ
BNP PARIBAS 2,25 01/13/21	EUR	22.400	1,00	99,72	22.337	23.842	Circ
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	20.000	1,00	96,79	19.358	19.470	Circ
BNP PARIBAS 2,625 10/14/27	EUR	8.100	1,00	99,14	8.031	8.031	Circ
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	11.600	1,00	98,80	11.461	11.461	Circ
BNP PARIBAS 2,875 03/20/26	EUR	10.750	1,00	99,70	10.717	10.985	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
BNP PARIBAS 5.431 09/07/17	EUR	10.000	1,00	104,57	10.457	10.809	Circ
BNZ INTL FUND/LN 1,25 05/23/18	EUR	7.450	1,00	99,79	7.435	7.590	Circ
BOUYGUES 3,625 01/16/23	EUR	9.800	1,00	106,35	10.423	11.231	Circ
BOUYGUES 3.641 10/29/19	EUR	5.000	1,00	94,60	4.730	5.539	Circ
BP CAPITAL PLC 1.109 02/16/23	EUR	8.500	1,00	97,36	8.275	8.275	Circ
BP CAPITAL PLC 1.526 09/26/22	EUR	13.500	1,00	100,75	13.602	13.602	Circ
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	8.300	1,00	93,85	7.790	7.790	Circ
BP CAPITAL PLC 2.177 02/16/16	EUR	2.500	1,00	100,24	2.506	2.506	Circ
BP CAPITAL PLC 2.177 09/28/21	EUR	4.000	1,00	104,16	4.166	4.205	Circ
BP CAPITAL PLC 2.213 09/25/26	EUR	7.800	1,00	100,00	7.800	7.889	Circ
BP CAPITAL PLC 2.517 02/17/21	EUR	2.000	1,00	105,60	2.112	2.140	Circ
BP CAPITAL PLC 2.972 02/27/26	EUR	6.800	1,00	100,00	6.800	7.419	Circ
BP CAPITAL PLC 3.472 06/01/16	EUR	4.600	1,00	100,00	4.600	4.662	Circ
BP CAPITAL PLC 3.83 10/06/17	EUR	6.200	1,00	101,64	6.302	6.576	Circ
BPCE 0 10/28/16	EUR	40.000	1,00	100,02	40.006	40.006	Circ
BPCE 1,125 12/14/22	EUR	1.800	1,00	98,53	1.774	1.774	Circ
BPCE 2 04/24/18	EUR	16.100	1,00	99,89	16.082	16.723	Circ
BPCE 2,125 03/17/21	EUR	30.400	1,00	99,77	30.329	32.139	Circ
BPCE 2,75 07/08/26	EUR	47.400	1,00	99,76	47.286	47.974	Circ
BPCE 2,75 11/30/27	EUR	8.700	1,00	99,57	8.663	8.714	Circ
BPCE 2,875 01/16/24	EUR	14.300	1,00	99,41	14.216	15.901	Circ
BPCE 3,75 07/21/17	EUR	10.000	1,00	102,84	10.284	10.550	Circ
BPCE 5 06/19/19	EUR	4.250	1,00	101,42	4.310	4.879	Circ
BPCE 5.1 06/27/18	EUR	3.500	1,00	102,84	3.599	3.900	Circ
BPCE SFH 1,5 02/28/18	EUR	14.000	1,00	101,71	14.240	14.454	Circ
BRENTAG FINANCE 5,5 07/19/18	EUR	7.950	1,00	101,79	8.092	8.873	Circ
BRISA CONCESSAO 1,875 04/30/25	EUR	8.000	1,00	92,26	7.381	7.381	Circ
BRISTOL-MYERS 1,75 05/15/35	EUR	34.000	1,00	89,05	30.278	30.278	Circ
BRIT SKY BROADCA 1,5 09/15/21	EUR	16.650	1,00	100,29	16.698	16.698	Circ
BRIT SKY BROADCA 2,5 09/15/26	EUR	13.700	1,00	99,87	13.682	13.865	Circ
CAISSE CENT IMMO 4 01/12/18	EUR	5.000	1,00	99,89	4.994	5.295	Circ
CAIXA GERAL DEPO 3 01/15/19	EUR	5.000	1,00	99,67	4.983	5.377	Circ
CAIXABANK 3 03/22/18	EUR	14.400	1,00	99,94	14.391	15.263	Circ
CAIXABANK 3,5 03/31/16	EUR	25.000	1,00	97,81	24.453	25.196	Circ
CAIXABANK 4 02/16/17	EUR	12.200	1,00	99,89	12.187	12.717	Circ
CAIXABANK 4,25 01/26/17	EUR	5.000	1,00	96,49	4.825	5.216	Circ
CAIXABANK 5,125 04/27/16	EUR	2.800	1,00	100,00	2.800	2.842	Circ
CAJA RURAL NAV 2,875 06/11/18	EUR	13.600	1,00	99,82	13.575	14.414	Circ
CAMPARI MILANO 2,75 09/30/20	EUR	17.900	1,00	99,73	17.852	18.314	Circ
CAP GEMINI SA 2,5 07/01/23	EUR	18.000	1,00	99,87	17.976	18.683	Circ
CARGILL INC 1,875 09/04/19	EUR	3.000	1,00	99,96	2.999	3.147	Circ
CARLSBERG BREW 2,5 05/28/24	EUR	16.200	1,00	99,15	16.063	16.672	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
CARLSBERG BREW 2,625 07/03/19	EUR	4.000	1,00	105,40	4.216	4.253	Circ
CARLSBERG BREW 3,375 10/13/17	EUR	5.600	1,00	99,67	5.581	5.898	Circ
CARREFOUR BANQUE 0 10/21/19	EUR	14.660	1,00	100,00	14.660	14.700	Circ
CARREFOUR SA 1,25 06/03/25	EUR	17.040	1,00	96,96	16.521	16.521	Circ
CARREFOUR SA 1,75 07/15/22	EUR	9.100	1,00	99,42	9.047	9.409	Circ
CARREFOUR SA 3,875 04/25/21	EUR	10.000	1,00	103,79	10.379	11.489	Circ
CASINO GUICHARD 2.798 08/05/26	EUR	37.900	1,00	87,63	33.212	33.212	Circ
CASINO GUICHARD 3.248 03/07/24	EUR	19.600	1,00	95,22	18.662	18.662	Circ
CASINO GUICHARD 3.311 01/25/23	EUR	5.000	1,00	98,03	4.902	4.902	Circ
CASINO GUICHARD 3.994 03/09/20	EUR	10.000	1,00	104,96	10.496	10.603	Circ
CASINO GUICHARD 4.481 11/12/18	EUR	7.000	1,00	100,76	7.053	7.590	Circ
CASINO GUICHARD 4.726 05/26/21	EUR	2.500	1,00	107,90	2.698	2.716	Circ
CASSA DEPO PREST 1 01/26/18	EUR	96.000	1,00	100,61	96.582	97.292	Circ
CASSA DEPO PREST 1,5 04/09/25	EUR	62.600	1,00	97,03	60.743	60.743	Circ
CASSA DEPO PREST 2,375 02/12/19	EUR	34.800	1,00	100,11	34.838	36.626	Circ
CASSA DEPO PREST 2,75 05/31/21	EUR	8.000	1,00	108,14	8.652	8.689	Circ
CASSA DEPO PREST 4,25 09/14/16	EUR	65.700	1,00	98,90	64.977	67.567	Circ
CDP RETI SRL 1,875 05/29/22	EUR	27.500	1,00	99,93	27.482	27.482	Circ
CEDULAS TDA 6 FO 3,875 05/23/25	EUR	31.100	1,00	108,54	33.756	36.756	Circ
CESKE DRAHY 4,5 06/24/16	EUR	5.000	1,00	99,95	4.997	5.082	Circ
CFCM NORD EUROPE 0 07/30/19	EUR	4.200	1,00	100,21	4.209	4.209	Circ
CHESAPEAKE ENRGY 6,25 01/15/17	EUR	1.500	1,00	52,00	780	780	Circ
CIE DE ST GOBAIN 3,625 03/28/22	EUR	3.000	1,00	99,98	3.000	3.413	Circ
CIE DE ST GOBAIN 3,625 06/15/21	EUR	10.000	1,00	97,85	9.785	11.305	Circ
CIE DE ST GOBAIN 4,5 09/30/19	EUR	21.200	1,00	101,78	21.577	24.128	Circ
CIE FIN FONCIER 2,375 11/21/22	EUR	20.400	1,00	99,80	20.359	22.800	Circ
CITIGROUP INC 0 05/31/17	EUR	20.700	1,00	97,79	20.243	20.636	Circ
CITIGROUP INC 0 11/11/19	EUR	21.200	1,00	99,73	21.143	21.143	Circ
CITIGROUP INC 0 11/30/17	EUR	3.300	1,00	97,90	3.231	3.301	Circ
CITIGROUP INC 1,375 10/27/21	EUR	2.000	1,00	100,35	2.007	2.007	Circ
CITIGROUP INC 1,75 01/28/25	EUR	55.700	1,00	98,44	54.832	54.832	Circ
CITIGROUP INC 5 08/02/19	EUR	5.000	1,00	98,01	4.900	5.761	Circ
CNH IND FIN 2,875 09/27/21	EUR	16.300	1,00	98,64	16.078	16.078	Circ
CNP ASSURANCES 4,5 06/10/47	EUR	2.600	1,00	96,80	2.517	2.517	Circ
CNP ASSURANCES 6,875 09/30/41	EUR	17.400	1,00	95,24	16.573	20.290	Circ
COCA-COLA CO/THE 0 09/09/19	EUR	35.000	1,00	99,50	34.826	34.826	Circ
COCA-COLA CO/THE 0,75 03/09/23	EUR	20.000	1,00	97,38	19.476	19.476	Circ
COCA-COLA CO/THE 1,125 03/09/27	EUR	22.500	1,00	92,02	20.704	21.020	Circ
COCA-COLA CO/THE 1,125 09/22/22	EUR	24.700	1,00	99,28	24.522	24.990	Circ
COCA-COLA CO/THE 1,625 03/09/35	EUR	10.000	1,00	89,75	8.975	8.975	Circ
COFIROUTE 5 05/24/21	EUR	9.000	1,00	111,66	10.049	10.848	Circ
COM BK AUSTRALIA 2,625 01/12/17	EUR	5.000	1,00	101,59	5.079	5.131	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
COVENTRY BDG SOC 2,25 12/04/17	EUR	7.350	1,00	99,94	7.345	7.606	Circ
CRDT AGR ASSR 4,25 01/29/49	EUR	16.300	1,00	94,60	15.419	15.419	Circ
CRDT AGR ASSR 4,5 10/31/49	EUR	12.500	1,00	95,72	11.965	11.965	Circ
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	13.700	1,00	94,42	12.936	13.049	Circ
CRED AGRICOLE SA 3.9 04/19/21	EUR	20.000	1,00	94,92	18.985	22.311	Circ
CRED AGRICOLE SA 4.2 12/28/22	EUR	14.600	1,00	101,82	14.865	17.203	Circ
CRED MUTUEL- CIC 1,125 02/06/19	EUR	2.700	1,00	99,67	2.691	2.789	Circ
CRED MUTUEL- CIC 3,5 04/25/17	EUR	2.300	1,00	104,63	2.406	2.406	Circ
CREDIT AG HOME L 1,625 03/11/20	EUR	1.500	1,00	99,81	1.497	1.589	Circ
CREDIT AGRICOLE 0,875 01/19/22	EUR	12.000	1,00	98,20	11.784	11.784	Circ
CREDIT AGRICOLE 1,875 10/18/17	EUR	2.000	1,00	101,61	2.032	2.061	Circ
CREDIT AGRICOLE 2,375 05/20/24	EUR	11.300	1,00	99,62	11.258	12.010	Circ
CREDIT AGRICOLE 2,375 11/27/20	EUR	12.500	1,00	103,45	12.931	13.436	Circ
CREDIT AGRICOLE 3,875 02/13/19	EUR	12.100	1,00	99,68	12.061	13.396	Circ
CREDIT DU NORD 0 02/26/18	EUR	25.000	1,00	100,00	25.000	25.230	Circ
CREDIT SUISSE 03/30/17	EUR	10.000	1,00	100,00	10.000	10.003	Circ
CREDIT SUISSE LD 0 02/19/16	EUR	1.500	1,00	100,04	1.501	1.501	Circ
CREDIT SUISSE LD 0 11/10/17	EUR	25.150	1,00	100,00	25.150	25.197	Circ
CREDIT SUISSE LD 0 12/15/17	EUR	14.000	1,00	100,14	14.019	14.019	Circ
CREDIT SUISSE LD 1,125 09/15/20	EUR	13.500	1,00	101,37	13.684	13.684	Circ
CREDIT SUISSE LD 1,375 01/31/22	EUR	26.350	1,00	100,28	26.423	26.775	Circ
CREDIT SUISSE LD 1,375 11/29/19	EUR	63.500	1,00	102,01	64.775	65.313	Circ
CRH FINANCE 3,125 04/03/23	EUR	13.600	1,00	99,66	13.554	14.959	Circ
CRH FINANCE GERM 1,75 07/16/21	EUR	10.000	1,00	99,86	9.986	10.236	Circ
CRITERIA CAIXA 1,625 04/21/22	EUR	4.000	1,00	94,96	3.798	3.798	Circ
CSSE REFIN L'HAB 3,75 02/19/20	EUR	14.000	1,00	101,31	14.184	16.066	Circ
DAIMLER AG 0 01/27/17	EUR	36.300	1,00	99,90	36.262	36.262	Circ
DAIMLER AG 1 07/08/16	EUR	1.000	1,00	100,05	1.000	1.004	Circ
DAIMLER AG 1,5 11/19/18	EUR	6.000	1,00	102,21	6.132	6.186	Circ
DAIMLER AG 1,75 01/21/20	EUR	2.000	1,00	104,23	2.085	2.085	Circ
DAIMLER AG 1,875 07/08/24	EUR	15.000	1,00	100,69	15.104	15.689	Circ
DAIMLER AG 2 04/07/20	EUR	12.450	1,00	99,48	12.386	13.113	Circ
DAIMLER CANADA 0 07/20/16	EUR	7.800	1,00	98,89	7.713	7.713	Circ
DANONE 0 01/14/20	EUR	17.200	1,00	99,69	17.146	17.146	Circ
DANONE 2,5 09/29/16	EUR	1.500	1,00	101,78	1.527	1.527	Circ
DANONE 3.6 11/23/20	EUR	4.100	1,00	100,00	4.100	4.661	Circ
DELHAIZE GROUP 3,125 02/27/20	EUR	1.400	1,00	99,83	1.398	1.522	Circ
DEUTSCH BAHN FIN 0 09/09/22	EUR	14.300	1,00	99,61	14.244	14.244	Circ
DEUTSCH BAHN FIN 0 10/13/23	EUR	14.100	1,00	100,00	14.100	14.182	Circ
DEUTSCH BAHN FIN 2 02/20/23	EUR	23.400	1,00	98,96	23.157	25.160	Circ
DEUTSCH BAHN FIN 3 03/08/24	EUR	24.600	1,00	101,68	25.013	28.270	Circ
DEUTSCH BAHN FIN 3,625 10/16/17	EUR	3.700	1,00	106,27	3.932	3.932	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
DEUTSCH BAHN FIN 3,75 06/01/21	EUR	4.300	1,00	106,77	4.591	5.026	Circ
DEUTSCHE ANN FIN 2,125 07/09/22	EUR	5.000	1,00	99,27	4.963	5.041	Circ
DEUTSCHE BANK AG 0 04/15/19	EUR	13.000	1,00	99,53	12.939	12.939	Circ
DEUTSCHE BANK AG 0 09/10/21	EUR	4.000	1,00	98,88	3.955	3.955	Circ
DEUTSCHE BANK AG 1,25 09/08/21	EUR	9.000	1,00	100,09	9.008	9.008	Circ
DEUTSCHE BOERSE 2,375 10/05/22	EUR	13.000	1,00	99,48	12.932	14.191	Circ
DEUTSCHE TEL FIN 2,125 01/18/21	EUR	10.000	1,00	99,42	9.942	10.690	Circ
DEUTSCHE TEL FIN 4,25 07/13/22	EUR	7.000	1,00	102,86	7.200	8.385	Circ
DEXIA CRED LOCAL 0,25 03/19/20	EUR	24.700	1,00	99,51	24.580	24.583	Circ
DISCOVERY COMMUN 1.9 03/19/27	EUR	21.550	1,00	83,86	18.071	18.071	Circ
DISCOVERY COMMUN 2,375 03/07/22	EUR	5.000	1,00	98,86	4.943	4.943	Circ
DNB NOR BANK ASA 0 01/27/16	EUR	2.000	1,00	100,16	2.003	2.003	Circ
DNB NOR BANK ASA 3,875 06/29/20	EUR	3.000	1,00	105,31	3.159	3.426	Circ
DNB NOR BANK ASA 4,375 02/24/21	EUR	5.000	1,00	100,34	5.017	5.887	Circ
DNB NOR BOLIGKRE 2,5 10/18/16	EUR	10.000	1,00	99,91	9.991	10.195	Circ
DONG A/S 4 12/16/16	EUR	3.900	1,00	99,98	3.899	4.039	Circ
EANDIS 2,75 11/30/22	EUR	12.400	1,00	102,61	12.723	13.571	Circ
EANDIS 4,5 11/08/21	EUR	5.200	1,00	99,91	5.195	6.198	Circ
EDENRED 1,375 03/10/25	EUR	32.200	1,00	87,28	28.103	28.103	Circ
EDP FINANCE BV 2 04/22/25	EUR	11.000	1,00	91,23	10.035	10.035	Circ
EDP FINANCE BV 2,625 01/18/22	EUR	10.000	1,00	99,43	9.943	9.969	Circ
EDP FINANCE BV 5,875 02/01/16	EUR	2.500	1,00	99,99	2.500	2.509	Circ
EI TOWERS 3,875 04/26/18	EUR	6.000	1,00	99,74	5.985	6.368	Circ
ELEC DE FRANCE 2,75 03/10/23	EUR	23.300	1,00	100,07	23.316	25.608	Circ
ELEC DE FRANCE 4 11/12/25	EUR	4.300	1,00	99,24	4.267	5.154	Circ
ELI LILLY & CO 1,625 06/02/26	EUR	20.150	1,00	99,64	20.078	20.078	Circ
ELI LILLY & CO 2,125 06/03/30	EUR	11.500	1,00	98,53	11.331	11.420	Circ
ENAGAS FIN SA 1,25 02/06/25	EUR	12.100	1,00	96,28	11.650	11.650	Circ
ENAGAS FIN SA 2,5 04/11/22	EUR	7.500	1,00	99,77	7.483	8.099	Circ
ENAGAS FIN SA 4,25 10/05/17	EUR	6.000	1,00	104,53	6.272	6.408	Circ
ENBW 2,5 06/04/26	EUR	7.700	1,00	99,85	7.688	8.132	Circ
ENBW 6,125 07/07/39	EUR	2.500	1,00	129,53	3.238	3.649	Circ
ENEL FIN INTL NV 1.966 01/27/25	EUR	6.500	1,00	101,90	6.624	6.646	Circ
ENEL FIN INTL NV 3,625 04/17/18	EUR	2.295	1,00	106,19	2.437	2.460	Circ
ENEL FIN INTL NV 4,875 03/11/20	EUR	4.400	1,00	101,00	4.444	5.137	Circ
ENEL FIN INTL NV 5 09/14/22	EUR	15.000	1,00	102,52	15.378	18.654	Circ
ENEL FIN INTL NV 5,75 10/24/18	EUR	18.500	1,00	106,74	19.747	21.224	Circ
ENEL SPA 0 02/26/16	EUR	3.000	1,00	100,08	3.002	3.002	Circ
ENEL SPA 3,5 02/26/16	EUR	8.500	1,00	100,46	8.539	8.539	Circ
ENEXIS HOLDING 1,875 11/13/20	EUR	4.000	1,00	99,52	3.981	4.195	Circ
ENI SPA 1,5 02/02/26	EUR	4.800	1,00	95,80	4.598	4.598	Circ
ENI SPA 1,75 01/18/24	EUR	10.000	1,00	100,49	10.049	10.049	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
ENI SPA 2,625 11/22/21	EUR	20.600	1,00	100,92	20.790	22.187	Circ
ENI SPA 3,25 07/10/23	EUR	10.900	1,00	99,05	10.797	12.139	Circ
ENI SPA 3,5 01/29/18	EUR	12.000	1,00	99,88	11.985	12.750	Circ
ENI SPA 4 06/29/20	EUR	15.000	1,00	101,00	15.150	17.002	Circ
ENI SPA 4,125 09/16/19	EUR	31.750	1,00	102,09	32.413	35.623	Circ
ESB FINANCE LTD 2,125 06/08/27	EUR	10.000	1,00	100,24	10.024	10.114	Circ
EUROGRID GMBH 1,625 11/03/23	EUR	2.300	1,00	99,97	2.299	2.308	Circ
EUROGRID GMBH 3,875 10/22/20	EUR	10.500	1,00	100,29	10.530	11.924	Circ
EUROHYPO AG 3,75 05/25/16	EUR	2.000	1,00	101,46	2.029	2.029	Circ
EUROHYPO AG 3,875 11/21/16	EUR	3.000	1,00	103,44	3.103	3.103	Circ
EUTELSAT SA 5 01/14/19	EUR	3.300	1,00	99,65	3.288	3.711	Circ
EWE AG 4,125 11/04/20	EUR	1.900	1,00	99,69	1.894	2.156	Circ
EXOR SPA 2,125 12/02/22	EUR	17.600	1,00	99,12	17.444	17.444	Circ
FCA CAPITAL IRE 1,25 06/13/18	EUR	12.450	1,00	99,86	12.432	12.451	Circ
FCE BANK PLC 0 02/10/18	EUR	22.530	1,00	98,94	22.291	22.291	Circ
FCE BANK PLC 0 09/17/19	EUR	8.700	1,00	99,38	8.646	8.646	Circ
FCE BANK PLC 1,75 05/21/18	EUR	44.150	1,00	99,43	43.898	45.271	Circ
FCE BANK PLC 1,875 04/18/19	EUR	2.100	1,00	99,80	2.096	2.164	Circ
FCE BANK PLC 1,875 05/12/16	EUR	16.500	1,00	99,96	16.493	16.586	Circ
FCE BANK PLC 1.528 11/09/20	EUR	3.100	1,00	100,00	3.100	3.122	Circ
FCE BANK PLC 2,875 10/03/17	EUR	5.000	1,00	103,43	5.172	5.202	Circ
FERROV DEL STATO 4 07/22/20	EUR	11.000	1,00	101,25	11.138	12.381	Circ
FERROVIAL EMISIO 2,5 07/15/24	EUR	2.000	1,00	102,73	2.055	2.055	Circ
FERROVIAL EMISIO 3,375 01/30/18	EUR	15.400	1,00	99,59	15.338	16.270	Circ
FERROVIAL EMISIO 3,375 06/07/21	EUR	24.500	1,00	98,80	24.207	26.975	Circ
FGA CAPITAL IRE 2 10/23/19	EUR	16.200	1,00	99,82	16.171	16.443	Circ
FGA CAPITAL IRE 4 10/17/18	EUR	8.000	1,00	101,96	8.157	8.563	Circ
FIAT CHRYSLER 4,75 07/15/22	EUR	13.965	1,00	101,13	14.123	14.913	Circ
FIAT CHRYSLER 6,625 03/15/18	EUR	2.150	1,00	100,00	2.150	2.334	Circ
FIAT FIN & TRADE 4,75 03/22/21	EUR	7.100	1,00	100,00	7.100	7.571	Circ
FIAT FIN & TRADE 7,75 10/17/16	EUR	2.000	1,00	100,00	2.000	2.092	Circ
FINGRID OYJ 3,5 04/03/24	EUR	7.500	1,00	99,64	7.473	8.655	Circ
FMC FINANCE VIII 5,25 07/31/19	EUR	6.900	1,00	102,68	7.085	7.856	Circ
FMS WERTMANAGE 0,375 04/29/30	EUR	5.000	1,00	87,42	4.371	4.371	Circ
FMS WERTMANAGE 1,375 01/15/20	EUR	40.000	1,00	99,93	39.972	42.188	Circ
FMS WERTMANAGE 1,875 05/09/19	EUR	7.000	1,00	102,39	7.167	7.451	Circ
FORTUM OYJ 2,25 09/06/22	EUR	10.000	1,00	96,75	9.675	10.381	Circ
FRANCE TELECOM 1,875 10/02/19	EUR	11.500	1,00	100,18	11.521	12.053	Circ
FRANCE TELECOM 2,5 03/01/23	EUR	9.000	1,00	99,74	8.977	9.692	Circ
FRANCE TELECOM 3 06/15/22	EUR	8.000	1,00	99,83	7.986	8.919	Circ
FRANCE TELECOM 3,375 09/16/22	EUR	7.500	1,00	99,51	7.463	8.554	Circ
FRANZ HANIEL&CIE 5,875 02/01/17	EUR	3.000	1,00	105,27	3.158	3.158	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
FRANZ HANIEL&CIE 6,25 02/08/18	EUR	1.400	1,00	99,87	1.398	1.550	Circ
GAS NAT FENOSA F 1,375 01/21/25	EUR	1.500	1,00	95,22	1.428	1.436	Circ
GAS NAT FENOSA F 2,875 03/11/24	EUR	6.900	1,00	99,92	6.895	7.484	Circ
GAS NAT FENOSA F 3,5 04/15/21	EUR	15.000	1,00	103,32	15.499	16.779	Circ
GAS NAT FENOSA F 3,875 01/17/23	EUR	3.000	1,00	99,39	2.982	3.454	Circ
GAS NAT FENOSA F 3,875 04/11/22	EUR	14.600	1,00	101,64	14.840	16.697	Circ
GAS NATURAL CAP 4,5 01/27/20	EUR	21.700	1,00	102,95	22.340	24.822	Circ
GAS NATURAL CAP 5 02/13/18	EUR	4.800	1,00	99,78	4.789	5.255	Circ
GAS NATURAL CAP 5,125 11/02/21	EUR	23.400	1,00	93,22	21.815	28.399	Circ
GAS NATURAL CAP 5,375 05/24/19	EUR	12.900	1,00	99,95	12.894	14.916	Circ
GAZPROM 3.389 03/20/20	EUR	3.000	1,00	95,72	2.872	2.872	Circ
GAZPROM NEFT 2.933 04/26/18	EUR	15.000	1,00	97,09	14.564	14.564	Circ
GDF SUEZ 1,375 05/19/20	EUR	15.900	1,00	100,75	16.020	16.457	Circ
GDF SUEZ 1,5 07/20/17	EUR	13.250	1,00	100,76	13.351	13.516	Circ
GDF SUEZ 2,375 05/19/26	EUR	8.800	1,00	104,55	9.201	9.431	Circ
GDF SUEZ 2,625 07/20/22	EUR	5.000	1,00	103,45	5.172	5.482	Circ
GDF SUEZ 3 02/01/23	EUR	5.300	1,00	99,06	5.250	5.956	Circ
GDF SUEZ 3,125 01/21/20	EUR	1.500	1,00	99,80	1.497	1.656	Circ
GDF SUEZ 5,625 01/18/16	EUR	2.500	1,00	100,21	2.505	2.505	Circ
GE CAP EUR FUND 0 05/17/21	EUR	33.750	1,00	96,10	32.432	33.075	Circ
GE CAP EUR FUND 0 06/15/17	EUR	6.000	1,00	100,90	6.054	6.054	Circ
GE CAP EUR FUND 0 06/19/18	EUR	16.100	1,00	100,11	16.117	16.122	Circ
GE CAP EUR FUND 1 05/02/17	EUR	25.972	1,00	100,20	26.023	26.275	Circ
GE CAP EUR FUND 1,625 03/15/18	EUR	9.400	1,00	100,12	9.411	9.679	Circ
GE CAP EUR FUND 2,25 07/20/20	EUR	15.000	1,00	100,44	15.065	16.023	Circ
GE CAP EUR FUND 2,625 03/15/23	EUR	10.000	1,00	100,22	10.022	10.946	Circ
GE CAP EUR FUND 2,875 06/18/19	EUR	10.100	1,00	102,40	10.342	10.942	Circ
GE CAP EUR FUND 4,25 03/01/17	EUR	21.200	1,00	99,93	21.186	22.221	Circ
GEICINA 1,5 01/20/25	EUR	5.700	1,00	94,63	5.394	5.394	Circ
GEICINA 2,875 05/30/23	EUR	11.100	1,00	98,48	10.932	11.908	Circ
GEICINA 4,75 04/11/19	EUR	10.600	1,00	99,77	10.575	11.920	Circ
GEN ELECTRIC CO 1,25 05/26/23	EUR	7.000	1,00	99,87	6.991	7.005	Circ
GEN ELECTRIC CO 1,875 05/28/27	EUR	16.400	1,00	99,72	16.354	16.677	Circ
GEN MOTORS FIN I 1,875 10/15/19	EUR	1.700	1,00	99,91	1.698	1.730	Circ
GERRESHEIMER AG 5 05/19/18	EUR	4.900	1,00	99,80	4.890	5.356	Circ
GLAXOSMITHKLINE 4 06/16/25	EUR	12.000	1,00	112,05	13.446	14.717	Circ
GLENCORE FINANCE 4,125 04/03/18	EUR	2.400	1,00	93,49	2.244	2.244	Circ
GOLDMAN SACHS GP 0 01/30/17	EUR	20.000	1,00	98,51	19.703	20.000	Circ
GOLDMAN SACHS GP 0 05/23/16	EUR	7.250	1,00	94,17	6.828	7.255	Circ
GOLDMAN SACHS GP 0 05/29/20	EUR	13.000	1,00	99,48	12.932	12.932	Circ
GOLDMAN SACHS GP 0 09/05/16	EUR	36.000	1,00	100,02	36.008	36.091	Circ
GOLDMAN SACHS GP 0 10/29/19	EUR	10.500	1,00	99,86	10.485	10.485	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
GOLDMAN SACHS GP 1,375 07/26/22	EUR	3.000	1,00	99,47	2.984	2.984	Circ
GOLDMAN SACHS GP 2 07/27/23	EUR	8.200	1,00	100,82	8.268	8.311	Circ
GOLDMAN SACHS GP 2,625 08/19/20	EUR	16.500	1,00	106,72	17.609	17.649	Circ
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	23.300	1,00	100,98	23.529	24.948	Circ
GOLDMAN SACHS GP 3,25 02/01/23	EUR	10.000	1,00	99,31	9.931	11.028	Circ
GOLDMAN SACHS GP 4,375 03/16/17	EUR	8.300	1,00	101,55	8.429	8.709	Circ
GOLDMAN SACHS GP 4,5 05/09/16	EUR	10.000	1,00	101,52	10.152	10.152	Circ
GOLDMAN SACHS GP 5,125 10/23/19	EUR	25.600	1,00	102,84	26.328	29.711	Circ
HAMMERSON PLC 2 07/01/22	EUR	14.550	1,00	99,53	14.482	14.812	Circ
HERA SPA 4,5 12/03/19	EUR	14.500	1,00	99,96	14.495	16.546	Circ
HOLDING D'INFRA 2,25 03/24/25	EUR	4.400	1,00	99,70	4.387	4.396	Circ
HOLDING D'INFRA 4,875 10/27/21	EUR	23.000	1,00	105,67	24.303	27.356	Circ
HOLDING D'INFRA 5,75 03/09/18	EUR	2.700	1,00	111,18	3.002	3.002	Circ
HORNBACH BAUMRKT 3,875 02/15/20	EUR	6.600	1,00	99,25	6.551	7.103	Circ
HSBC BANK PLC 3,125 11/15/17	EUR	5.100	1,00	99,93	5.097	5.373	Circ
HSBC BANK PLC 4 01/15/21	EUR	5.000	1,00	105,54	5.277	5.828	Circ
HSBC FRANCE 0 11/27/19	EUR	48.000	1,00	99,96	47.981	47.981	Circ
HSBC FRANCE 0,625 12/03/20	EUR	2.000	1,00	99,02	1.980	1.980	Circ
HSBC FRANCE 1,625 12/03/18	EUR	25.700	1,00	100,71	25.884	26.638	Circ
HSBC FRANCE 1,875 01/16/20	EUR	28.700	1,00	99,80	28.642	30.084	Circ
HSBC HLDGS PLC 6 06/10/19	EUR	10.000	1,00	109,31	10.931	11.620	Circ
HSBC HOLDINGS 3,375 01/10/24	EUR	3.000	1,00	104,87	3.146	3.146	Circ
IBERDROLA FIN SA 4,625 04/07/17	EUR	4.800	1,00	101,38	4.866	5.066	Circ
IBERDROLA FIN SA 4,75 01/25/16	EUR	7.500	1,00	100,23	7.518	7.518	Circ
IBERDROLA FIN SA 5,625 05/09/18	EUR	2.000	1,00	100,97	2.019	2.250	Circ
IBERDROLA INTL 1,125 01/27/23	EUR	14.500	1,00	98,08	14.221	14.221	Circ
IBERDROLA INTL 1,75 09/17/23	EUR	10.000	1,00	101,16	10.116	10.180	Circ
IBERDROLA INTL 1,875 10/08/24	EUR	17.100	1,00	99,28	16.977	17.403	Circ
IBERDROLA INTL 2,5 10/24/22	EUR	8.000	1,00	104,22	8.338	8.589	Circ
IBERDROLA INTL 2,875 11/11/20	EUR	16.500	1,00	99,44	16.407	18.102	Circ
IBERDROLA INTL 3,5 02/01/21	EUR	11.900	1,00	99,76	11.871	13.389	Circ
IBM CORP 1,375 11/19/19	EUR	9.000	1,00	100,26	9.023	9.328	Circ
ICADE 1,875 09/14/22	EUR	7.400	1,00	99,29	7.347	7.432	Circ
IE2 HOLDCO 2,375 11/27/23	EUR	11.000	1,00	98,13	10.795	10.795	Circ
IMP TOBACCO FIN 2,25 02/26/21	EUR	21.400	1,00	99,45	21.282	22.477	Circ
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	9.000	1,00	99,66	8.970	9.954	Circ
IMP TOBACCO FIN 4,5 07/05/18	EUR	1.600	1,00	106,37	1.702	1.762	Circ
INFRA FOCH SAS 1,25 10/16/20	EUR	13.000	1,00	100,41	13.053	13.089	Circ
INFRAX CVBA 2,625 10/29/29	EUR	15.500	1,00	99,91	15.486	16.168	Circ
ING BANK NV 0 11/20/19	EUR	5.000	1,00	99,56	4.978	4.978	Circ
ING BANK NV 0,75 11/24/20	EUR	1.500	1,00	99,65	1.495	1.495	Circ
ING BANK NV 0.7 04/16/20	EUR	15.500	1,00	99,91	15.486	15.487	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
ING BANK NV 1,25 12/13/19	EUR	5.000	1,00	101,84	5.092	5.127	Circ
ING BANK NV 1,875 02/27/18	EUR	1.000	1,00	102,36	1.024	1.034	Circ
ING BANK NV 3,25 04/03/19	EUR	17.000	1,00	99,61	16.933	18.533	Circ
ING BANK NV 3,375 01/11/18	EUR	5.000	1,00	99,94	4.997	5.345	Circ
ING BANK NV 3,375 03/23/17	EUR	3.000	1,00	104,14	3.124	3.124	Circ
ING BANK NV 3,625 02/25/26	EUR	42.600	1,00	100,20	42.687	45.600	Circ
ING BANK NV 3,625 08/31/21	EUR	10.000	1,00	105,23	10.523	11.816	Circ
ING BANK NV 3,875 05/24/16	EUR	20.000	1,00	99,63	19.926	20.298	Circ
ING BANK NV 4,75 05/27/19	EUR	5.000	1,00	110,25	5.513	5.792	Circ
ING BANK NV 5,25 06/05/18	EUR	5.000	1,00	99,82	4.991	5.638	Circ
INTESA SANPAOLO 0 04/17/19	EUR	23.900	1,00	99,92	23.882	24.036	Circ
INTESA SANPAOLO 0 05/18/17	EUR	10.000	1,00	98,11	9.811	9.958	Circ
INTESA SANPAOLO 0 06/15/20	EUR	3.000	1,00	100,36	3.011	3.011	Circ
INTESA SANPAOLO 0 12/20/16	EUR	7.100	1,00	99,17	7.041	7.089	Circ
INTESA SANPAOLO 1,125 01/14/20	EUR	11.000	1,00	100,28	11.030	11.030	Circ
INTESA SANPAOLO 1,125 03/04/22	EUR	12.000	1,00	96,83	11.620	11.667	Circ
INTESA SANPAOLO 2 06/18/21	EUR	22.640	1,00	102,02	23.097	23.311	Circ
INTESA SANPAOLO 2,25 11/22/17	EUR	15.000	1,00	103,14	15.471	15.471	Circ
INTESA SANPAOLO 2.855 04/23/25	EUR	15.000	1,00	97,40	14.610	14.610	Circ
INTESA SANPAOLO 3 01/28/19	EUR	2.000	1,00	103,94	2.079	2.133	Circ
INTESA SANPAOLO 3,25 04/28/17	EUR	14.000	1,00	98,68	13.815	14.557	Circ
INTESA SANPAOLO 3,75 09/25/19	EUR	3.200	1,00	99,66	3.189	3.595	Circ
INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	7.500	1,00	100,00	7.500	7.665	Circ
INTESA SANPAOLO 4 11/08/18	EUR	1.500	1,00	102,35	1.535	1.640	Circ
INTESA SANPAOLO 4,125 04/14/20	EUR	14.500	1,00	101,56	14.726	16.371	Circ
INTESA SANPAOLO 4,125 09/19/16	EUR	1.000	1,00	99,93	999	1.027	Circ
INTESA SANPAOLO 4,375 08/16/16	EUR	23.250	1,00	100,84	23.446	23.852	Circ
INTESA SANPAOLO 4,375 10/15/19	EUR	13.000	1,00	101,52	13.197	14.648	Circ
INTESA SANPAOLO 6,625 05/08/18	EUR	9.150	1,00	97,69	8.938	9.807	Circ
INTESA SANPAOLO 6,625 09/13/23	EUR	33.730	1,00	103,02	34.747	40.536	Circ
INVESTOR AB 3,25 09/17/18	EUR	5.000	1,00	99,79	4.990	5.386	Circ
INVESTOR AB 4,5 05/12/23	EUR	5.000	1,00	113,71	5.686	6.138	Circ
ITV PLC 2,125 09/21/22	EUR	5.000	1,00	98,10	4.905	5.013	Circ
JAB HOLDINGS 2,125 09/16/22	EUR	20.000	1,00	99,71	19.943	19.943	Circ
JPMORGAN CHASE 0 02/19/17	EUR	16.250	1,00	99,90	16.234	16.278	Circ
JPMORGAN CHASE 0 05/07/19	EUR	28.000	1,00	99,99	27.997	28.085	Circ
JPMORGAN CHASE 1,375 09/16/21	EUR	23.000	1,00	100,66	23.151	23.295	Circ
JPMORGAN CHASE 1,5 01/27/25	EUR	10.000	1,00	97,03	9.703	9.827	Circ
JPMORGAN CHASE 1,5 10/26/22	EUR	26.230	1,00	100,13	26.263	26.431	Circ
JPMORGAN CHASE 1,875 11/21/19	EUR	35.300	1,00	99,83	35.241	37.043	Circ
JPMORGAN CHASE 2,625 04/23/21	EUR	16.650	1,00	99,59	16.582	17.985	Circ
JPMORGAN CHASE 2,75 08/24/22	EUR	10.100	1,00	99,31	10.030	11.014	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	8.200	1,00	99,86	8.188	9.109	Circ
JPMORGAN CHASE 3,875 09/23/20	EUR	10.800	1,00	100,37	10.840	12.321	Circ
K+S AG 3 06/20/22	EUR	3.000	1,00	94,99	2.850	3.163	Circ
KBC IFIMA NV 3 08/29/16	EUR	4.000	1,00	99,94	3.998	4.076	Circ
KFW 0,375 04/18/17	EUR	3.500	1,00	99,77	3.492	3.526	Circ
KFW 0,375 04/23/30	EUR	11.100	1,00	88,72	9.848	9.848	Circ
KFW 1,125 01/15/20	EUR	37.500	1,00	99,88	37.455	39.176	Circ
KFW 1,875 03/20/19	EUR	5.000	1,00	104,93	5.246	5.317	Circ
KFW 2,5 01/17/22	EUR	14.000	1,00	107,96	15.115	15.882	Circ
KINDER MORGAN 2,25 03/16/27	EUR	18.000	1,00	71,82	12.928	12.928	Circ
KLEPIERRE 4,75 03/14/21	EUR	10.000	1,00	108,00	10.800	11.831	Circ
KPN NV 3,25 02/01/21	EUR	16.800	1,00	100,53	16.889	18.433	Circ
KPN NV 3,75 09/21/20	EUR	27.200	1,00	98,97	26.920	30.494	Circ
KPN NV 4,25 03/01/22	EUR	10.000	1,00	103,94	10.394	11.602	Circ
KPN NV 5,625 09/30/24	EUR	7.500	1,00	120,53	9.040	9.709	Circ
KUTXABANK 3 02/01/17	EUR	10.000	1,00	102,91	10.291	10.291	Circ
LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	EUR	15.000	1,00	101,96	15.293	15.293	Circ
LA BANQUE POSTAL 2,75 11/19/27	EUR	12.800	1,00	99,63	12.752	12.941	Circ
LA BANQUE POSTAL 4,375 11/30/20	EUR	5.000	1,00	99,90	4.995	5.701	Circ
LA CAIXA 2,375 05/09/19	EUR	8.300	1,00	99,72	8.276	8.516	Circ
LA CAIXA 3,625 01/18/21	EUR	5.000	1,00	93,52	4.676	5.728	Circ
LA POSTE SA 2,75 11/26/24	EUR	13.100	1,00	99,70	13.061	14.738	Circ
LA POSTE SA 4,375 06/26/23	EUR	9.500	1,00	101,98	9.688	11.816	Circ
LAFARGE SA 5,375 11/29/18	EUR	7.000	1,00	99,63	6.974	7.922	Circ
LAFARGE SA 5,5 12/16/19	EUR	3.818	1,00	98,59	3.764	4.476	Circ
LANSFORSKRINGAR 1,125 05/07/20	EUR	1.000	1,00	98,31	983	1.033	Circ
LANXESS 2,625 11/21/22	EUR	8.500	1,00	97,66	8.301	9.154	Circ
LANXESS 4,125 05/23/18	EUR	6.000	1,00	100,22	6.013	6.513	Circ
LEASEPLAN CORP 2,375 04/23/19	EUR	9.150	1,00	99,86	9.137	9.481	Circ
LEHMAN BROS HLDG 0 05/19/16	EUR	6.000	1,00	0,00	0	0	Circ
LIFP 3,25 02/26/21	EUR	25.800	1,00	99,92	25.779	28.514	Circ
LIFP 4,625 01/22/18	EUR	16.100	1,00	103,66	16.689	17.446	Circ
LINDE AG 1,75 09/17/20	EUR	6.150	1,00	99,57	6.124	6.502	Circ
LINDE FINANCE BV 3,125 12/12/18	EUR	2.400	1,00	99,64	2.391	2.601	Circ
LLOYDS BANK PLC 0 09/10/19	EUR	17.000	1,00	99,75	16.958	16.958	Circ
LLOYDS BANK PLC 0 10/09/18	EUR	1.000	1,00	100,07	1.001	1.003	Circ
LLOYDS BANK PLC 0,625 04/20/20	EUR	3.500	1,00	99,57	3.485	3.485	Circ
LLOYDS BANK PLC 1 11/19/21	EUR	28.450	1,00	98,74	28.092	28.305	Circ
LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	15.045	1,00	94,81	14.264	18.182	Circ
LVMH MOET HENN 1 09/24/21	EUR	1.000	1,00	99,56	996	1.014	Circ
MASTERCARD INC 2.1 12/01/27	EUR	2.200	1,00	99,62	2.192	2.237	Circ
MCDONALD'S CORP 1,125 05/26/22	EUR	20.000	1,00	99,34	19.868	19.868	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
MCDONALD'S CORP 1,875 05/26/27	EUR	15.000	1,00	97,76	14.664	14.664	Circ
MEDIOBANCA SPA 0,875 11/14/17	EUR	14.000	1,00	99,92	13.988	14.067	Circ
MEDIOBANCA SPA 2,25 03/18/19	EUR	15.994	1,00	103,86	16.612	16.612	Circ
MERCIALYS 1.787 03/31/23	EUR	9.600	1,00	95,82	9.199	9.199	Circ
MERCIALYS 1.787 03/31/23	EUR	4.000	1,00	95,54	3.821	3.821	Circ
MERCK & CO INC 1,125 10/15/21	EUR	6.600	1,00	99,89	6.593	6.689	Circ
MET LIFE GLOB 0,875 01/20/22	EUR	10.000	1,00	96,09	9.609	9.841	Circ
MET LIFE GLOB 2,375 01/11/23	EUR	22.900	1,00	98,38	22.529	24.531	Circ
METRO FINANCE BV 4,25 02/22/17	EUR	18.300	1,00	104,35	19.096	19.096	Circ
MFINANCE FRANCE 2,375 04/01/19	EUR	6.600	1,00	99,66	6.578	6.684	Circ
MICROSOFT CORP 2,125 12/06/21	EUR	21.000	1,00	99,69	20.934	22.634	Circ
MICROSOFT CORP 2,625 05/02/33	EUR	1.000	1,00	95,27	953	1.062	Circ
MONDELEZ INT INC 2,375 01/26/21	EUR	5.000	1,00	105,19	5.259	5.291	Circ
MONDELEZ INT INC 2,375 03/06/35	EUR	6.000	1,00	86,67	5.200	5.200	Circ
MONDI FINANCE PL 3,375 09/28/20	EUR	7.500	1,00	103,92	7.794	8.243	Circ
MONDI FINANCE PL 5,75 04/03/17	EUR	9.000	1,00	105,15	9.464	9.580	Circ
MONTE DEI PASCHI 2,875 04/16/21	EUR	27.600	1,00	103,79	28.645	29.759	Circ
MONTE DEI PASCHI 2,875 07/16/24	EUR	10.000	1,00	101,38	10.138	10.668	Circ
MORGAN STANLEY 0 11/19/19	EUR	37.650	1,00	99,95	37.631	37.767	Circ
MORGAN STANLEY 1,75 01/30/25	EUR	33.000	1,00	98,18	32.401	32.401	Circ
MORGAN STANLEY 2,25 03/12/18	EUR	12.750	1,00	100,51	12.815	13.257	Circ
MORGAN STANLEY 2,375 03/31/21	EUR	10.000	1,00	99,71	9.971	10.589	Circ
MORGAN STANLEY 4,375 10/12/16	EUR	5.300	1,00	100,57	5.330	5.474	Circ
MORGAN STANLEY 5 05/02/19	EUR	6.750	1,00	101,30	6.838	7.713	Circ
MORGAN STANLEY 5,375 08/10/20	EUR	17.400	1,00	99,61	17.332	20.774	Circ
MORGAN STANLEY 6,5 12/28/18	EUR	11.100	1,00	108,02	11.990	13.055	Circ
MOTABILITY OPER 3,25 11/30/18	EUR	11.500	1,00	101,52	11.675	12.466	Circ
MOTABILITY OPER 3,75 11/29/17	EUR	5.500	1,00	99,92	5.496	5.859	Circ
MOTABILITY OPS 1,625 06/09/23	EUR	2.000	1,00	101,66	2.033	2.051	Circ
MTU AERO ENGINES 3 06/21/17	EUR	5.000	1,00	99,98	4.999	5.175	Circ
MUNICH RE 6 05/26/41	EUR	28.000	1,00	104,44	29.242	33.032	Circ
NATIONWIDE BLDG 0 11/02/18	EUR	60.000	1,00	99,91	59.948	60.043	Circ
NATIONWIDE BLDG 3,125 04/03/17	EUR	6.500	1,00	99,90	6.494	6.737	Circ
NATIONWIDE BLDG 4,125 03/20/23	EUR	35.600	1,00	100,17	35.660	37.750	Circ
NATIONWIDE BLDG 6,75 07/22/20	EUR	5.000	1,00	98,76	4.938	6.138	Circ
NATIXIS 4,125 01/20/17	EUR	15.150	1,00	96,24	14.580	15.711	Circ
NATL AUSTRALIABK 0 03/25/19	EUR	27.000	1,00	100,09	27.023	27.023	Circ
NATL AUSTRALIABK 0 07/19/16	EUR	1.000	1,00	100,10	1.001	1.001	Circ
NATL AUSTRALIABK 0,875 01/20/22	EUR	3.500	1,00	98,63	3.452	3.452	Circ
NATL AUSTRALIABK 2 11/12/20	EUR	1.000	1,00	102,55	1.025	1.057	Circ
NATL AUSTRALIABK 2,625 01/13/17	EUR	9.000	1,00	100,76	9.068	9.235	Circ
NATL AUSTRALIABK 2,75 08/08/22	EUR	27.300	1,00	100,74	27.501	30.001	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
NATL GRID NA INC 0,75 02/11/22	EUR	28.900	1,00	97,09	28.060	28.060	Circ
NATL GRID NA INC 1,75 02/20/18	EUR	6.000	1,00	102,96	6.178	6.178	Circ
NED WATERSCHAPBK 1,75 07/09/20	EUR	10.000	1,00	99,83	9.983	10.714	Circ
NEDERLANDSE GAS 4,25 06/20/16	EUR	3.000	1,00	101,89	3.057	3.057	Circ
NEDERLANDSE GASU 2,625 07/13/22	EUR	9.100	1,00	101,65	9.250	10.020	Circ
NEDERLANDSE GASU 3,625 10/13/21	EUR	2.000	1,00	99,98	2.000	2.308	Circ
NESTLE FIN INTL 0,75 05/16/23	EUR	11.500	1,00	98,82	11.365	11.365	Circ
NESTLE FIN INTL 0,75 10/17/16	EUR	8.300	1,00	99,98	8.298	8.344	Circ
NN GROUP NV 1 03/18/22	EUR	16.815	1,00	97,53	16.399	16.399	Circ
NORDEA BANK AB 1,375 04/12/18	EUR	1.000	1,00	98,95	990	1.025	Circ
NORDEA BANK AB 4 03/29/21	EUR	17.400	1,00	96,27	16.751	19.460	Circ
NUOVI MERCATI INDEX	EUR	290	1,00	115,92	336	336	Circ
OI EUROPEAN GRP 6,75 09/15/20	EUR	1.500	1,00	100,00	1.500	1.742	Circ
OMV AG 2,625 09/27/22	EUR	20.000	1,00	103,97	20.794	21.312	Circ
OMV AG 3,5 09/27/27	EUR	5.000	1,00	104,68	5.234	5.601	Circ
ORACLE CORP 2,25 01/10/21	EUR	7.600	1,00	99,62	7.571	8.148	Circ
ORANGE 1,875 09/03/18	EUR	8.000	1,00	102,40	8.192	8.314	Circ
ORANGE 4 10/29/49	EUR	8.350	1,00	98,60	8.233	8.233	Circ
ORANGE 4,25 02/28/49	EUR	9.800	1,00	99,39	9.740	9.914	Circ
ORANGE 5 10/29/49	EUR	13.850	1,00	98,94	13.703	13.779	Circ
ORANGE 5,25 12/29/49	EUR	5.800	1,00	99,36	5.763	5.941	Circ
PEPSICO INC 1,75 04/28/21	EUR	1.300	1,00	99,63	1.295	1.360	Circ
PERMANENT TSB 2,375 05/22/18	EUR	10.000	1,00	99,85	9.985	10.153	Circ
PERNOD RICARD SA 5 03/15/17	EUR	3.200	1,00	99,92	3.197	3.377	Circ
PHILIP MORRIS IN 1,75 03/19/20	EUR	69.000	1,00	100,12	69.082	72.077	Circ
PHILIP MORRIS IN 1,875 03/03/21	EUR	5.450	1,00	99,06	5.399	5.718	Circ
PHILIP MORRIS IN 2,125 05/30/19	EUR	4.500	1,00	103,71	4.667	4.750	Circ
PHILIP MORRIS IN 2,75 03/19/25	EUR	10.000	1,00	99,86	9.986	10.968	Circ
PHILIP MORRIS IN 2,875 03/03/26	EUR	26.750	1,00	99,39	26.586	29.544	Circ
PIAGGIO & C 4,625 04/30/21	EUR	3.000	1,00	100,00	3.000	3.060	Circ
POHJOLA BANK PLC 0 03/03/17	EUR	12.150	1,00	99,99	12.149	12.173	Circ
POHJOLA BANK PLC 0,75 03/03/22	EUR	37.000	1,00	97,01	35.895	36.126	Circ
PROCTER & GAMBLE 2 08/16/22	EUR	15.000	1,00	100,26	15.039	16.058	Circ
PROCTER & GAMBLE 2 11/05/21	EUR	7.000	1,00	99,25	6.947	7.492	Circ
PROLOGIS LP 1,375 05/13/21	EUR	25.100	1,00	98,34	24.684	24.684	Circ
PROLOGIS LP 3,375 02/20/24	EUR	3.900	1,00	99,20	3.869	4.199	Circ
PROSEGUR SA 2,75 04/02/18	EUR	4.100	1,00	99,83	4.093	4.275	Circ
PROSIEBEN MEDIA 2,625 04/15/21	EUR	10.000	1,00	102,48	10.248	10.320	Circ
RABOBANK 0 11/18/16	EUR	25.000	1,00	100,16	25.040	25.040	Circ
RABOBANK 1,375 02/03/27	EUR	15.000	1,00	96,14	14.420	14.420	Circ
RABOBANK 2,375 05/22/23	EUR	20.000	1,00	98,44	19.688	21.584	Circ
RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	29.000	1,00	98,28	28.500	31.964	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
RABOBANK 4,125 01/14/20	EUR	10.000	1,00	107,35	10.735	11.403	Circ
RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	45.900	1,00	105,72	48.525	51.230	Circ
RCI BANQUE 0 07/16/18	EUR	14.525	1,00	99,26	14.418	14.418	Circ
RCI BANQUE 0 11/27/17	EUR	5.000	1,00	99,60	4.980	4.980	Circ
RCI BANQUE 1,75 07/06/16	EUR	19.750	1,00	99,69	19.689	19.886	Circ
RCI BANQUE 2,25 03/29/21	EUR	6.000	1,00	99,63	5.978	6.241	Circ
RCI BANQUE 2,875 01/22/18	EUR	8.000	1,00	101,06	8.085	8.353	Circ
RCI BANQUE 4 01/25/16	EUR	1.700	1,00	100,00	1.700	1.704	Circ
RCI BANQUE 4 03/16/16	EUR	2.500	1,00	100,71	2.518	2.518	Circ
RCI BANQUE 4,25 04/27/17	EUR	12.000	1,00	100,37	12.044	12.583	Circ
RED ELE FIN BV 3,875 01/25/22	EUR	9.000	1,00	100,88	9.079	10.464	Circ
RED ELECTRICA FI 1,125 04/24/25	EUR	4.000	1,00	95,76	3.830	3.830	Circ
RED ELECTRICA FI 2,125 07/01/23	EUR	12.600	1,00	99,66	12.557	13.288	Circ
REDEXIS GAS FIN 2,75 04/08/21	EUR	21.344	1,00	99,99	21.342	22.507	Circ
RELX FINANCE 2,5 09/24/20	EUR	5.000	1,00	99,92	4.996	5.355	Circ
RENTOKIL INITIAL 3,375 09/24/19	EUR	1.700	1,00	99,81	1.697	1.844	Circ
REPSOL INTL FIN 2,125 12/16/20	EUR	33.000	1,00	99,08	32.695	32.695	Circ
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	11.000	1,00	90,59	9.964	9.964	Circ
REPSOL INTL FIN 2,625 05/28/20	EUR	34.000	1,00	101,78	34.607	34.607	Circ
REPSOL INTL FIN 4,25 02/12/16	EUR	5.000	1,00	96,10	4.805	5.016	Circ
REPSOL INTL FIN 4,375 02/20/18	EUR	3.500	1,00	99,86	3.495	3.750	Circ
REPSOL INTL FIN 4,5 03/25/75	EUR	15.000	1,00	78,25	11.738	11.738	Circ
REPSOL INTL FIN 4,75 02/16/17	EUR	9.560	1,00	102,24	9.774	9.997	Circ
REPSOL INTL FIN 4,875 02/19/19	EUR	5.000	1,00	96,03	4.802	5.511	Circ
RIO TINTO FINANC 2,875 12/11/24	EUR	8.000	1,00	101,70	8.136	8.554	Circ
ROBERT BOSCH 1,75 07/08/24	EUR	14.900	1,00	99,11	14.768	15.375	Circ
ROLLS-ROYCE PLC 2,125 06/18/21	EUR	16.150	1,00	99,72	16.104	16.973	Circ
ROYAL BK CAN TO 0 03/27/19	EUR	7.000	1,00	99,96	6.997	6.997	Circ
ROYAL BK CANADA 0 08/06/20	EUR	30.200	1,00	99,48	30.043	30.043	Circ
ROYAL BK SCOTLND 1,5 11/28/16	EUR	2.000	1,00	100,97	2.019	2.019	Circ
ROYAL BK SCOTLND 5,375 09/30/19	EUR	20.100	1,00	102,15	20.531	23.575	Circ
RTE RESEAU DE TR 1,625 10/08/24	EUR	10.500	1,00	100,75	10.578	10.578	Circ
RTE RESEAU DE TR 1,625 11/27/25	EUR	2.000	1,00	99,09	1.982	1.982	Circ
RTE RESEAU DE TR 2,125 09/20/19	EUR	27.000	1,00	102,02	27.544	28.629	Circ
RTE RESEAU DE TR 3,875 06/28/22	EUR	3.000	1,00	99,76	2.993	3.524	Circ
RTE RESEAU DE TR 4,125 02/03/21	EUR	7.100	1,00	99,89	7.092	8.263	Circ
SABMILLER HLD IN 1,875 01/20/20	EUR	2.000	1,00	103,94	2.079	2.079	Circ
SAGESS 1,75 10/22/19	EUR	12.000	1,00	99,79	11.975	12.736	Circ
SANOFI 0 03/22/19	EUR	16.000	1,00	100,00	16.000	16.004	Circ
SANOFI 1 11/14/17	EUR	7.350	1,00	99,91	7.343	7.472	Circ
SANOFI 1,75 09/10/26	EUR	3.300	1,00	98,88	3.263	3.377	Circ
SANTAN CONS FIN 1,5 11/12/20	EUR	17.500	1,00	100,52	17.592	17.592	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
SANTAN CONS FIN 1.1 07/29/18	EUR	2.500	1,00	100,34	2.508	2.529	Circ
SANTANDER INTL 0 03/04/20	EUR	15.900	1,00	98,97	15.735	15.735	Circ
SANTANDER INTL 1,375 03/25/17	EUR	15.000	1,00	100,39	15.058	15.193	Circ
SANTANDER INTL 1,375 12/14/22	EUR	9.900	1,00	98,91	9.792	9.792	Circ
SANTANDER INTL 4,625 03/21/16	EUR	33.800	1,00	100,93	34.116	34.116	Circ
SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	EUR	45.400	1,00	98,80	44.857	45.256	Circ
SANTANDER ISSUAN 0 05/30/18	EUR	11.900	1,00	98,11	11.675	11.784	Circ
SANTANDER ISSUAN 0 07/25/17	EUR	8.400	1,00	99,65	8.371	8.371	Circ
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	17.700	1,00	93,88	16.616	16.616	Circ
SAP SE 0 04/03/17	EUR	5.000	1,00	99,95	4.997	4.997	Circ
SAP SE 0 11/20/18	EUR	6.890	1,00	100,00	6.890	6.901	Circ
SCENTRE MGMT 0 07/16/18	EUR	17.450	1,00	99,95	17.441	17.485	Circ
SCENTRE MGMT 1,5 07/16/20	EUR	7.400	1,00	99,91	7.394	7.516	Circ
SCHAEFFLER FIN 2,75 05/15/19	EUR	8.900	1,00	100,79	8.970	8.970	Circ
SCHAEFFLER FIN 3,25 05/15/25	EUR	1.600	1,00	96,79	1.549	1.549	Circ
SCHNEIDER ELEC 1,5 09/08/23	EUR	4.000	1,00	101,05	4.042	4.042	Circ
SECURITAS AB 2,75 02/28/17	EUR	10.000	1,00	102,65	10.265	10.265	Circ
SHELL INTL FIN 0 09/15/19	EUR	20.900	1,00	99,92	20.884	20.884	Circ
SHELL INTL FIN 1,25 03/15/22	EUR	33.500	1,00	99,95	33.484	33.484	Circ
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	16.100	1,00	99,62	16.038	16.973	Circ
SIEMENS FINAN 1,5 03/10/20	EUR	23.000	1,00	98,87	22.740	24.048	Circ
SKF AB 1,625 12/02/22	EUR	10.460	1,00	98,72	10.326	10.326	Circ
SKF AB 1,875 09/11/19	EUR	6.400	1,00	99,14	6.345	6.658	Circ
SKF AB 3,875 05/25/18	EUR	5.500	1,00	103,81	5.709	5.943	Circ
SKY PLC 0 04/01/20	EUR	22.500	1,00	99,70	22.431	22.431	Circ
SKY PLC 2,25 11/17/25	EUR	10.000	1,00	99,60	9.960	9.982	Circ
SMITHS GROUP PLC 1,25 04/28/23	EUR	2.200	1,00	94,96	2.089	2.089	Circ
SNAM 1,375 11/19/23	EUR	19.560	1,00	99,24	19.412	19.462	Circ
SNAM 1,5 04/21/23	EUR	31.100	1,00	100,10	31.132	31.418	Circ
SNAM 1,5 04/24/19	EUR	22.950	1,00	100,36	23.033	23.666	Circ
SNAM 2,375 06/30/17	EUR	12.038	1,00	101,70	12.242	12.414	Circ
SNAM 3,25 01/22/24	EUR	6.000	1,00	99,21	5.953	6.766	Circ
SNAM 3,875 03/19/18	EUR	24.400	1,00	101,79	24.836	26.273	Circ
SNAM 4,375 07/11/16	EUR	1.647	1,00	99,98	1.647	1.683	Circ
SNAM 5 01/18/19	EUR	11.021	1,00	100,48	11.074	12.502	Circ
SOCIETE GENERALE 0 01/18/16	EUR	17.500	1,00	100,03	17.505	17.505	Circ
SOCIETE GENERALE 0 07/22/18	EUR	6.000	1,00	100,10	6.006	6.011	Circ
SOCIETE GENERALE 0,75 11/25/20	EUR	9.300	1,00	99,73	9.275	9.275	Circ
SOCIETE GENERALE 2,5 09/16/26	EUR	3.500	1,00	98,45	3.446	3.446	Circ
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	24.500	1,00	95,97	23.511	23.511	Circ
SOCIETE GENERALE 4 04/20/16	EUR	24.000	1,00	101,15	24.276	24.276	Circ
SOCIETE GENERALE 4 06/07/23	EUR	13.300	1,00	99,71	13.262	14.493	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
SOCRAM BANQUE 0 11/28/17	EUR	18.500	1,00	100,00	18.500	18.546	Circ
SOCRAM BANQUE 2,125 02/23/16	EUR	6.400	1,00	99,99	6.399	6.413	Circ
SOFTBANK GRP COR 4,75 07/30/25	EUR	1.650	1,00	97,08	1.602	1.602	Circ
SOGECAP SA 4,125 12/29/49	EUR	10.500	1,00	94,48	9.921	9.921	Circ
SOLVAY FIN 5.425 11/29/49	EUR	11.000	1,00	97,88	10.767	10.767	Circ
SOLVAY SA 2,75 12/02/27	EUR	4.700	1,00	99,74	4.688	4.737	Circ
SPP INFRASTR 2,625 02/12/25	EUR	8.200	1,00	91,85	7.532	7.532	Circ
SSE PLC 2,375 02/10/22	EUR	20.000	1,00	99,57	19.914	21.220	Circ
STANDARD CHART 0 06/13/17	EUR	1.000	1,00	99,96	1.000	1.000	Circ
STANDARD CHART 1,625 06/13/21	EUR	2.500	1,00	99,80	2.495	2.495	Circ
STANDARD CHART 1,625 11/20/18	EUR	5.000	1,00	102,43	5.121	5.121	Circ
STANDARD CHART 1,75 10/29/17	EUR	4.000	1,00	101,65	4.066	4.093	Circ
STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	64.400	1,00	100,69	64.842	64.980	Circ
STANDARD CHART 4,125 01/18/19	EUR	5.000	1,00	99,71	4.986	5.456	Circ
STATOIL ASA 0,875 02/17/23	EUR	1.500	1,00	96,60	1.449	1.449	Circ
STATOIL ASA 1,625 02/17/35	EUR	2.600	1,00	86,52	2.249	2.249	Circ
SUEDZUCKER INT 4,125 03/29/18	EUR	5.100	1,00	99,85	5.093	5.459	Circ
SUMITOMO MITSUI 2,25 12/16/20	EUR	9.600	1,00	99,53	9.554	10.172	Circ
SVENSKA CELLULOS 3,625 08/26/16	EUR	2.100	1,00	99,96	2.099	2.146	Circ
SVENSKA HNDLSBKN 1,125 12/14/22	EUR	33.350	1,00	99,19	33.078	33.078	Circ
SVENSKA HNDLSBKN 2,625 08/23/22	EUR	4.500	1,00	100,12	4.505	4.919	Circ
SWEDBANK AB 0,625 01/04/21	EUR	2.000	1,00	99,11	1.982	1.982	Circ
SWEDBANK AB 1,5 03/18/19	EUR	12.400	1,00	99,86	12.382	12.814	Circ
SWEDBANK AB 2,375 02/26/24	EUR	12.600	1,00	99,85	12.581	12.957	Circ
SWEDBANK AB 2,375 04/04/16	EUR	8.500	1,00	99,98	8.498	8.549	Circ
SWEDBANK AB 3 12/05/22	EUR	6.100	1,00	99,99	6.099	6.341	Circ
SWEDBANK AB 3,375 02/09/17	EUR	12.500	1,00	99,90	12.488	12.949	Circ
SWEDBANK HYPOTEK 3,375 03/22/17	EUR	14.500	1,00	104,13	15.099	15.099	Circ
SWEDBANK HYPOTEK 3,625 10/05/16	EUR	10.000	1,00	102,34	10.234	10.275	Circ
SWEDISH COVERED 3,25 03/30/17	EUR	12.500	1,00	102,31	12.788	13.005	Circ
SWISSCOM AG 1,75 09/15/25	EUR	10.000	1,00	100,14	10.014	10.075	Circ
TALANX AG 3,125 02/13/23	EUR	6.300	1,00	99,97	6.298	7.025	Circ
TDC A/S 3,75 03/02/22	EUR	3.000	1,00	100,72	3.022	3.320	Circ
TDC A/S 4,375 02/23/18	EUR	13.200	1,00	107,59	14.202	14.202	Circ
TDF INFRASTRUCTU 2,875 10/19/22	EUR	10.000	1,00	102,37	10.237	10.237	Circ
TELECOM ITALIA 4 01/21/20	EUR	29.000	1,00	99,73	28.922	31.518	Circ
TELECOM ITALIA 5,25 02/10/22	EUR	23.850	1,00	100,01	23.853	27.258	Circ
TELECOM ITALIA 5,25 03/17/55	EUR	2.500	1,00	72,71	1.818	2.477	Circ
TELEFONICA EMIS 1.477 09/14/21	EUR	55.400	1,00	99,88	55.332	55.332	Circ
TELEFONICA EMIS 2.242 05/27/22	EUR	10.500	1,00	102,17	10.728	10.802	Circ
TELEFONICA EMIS 2.736 05/29/19	EUR	27.500	1,00	100,96	27.765	29.232	Circ
TELEFONICA EMIS 2.932 10/17/29	EUR	11.300	1,00	99,56	11.250	11.250	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
TELEFONICA EMIS 3.661 09/18/17	EUR	18.000	1,00	96,67	17.401	18.977	Circ
TELEFONICA EMIS 3.961 03/26/21	EUR	22.600	1,00	100,34	22.678	25.442	Circ
TELEFONICA EMIS 3.987 01/23/23	EUR	23.600	1,00	99,75	23.541	26.716	Circ
TELEFONICA EMIS 4,375 02/02/16	EUR	5.200	1,00	100,31	5.216	5.216	Circ
TELEFONICA EMIS 4,75 02/07/17	EUR	6.800	1,00	99,22	6.747	7.128	Circ
TELEFONICA EMIS 4.693 11/11/19	EUR	22.000	1,00	99,19	21.821	25.097	Circ
TELEFONICA EMIS 4.797 02/21/18	EUR	12.000	1,00	100,25	12.030	13.075	Circ
TELEFONICA EMIS 5.496 04/01/16	EUR	10.000	1,00	101,27	10.127	10.127	Circ
TELEFONICA EMIS 5.811 09/05/17	EUR	2.400	1,00	100,00	2.400	2.614	Circ
TELENOR 2,625 12/06/24	EUR	10.500	1,00	99,80	10.479	11.414	Circ
TELIASONERA AB 1,375 02/18/19	EUR	8.700	1,00	99,68	8.672	8.912	Circ
TELIASONERA AB 1,625 02/23/35	EUR	5.000	1,00	79,41	3.970	3.970	Circ
TELIASONERA AB 3 09/07/27	EUR	5.000	1,00	99,38	4.969	5.443	Circ
TELIASONERA AB 3,875 10/01/25	EUR	3.500	1,00	99,62	3.487	4.108	Circ
TELSTRA CORP LTD 3,5 09/21/22	EUR	11.900	1,00	107,02	12.735	13.627	Circ
TELSTRA CORP LTD 4,25 03/23/20	EUR	13.000	1,00	107,06	13.918	14.947	Circ
TENNET HLD BV 3,875 02/21/18	EUR	16.700	1,00	103,68	17.314	17.964	Circ
TERNA SPA 0,875 02/02/22	EUR	30.250	1,00	98,21	29.707	29.707	Circ
TERNA SPA 2,875 02/16/18	EUR	1.000	1,00	104,66	1.047	1.053	Circ
TESCO CORP TREAS 1,375 07/01/19	EUR	4.700	1,00	95,97	4.510	4.510	Circ
TESCO CORP TREAS 2,5 07/01/24	EUR	20.000	1,00	88,58	17.716	17.716	Circ
TESCO PLC 3,375 11/02/18	EUR	3.000	1,00	101,80	3.054	3.092	Circ
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	5.000	1,00	83,34	4.167	4.167	Circ
THALES SA 1,625 03/20/18	EUR	4.400	1,00	99,92	4.397	4.520	Circ
THERMO FISHER 2.15 07/21/22	EUR	6.300	1,00	101,14	6.372	6.504	Circ
TIME WARNER INC 1.95 09/15/23	EUR	6.000	1,00	99,54	5.973	6.084	Circ
TORONTO DOM BANK 0 09/08/20	EUR	30.000	1,00	99,62	29.886	29.886	Circ
TOTAL CAP CANADA 1,125 03/18/22	EUR	7.000	1,00	99,81	6.987	6.987	Circ
TOTAL CAP CANADA 2,125 09/18/29	EUR	5.000	1,00	97,74	4.887	4.887	Circ
TOTAL CAP INTL 2,125 11/19/21	EUR	23.900	1,00	99,75	23.840	25.341	Circ
TOTAL SA 2,25 12/29/49	EUR	18.520	1,00	92,15	17.067	17.067	Circ
TOTAL SA 2,625 12/29/49	EUR	8.400	1,00	88,15	7.404	7.404	Circ
TOYOTA MTR CRED 0 09/08/17	EUR	5.000	1,00	99,87	4.994	4.994	Circ
TOYOTA MTR CRED 1 03/09/21	EUR	3.000	1,00	100,83	3.025	3.025	Circ
TOYOTA MTR CRED 1 09/10/21	EUR	16.700	1,00	100,13	16.721	16.793	Circ
TOYOTA MTR CRED 1.8 07/23/20	EUR	15.340	1,00	98,77	15.151	16.140	Circ
TRANSURBAN FIN 1,875 09/16/24	EUR	9.200	1,00	97,78	8.996	9.008	Circ
TRANSURBAN FIN 2 08/28/25	EUR	3.000	1,00	97,52	2.926	2.926	Circ
TRIO INDEX LINKED	EUR	564	1,00	120,82	681	681	Circ
UBI BANCA SPCA 3,375 09/15/17	EUR	80.000	1,00	99,99	79.994	84.364	Circ
UBS 5,75 12/29/49	EUR	2.700	1,00	100,00	2.700	2.831	Circ
UBS AG LONDON 1,125 06/30/20	EUR	2.000	1,00	101,84	2.037	2.037	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
UBS AG LONDON 1,25 09/03/21	EUR	40.700	1,00	100,09	40.738	41.506	Circ
UCB SA 1,875 04/02/22	EUR	7.000	1,00	99,89	6.992	6.993	Circ
UNIBAIL RODAM SE 3 03/22/19	EUR	4.000	1,00	99,85	3.994	4.306	Circ
UNIBAIL RODAM SE 3,5 04/06/16	EUR	3.000	1,00	100,17	3.005	3.025	Circ
UNIBAIL RODAM SE 3,875 11/05/20	EUR	12.100	1,00	99,56	12.046	13.874	Circ
UNIBAIL-RODAMCO 1,375 04/15/30	EUR	10.000	1,00	89,34	8.934	8.934	Circ
UNIBAIL-RODAMCO 2,375 02/25/21	EUR	7.500	1,00	99,24	7.443	8.038	Circ
UNIBAIL-RODAMCO 2,5 02/26/24	EUR	20.300	1,00	99,17	20.132	21.804	Circ
UNIBAIL-RODAMCO 2,5 06/04/26	EUR	15.000	1,00	99,74	14.961	15.881	Circ
UNIBAIL-RODAMCO 2,5 06/12/23	EUR	21.550	1,00	99,34	21.407	23.231	Circ
UNICREDIT SPA 0 02/19/20	EUR	11.000	1,00	100,39	11.043	11.043	Circ
UNICREDIT SPA 0 04/10/17	EUR	40.740	1,00	100,03	40.753	40.972	Circ
UNICREDIT SPA 0 04/30/16	EUR	7.000	1,00	100,32	7.022	7.022	Circ
UNICREDIT SPA 1,5 06/19/19	EUR	21.500	1,00	101,40	21.801	21.915	Circ
UNICREDIT SPA 1.6 12/28/17	EUR	5.700	1,00	102,56	5.846	5.883	Circ
UNICREDIT SPA 2,25 12/16/16	EUR	2.500	1,00	101,88	2.547	2.547	Circ
UNICREDIT SPA 3,25 01/14/21	EUR	17.000	1,00	102,38	17.404	18.414	Circ
UNICREDIT SPA 3,375 10/31/17	EUR	38.150	1,00	99,98	38.144	40.399	Circ
UNIONE DI BANCHE 2,75 04/28/17	EUR	7.000	1,00	102,96	7.207	7.207	Circ
UNIONE DI BANCHE 2,875 02/18/19	EUR	13.900	1,00	102,40	14.233	14.577	Circ
UNIONE DI BANCHE 3,125 02/05/24	EUR	8.800	1,00	99,96	8.796	10.110	Circ
UNIONE DI BANCHE 3,125 10/14/20	EUR	10.500	1,00	109,67	11.516	11.732	Circ
UNIQA INSURANCE 6 07/27/46	EUR	4.100	1,00	100,00	4.100	4.221	Circ
UNIQA INSURANCE 6,875 07/31/43	EUR	7.000	1,00	100,06	7.004	7.698	Circ
UNITED PARCEL 0 07/15/20	EUR	22.980	1,00	99,97	22.973	22.973	Circ
URENCO FINANCE 4 05/05/17	EUR	13.350	1,00	103,93	13.875	13.995	Circ
VALEO SA 4,875 05/11/18	EUR	6.600	1,00	104,19	6.877	7.251	Circ
VALLOUREC SA 2,25 09/30/24	EUR	13.100	1,00	60,89	7.976	7.976	Circ
VEOLIA ENVRNMT 1.59 01/10/28	EUR	5.000	1,00	93,44	4.672	4.722	Circ
VEOLIA ENVRNMT 4,375 12/11/20	EUR	5.000	1,00	107,34	5.367	5.856	Circ
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	17.500	1,00	101,20	17.710	22.223	Circ
VEOLIA ENVRNMT 4.247 01/06/21	EUR	4.000	1,00	105,78	4.231	4.645	Circ
VERIZON COMM INC 2,375 02/17/22	EUR	53.350	1,00	99,69	53.183	56.847	Circ
VERIZON COMM INC 3,25 02/17/26	EUR	4.500	1,00	111,65	5.024	5.024	Circ
VESTEDA FINANC 2,5 10/27/22	EUR	9.330	1,00	99,51	9.284	9.385	Circ
VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	EUR	9.100	1,00	101,14	9.204	9.864	Circ
VIER GAS TRANSPO 2 06/12/20	EUR	7.950	1,00	99,88	7.941	8.350	Circ
VINCI SA 3,375 03/30/20	EUR	6.600	1,00	100,44	6.629	7.309	Circ
VINCI SA 4,125 02/20/17	EUR	5.400	1,00	99,32	5.363	5.636	Circ
VIVENDI SA 4 03/31/17	EUR	9.600	1,00	101,27	9.722	10.031	Circ
VIVENDI SA 4,25 12/01/16	EUR	3.000	1,00	103,59	3.108	3.108	Circ
VODAFONE GROUP 1 09/11/20	EUR	3.000	1,00	99,60	2.988	3.014	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
VOITH GMBH 5,375 06/21/17	EUR	10.000	1,00	104,93	10.493	10.493	Circ
VOLKSWAGEN BANK 0 08/19/16	EUR	13.800	1,00	99,45	13.723	13.723	Circ
VOLKSWAGEN BANK 1,125 02/08/18	EUR	20.000	1,00	100,02	20.005	20.071	Circ
VOLKSWAGEN BANK 1,5 02/13/19	EUR	2.000	1,00	100,34	2.007	2.021	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 0 04/15/19	EUR	36.500	1,00	96,40	35.187	35.187	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 0 07/16/18	EUR	13.000	1,00	96,62	12.561	12.561	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 0,875 01/16/23	EUR	10.000	1,00	91,74	9.174	9.174	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 1 10/26/16	EUR	19.250	1,00	100,05	19.259	19.259	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 1,625 01/16/30	EUR	10.000	1,00	85,49	8.549	8.591	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 1,875 05/15/17	EUR	3.000	1,00	101,01	3.030	3.030	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 2 01/14/20	EUR	17.850	1,00	99,82	17.818	18.158	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 2 03/26/21	EUR	13.000	1,00	98,39	12.790	13.157	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 3,5 12/29/49	EUR	24.700	1,00	83,44	20.609	20.609	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 3,75 03/29/49	EUR	21.100	1,00	92,63	19.545	19.545	Circ
VOLKSWAGEN INTFN 4,625 03/24/49	EUR	7.800	1,00	96,53	7.529	7.529	Circ
VOLKSWAGEN LEAS 1 10/04/17	EUR	1.000	1,00	99,53	995	995	Circ
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	13.700	1,00	100,05	13.707	14.080	Circ
VOLKSWAGEN LEAS 3,25 05/10/18	EUR	3.500	1,00	103,37	3.618	3.650	Circ
VOLVO TREAS AB 0 09/11/17	EUR	20.200	1,00	99,74	20.148	20.148	Circ
VONOVIA BV 0 12/15/17	EUR	16.100	1,00	100,00	16.100	16.157	Circ
VONOVIA BV 2,25 12/15/23	EUR	10.100	1,00	99,25	10.025	10.025	Circ
WELLCOME TRUST 1,125 01/21/27	EUR	19.900	1,00	95,06	18.916	18.916	Circ
WELLS FARGO CO 0 04/24/19	EUR	36.000	1,00	99,91	35.968	36.002	Circ
WELLS FARGO CO 0 06/02/20	EUR	4.500	1,00	99,34	4.470	4.470	Circ
WELLS FARGO CO 1,125 10/29/21	EUR	9.700	1,00	100,38	9.736	9.736	Circ
WELLS FARGO CO 1,5 09/12/22	EUR	4.000	1,00	101,05	4.042	4.042	Circ
WELLS FARGO CO 1,625 06/02/25	EUR	7.750	1,00	99,14	7.683	7.683	Circ
WELLS FARGO CO 2 04/27/26	EUR	45.020	1,00	101,04	45.488	45.612	Circ
WELLS FARGO CO 2,125 06/04/24	EUR	1.000	1,00	103,32	1.033	1.043	Circ
WELLS FARGO CO 2,25 05/02/23	EUR	8.450	1,00	99,86	8.438	8.937	Circ
WELLS FARGO CO 2,625 08/16/22	EUR	7.500	1,00	99,53	7.465	8.145	Circ
WELLS FARGO CO 4,125 11/03/16	EUR	5.000	1,00	100,63	5.032	5.168	Circ
WELLS FARGO CO 4,375 08/01/16	EUR	10.000	1,00	102,48	10.248	10.248	Circ
WENDEL SA 2,5 02/09/27	EUR	2.000	1,00	92,80	1.856	1.884	Circ
WENDEL SA 2,75 10/02/24	EUR	1.700	1,00	99,53	1.692	1.717	Circ
WESTPAC BANKING 0,875 02/16/21	EUR	40.000	1,00	99,36	39.744	39.744	Circ
WESTPAC BANKING 4,125 05/25/18	EUR	13.600	1,00	99,88	13.584	14.810	Circ
WESTPAC SEC NZ L 0 03/10/17	EUR	21.950	1,00	99,94	21.937	21.996	Circ
WHIRLPOOL CORP 0,625 03/12/20	EUR	16.110	1,00	97,97	15.783	15.783	Circ
WM COVERED BOND 4 09/27/16	EUR	2.400	1,00	102,79	2.467	2.467	Circ
WURTH FIN INTL 3,75 05/25/18	EUR	6.000	1,00	104,23	6.254	6.485	Circ
ZF NA CAPITAL 2,75 04/27/23	EUR	12.900	1,00	95,29	12.292	12.292	Circ

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
A2A SPA 3,625 01/13/22	EUR	10.000	1,00	99,67	9.967	11.275	Imm
ABBEY NATL TREAS 1,125 03/10/25	EUR	7.000	1,00	95,97	6.718	6.598	Imm
ABN AMRO BANK NV 3,625 06/22/20	EUR	11.500	1,00	100,35	11.540	13.244	Imm
ABN AMRO BANK NV 7,125 07/06/22	EUR	5.000	1,00	111,62	5.581	6.264	Imm
AEROPORT PARIS 2,75 06/05/28	EUR	9.200	1,00	95,49	8.785	10.117	Imm
ALLIANZ FINANCE 3 03/13/28	EUR	2.000	1,00	98,33	1.967	2.269	Imm
AMERICA MOVIL SA 3,75 06/28/17	EUR	5.000	1,00	100,32	5.016	5.246	Imm
ANGLO AMERICAN 2,5 04/29/21	EUR	10.000	1,00	97,12	9.712	6.944	Imm
ANGLO AMERICAN 3,25 04/03/23	EUR	3.500	1,00	99,33	3.477	2.375	Imm
ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	18.000	1,00	106,73	19.211	19.203	Imm
ASSICURAZIONI 5,125 09/16/24	EUR	11.000	1,00	109,89	12.088	13.933	Imm
ATLANTIA 5,875 06/09/24	EUR	3.000	1,00	117,54	3.526	4.027	Imm
AUTOSTRADA PER L 1,625 06/12/23	EUR	24.000	1,00	100,53	24.127	23.977	Imm
AUTOSTRADA PER L 1,75 06/26/26	EUR	27.360	1,00	99,15	27.128	27.230	Imm
BANCO BILBAO VIZ 3,5 01/24/21	EUR	10.000	1,00	102,23	10.223	11.412	Imm
BANK OF AMER CRP 2,375 06/19/24	EUR	10.000	1,00	102,36	10.236	10.384	Imm
BANK OF SCOTLAND 4,625 06/08/17	EUR	12.500	1,00	101,04	12.630	13.324	Imm
BANQ FED CRD MUT 3 05/21/24	EUR	11.300	1,00	99,28	11.219	11.765	Imm
BANQ FED CRD MUT 3 09/11/25	EUR	16.400	1,00	99,11	16.254	16.841	Imm
BARCLAYS BK PLC 6,625 03/30/22	EUR	14.700	1,00	125,98	18.519	18.459	Imm
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	10.000	1,00	111,98	11.198	10.587	Imm
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	20.500	1,00	96,84	19.851	19.957	Imm
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	18.020	1,00	99,42	17.916	17.804	Imm
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	13.000	1,00	97,47	12.671	12.201	Imm
BP CAPITAL PLC 3.83 10/06/17	EUR	5.000	1,00	100,13	5.007	5.303	Imm
BPCE 4,625 07/18/23	EUR	27.000	1,00	106,42	28.732	30.958	Imm
BRIT SKY BROADCA 1,875 11/24/23	EUR	15.000	1,00	101,41	15.211	15.008	Imm
CASINO GUICHARD 3.311 01/25/23	EUR	26.600	1,00	100,51	26.735	26.076	Imm
CASSA DEPO PREST 0 12/20/23	EUR	500.000	1,00	100,00	500.000	568.400	Imm
CASSA DEPO PREST 3.093 12/23/19	EUR	350.000	1,00	100,00	350.000	383.750	Imm
CASSA DEPO PREST 4.164 12/27/23	EUR	150.000	1,00	100,00	150.000	178.544	Imm
CASSA DEPO PREST 4.71 11/23/20	EUR	230.000	1,00	100,00	230.000	272.728	Imm
CASSA DEPO PREST 5.242 03/23/22	EUR	250.000	1,00	100,00	250.000	310.467	Imm
CITIGROUP INC 2,125 09/10/26	EUR	13.146	1,00	101,10	13.290	13.100	Imm
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	32.000	1,00	96,21	30.788	30.479	Imm
CRED AGRICOLE SA 3 12/22/24	EUR	13.700	1,00	104,35	14.297	13.931	Imm
CREDIT SUISSE LD 4,75 08/05/19	EUR	7.350	1,00	103,68	7.620	8.457	Imm
CREDITO EMILIANO 3,25 07/09/20	EUR	6.500	1,00	99,50	6.467	7.264	Imm
CSSE REFIN L'HAB 4 06/17/22	EUR	17.000	1,00	99,98	16.997	20.750	Imm
CSSE REFIN L'HAB 4.3 02/24/23	EUR	30.000	1,00	99,04	29.713	37.697	Imm
DANSKE BANK A/S 3,75 06/23/22	EUR	7.500	1,00	100,25	7.519	8.984	Imm
DANSKE BANK A/S 3,875 10/04/23	EUR	25.000	1,00	101,14	25.286	26.613	Imm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
DEUTSCHE ANN FIN 3,625 10/08/21	EUR	4.700	1,00	100,06	4.703	5.158	Imm
ELEC DE FRANCE 4,125 03/25/27	EUR	23.100	1,00	101,11	23.357	28.106	Imm
ELEC DE FRANCE 4,625 04/26/30	EUR	4.500	1,00	109,54	4.929	5.645	Imm
ELEC DE FRANCE 4,625 09/11/24	EUR	18.000	1,00	103,75	18.676	22.590	Imm
ENBW 6,125 07/07/39	EUR	4.900	1,00	121,39	5.948	7.153	Imm
ENEL (ENTNZENEL) 5,25 05/20/24	EUR	4.500	1,00	110,61	4.977	5.877	Imm
ENEL FIN INTL NV 5 09/14/22	EUR	1.500	1,00	104,45	1.567	1.865	Imm
ENEL INVESTMENT 5,25 09/29/23	EUR	3.000	1,00	114,30	3.429	3.814	Imm
ENGIE 3,5 10/18/22	EUR	2.000	1,00	99,72	1.994	2.320	Imm
ENI SPA 3,25 07/10/23	EUR	5.000	1,00	99,77	4.989	5.568	Imm
ENI SPA 3,625 01/29/29	EUR	10.700	1,00	99,45	10.642	12.227	Imm
ENI SPA 3,75 09/12/25	EUR	4.500	1,00	101,10	4.549	5.206	Imm
ESB FINANCE LTD 3.494 01/12/24	EUR	5.994	1,00	114,34	6.854	6.869	Imm
FERROV DEL STATO 4 07/22/20	EUR	45.300	1,00	100,94	45.724	50.987	Imm
FERROVIAL EMISIO 3,375 06/07/21	EUR	5.000	1,00	100,91	5.046	5.505	Imm
FINMECCANICA SPA 4,875 03/24/25	EUR	12.000	1,00	99,29	11.915	13.295	Imm
FRANCE TELECOM 3,375 09/16/22	EUR	5.000	1,00	98,30	4.915	5.703	Imm
FRANCE TELECOM 3,875 04/09/20	EUR	5.000	1,00	100,66	5.033	5.651	Imm
FRANCE TELECOM 8,125 01/28/33	EUR	1.600	1,00	159,69	2.555	2.649	Imm
GAS NAT FENOSA F 1,375 01/21/25	EUR	10.000	1,00	94,43	9.443	9.572	Imm
GAS NAT FENOSA F 3,875 01/17/23	EUR	8.900	1,00	97,44	8.672	10.247	Imm
GAS NAT FENOSA F 3,875 04/11/22	EUR	12.400	1,00	99,96	12.396	14.181	Imm
GAS NATURAL CAP 5,125 11/02/21	EUR	10.000	1,00	110,25	11.025	12.136	Imm
GECINA 2,875 05/30/23	EUR	14.100	1,00	99,00	13.959	15.126	Imm
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	5.000	1,00	103,79	5.190	5.354	Imm
HOLDING D'INFRA 4,875 10/27/21	EUR	7.000	1,00	109,58	7.671	8.326	Imm
HSBC BANK PLC 4 01/15/21	EUR	13.000	1,00	101,04	13.135	15.153	Imm
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	6.000	1,00	101,01	6.061	6.086	Imm
IBERDROLA FIN SA 4,125 03/23/20	EUR	10.000	1,00	102,35	10.235	11.414	Imm
IBERDROLA INTL 1,75 09/17/23	EUR	10.200	1,00	99,78	10.178	10.384	Imm
INFRAEL 3.95 03/27/24	EUR	15.000	1,00	105,18	15.777	18.559	Imm
INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	8.500	1,00	100,00	8.500	8.688	Imm
INTESA SANPAOLO 4 10/30/23	EUR	7.000	1,00	106,48	7.453	8.103	Imm
INTESA SANPAOLO 5 01/27/21	EUR	38.000	1,00	99,68	37.878	46.195	Imm
INVESTOR AB 4,5 05/12/23	EUR	3.800	1,00	101,17	3.845	4.665	Imm
INVESTOR AB 4,875 11/18/21	EUR	2.000	1,00	103,65	2.073	2.441	Imm
JPMORGAN CHASE 1,5 01/27/25	EUR	10.000	1,00	97,58	9.758	9.827	Imm
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	16.150	1,00	99,86	16.127	17.940	Imm
JPMORGAN CHASE 3,875 09/23/20	EUR	5.000	1,00	97,95	4.897	5.704	Imm
KPN NV 4,25 03/01/22	EUR	5.000	1,00	106,45	5.322	5.801	Imm
LA POSTE SA 4,375 06/26/23	EUR	10.700	1,00	103,44	11.068	13.308	Imm
LLOYDS BANK PLC 1.651 05/22/27	EUR	10.000	1,00	97,97	9.797	9.660	Imm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
LLOYDS BANK PLC 5,375 09/03/19	EUR	7.500	1,00	103,57	7.768	8.814	Imm
LLOYDS BANK PLC 6,5 03/24/20	EUR	13.000	1,00	113,88	14.804	15.710	Imm
MICROSOFT CORP 3,125 12/06/28	EUR	24.700	1,00	99,33	24.535	28.594	Imm
RABOBANK 3,75 11/09/20	EUR	25.000	1,00	110,07	27.518	27.556	Imm
RABOBANK 3,875 07/25/23	EUR	10.000	1,00	100,80	10.080	11.045	Imm
RABOBANK 4,125 01/12/21	EUR	10.000	1,00	101,91	10.191	11.599	Imm
RABOBANK 4,125 09/14/22	EUR	37.000	1,00	111,20	41.145	41.296	Imm
RABOBANK 4,75 06/06/22	EUR	18.000	1,00	105,34	18.961	22.035	Imm
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	10.000	1,00	92,94	9.294	9.059	Imm
REPSOL INTL FIN 2,625 05/28/20	EUR	10.000	1,00	104,71	10.471	10.178	Imm
RESEAU FERRE FRA 4,25 10/07/26	EUR	30.000	1,00	103,43	31.028	39.182	Imm
ROCHE HLDGS INC 6,5 03/04/21	EUR	5.000	1,00	110,54	5.527	6.513	Imm
ROYAL BK SCOTLND 4,875 01/20/17	EUR	12.150	1,00	100,28	12.184	12.747	Imm
RWE AG 5,75 02/14/33	EUR	10.500	1,00	117,90	12.379	12.844	Imm
SHELL INTL FIN 1,875 09/15/25	EUR	10.000	1,00	101,40	10.140	10.040	Imm
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	10.000	1,00	108,96	10.896	10.542	Imm
SKF AB 1,625 12/02/22	EUR	5.425	1,00	98,93	5.367	5.356	Imm
SKY PLC 2,25 11/17/25	EUR	13.650	1,00	99,60	13.595	13.625	Imm
SNAM 3,25 01/22/24	EUR	16.900	1,00	99,21	16.766	19.056	Imm
SNAM 5,25 09/19/22	EUR	14.000	1,00	111,67	15.633	17.594	Imm
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	12.000	1,00	94,20	11.304	11.516	Imm
SOCIETE GENERALE 4 06/07/23	EUR	10.000	1,00	107,87	10.787	10.897	Imm
SOCIETE GENERALE 4,25 07/13/22	EUR	14.400	1,00	99,62	14.345	17.255	Imm
SPAREBANK1BOKR 4 02/03/21	EUR	5.000	1,00	99,80	4.990	5.893	Imm
STANDARD CHART 3,625 11/23/22	EUR	15.000	1,00	100,47	15.071	15.135	Imm
SUEZ ENVIRON 4,125 06/24/22	EUR	6.000	1,00	102,12	6.127	7.136	Imm
TELECOM ITALIA 4 01/21/20	EUR	10.000	1,00	100,67	10.067	10.868	Imm
TELECOM ITALIA 4,5 09/20/17	EUR	10.000	1,00	101,46	10.146	10.604	Imm
TELEFONICA EMIS 2.242 05/27/22	EUR	12.000	1,00	101,23	12.148	12.345	Imm
TELEFONICA EMIS 2.932 10/17/29	EUR	17.300	1,00	100,15	17.325	17.223	Imm
TELEFONICA EMIS 3.961 03/26/21	EUR	13.000	1,00	100,89	13.116	14.635	Imm
TELEFONICA EMIS 4.71 01/20/20	EUR	2.000	1,00	106,20	2.124	2.289	Imm
TELIASONERA AB 3,875 10/01/25	EUR	2.500	1,00	101,75	2.544	2.935	Imm
TELSTRA CORP LTD 3,5 09/21/22	EUR	5.000	1,00	99,87	4.993	5.726	Imm
TERNA SPA 4.9 10/28/24	EUR	2.500	1,00	112,29	2.807	3.202	Imm
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	11.500	1,00	107,02	12.307	9.584	Imm
UNICREDIT SPA 4,25 07/29/16	EUR	30.000	1,00	99,97	29.992	30.699	Imm
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	2.900	1,00	127,73	3.704	3.683	Imm
VERIZON COMM INC 3,25 02/17/26	EUR	4.250	1,00	99,90	4.246	4.745	Imm
WAL-MART STORES 4,875 09/21/29	EUR	13.900	1,00	111,23	15.461	18.706	Imm
WURTH FIN INTL 3,75 05/25/18	EUR	2.900	1,00	99,78	2.894	3.134	Imm

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
Totale Classe CIII.3.a.2		349.775			14.286.707	15.085.983	
Altri investimenti finanziari _ Obbligazioni quotate							
EMD MILLIPORE CO 5,875 06/30/16	EUR	2.200	1,00	99,98	2.200	2.259	Circ
CODEIS NOTE	EUR	52.200	1,00	100,00	52.200	69.906	Imm
Totale Classe CIII.3		54.400			54.400	72.165	
Altri investimenti finanziari _ Obbligazioni non quotate							
PIANO 400 - WARRANT	EUR	0	1,00	0,01	0	0,01	Circ
Totale Classe CIII.7					0	0	
Investimenti finanziari diversi							
TOTALE GENERALE - Classe C					83.813.939	94.092.632	

CLASSE D

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
DOPPIO PASSO Unit Linked	EUR	1.797.102	1,00	124,96	224.566	224.566	n.a.
RADAR Unit Linked	EUR	1.613.976	1,00	107,62	173.696	173.696	n.a.
FF Euro High Yield Y	EUR	2.097	1,00	18,93	40	40	n.a.
FF - Asian Aggressive Y-Acc Euro	EUR	10.086	1,00	15,25	480	480	n.a.
FF - Emerging Markets I-Acc Euro	EUR	1.746	1,00	146,70	712	712	n.a.
FF - European Larger Cos I-Acc Euro	EUR	58.771	1,00	13,14	2.544	2.544	n.a.
FF - Japan A-Acc Euro	EUR	35.525	1,00	9,57	1.143	1.143	n.a.
FF America Y-ACC-EUR	EUR	95.016	1,00	20,47	6.069	6.069	n.a.
FF Core Eur Bd Y ACC EUR	EUR	142.160	1,00	13,92	5.054	5.054	n.a.
FF Intl Bond ACC EUR Hdg	EUR	142.790	1,00	13,19	5.130	5.130	n.a.
FIDELITY-GLOBL DIVIDEND-IA€	EUR	23.687	1,00	18,88	4.387	4.387	n.a.
FF - Euro Cash Fund - Y - Acc - Euro	EUR	144.955	1,00	10,42	1.631	1.631	n.a.
FF Euro Short Term Bond Y	EUR	203.911	1,00	26,02	8.567	8.567	n.a.
FIDELITY FD-GL TELECOM-Y ACC€	EUR	98.264	1,00	18,58	1.826	1.826	n.a.
FIDELITY FND-EU HY-I ACC EUR	EUR	3.304	1,00	109,52	362	362	n.a.
FIDELITY FNDS-GL INDUS-Y ACC€	EUR	338.503	1,00	14,26	4.827	4.827	n.a.
FIDELITY FNDS-GL TEC FD-YACC€	EUR	91.408	1,00	32,27	2.950	2.950	n.a.
FIDELITY FNDS-GLO FIN-Y ACC€	EUR	224.638	1,00	17,39	3.906	3.906	n.a.
FIDELITY-ASIA HI YD-Y€HI	EUR	19.693	1,00	8,82	174	174	n.a.
FIDELITY-EM LOC CU DB-YA EUR	EUR	725.072	1,00	7,50	5.439	5.439	n.a.
FIDELITY-EMER MKTS DBT-YQD€H	EUR	202.958	1,00	8,78	1.783	1.783	n.a.

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
FIDELITY-GL CONSUM IN-YA EUR	EUR	187.880	1,00	26,89	5.052	5.052	n.a.
FIDELITY-GL HLTH CARE-YA EUR	EUR	135.615	1,00	31,66	4.294	4.294	n.a.
FIDELITY-US HIGH YD-Y ACC€ H	EUR	76.691	1,00	12,27	941	941	n.a.
BGF-ASIAN TIGER BOND-D2H EUR	EUR	544.910	1,00	11,28	6.147	6.147	n.a.
BGF-EMERGING MARKETS FD-EURD2	EUR	70.950	1,00	23,40	1.660	1.660	n.a.
BGF-EMK LOC CURR BD-EUR D2	EUR	242.834	1,00	19,01	4.616	4.616	n.a.
BGF-EUROPEAN SPEC SIT-D2E	EUR	439.326	1,00	41,92	18.417	18.417	n.a.
BGF-GB INFL LKD B-D2-EURO-H	EUR	249.956	1,00	12,96	3.239	3.239	n.a.
BGF-JAPAN FLX E-D2 EUR HEDG	EUR	2.090.117	1,00	8,83	18.456	18.456	n.a.
BLACKROCK GL-EU EQ INC-D2EUR	EUR	604.401	1,00	19,48	11.774	11.774	n.a.
BLACKROCK ST-EU DIV E A-D2RF	EUR	36.615	1,00	134,57	4.927	4.927	n.a.
BLACKROCK STR LG/ST EQ-D2EUR	EUR	30.759	1,00	102,70	3.159	3.159	n.a.
BSF-AMER DVF EQ ABS RE-HD2RF	EUR	149.342	1,00	123,93	18.508	18.508	n.a.
ISHARES EURO CORP BND 1-5YR	EUR	169.233	1,00	109,03	18.451	18.451	n.a.
ISHARES EURO CORP BND IRH	EUR	94.397	1,00	97,75	9.227	9.227	n.a.
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	EUR	170.044	1,00	108,52	18.452	18.452	n.a.
ISHARES EURO GOV BND 0-1	EUR	45.841	1,00	100,67	4.615	4.615	n.a.
ISHARES S&P 500 EUR HEDGED	EUR	254.517	1,00	46,93	11.943	11.943	n.a.
Totale Quote di Fondi					619.165	619.165	
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/16	EUR	8.175	1,00	115,92	8.174	8.174	n.a.
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/21	EUR	20.000	1,00	120,82	19.116	19.116	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/17	EUR	1.336.018	1,00	100,01	2.610.437	2.610.437	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/19	EUR	179.723	1,00	99,97	819.623	819.623	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/20	EUR	5.720	1,00	99,97	5.605	5.605	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/21	EUR	15.842	1,00	99,77	15.044	15.044	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/16	EUR	32.432	1,00	99,99	84.041	84.041	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/17	EUR	704.073	1,00	99,99	722.245	722.245	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/18	EUR	648.659	1,00	99,58	655.355	655.355	n.a.
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/18	EUR	172.783	1,00	100,01	725.222	725.222	n.a.
NUOVI MERCATI INDEX	EUR	285.210	1,00	99,58	330.616	330.616	n.a.
TRIO INDEX LINKED	EUR	368.595	1,00	99,99	445.337	445.337	n.a.
Totale Titoli di debito					6.440.813	6.440.813	
STAR Helios PLC (UBS Warrant ARCO)	EUR	174.032	1,00	169,71	29.535	29.535	n.a.
STAR Helios PLC (UBS Warrant TOP5)	EUR	232.962	1,00	66,20	15.422	15.422	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant ALBA)	EUR	7.122.420	1,00	2,51	17.856	17.856	n.a.
SecurAsset SA (BNP Warrant TERRA)	EUR	1.355.039	1,00	25,59	34.675	34.675	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant Quarzo)	EUR	12.538.016	1,00	2,90	36.348	36.348	n.a.

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta (**)	Cambio	Valore unitario	Valore di carico (*)	Valore di mercato (*)	Comparto
Codeis Securities SA (SG Warrant TITANIUM)	EUR	6.556.150	1,00	5,49	36.000	36.000	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant PRISMA)	EUR	1.745.502	1,00	14,43	25.191	25.191	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant 6 speciale)	EUR	2.000.000	1,00	0,00	0	0	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant 6 avanti)	EUR	2.000.000	1,00	0,00	0	0	n.a.
SecurAsset SA (BNP Warrant 6 sereno)	EUR	181.482	1,00	84,92	15.411	15.411	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant PRIMULA)	EUR	1.841.192	1,00	7,94	14.621	14.621	n.a.
Codeis Securities SA (SG Warrant TOP 5 II ED)	EUR	2.342.141	1,00	8,19	19.182	19.182	n.a.
Totale Warrant					244.242	244.242	
TOTALE GENERALE - Classe D					7.304.220	7.304.220	
TOTALE GENERALE - Classe C e Classe D					91.118.159	101.396.852	

ALLEGATO D

Società POSTE VITA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ (Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana	☒
II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	☐
III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	☒
IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	☒
V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazioni	☒
VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	☐
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)	☐

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita			
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)		
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)		54.585
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)		12.128
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)		
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)		
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)		1.211.608
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)		
(8) Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)		
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)		86.706
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)		
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)		
(12) Altre riserve : (1)			63.891
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))		
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))		
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)		1.237.787
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)		299.883
(17) Azioni preferenziali cumulative: (2)			
(18) Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)		1.200.000
(19) Utile realizzato nell'anno N: (4)		Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. a), del Regolamento	
(20) Utile realizzato nell'anno N - 1: (4)			
(21) Utile realizzato nell'anno N - 2: (4)			
(22) Utile realizzato nell'anno N - 3: (4)		Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. b), del Regolamento	
(23) Utile realizzato nell'anno N - 4: (4)			
(24) Utile annuo stimato: (5)			
(25) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. c), del Regolamento	
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri			
(27) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti			
(28) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa			
(29) Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione			
(30) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi			
(31) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale			
(32) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa			
(33) Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)			
AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali			
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio			
RISERVA STRAORDINARIA			
FONDO ORGANIZZAZIONE			
RISERVA DI RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI			
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)			
(3) Inserire le passività subordinate specificando			
prestiti a scadenza fissa			
prestiti per i quali non è fissata scadenza			
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari			
(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni			
(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio			
(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato			
* indicare l'importo in valore assoluto			

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità	
(34) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	80.891.718
(35) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(36) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	20.694
(37) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	21.759.815
(38) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	11.320.287
(39) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	
(40) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	
Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.	
(41) Premi lordi contabilizzati	
(42) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(43) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(51) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	
(53) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
IV - Assicurazioni malattia	
(54) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	6.930
(55) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	3.465
(57) Premi lordi contabilizzati	5.649
(58) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
V - Le operazioni di capitalizzazione.	
(70) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	1.116.027
(71) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione .	
III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.	
Con assunzione del rischio di investimento:	
(73) Riserve relative alle operazioni dirette	5.957.083
(74) Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75) Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:	
(76) Riserve relative alle operazioni dirette	1.261.384
(77) Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:	
(78) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8)	
(79) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)...(9)	
Con assunzione del rischio di mortalità:	
(80) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	10.762
(81) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	10.762

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	1.211.608
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	86.706
(84)	riserve libere	63.891
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	1.237.787
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	299.883
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	1.200.000
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)	800.000
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	400.000
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(90bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(90 ter)	Altri elementi	
(91)	Totale da (82) a (90bis) e (90 ter)	4.099.875
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	54.585
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	12.128
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	
(95 bis)	Altre deduzioni	
(96)	Totale da (92) a (95 bis)	66.713
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	4.033.162
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B%)	
	Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	4.033.162

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]

(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4

(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva

(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31)-(32)-(33)] ; a condizione che (98) <= 0,25 * [(minore fra (168) e (169))] e che (24) <= [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6

(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] < [3,5 / 100] x (30)

(100) = [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] <= 0,10 * [minore fra (168) e (169)]

(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) =0 se (82) < (6)/2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.				
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		3.235.669	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,999744		
(106)		(104) x (105)		3.234.841
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)				
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio			65.279
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):				
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio			
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):				
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio			
(110)	Totale (107) + (108) + (109)			65.279
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	520		
(112)		(110) x (111)		33.961
(113)	Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)			3.268.802
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)				
b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi				
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati			
da ripartire:				
(115)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO =	x 0,18 =	
(116)	quota eccedente i 61.300.000	EURO =	x 0,16 =	
(117)		Totale (115) + (116)		
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000		
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)			
b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi				
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(122)	Onere dei sinistri			
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)			
da ripartire:				
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO =	x 0,26 =	
(125)	quota eccedente i 42.900.000	EURO =	x 0,23 =	
(126)		Totale (124) + (125)		
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)			
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)			
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1			
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)			
C) Assicurazioni malattia.				
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		277	
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850		
(133)		(131) x (132)		236
c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi				
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati		5.649	
da ripartire:				
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO = 5.649	x (0,18)/3 =	339
(136)	quota eccedente i 61.300.000	EURO =	x (0,16)/3 =	
(137)		Totale (135) + (136)		339
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500		
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)			169
c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi				
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(142)	Onere dei sinistri			
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)			
da ripartire:				
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO =	x (0,26)/3 =	
(145)	quota eccedente i 42.900.000	EURO =	x (0,23)/3 =	
(146)		Totale (144) + (145)		
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)			
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)		169	
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1		183	
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N			
(151)	Margine di solvibilità richiesto C) (133)+(150)			236

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D) Le operazioni di capitalizzazione.			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	44.641	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000	
(154)	Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)		44.641
E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.			
Con assunzione di un rischio di investimento			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	238.283	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000	
(157)	Margine di solvibilità richiesto E): (155) x (156)		238.283
Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		12.614
Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio		
Con assunzione di un rischio di mortalità			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	32	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	1,000	
(162)	Margine di solvibilità richiesto E): (160) x (161)		32
(163)	Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)		250.929

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(164)	Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)	3.564.608	
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	3.564.608	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	3.564.608	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164quinquies)	1.188.203	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni		
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	1.188.203	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		
	[il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)]		3.564.608
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		4.033.162
(170) = (169) - (168)	Eccedenza (deficit)		468.554

$$(104) = [4 / 100] \times [(34) + (35)]$$

$$(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]$$

$$(107) = [0,3 / 100] \times [(37) - (39) - (40)]$$

$$(108) = [0,1 / 100] \times (39)$$

$$(109) = [0,15 / 100] \times (40)$$

$$(111) = (38) / (37)$$

$$(118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]$$

$$(120) = (42) + (46) + (50)$$

$$(121) = [(44) + (48) + (52)]$$

$$(122) = (120) + (121)$$

$$(130) = \text{se } (128) < (129) \text{ allora } (130) = (129) * [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)}] \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1; \text{ se } 128 \geq 129 \text{ allora } 130 = 128$$

$$(131) = [4 / 100] \times [(54) + (55)]$$

$$(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]$$

$$(138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]$$

$$(140) = (58) + (62) + (66)$$

$$(141) = [(60) + (64) + (68)]$$

$$(142) = (140) + (141)$$

$$(149) = (150) \text{ del prospetto margine es. N-1}$$

$$(150) = \text{se } (148) \geq (149) \text{ allora } (150) = (148)$$

$$\text{se } (148) < (149) \text{ allora } (150) = (149) * [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)}], \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1. \text{ In ogni caso } (150) \geq (148).$$

$$(152) = [4 / 100] \times [(70) + (71)]$$

$$(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]$$

$$(155) = [4 / 100] \times [(73) + (74)]$$

$$(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]$$

$$(158) = [1 / 100] \times [(76) + (77)]$$

$$(159) = (25/100) * [(78) + (79)]$$

$$(160) = [0,3 / 100] \times (80)$$

$$(161) = (81) / (80)$$

$$(164\text{bis}) = \text{totale colonna g dell'allegato 4}$$

$$(164\text{ter}) = (164) + (164\text{bis})$$

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ^(*)

Il Presidente - Dr. Luigi Calabria

(**)

(**)

(**)

I Sindaci

Dr. Stefano Dell'Atti

Dr. Marco De Iapinis

Dr.ssa Simona Arduini

Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 31 del codice delle assicurazioni dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformemente al medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione

L'Attuario




(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO N. 4 AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO

Società POSTE VITA

(Migliaia di euro)	Rami I e II			Ramo III		
		importo riserve matematiche	margine richiesto		importo riserve classe D.I	margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	1	80.891.499	2 3.234.841	3 0	4 5.957.083	5 238.283
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%					14 1.261.384	15 12.614
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi			19 33.961			20 32
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso					22 0	23 0
Totale	27	80.891.499	28 3.268.802	29 0	30 7.218.467	31 250.929

3+4+11+12 = voce 73+74 prospetto margine

7 = voce151 prospetto margine

8+9 = voce 70+71 prospetto margine

5+13 = voce 157 prospetto margine

15+18= voce 158 prospetto margine

20+21 = voce 162 prospetto margine

23+26 = voce159 prospetto margine

28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP

30+35 = voce 125 SP

38 = voce 126 SP

Esercizio 2015

Ramo IV				Ramo V				Ramo VI										
importo riserve matematiche		margine richiesto		importo riserve matematiche		importo riserve classe DI		margine richiesto		importo riserve matematiche		importo riserve classe D.II		Attività pertinenti ai fondi pensione		margine richiesto		
	6	6.930	7	235	8	1.116.027	9	0	10	44.641	11	0	12	0		13	0	
													16	0	17	0	18	0
																21	0	
													24	0	25	0	26	0
	32	6.930	33	235	34	1.116.027	35	0	36	44.641	37	0	38	0	39	0	40	0

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

prospetto 1

Altre spese di amministrazione <i>(Migliaia di euro)</i>	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale ⁽¹⁾
	33.287		8.626	49	5	0	41.967
Provvigioni d'incasso	301	0	0	56	0	0	357

(1) uguale voce 70 del conto economico

(2) uguale voce 69 del conto economico

prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)	Ramo III	Ramo VI
a) con assunzione del rischio di investimento	7.119	0
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	1.507	0
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	0	0
TOTALE	8.626	0

Società POSTE VITA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ
(Art. 28 comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione

☐

Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza

☒

Altri danni ai beni; tutela giudiziaria

☐

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale – gestione danni				
(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)			
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)			
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)			
(4) Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)			
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)			
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)			5.000
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)			
(8) Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)			
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)			294
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)			
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)			
(12) Altre riserve (1)				1.033
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))			
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))			
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)			4.532
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)			144
(17) Azioni preferenziali cumulative (2)				
(18) Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento		
(19) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale				
(20) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa				
Voci del conto economico dell'esercizio N				
(21) Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)			56
(22) Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)			
(23) Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)			
(24) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)			
(25) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)			
(26) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)			
(27) Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)			
(28) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)			
(29) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)			
(30) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)			
(31) Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)			
(32) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)			
(33) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)			
(34) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)			
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio				1.033
FONDO ORGANIZZAZIONE				
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:				
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)				
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)				
(3) Inserire le passività subordinate specificando:				
- prestiti a scadenza fissa				
- prestiti per i quali non è fissata scadenza				
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari				
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto				

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI		
Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	455
(36) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(37) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	165
(38) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	
(39) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(40) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(41) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	175
(42) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(43) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	69
(44) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	1.280
(45) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	536
(47) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	
(48) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(49) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(50) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	-626
(51) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-238
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53) Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55) Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57) Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	5.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	294
(63)	riserve libere	1.033
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	4.532
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	144
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
	di cui:	
	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(67)		
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni	
(69)		
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)	11.003
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	11.003
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile	
	(di cui elementi B)%)	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	11.003

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(**) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi					
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio da ripartire:			56	
(82)	quota inferiore o uguale a	61.300.000 EURO =	56	x 0,18 =	10
(83)	quota eccedente i	61.300.000 EURO =		x 0,16 =	
(84)	Totale a), (82) + (83)				10
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)			0,586	
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)				6
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"					
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo				1.735
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo				-451
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo				
(90)	Onere dei sinistri				1.284
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *				428
	da ripartire:				
(92)	quota inferiore o uguale a	42.90.000 EURO =	428	x 0,26 =	111
(93)	quota eccedente i	42.90.000 EURO =		x 0,23 =	
(94)	Totale b), (92) + (93)				111
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)				65

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia					
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			6	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri			65	
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)			65	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate				
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto			65	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)			22	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni			2.500	
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]			2.500	
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]			2.500	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.				
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto				2.500
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile				11.003
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)				8.503

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] \} (**)$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}], \text{ detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni}$$

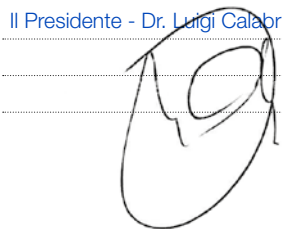
$$\text{caso } (104) >= (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritte

I rappresentanti legali della Società ^(*)

Il Presidente - Dr. Luigi Calabro



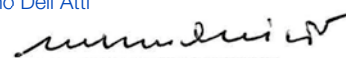
(**)

(**)

(**)

I Sindaci

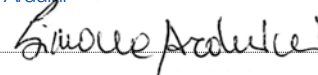
Dr. Stefano Dell'Atti



Dr. Marco De Iapinis



Dr.ssa Simona Arduini



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO N. 1 AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO

Società POSTE VITA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – rami danni

(Migliaia di euro)	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)		175	(626)	(720)	(832)	1.405	974
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N (1+6+8+14)		voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**	175	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 (1-2-4)***	(626)	voce 50 sez. I

(*) I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(**) Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

(***) Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato III

Società: **POSTE VITA**

Esercizio 2015

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI
 (art. 29 del regolamento)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni	Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a) 1 3.564.608	11 2.500	21 3.567.108
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b) 2 4.033.162	12 11.003	22 4.044.165
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c) 3	13	23
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile	(b + c) 4 4.033.162	14 11.003	24 4.044.165
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire $d = [(b+c) - a]$	5 468.554	15 8.503	25 477.057
Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c) del Codice delle assicurazioni	(e) 6	16	26
$f = (d + e)$	7 468.554	17 8.503	27 477.057

N.B. (e) sempre $\leq$ (d)
 (e) sempre $\leq$ (b)

I rappresentanti legali della società (*)

Il presidente - Luigi Calabrese (**)

(**)

(**)

I Sindaci

Stefano Dell'Atti

Marco De Iapinis

Simona Arduini

(*) - Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) - Indicare la carica rivestita da chi firma

ALLEGATO E

MODELLO 1

Società POSTE VITA S.p.A.

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2015

RISERVE TECNICHE (valori in Euro)		Alla chiusura dell'esercizio 2015				Alla chiusura dell'esercizio precedente				
Riserve tecniche da coprire		9		83.271.661.043		10		69.198.456.183		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015				Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente			
			Valori		%		Valori		%	
A	INVESTIMENTI									
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili									
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	13	60.344.903.176	14	72,47	15	55.033.397.421	16	79,53	
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	17	0	18	0,00	19	533.499.567	20	0,77	
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	21	10.477.372.216	22	12,58	23	9.335.896.394	24	13,49	
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	25	0	26	0,00	27	0	28	0,00	
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3% 513	0	514	0,00	515	0	516	0,00	
A.1.2d	Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3% 517	0	518	0,00	519	0	520	0,00	
	di cui titoli non negoziati	521	0	522	0,00	523	0	524	0,00	
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	29	0	30	0,00	31	0	32	0,00	
A.1.4	Quote di OICVM italiani e UE;	33	9.373.672.333	34	11,26	35	2.175.975.650	36	3,14	
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20% 37	0	38	0,00	39	0	40	0,00	
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	53	686.823.449	54	0,82	55	700.787.987	56	1,01	
A.1.9	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5% 525	0	526	0,00	527	0	528	0,00	
A.1.9a)	Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1	533	0	534	0,00	535	0	536	0,00	
A.1.9b)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	537	0	538	0,00	539	0	540	0,00	

A.1.9c)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	541	0	542	0,00	543	0	544	0,00	
	di cui titoli non negoziati	529	0	530	0,00	531	0	532	0,00	
	Totale A.1	57	80.882.771.174	58	97,13	59	67.779.557.019	60	97,95	
	di cui titoli strutturati (a)	501	2.414.356.226	502	2,90	503	1.515.894.285	504	2,19	
	di cui cartolarizzazioni (b)	505	0	506	0,00	507	0	508	0,00	
	Totale (a) + (b)	509	2.414.356.226	510	2,90	511	1.515.894.285	512	2,19	
A.2	Prestiti	20%	545	0	546	0,00	547	0	548	0,00
A.2.1	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00
A.2.2	Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%	549	0	550	0,00	551	0	552	0,00
A.2.2a)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	5%	553	0	554	0,00	555	0	556	0,00
A.2.2b)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	2,5%	557	0	558	0,00	559	0	560	0,00
A.2.2c)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%	561	0	562	0,00	563	0	564	0,00
A.2.2d)	Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	(**)	565	0	566	0,00	567	0	568	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	65	8.285.814	66	0,01	67	7.782.235	68	0,01	
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	69	0	70	0,00	71	0	72	0,00	
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE	77	0	78	0,00	79	5.596.153	80	0,01	
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	5%	81	0	82	0,00	83	0	84	0,00
	Totale A.3	85	8.285.814	86	0,01	87	13.378.388	88	0,02	
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00	
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00	
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	101	54.731.818	102	0,07	103	43.296.802	104	0,06
	Totale A.4	40%	109	54.731.818	110	0,07	111	43.296.802	112	0,06
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.	301	0	302	0,00	303	0	304	0,00	

A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.	305	0	306	0,00	307	0	308	0,00	
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.	309	236.796.562	310	0,28	311	138.879.831	312	0,20	
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.	313	870.100.855	314	1,04	315	862.762.270	316	1,25	
Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b		5%	317	1.106.897.417	318	1,33	319	1.001.642.101	320	1,45
totale A.5		10%	321	1.106.897.417	322	1,33	323	1.001.642.101	324	1,45
Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b		35%	325	1.115.183.231	326	1,34	327	1.015.020.489	328	1,47
TOTALE A		113	82.052.686.223	114	98,54	115	68.837.874.310	116	99,48	
B CREDITI										
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	117	0	118	0,00	119	0	120	0,00	
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	121	0	122	0,00	123	0	124	0,00	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	125	0	126	0,00	127	0	128	0,00	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	129	0	130	0,00	131	0	132	0,00	
B.4	Anticipazioni su polizze;	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5%	137	0	138	0,00	139	0	140	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	141	0	142	0,00	143	0	144	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	401	0	402	0,00	403	0	404	0,00
TOTALE B		145	0	146	0,00	147	0	148	0,00	
C ALTRI ATTIVI										
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;	149	0	150	0,00	151	0	152	0,00	
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;	153	0	154	0,00	155	0	156	0,00	
Sub-totale C.1+C.2		5%	157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;	161	0	162	0,00	163	0	164	0,00	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;	165	0	166	0,00	167	0	168	0,00	
C.5	Interessi reversibili;	5%	169	0	170	0,00	171	0	172	0,00
TOTALE C		173	0	174	0,00	175	0	176	0,00	
TOTALE B + C- C.3		25%	177	0	178	0,00	179	0	180	0,00
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	181	1.218.974.820	182	1,46	183	360.581.873	184	0,52
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;	185	0	186	0,00	187	0	188	0,00	
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		189	83.271.661.043	190	100,00	191	69.198.456.183	192	100,00	
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b		10%	193	1.106.897.417	194	1,33	195	1.535.141.668	196	2,22

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Allegato A al Modello 1

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

VALUTA (valori in Euro)	TASSO DI CAMBIO ⁽¹⁾	RISERVE TECNICHE	ATTIVITÀ A COPERTURA
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	83.271.661.043	83.271.661.043
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Stati Terzi			
Leu Romeno			
Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenst			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE ⁽²⁾			
	83.271.661.043		83.271.661.043

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

SEZIONE I - Contratti a premio unico ⁽¹⁾[illegible]

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritte

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente - Dr. Luigi Calabro

(**)

(**)

(**)

I Sindaci

Dr. Stefano Dell'Atti

Dr. Marco De Iapinis

Dr.ssa Simona Arduini

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

MODELLO 2

Società POSTE VITA S.p.A.

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DESTINATE
A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE AI
CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMI 1 E 2, DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2015

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione
(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle tre sezioni

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritte

I rappresentanti legali della Società ^(*)

Il Presidente – Dr. Luigi Calabria



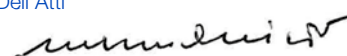
(**)

(**)

(**)

I Sindaci

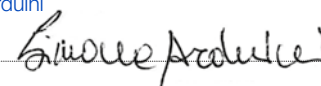
Dr. Stefano Dell'Atti



Dr. Marco De Iapinis



Dr.ssa Simona Arduini



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

MODELLO 4

Società POSTE VITA S.p.A.

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2015

RISERVE TECNICHE (valori in Euro)		Alla chiusura dell'esercizio 2015				Alla chiusura dell'esercizio precedente				
Riserve tecniche da coprire		5		0		6		0		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente					
		Valori	%	Valori	%					
A	INVESTIMENTI									
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili									
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	0	10	0,00	11	0	12	0,00	
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	14	0,00	15	0	16	0,00	
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	0	18	0,00	19	0	20	0,00	
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	0	22	0,00	23	0	24	0,00	
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513	0	514	0,00	515	0	516	0,00
A.1.2d	Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3%	517	0	518	0,00	519	0	520	0,00
	di cui titoli non negoziati	521		0	522	0,00	523	0	524	0,00
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;	25		0	26	0,00	27	0	28	0,00
A.1.4	Quote di OICVM italiani e UE;	29		0	30	0,00	31	0	32	0,00
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49		0	50	0,00	51	0	52	0,00
A.1.9	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%	525	0	526	0,00	527	0	528	0,00
A.1.9a)	Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1	533		0	534	0,00	535	0	536	0,00
A.1.9b)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	537		0	538	0,00	539	0	540	0,00

A.1.9c)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	541	0	542	0,00	543	0	544	0,00	
	di cui titoli non negoziati	529	0	530	0,00	531	0	532	0,00	
	Totale A.1	53	0	54	0,00	55	0	56	0,00	
	di cui titoli strutturati (a)	501	0	502	0,00	503	0	504	0,00	
	di cui cartolarizzazioni (b)	505	0	506	0,00	507	0	508	0,00	
	Totale (a) + (b)	509	0	510	0,00	511	0	512	0,00	
A.2	Prestiti	20%	545	0	546	0,00	547	0	548	0,00
A.2.1	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%	57	0	58	0,00	59	0	60	0,00
A.2.2	Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%	549	0	550	0,00	551	0	552	0,00
A.2.2a)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	5%	553	0	554	0,00	555	0	556	0,00
A.2.2b)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	2,5%	557	0	558	0,00	559	0	560	0,00
A.2.2c)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%	561	0	562	0,00	563	0	564	0,00
A.2.2d)	Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	(**)	565	0	566	0,00	567	0	568	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00	
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	0	66	0,00	67	0	68	0,00	
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE	73	0	74	0,00	75	0	76	0,00	
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	5%	77	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	Totale A.3	81	0	82	0,00	83	0	84	0,00	
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	0	86	0,00	87	0	88	0,00	
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	93	0	94	0,00	95	0	96	0,00	
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	0	102	0,00	103	0	104	0,00
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.	301	0	302	0,00	303	0	304	0,00	

A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.	305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.	309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.	313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b		5% 317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
totale A.5		10% 321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
Sub-totale A.1 + A.5.1a		85% 325	0	326	0,00	327	0	328	0,00
Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b		25% 329	0	330	0,00	331	0	332	0,00
TOTALE A		105	0	106	0,00	107	0	108	0,00
B	CREDITI								
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	109	0	110	0,00	111	0	112	0,00
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	113	0	114	0,00	115	0	116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	117	0	118	0,00	119	0	120	0,00
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	121	0	122	0,00	123	0	124	0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3% 125	0	126	0,00	127	0	128	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5% 129	0	130	0,00	131	0	132	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5% 133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5% 401	0	402	0,00	403	0	404	0,00
TOTALE B		137	0	138	0,00	139	0	140	0,00
C	ALTRI ATTIVI								
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;	141	0	142	0,00	143	0	144	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;	145	0	146	0,00	147	0	148	0,00
Sub-totale C.1+C.2		5% 149	0	150	0,00	151	0	152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;	153	0	154	0,00	155	0	156	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;	157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
TOTALE C		161	0	162	0,00	163	0	164	0,00
TOTALE B + C- B.1		25% 165	0	166	0,00	167	0	168	0,00
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15% 169	0	170	0,00	171	0	172	0,00
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;	173	0	174	0,00	175	0	176	0,00
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		177	0	178	0,00	179	0	180	0,00
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b		10% 181	0	182	0,00	183	0	184	0,00

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multi-laterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Allegato A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

VALUTA (valori in Euro)	TASSO DI CAMBIO ⁽¹⁾	RISERVE TECNICHE	ATTIVITÀ A COPERTURA
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	0	0
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Leu Romeno			
Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenst			
Stati Terzi			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE ⁽²⁾	0		0

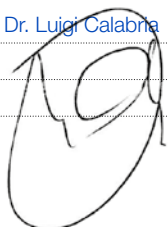
(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritte

I rappresentanti legali della Società ^(*)

Il Presidente – Dr. Luigi Calabria



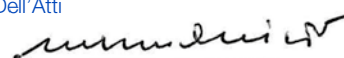
(**)

(**)

(**)

I Sindaci

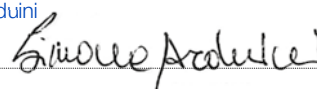
Dr. Stefano Dell'Atti



Dr. Marco De Iapinis



Dr.ssa Simona Arduini



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO F

Dati di Bilancio delle Società controllate

Poste Assicura S.p.A.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Attivo		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		
B) Attivi immateriali	10.457	11.883
C) Investimenti	125.842	104.361
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	28.932	23.891
E) Crediti	13.087	11.282
F) Altri elementi dell'attivo	7.889	4.454
G) Ratei e risconti	956	850
Totale attivo	187.163	156.721
Passivo e Patrimonio netto		
A) Patrimonio netto	54.076	45.350
Capitale sociale	25.000	25.000
Riserve e utili portati a nuovo	20.350	13.492
Utile (perdita) dell'esercizio	8.726	6.858
B) Passività subordinate		
C.I) Riserve tecniche (danni)	114.697	91.451
C.II) Riserve tecniche (vita)		
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
E) Fondi per rischi ed oneri		
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		
G) Debiti e altre passività	18.348	19.877
H) Ratei e risconti	42	43
Totale passivo e patrimonio netto	187.163	156.721
Garanzie, impegni e altri rischi		
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		
Impegni		
Titoli depositati presso terzi	129.264	108.400
	129.264	108.400

Dati di Bilancio delle Società controllate

Poste Assicura S.p.A.

(Migliaia di Euro)	31.12.2015	31.12.2014
I. Conto tecnico dei rami danni		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione	66.744	55.304
2) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	1.790	2.061
3) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	40	69
4) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	(29.361)	(24.080)
5) Variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	(42)	100
6) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		(166)
7) Spese di gestione	(25.685)	(23.353)
8) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.059)	(1.805)
9) Variazione delle riserve di perequazione	(30)	(31)
10) Risultato del Conto Tecnico dei rami danni (voce III.1)	12.397	8.099
II. Conto tecnico dei rami vita		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione		
2) Proventi da investimenti		
3) Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
4) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
5) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
6) Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
7) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		
8) Spese di gestione		
9) Oneri patrimoniali e finanziari		
10) Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
11) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
12) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		
13) Risultato del Conto Tecnico dei rami vita (voce III.2)		
III. Conto non tecnico		
1) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	12.397	8.099
2) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
3) Proventi da investimenti dei rami danni	3.926	4.300
4) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
5) Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	(976)	(723)
6) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	(1.790)	(2.061)
7) Altri proventi	556	497
8) Altri oneri	(7)	(88)
9) Risultato dell'attività ordinaria	14.106	10.024
10) Proventi straordinari	100	423
11) Oneri straordinari	(426)	(210)
12) Risultato dell'attività straordinaria	(326)	213
13) Risultato prima delle imposte	13.780	10.237
14) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.054	3.379
15) Utile/Perdita dell'esercizio	8.726	6.858

Dati di Bilancio delle Società controllate

SDS SYSTEM DATA SOFTWARE S.R.L.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.641	2.098
C) Attivo Circolante	2.164	4.570
D) Ratei e Risconti	98	41
Totale attivo	5.903	6.709
Passivo e Patrimonio netto		
A) Patrimonio netto	2.917	2.883
Capitale sociale	16	16
Riserve e utili portati a nuovo	28	36
Utile (perdita) dell'esercizio	2.873	2.832
B) Fondi Rischi e Oneri		
C) TFR	866	1.030
D) Debiti	1.214	1.932
E) Ratei e Risconti	906	864
Totale passivo e patrimonio netto	5.903	6.709
Conti d'ordine	600	

Dati di Bilancio delle Società controllate

SDS SYSTEM DATA SOFTWARE S.R.L.

<i>(Migliaia di euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Conto Economico		
A) Valore della produzione	7.966	7.988
B) Costi della produzione	4.451	4.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.515	3.692
C) Proventi e Oneri finanziari	519	464
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e Oneri straordinari	10	(18)
Risultato prima delle imposte	4.044	4.138
Imposte sul reddito d'esercizio	1.171	1.306
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.873	2.832

ALLEGATO G

PROSPETTO DI FORMAZIONE E DISPONIBILITÀ DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altri motivi
Capitale sociale	1.216.608				
Riserve di capitale					
- Fondo Organizzazione	2.582	A, B	2.582		
Riserve di utili			-		
- Riserva Legale	102.001	B			
- Riserva Straordinaria	648	A, B, C	648		
- - Utili su cambi		A, B, C	-		
- Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	19.402	A, B	19.402		
- Riserva ex Reg. ISVAP n.28 del 17/09/09			-		
- Altre Riserve		A, B, C	-		
- Utili portati a nuovo	1.569.654	A, B, C	1.569.654		
- Distribuzione Utile di periodo		C	-		
TOTALE	2.910.895		1.592.286		
- Quota non distribuibile			21.984		
- Residua quota distribuibile			1.570.302		

LEGENDA

A - Per aumenti di capitale

B - Per copertura perdite

C - Per distribuzione ai soci

ALLEGATO H

PROSPETTO DI RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

(Migliaia di Euro)	2015			2014		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte Anticipate:						
Compensi CDA, sindaci, ODV e soc.di revis.	1.266	27,50%	348	947	27,50%	260
Eccedenza variazione riserva sinistri	63	27,50%	17	694	27,50%	191
Eccedenza variazione riserva sinistri	567	24,00%	136	-	-	-
Fondo per rischi ed oneri	11.187	24,00%	2.685	10.650	27,50%	2.929
Svalutazione azioni attivo circolante	1.314	27,50%	361	830	27,50%	228
Accantonamenti per il personale	2.090	34,32%	706	1.094	27,50%	301
Accantonamenti per il personale	861	30,82%	265	-	-	-
Altre	161	27,50%	44	295	27,50%	81
TOTALE	17.510		4.563	14.509		3.990
Imposte Differite Passive:						
Rivalutazione EGI	-	-	-	334	27,50%	92
Spese emissione prestito obbligazionario	1.317	27,50%	362	5.852	27,50%	1.609
Spese emissione prestito obbligazionario	3.252	24,00%	780	-	-	-
TOTALE	4.569		1.143	6.186		1.701



Relazioni e Attestazioni



Postevita
Gruppo Assicurativo Postevita

Attestazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

1. I sottoscritti Maria Bianca Farina, in qualità di Amministratore Delegato, e Giuseppe Ricciarelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Poste Vita S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 20 bis, comma 8, dello Statuto sociale della Compagnia e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo si rappresenta quanto segue:

2.1 come evidenziato nel modello *Internal Control – Integrate Framework* emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission, che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno, espressamente richiamato da Confindustria nelle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF*, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria.

2.2 Nel corso dell'esercizio sono state completate le attività finalizzate all'aggiornamento delle principali procedure amministrativo-contabili ed è stata effettuata la verifica sull'effettiva applicazione delle menzionate procedure amministrative e contabili. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Piazzale Konrad Adenauer, 3 • Tel. (+39) 06 549241 • Fax (+39) 06 54924203 • www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 29149/2000, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 3462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritta all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Gruppo **Posteitaliane**



Don
G

Postevita
Gruppo Assicurativo Postevita

1. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. N. 173/1997, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari ISVAP applicabili;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Poste Vita S.p.A.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 21 Marzo 2016

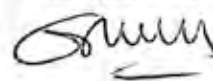
L'Amministratore Delegato

Maria Bianca Farina



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giuseppe Ricciarelli



Relazione del Collegio sindacale di Poste Vita S.p.A.
al socio unico relativa all'esercizio 2015

Signor Socio,

il Collegio sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio 2015 la propria attività di vigilanza; ha inoltre esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato redatto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2016; esso – corredato dagli allegati che saranno nel prosieguo indicati e unitamente al bilancio consolidato del Gruppo assicurativo Poste Vita – è stato trasmesso al Collegio sindacale in tempo utile per la redazione della presente Relazione.

Il bilancio dell'esercizio 2015 e il bilancio consolidato del Gruppo assicurativo riferito allo stesso periodo amministrativo sono stati altresì oggetto di revisione da parte di BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Secondo quanto previsto dal Codice civile all'articolo 2429, dal Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (Testo Unico della Finanza) agli articoli 149 e 153, dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001 (e successive modificazioni e integrazioni), dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché dalle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in tema di Norme di Comportamento del Collegio sindacale (Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate – settembre 2015) nella presente Relazione il Collegio sindacale riferisce al Socio unico circa l'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

Preliminarmente si fa presente che lo scrivente Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 agosto 2014 e che nell'anno 2015 ha regolarmente partecipato ai Consigli di Amministrazione e alle riunioni del Comitato per il Controllo interno e Operazioni con Parti correlate, quest'ultimo istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2015. In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale si è riunito in composizione plenaria n. 22 volte, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, ha regolarmente partecipato alle n. 17 riunioni del Consiglio di

 ,  1 

Amministrazione, a n. 3 Assemblee e, con almeno un componente, alle n. 10 riunioni del Comitato per il Controllo interno e Operazioni con Parti correlate.

Si precisa che tra gli scriventi componenti del Collegio sindacale il dott. Marco De Iapinis, dal 22 maggio 2015, riveste la carica di sindaco supplente in Poste Tributi S.C.p.A., mentre la prof. Simona Arduini, dal 27 maggio 2015, è sindaco effettivo di EGI – Europa Gestioni Immobiliari S.p.A., società facenti parte del Gruppo Poste Italiane.

Il Presidente prof. Stefano Dell'Atti è altresì Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Poste Vita S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sulle azioni volte a mantenere e/o a migliorare l'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile della Compagnia; ha vigilato altresì sull'affidabilità del sistema amministrativo contabile e sulla capacità dello stesso di rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal fine, ha richiesto e ottenuto informazioni e/o documentazione dai responsabili delle principali funzioni aziendali e dall'Organismo di Vigilanza ex decreto legislativo 231 del 2001. Il Collegio ha vigilato sul rispetto della legge e dello Statuto e, allo scopo di esercitare nel concreto l'attività di vigilanza, ha avuto periodici scambi di informazioni con i responsabili delle funzioni di controllo della Compagnia, con la Società di Revisione e altresì uno specifico scambio di informazioni con l'Amministratore delegato.

Il Collegio ha svolto la propria attività mediante l'osservazione diretta e la raccolta di informazioni e di dati dai responsabili della funzione amministrativa, dai responsabili delle principali aree funzionali e dai manager sia della Società di Revisione della capogruppo e della controllata PricewaterhouseCoopers S.p.A. che della propria Società di Revisione BDO Italia S.p.A.; in particolare, il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2015, ha incontrato il Revisore incaricato BDO Italia S.p.A. ed ha effettuato con lo stesso un regolare scambio di informazioni, come previsto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti. Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto, in particolare sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, BDO Italia S.p.A. ha trasmesso al Collegio la propria Relazione.

SS, SP 2

L'attività del Collegio sindacale è riportata, come prescritto, nel Libro delle Adunanze del Collegio sindacale.

Osservanza della legge e dello statuto

L'ordinaria attività di verifica e di vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, nel corso dell'anno 2015, si è svolta regolarmente e dalla stessa non sono emerse disfunzioni o irregolarità di rilievo, tali da richiedere specifica menzione nella presente Relazione; anche dallo scambio di informazioni con la Società di Revisione non si è evidenziata la presenza di operazioni manifestamente contrarie alla legge o allo statuto.

Il Collegio ha verificato, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, che gli atti sociali e le deliberazioni degli organi sociali non fossero contrarie alle norme vigenti e alle disposizioni statutarie; il Collegio, in tale ambito, ha rilevato che sono state rispettate, nel corso dell'anno, le norme di legge e le previsioni statutarie in ambito di formazione e deliberazione dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee; a tutte le sedute ha partecipato l'Amministratore Delegato e, ove richiesto dalle circostanze, i responsabili delle diverse funzioni aziendali. Dai documenti a nostra disposizione risulta che il Consiglio di Amministrazione, nell'anno in esame, ha costantemente riferito al Collegio l'attività svolta e indicato le operazioni di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Siffatte informazioni sono state eminentemente trasmesse nel corso delle sedute del Consiglio, alle quali il Collegio ha costantemente partecipato. Il Collegio sindacale, nel corso dell'anno, ha fornito i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le delibere successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha altresì periodicamente controllato che la struttura organizzativa e le procedure interne fossero idonee a garantire l'operatività in modo conforme alla legge e allo statuto.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle regole adottate dalla Compagnia con riferimento alle operazioni con parti correlate. La Nota integrativa descrive adeguatamente i rapporti con le parti correlate (Controllante Poste Italiane S.p.A. e altre società del Gruppo Poste Italiane, MEF, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., entità controllate dal MEF, Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia, altre parti correlate) e l'operazione che attiene alla gestione del contratto di locazione degli uffici, sottoscritto a condizioni di mercato, con EUR S.p.A.

[Signature]
[Signature] 3

Si rileva che la controllante Poste Italiane S.p.A., dal mese di ottobre 2015, risulta quotata in Borsa.

Riguardo ai rapporti tra la Compagnia e la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario e svolge attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo, si evidenzia quanto segue:

- i rapporti commerciali tra la Compagnia e la controllante sono disciplinati da una convenzione di distribuzione e regolati a condizioni di mercato. Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte all'intermediario provvigioni complessivamente pari a 388,5 milioni di euro;
- Poste Italiane S.p.A., al 31 dicembre 2015, risulta sottoscrittrice di prestiti subordinati emessi dalla Società per complessivi 450 milioni di euro (di cui 400 milioni di euro a scadenza indeterminata) remunerati a condizioni di mercato;
- a seguito di delibera assembleare del mese di aprile 2015, sono stati distribuiti dividendi all'azionista unico per 100 milioni di euro.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha effettuato verifiche sulle procedure adottate dalla Compagnia per il rispetto delle norme in tema di operazioni con parti correlate, previa individuazione delle operazioni stesse, e ha potuto constatare che le procedure sono idonee ad assicurare il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e che le operazioni sono effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate a soggetti terzi. Si ritiene in ogni caso che tali operazioni siano coerenti con i fini societari e conformi agli interessi della Società.

I rapporti che la Società intrattiene con altre società del Gruppo sono, del pari, regolati a condizioni di mercato. Il Collegio, nel corso dell'anno, ha verificato che le operazioni infragruppo fossero in linea con quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 e con la "Policy sull'operatività infragruppo per l'anno 2015", deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia nel mese di febbraio 2015.

Conclusivamente, il Collegio non evidenzia la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali con le imprese del Gruppo Poste Italiane e/o con le altre parti correlate.

Di seguito si elencano le operazioni di maggiore rilievo svolte dalla Compagnia nel corso dell'anno 2015:

28. 4

- consolidamento delle attività propedeutiche al rispetto della normativa Solvency II, avviate nell'anno precedente;
- acquisto in data 4 novembre 2015 del 100% delle azioni di S.D.S. System Data Software s.r.l., che a sua volta controlla al 100% S.D.S. Nuova Sanità s.r.l., per un valore pari a 20,9 milioni di euro, al fine di potenziare l'offerta di prodotti nel settore salute.

Si rileva, inoltre, che nel periodo intercorrente tra settembre e dicembre 2015 l'IVASS ha notificato alla Compagnia quattro atti di contestazione per la violazione dell'articolo 183, comma 1, lettera a) del Codice delle Assicurazioni Private, relativo al ritardo nella liquidazione di polizze assicurative; la Compagnia ha depositato le proprie controdeduzioni a ciascuna contestazione.

Infine, si osserva che l'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia ha avviato in data 15 dicembre 2015 accertamenti ispettivi in tema di antiriciclaggio.

Il Collegio sindacale, inoltre, ha costantemente monitorato, anche nell'anno 2015, il piano di adeguamento alla normativa antiriciclaggio stilato dalla Società a seguito dell'accertamento ispettivo da parte dell'IVASS svoltosi tra il 1° aprile e il 14 luglio 2014.

Non si evidenziano operazioni di particolare rilievo successive alla chiusura dell'esercizio.

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, sulla base della propria attività, ha potuto osservare il rispetto, da parte della Società, dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni via via ricevute, il Collegio ha constatato che le scelte gestionali intraprese dagli Amministratori non risultano contrarie al criterio della ragionevolezza e risultano complessivamente assunte nella consapevolezza della relativa rischiosità e dei loro possibili effetti. Il Collegio ha altresì verificato che, in taluni casi, per temi particolarmente specifici, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del parere di esperti esterni.

Nell'esercizio 2015 il Collegio sindacale non ha, inoltre, rilevato la presenza di operazioni estranee all'oggetto sociale, né di operazioni manifestamente imprudenti o pregiudizievoli, né



 5

operazioni atipiche e/o inusuali o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Compagnia. Non risultano, al momento, sussistere situazioni che possano compromettere la prospettiva della continuità dell'impresa.

Il Collegio sindacale sottolinea di non aver ricevuto denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, meritevoli di dover essere riportate in questa sede. Al Collegio non sono, inoltre, pervenuti nel corso dell'esercizio esposti.

Nel corso dell'anno 2015, la Società ha ricevuto n. 1.703 nuovi reclami, con una incidenza del numero dei reclami sul numero dei contratti in essere pari a 0,028%. Il tempo medio di evasione dei reclami è circa 6 giorni. Relativamente al prodotto PIP, i reclami ricevuti nell'anno 2015 sono stati n. 451; l'incidenza percentuale di tali reclami sui relativi contratti in essere è pari a 0,007%. Il tempo medio di evasione di siffatti reclami è comunque di 6 giorni. Il Collegio sindacale ha puntualmente esaminato le Relazioni sui reclami predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Internal Auditing, Etica e Modelli di Controllo Interno, senza esprimere particolari rilievi.

I contenziosi alla data del 31 dicembre 2015 possono così sintetizzarsi:

- n. circa 400 vertenze sostanzialmente relative alle polizze dormienti e alla liquidazione delle prestazioni assicurative;
- n. 1 causa pendente davanti al giudice del lavoro;
- n. 120 procedimenti circa afferenti principalmente ad ipotesi di reato per comportamenti posti in essere da terzi o da dipendenti di Poste Italiane.

Il rischio derivante dai citati contenziosi risulta adeguatamente monitorato dalla Compagnia; dei probabili esiti dei contenziosi la Società ha inoltre tenuto conto nella individuazione del risultato economico di periodo.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e sulla sua evoluzione.

SA 6 9/10

Il Collegio, anche alla luce delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo della Compagnia nel corso del 2015, esprime un giudizio di sostanziale adeguatezza della struttura organizzativa, con particolare riferimento alla identificazione delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità nell'organigramma aziendale, all'esercizio dell'attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri, alle procedure volte ad assicurare la competenza del personale nello svolgere le funzioni assegnate, nonché alla presenza, l'aggiornamento e la diffusione di direttive e procedure.

In merito alla dotazione di un volume adeguato (quantitativamente e qualitativamente) di risorse umane, si rileva che, nel corso del 2015, il Collegio sindacale ha preso atto della prosecuzione del processo di rafforzamento dell'organico della Società, che è passato da una consistenza al 31 dicembre 2014 di 283 unità a quella di 321 unità al 31 dicembre 2015.

È, inoltre, continuata nell'anno 2015 l'attività di supporto alla rete distributiva e di formazione del personale abilitato alla vendita dei prodotti, in base alle linee guida presenti nella normativa; a tale fine, il Collegio raccomanda l'esercizio, da parte della Compagnia, di tutte le azioni volte ad assicurare il massimo coordinamento degli Uffici della Società con le strutture di rete.

Il Collegio sottolinea, infine, che la Società, avendo pressoché concluso, nel corso dell'anno 2015, il processo di riorganizzazione della funzione di antiriciclaggio - processo finalizzato a gestire efficacemente e ridurre il rischio di riciclaggio, nonché ad effettuare controlli significativi a presidio della completezza delle registrazioni all'AUI - dovrà continuare a presidiare con particolare accuratezza la funzione in parola.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno

Il Collegio sindacale ha mantenuto in via continuativa rapporti con le funzioni aziendali di controllo e, particolarmente, con il responsabile della funzione Internal Auditing, Etica e Modelli di Controllo Interno. Con tali funzioni il Collegio si è rapportato e confrontato, anche sulla base delle risultanze delle loro attività e degli esiti delle verifiche effettuate. In particolare, sono state esaminate le relazioni redatte dalle funzioni di controllo della Compagnia. Dai documenti esaminati non sono emersi particolari elementi di criticità sul sistema di controllo interno della Compagnia. Nel corso dello scambio di informazioni con la

sd. 7

Società di Revisione, non sono altresì emerse carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

In merito all'Organismo di Vigilanza a norma della legge n. 231 del 2001, il Collegio sindacale, grazie alla presenza, quale componente, del Presidente del Collegio sindacale, nell'Organismo stesso, è costantemente aggiornato sulle attività da esso svolte; il Collegio sindacale valuta adeguato il modello organizzativo adottato per la prevenzione dei reati previsti dalla citata legge, anche alla luce degli aggiornamenti che sono stati compiuti nell'anno 2015, per prevenire nuove tipologie di reati (come, ad esempio, l'autoriciclaggio).

Poste Vita, inoltre, in qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita e di controllante delle società Posta Assicura S.p.A. e S.D.S. System Data Software s.r.l., svolge costantemente le funzioni di direzione, coordinamento e controllo che le sono proprie e che sono, tra l'altro, previste dalle normative di riferimento. Nei limiti dei poteri riconosciuti come organo di controllo della Capogruppo, il Collegio sindacale ha esercitato attività di vigilanza sui presidi di controllo della società Poste Assicura S.p.A.; in particolare, ha incontrato periodicamente il Collegio sindacale e la Società di Revisione della controllata, al fine di valutare se l'attività di controllo svolta fosse in linea con le direttive programmatiche definite dal Consiglio di Amministrazione. Da tali incontri non sono emerse criticità di rilievo.

È intenzione del Collegio programmare per l'anno 2016 un incontro con i soggetti che svolgono attività di amministrazione e/o di controllo di S.D.S. System Data Software s.r.l.

Il Collegio sindacale della Compagnia ha altresì incontrato, nel corso del 2015, il Collegio sindacale della consociata EGI – Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. Dall'incontro non sono emersi particolari elementi degni di nota.

Il Collegio sindacale valuta, per quanto sopra, il sistema di controllo interno della Compagnia complessivamente adeguato a monitorare significativi fattori di rischio e a prevenire fenomeni rilevanti di non conformità rispetto alla legge, allo statuto e ai corretti principi di amministrazione.

Vigilanza sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile

ed. 11 8

Il Collegio sindacale ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità nel rappresentare con chiarezza, veridicità e correttezza i fatti di gestione. A tal fine, ha chiesto e ottenuto informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Responsabile della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo e dal Responsabile della Funzione Information Technology; ha esaminato documenti aziendali e ha incontrato i responsabili del team della Società di Revisione per il periodico scambio di informazioni.

In proposito, si rileva che nel corso del 2015 la Compagnia ha proseguito l'attività di realizzazione e implementazione di un più evoluto sistema amministrativo contabile, volta precipuamente ad automatizzare alcune fasi dei processi di produzione ed elaborazione dei dati, garantendo non solo la completezza, l'accuratezza e la qualità degli stessi, ma anche minimizzando la probabilità di errori materiali.

Si evidenzia altresì che la Compagnia ha adottato nel 2015 la "Fair Value Policy" del Gruppo, in tema di modalità di calcolo del prezzo di mercato degli investimenti finanziari.

Il Collegio auspica che il progetto di realizzazione e implementazione di un sistema amministrativo contabile più integrato ed evoluto trovi completamento nei tempi previsti dalla Società, consentendo, in tal modo, anche un pervasivo monitoraggio dei rischi aziendali.

Sulla base delle verifiche effettuate dal Collegio e degli scambi di informazioni con la Società di Revisione, è possibile affermare che il sistema amministrativo contabile della Compagnia, anche alla luce del completamento del progetto sopra cennato, permette complessivamente la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione; consente altresì di produrre informazioni utili e valide per le scelte gestionali e per la salvaguardia del patrimonio della Compagnia e di avere dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del *reporting package*. Conclusivamente, sulla base di quanto esposto, il Collegio ritiene che il sistema amministrativo contabile sia sostanzialmente adeguato.

Vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio e alla Relazione sulla gestione

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società risulta composto, a norma di legge, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Esso è

22. 6P 9

corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita ampia illustrazione sull'andamento aziendale, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Contiene, altresì, quali ulteriori allegati, oltre alla presente Relazione e a quelli previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, i seguenti:

- l'attestazione del Bilancio d'esercizio da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- la Relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'articolo 32, comma 3, del D.Lgs. 209/05;
- la Relazione della Società di Revisione;
- il rendiconto finanziario;
- i prospetti di rilevazione delle variazioni delle voci di patrimonio netto, della disponibilità delle poste di patrimonio netto, del margine di solvibilità, del portafoglio titoli (a reddito fisso e azioni e quote), delle attività a copertura delle riserve tecniche, dei principali dati di bilancio delle società controllate, delle imposte differite.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, da noi esaminato, evidenzia un utile netto di € 300.044.970 e un patrimonio netto di € 2.910.895.181. I premi lordi contabilizzati sono pari a € 56.013 per il ramo danni ed € 18.145,40 milioni per il ramo vita (questi ultimi in aumento del 18% circa rispetto al 31 dicembre 2014). Le riserve tecniche assicurative ammontano a € 83.271,66 milioni. Il margine di solvibilità congiunto delle gestioni vita e danni risulta pari a 1,13.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai Regolamenti IVASS, nonché dalle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e dell'ANIA; al Collegio sindacale non risulta che siano state applicate deroghe ai principi stessi.

28.5 10

Si rileva che, nel corso dell'anno, la Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo che sono state successivamente capitalizzate; sono state, invece, capitalizzate somme a titolo di software per euro 2,52 milioni e a titolo di avviamento per euro 17,82 milioni, relative alla differenza tra prezzo pagato e valore di patrimonio netto del 100% di S.D.S. System Data Software s.r.l.

Si evidenzia altresì che le partecipazioni in società controllate e consociate sono state valutate, a far data dall'esercizio 2015, con il metodo del costo, anziché con il metodo del patrimonio netto, impiegato fino all'esercizio 2014. Il cambiamento del criterio di valutazione è stato giustificato dalla Compagnia con l'opportunità di evidenziare nel bilancio separato il costo delle relative partecipazioni, anche a seguito della acquisizione di S.D.S. System Data Software s.r.l., anziché il patrimonio netto, poiché quest'ultimo è comunque ricompreso nel bilancio consolidato del Gruppo assicurativo.

Il Collegio sindacale ha vigilato sulla impostazione generale del bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative, e non ha in merito rilievi da effettuare.

Come previsto dalla normativa, la Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha indirizzato al Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del Decreto n. 39 del 27 gennaio 2010, una lettera con la quale ha confermato la propria indipendenza. Si rileva peraltro che la Compagnia e la sua controllata non hanno conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dalla revisione contabile. Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla BDO Italia S.p.A., la Società ha indirizzato alla stessa esplicita richiesta. La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, accertandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; tale Relazione non riporta rilievi, né richiami di informativa. Nella suindicata Relazione viene riportato il giudizio positivo di coerenza con il Bilancio d'esercizio della Relazione sulla gestione in merito alle informazioni di cui al comma 2, lettera b, dell'articolo 123 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione prevista dalla normativa, dichiarando che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono adeguate in

   11

relazione alle caratteristiche dell'impresa, che il bilancio stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione e la descrizione della situazione della Società, nonché dei principali rischi e incertezze a cui è esposta.

L'attuario incaricato ha altresì presentato la propria Relazione tecnica illustrativa dei criteri di calcolo e delle basi tecniche adottate dall'impresa per il calcolo delle relative riserve, nonché dei controlli dallo stesso effettuati nel corso dell'esercizio sul portafoglio polizze, in merito alle procedure di calcolo applicate dalla Compagnia. Dalla citata relazione non emergono elementi di criticità. L'attuario ha inoltre presentato la Relazione tecnica ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 in tema di valutazione, al 31 dicembre 2015, dei rendimenti prospettici della Compagnia; anche da tale Relazione non emergono criticità degne di menzione.

Si rileva che il Collegio sindacale ha proceduto altresì a vigilare sulla impostazione generale del bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo Poste Vita e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative, e non ha in merito rilievi da effettuare. Si precisa che il bilancio consolida con la capogruppo Poste Vita S.p.A., mediante il metodo del consolidamento integrale, esclusivamente le società controllate Poste Assicura S.p.A. e S.D.S. System Data Software s.r.l. La consociata EGI – Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. è comunque valorizzata con il metodo del patrimonio netto. I bilanci separati impiegati per la redazione del consolidato sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e sono gli stessi inclusi nel *reporting package* predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio annuale del Gruppo Poste Italiane, in coerenza con le linee guida emanate dalla Capogruppo.

Il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, da noi esaminato, evidenzia un utile netto consolidato di € 347,9 milioni e un patrimonio netto del Gruppo di € 3.276,96 milioni. I premi lordi di competenza contabilizzati sono pari a € 18.238,7 milioni (in aumento del 17,6% rispetto al 31 dicembre 2014). Le riserve tecniche assicurative ammontano a € 100.314,2 milioni.



Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai principi contabili IAS/IFRS, dai Regolamenti IVASS (in particolar modo, il Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007), nonché dalle indicazioni degli ulteriori organismi di settore. Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

Esso è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita ampia illustrazione sull'andamento del Gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto hanno presentato l'attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5 del Decreto legislativo n. 58/98 e dell'articolo 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni. Anche in tal caso, hanno dichiarato che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato sono adeguate in relazione alle caratteristiche del Gruppo, che il bilancio stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo e che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento, del risultato della gestione e della situazione della Compagnia e delle controllate incluse nel consolidato, nonché la descrizione dei principali rischi e incertezze a cui sono esposte.

Si rileva che la Società di Revisione ha rilasciato in data odierna il proprio giudizio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, accertandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; tale Relazione non riporta rilievi, né richiami di informativa. Nella suindicata Relazione viene riportato il giudizio positivo di coerenza con il Bilancio consolidato della Relazione sulla gestione in merito alle informazioni di cui al comma 2, lettera b, dell'articolo 123 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Si precisa, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2016 ha approvato il *reporting package* IAS della Compagnia riferito alla data del 31 dicembre 2015, predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio annuale del Gruppo Poste Italiane, in coerenza con le linee guida emanate dalla Capogruppo e sulla base di un unico piano dei conti, definito dalla Capogruppo stessa, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS; il *reporting package* include il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico tra principi

28. 13

civilistici e principi IAS/IFRS. Esso è altresì accompagnato dalla Relazione del Dirigente Preposto rivolta al Consiglio di Amministrazione, il quale ha dichiarato che le procedure amministrative e contabili per la formazione del *package* di consolidamento sono adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e che il *package* stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha prodotto in data 7 aprile 2016 una Relazione di Revisione contabile volontaria sul *reporting package* al 31 dicembre 2015, dichiarando che lo stesso è conforme, in tutti gli aspetti significativi, alle istruzioni ricevute dalla Capogruppo Poste Italiane S.p.A.

Valutazioni conclusive

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto riferito e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2015 di Poste Vita S.p.A. e della Relazione sulla gestione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Poste Vita e della relativa Relazione sulla gestione, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione, e sulla proposta di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2015.

Roma, 08 aprile 2016

Il Collegio sindacale

Prof. Stefano Dell'Atti (Presidente)

Prof.ssa Simona Arduini (Componente effettivo)

Dott. Marco De Iapinis (Componente effettivo)



Tel: +39 06 69.76.30.801
Fax: +39 06 69.76.30.860
www.bdo.it

Via Ludovico il Moro, 16
00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

All' Azionista di
Poste Vita S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Poste Vita S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

Aziende, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Pescara, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Mazzini, 94 - 20133 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale: 02122780967 - R.E.A. Milano 1927842
Inscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 28 del 03/04/2013
BDO Italia S.p.A. è iscritta per azioni italiane, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), ed è parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2

Altri aspetti

Si espongono i seguenti altri aspetti:

- Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 9 aprile 2015.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Poste Vita S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Poste Vita S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 8 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Francesca Scelsi
Francesca Scelsi
(Socio)



Principal
Prof. Gennaro Olivieri

Partner scientifico
Prof.ssa Paola Fersini

Partners
Giuseppe Mellis
Annalisa Lenti

Associate
Laura Brusco

Sede legale, amministrativa e operativa

00193 Roma
Via Alberico II, 35

Tel./Fax: +39 06 9761158

Partita IVA e Codice Fiscale:
10741671001

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7
SETTEMBRE 2005, N. 209 NELLA VERSIONE IN VIGORE ALLA DATA DI
RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015

Alla Società di Revisione
BDO Italia S.p.A.
Via Ludovisi, 16
00187 – Roma (RM)

OGGETTO: POSTE VITA S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio della Società POSTE VITA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 7 aprile 2016


Prof. Gennaro Olivieri
Professore Emerito alla Caiss Guido Carli
Attuario

info@studio-olivieri.it - info@pec.studio-olivieri.it

www.studio-olivieri.it



Principal
Prof. Gennaro Olivieri

Partner scientifico
Prof.ssa Paola Farsini

Partners
Giuseppe Mellà
Annalisa Lenti

Associati
Laura Brusco

Sede legale, amministrativa e operativa

00193 Roma
Via Allierico II, 35

Tel./Fax: +39 06 9764458

Partita IVA e Codice Fiscale:
10741671001

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7
SETTEMBRE 2005, N. 209 NELLA VERSIONE IN VIGORE ALLA DATA DI
RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015

Alla Società di Revisione
BDO Italia S.p.A.
Via Ludovisi, 16
00187 – Roma (RM)

OGGETTO: POSTE VITA S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio della Società POSTE VITA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma I, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 7 aprile 2016

Prof. Gennaro Olivieri
Professore Emerito alla Luiss Guido Carli
Attuario



info@studio-olivieri.it - info@pec.studio-olivieri.it

www.studio-olivieri.it

Pagina volutamente lasciata in bianco

Pagina volutamente lasciata in bianco

Poste Vita S.p.A.

Sede Sociale in Roma – Piazzale Konrad Adenauer, n. 3

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

- n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
- n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006

Iscritta al n. 29149/2000 del Registro delle Imprese di Roma

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133

Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043,
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.

Codice fiscale 07066630638

Partita I.V.A. 05927271006

Progetto a cura di

Poste Italiane S.p.A.

Risorse Umane, Relazioni Esterne e Servizi

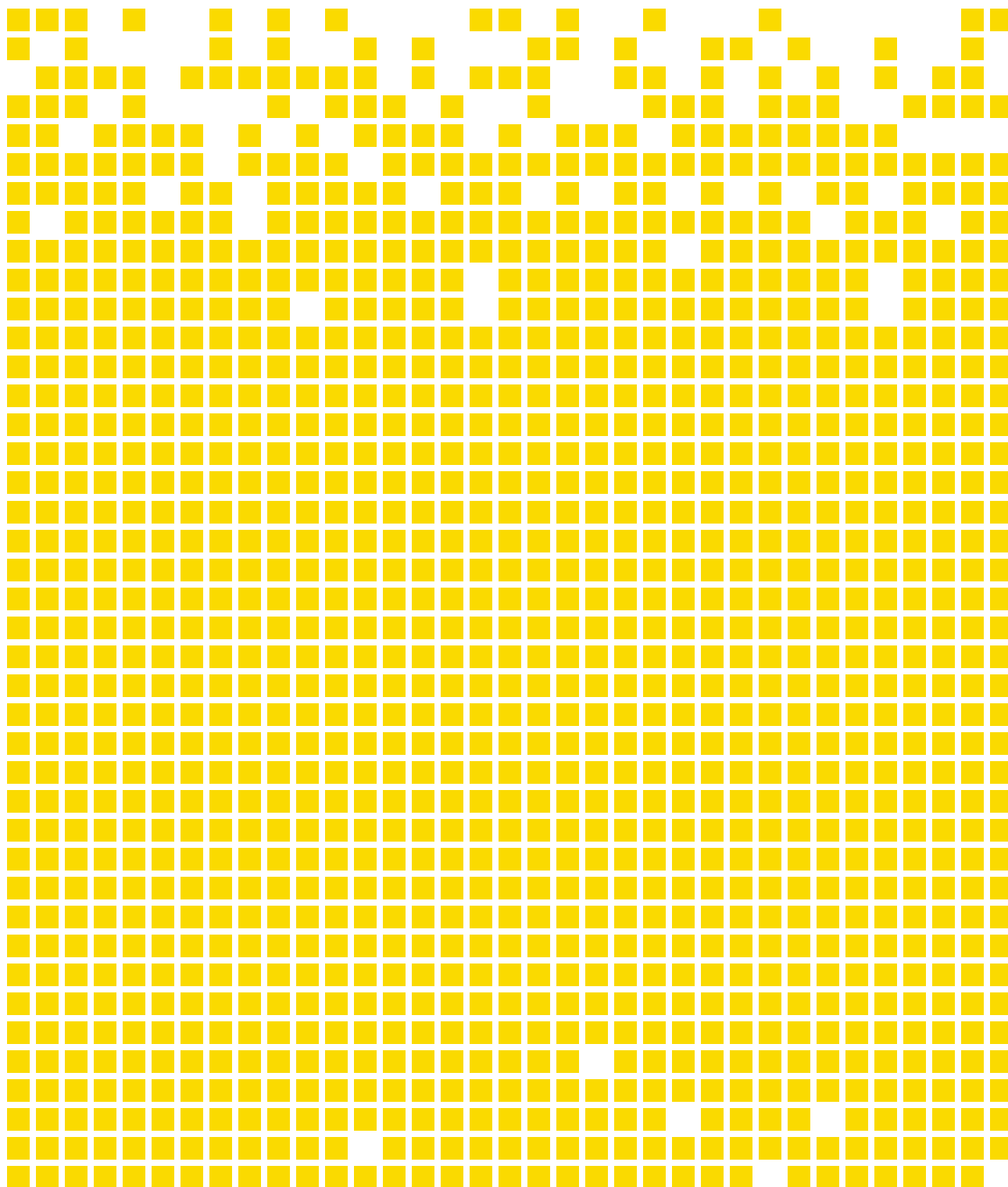
Comunicazione

Agosto 2016

Questo documento è consultabile anche sul sito web www.postevita.it

Realizzazione grafica, impaginazione e stampa





Poste Vita S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP:

- n. 1144 del 12/03/1999 pubblicato su G.U. n. 68 del 23/03/1999
- n. 2462 del 14/09/2006 pubblicato su G.U. n. 225 del 27/09/2006

Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n.043, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.

Piazzale Konrad Adenauer, 3 • 00144 – ROMA

Codice fiscale 07066630638 – Partita I.V.A. 05927271006

Iscritta al registro delle imprese di ROMA n. 29149/2000

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133

Capitale sociale euro 1.216.607.898 i.v.

Gruppo **Posteitaliane**

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita